

Accuse di Racchelli, risposta di Borioli, gli acquesi in mezzo

Terme: tra Regione e Provincia di chi la colpa dei ritardi?

Acqui Terme. «Mi sembra di guidare una macchina con il freno a mano tirato». La frase, di sicuro effetto, l'ha espressa l'assessore regionale al Turismo, Ettore Racchelli, nell'ambito dell'assemblea dei soci delle Terme di Acqui Spa di mercoledì 7 luglio ed era riferita ad un discorso più ampio riguardante la realizzazione del nuovo quartiere termale della zona Bagni.

L'assessore Racchelli si è espresso così: «La Regione ha inserito da tempo la stazione termale acquese negli stanziamenti delle opere di accompagnamento delle Olimpiadi Invernali del 2006 e con una delibera di Consiglio ha anche provveduto a un aumento di capitale di 20 milioni di euro, pari a 40 miliardi delle lire».

Purtroppo, a fronte di una Lettera d'intenti firmata circa sette mesi fa, se dovessi rac-

contarla con una battuta mi sembra di guidare una macchina con il freno a mano tirato. In altre parole - prosegue Racchelli - non capisco cosa non permetta il realizzarsi di accordi condivisi e firmati, visto che ad oggi la Provincia non ha dato ancora una lira e i patti parasociali non sono stati ancora firmati. È un atteggiamento che ci delude, dopo aver firmato gli accordi e accettato una sfida che nasce da una politica regionale che ha individuato nel polo termale di Acqui un polo di rilevanza turistica nazionale e dopo averci messo i soldi». Ettore Racchelli non ha nascosto inoltre il rischio di perdere i fondi strutturali olimpici e lo ha dichiarato senza tanti giri di parole.

red.acq.

• continua alla pagina 2

Scrive il Centro sinistra

Zona Bagni nessun boicottaggio

Acqui Terme. Pubblichiamo un comunicato dei consiglieri comunali de "L'Ulivo per Acqui - DS - La Margherita" Domenico Borgatta, Luigi Poggio, Vittorio Rapetti:

«A proposito della recente discussione sul bilancio comunale consuntivo 2003, sulle varianti urbanistiche e sul progetto per la zona Bagni, i consiglieri comunali del Centro-sinistra intendono segnalare ai cittadini la seria preoccupazione per il futuro prossimo della nostra città».

• continua alla pagina 3

Il "cittadino Garrone"

Allarme per l'economia turistico-termale

Acqui Terme. Ci scrive il dott. Pierdomenico Garrone: «Warning ovvero "Allarme per l'economia dell'acquese". Si è sbagliato a non fare sistema integrato per valorizzare l'offerta turistico-termale che la Natura ha donato al nostro territorio. Un'impresione? No! Basta sfogliare internet o leggere i giornali per vedere quanti clienti Acqui e il suo territorio perdono per la debolezza dell'offerta. Manca una proposta importante, per tutto l'anno e di appeal internazionale».

• continua alla pagina 3

Da domenica 11 a martedì 13

Festa e fiera del Santo Patrono

Acqui Terme. La Festa e fiera patronale di San Guido, in programma da domenica 11 a martedì 13 luglio, è parte essenziale della storia, del costume e dell'economia di Acqui Terme. Non solamente per la città termale la fiera di San Guido è sempre stato un appuntamento di incontro e di scambio, non solo in ambito agricolo. Si tratta, comunque, di un avvenimento di grosso interesse tanto se visto come fatto religioso, culturale o commerciale, un appuntamento vecchio di secoli, che però ogni anno si rinnova e trova nuova vitalità. Nel programma religioso di grande rilievo la messa delle 11 di domenica in cattedrale, celebrata da mons. Pier Giorgio Micchiardi, è rimandata al 5 settembre, a conclusione delle celebrazioni millenarie della nascita di S. Guido.

C.R.

• continua alla pagina 2

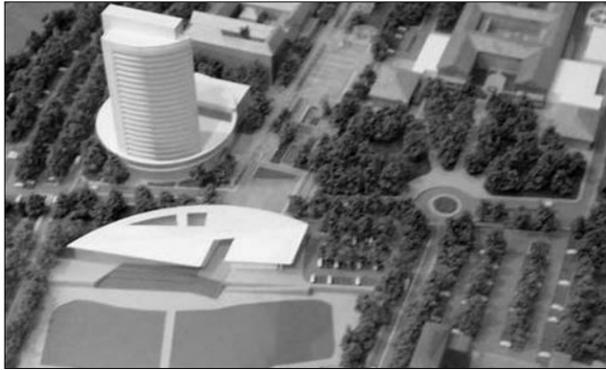


La messa delle 11 di domenica in cattedrale, celebrata da mons. Pier Giorgio Micchiardi, è teletrasmessa da Rai 1; la processione in città, con l'urna del Santo Patrono, è rimandata al 5 settembre, a conclusione delle celebrazioni millenarie della nascita di S. Guido.

Approvato il progetto esecutivo

Così il Centro congressi che sorgerà in zona Bagni

Acqui Terme. Per la zona Bagni è di attualità parlare di rilancio, di sviluppo turistico, ricettivo e termale effettuato attraverso la realizzazione di una struttura congressuale specifica, specializzata nella formazione del settore medico ed in grado di eleggere Acqui Terme a città punto di riferimento sovraregionale. Motivazioni per le quali l'amministrazione comunale ha approvato un progetto esecutivo relativo alla costruzione di un Centro congressi che si porrebbe in una logica di complementarietà rispetto al Piano di riqualificazione dell'area della zona Bagni elaborato dallo studio Kenzo Tange. Piano di cui si parlò per la prima volta a marzo del 2000.



è stata affidata alla Società Scenario Plus di Montreal (Canada).

Nel dettaglio, per la parte relativa a «lavori a corpo» la somma è di 5.935.970,81 euro di cui 1.232.324,05 per opere edili; 951.470,00 per strutture; 1.857.150,50 per impianti fluidomeccanici ed elettrici; 1.189.485,95 per opere speciali in carpenteria meccanica; 125.090,30 per strutture speciali in carpenteria metallica; 375.000,00 per forniture di pareti mobili. Il totale previsto «per somme a disposizione», tra cui 419.212,00 euro per oneri di progettazione, sicurezza, consulenze tecniche, oneri fiscali compresi, è di 1.900.044,12 euro. L'amministrazione comunale, nel rivedere il progetto, ha inteso prevedere uno spazio polifunzionale importante per rappresentatività e adattabilità all'uso

congressuale conforme di allestimento e arredi, ma anche che il complesso comprenda la realizzazione interamente fuori terra. Per l'edificio la copertura della sala dovrà essere realizzata in modo da consentire l'illuminazione naturale per favorirne l'utilizzo differenziato. La sala convegni, unica di 1020 posti, oltre al percorso espositivo, sarà completa di una reception, un punto caffè e ristoro, una serie di servizi igienici dislocati in vari punti, ma anche uffici, depositi, cabina di regia, sala per la traduzione ed il retropalco. L'arredo dovrebbe consentire la suddivisione dello spazio in sale di dimensioni ridotte per lo svolgimento di diversi convegni in contemporaneità riducendo così i costi di esercizio in periodi in cui la sala viene utilizzata parzialmente.

Tra i 78 in gara

Scelti gli 11 finalisti del Premio Acqui Storia

Acqui Terme. I vincitori della XXXVII edizione del Premio Acqui Storia sono fra gli undici titoli finalisti, che accompagneranno questa estate 2004. La Segreteria organizzativa del Premio ha comunicato i nomi degli undici autori finalisti selezionati dalla Giuria del Premio Acqui Storia fra i 78 inviati ad Acqui Terme dalle più prestigiose case editrici italiane di divulgazione e letteratura scientifica. L'assegnazione dei trentasettesimo Acqui Storia è previsto per l'ultima settimana di ottobre. Durante la serata conclusiva si avrà la designazione del Premio Speciale *Testimone del Tempo* e della sezione *La Storia in TV*.

La giuria della Sezione Storico - divulgativa, Ernesto Auci affiancato da Roberto Antonetto, Pierluigi Battista, Riccardo Chiaberge, Elio Gioanola e Alberto Masoero ha indicato come sei finalisti:

Domenico Quirico, *Adua. La battaglia che cambiò l'Italia* (Mondadori)

Sergio Romano, *I confini della storia* (Rizzoli)

Daniela Padoan, *Come una rana d'inverno. Conversazione con tre donne sopravvissute ad Auschwitz* (Bompiani)

Gian Enrico Rusconi, *Cefalonia. Quando gli Italiani si battono* (Einaudi);

R.A.

• continua alla pagina 2

Giovedì 15 luglio al Verdi

La Doug Varone and Dancers

Acqui Terme. Il Festival internazionale «Acqui in palcoscenico» proseguirà giovedì 15 luglio, sul palcoscenico del teatro «G. Verdi» di piazza Conciliazione, con uno spettacolo di una compagnia proveniente dagli USA, una giovane formazione ampiamente segnalata dalla critica americana per qualità ed interesse di proposte: la «Doug Varone and Dancers» di New York.

Gli esperti di balletto la indicano come una splendida compagnia di «modern dance, un estetico scontro tra antico e moderno».

Tre i momenti dello spettacolo. Il primo «Castels», musica di Sergei Prokofiev «Waltz Suite opus 110», rappresenta un omaggio alla fonte materiale del compositore, al suo balletto Cenerentola e la sua opera Guerra e pace.

«Home», musica di A.Leroy, è una creazione del 1988 del coreografo Doug Varone. «Rise», musica di John Adam, arrangiamento Hendon Music, costumi di Lynne Steincamp, si tratta di un lavoro creato nel 1991 da Varone. Una coreografia che cerca di esplorare i pensieri, i momenti più intimi della natura umana, che nella danza vengono amplificati e intensificati.

• continua alla pagina 2

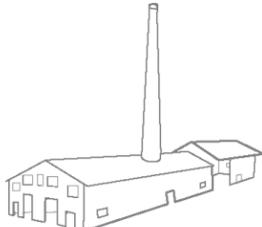
ALL'INTERNO

- I licenziati delle scuole medie e della maturità. *Alle pagine 12 e 13*
- Rivalta Bormida: Consiglio aperto per il post grandinata. *Servizio a pag. 25*
- Vesime: 23ª sagra della robiola. *Servizio a pag. 26*
- Bistagno: Bruno Barosio riconfermato sindaco. *Servizio a pag. 27*
- Ovada: primo Consiglio comunale dell'amministrazione Oddone. *Servizio a pag. 37*
- Ovada: bilancio della patente a punti. *Servizio a pag. 37*
- Primi Consigli comunali a Campo Ligure e Masone. *Servizio a pag. 41*
- Cairo: riserva dell'Adelasia in crisi con la Ferrania? *Servizio a pag. 42*
- Canelli: i 21 rappresentanti dei 10.000 cittadini. *Servizio a pag. 45*
- Canelli: Paolo Garbarino è Rettore Magnifico. *Servizio a pag. 46*
- Nizza: primo Consiglio. Carzione presenta assessori. *Servizio a pag. 48*



La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE
FORNO A LEGNA

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
Tel. 0144 92396 - Chiuso il mercoledì



MARINELLI

15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 014432227 - Fax 0144350833

Dal 1° luglio sarà obbligatorio il PATENTINO CICLOMOTORE

No problem È disponibile il manuale di preparazione e quiz ministeriali 2004, anche su cd



DALLA PRIMA

Terme: tra Regione e Provincia

«I rallentamenti che derivano da questo stato d'impasse potrebbero determinare anche la perdita dei fondi stanziati per i giochi olimpici. Come ho già affermato, mi sembra di essere alla guida di una macchina con il freno a mano tirato o con un cuscinetto rotto».

Il vice presidente della Provincia, Daniele Borioli ha tenuto a precisare: «Come Amministrazione provinciale nell'ultimo Consiglio di fine legislatura abbiamo stanziato i primi 500 mila euro per l'aumento di capitale al fine di entrare a pieno titolo nella compagnia societaria delle Terme di Acqui».

La Regione da ormai quattro anni sbandiera i finanziamenti olimpici per le Terme di Acqui e i soldi sono stati messi sul tavolo solamente dopo il nostro primo stanziamento. A fine di questo mese vi dovevano essere già i progetti esecutivi per il Quartiere termale di zona Bagni, ma fino ad oggi non mi risulta che ciò sia già stato fatto e se vi sono dei ritardi in questo senso non sono sicuramente addebitabili alla Provincia».

Adriano Icardi e Piera Mastromarino del PdCI in un intervento che pubblicamente integralmente a pag. 8, dicono tra l'altro «Crediamo, innanzi tutto, che la macchina condotta con il freno a mano tirato di cui parla Racchelli sia costi-

tuita proprio dal fatto che vi è, da parte della Regione, soprattutto, ma anche del Comune, la volontà di trattare solamente di ingenti somme di denaro, di investimenti e di interessi, lasciando perdere del tutto la parte, assolutamente più importante, relativa alla discussione dei progetti e delle opere da attuare, per avviare un reale sviluppo turistico, economico e termale di Acqui Terme».

Cerchiamo di guardare le cose da un punto di vista diverso da quello regionale e da quello provinciale: che la Provincia, per Acqui Terme e l'Acquese, sia sempre stata matrigna non è una scoperta di Racchelli. Ma, l'assessore regionale al Turismo, dopo le parole dette nell'ambito dell'assemblea e dopo aver paventato l'evenienza di perdere i fondi strutturali stanziati per le Olimpiadi, dovrebbe fare una riflessione.

Vedere se per caso il «freno» dell'ipotetica auto termale non è dispositivo che viene azionato solo in questi ultimi tempi, ricordando che la guida delle Terme viene espressa dalla Regione in quanto socio di maggioranza.

Spesso, recitare un «mea culpa», assieme al sindaco Rapetti, per le nomine ai vertici della società, non farebbe male. Senza dimenticare che anche Alleanza nazionale e

La Margherita non dovrebbero rinunciare a pensare a rivedere i «freni» della medesima ipotetica «auto termale».

Parlando del «viaggiare a rilento come su un'auto con il freno tirato», non si può dimenticare che del «piano Tange», per il progetto di riqualificazione dell'area termale della zona Bagni se ne parla dal 1999.

E nell'albo dei ricordi la presentazione, cinque anni fa circa, all'Hotel Nuove Terme, della «Bozza preliminare - Piano industriale Acqui Terme» con intervento del presidente Enzo Ghigo.

In quell'occasione si parlò, tra l'altro di «razionalizzazione delle comunicazioni provinciali, con accessibilità viaria dall'esterno e mobilità interna con il trasporto pubblico»; del «recupero dell'Hotel Antiche Terme, oltre 5 miliardi di lire, e dell'Hotel Regina»; del «miglioramento della qualità ambientale locale».

Se vogliamo arrivare ai giorni nostri, relativamente alla sottoscrizione dell'Accordo di programma, secondo un verbale della riunione, a Torino, del Collegio di vigilanza svoltosi il 10 aprile 2003, si era tra l'altro discusso sul «documento di indirizzo» relativo al «Programma regionale di infrastrutture turistiche e sportive. Piemonte 2006», e quello dedicato alla «Valorizzazione del sistema termale».

DALLA PRIMA

Festa e fiera del Santo Patrono

La tradizionale processione in città, con l'urna del Santo Patrono, è rimandata a domenica 5 settembre, a conclusione delle celebrazioni millenarie della nascita di Guido conte di Melazzo.

La fiera piace a tutti, giovani e meno giovani. Le bancarelle, il luna park, i dolciumi classici della fiera, lo stare insieme in un momento di festa sono divertimenti e tradizioni antiche che non tramontano.

Per il settore dell'ambulante, la fiera del 2004 è destinata a segnare il tutto esaurito riguardo a «plateatico», cioè agli spazi occupati dalle bancarelle o da macchine agricole.

L'autorizzazione ad occupare suolo pubblico, i commercianti ambulanti che parteciperanno alla Fiera di S. Guido, l'hanno ottenuta presentando domanda agli uffici comunali competenti, vale a dire uffici Commercio e Polizia municipale. Tutto esaurito, quindi, in corso Bagni, piazza Italia, via XX Settembre, corso Dante e corso Cavour, via Marconi, ma anche piazza Maggiorino Ferraris.

Le piazze S. Francesco e Addolorata, così come corso Italia saranno sede degli ambulanti abituali. Se per caso qualche ambulante rinunciase, subentreranno gli «spuntisti», cioè gli ambulanti in lista d'attesa.

La piazza di Acqui Terme è considerata dagli ambulanti una delle più appetibili sotto l'aspetto del profitto. I banchetti offrono un poco di tutto, dalla frutta esotica all'abbigliamento, dai tappeti agli articoli casalinghi, alla profumeria, ai giocattoli senza contare i banchi che propongono gastronomia, agli attrezzi agricoli.

Sulla fiera, dice la gente, si trova di tutto ed in alcuni casi è possibile fare qualche buon affare. Le gioiastre del luna park, situato come ormai da tradizione in piazza San Marco, diventa festa grande per i più piccini, ma attrazione anche per gli adulti. Comprende una quarantina di attrazioni, non manca l'autopista, ma anche gioiastre super moderne capaci di ri-

chiamare il pubblico per le emozioni forti che propongono. Accanto alle gioiastre da brivido, troviamo anche le gioiastre dedicate al divertimento dei più piccoli, il tiro a segno, i venditori di zucchero filato, i banchi che offrono torrone, il vero dolce della fiera.

Il momento di maggiore attenzione della fiera e festa patronale di San Guido, come da tradizione centenaria, sarà lo spettacolo pirotecnico previsto verso le 22 di lunedì 12 luglio sul greto del Bormida. Per la fiera non mancherà il concerto del Corpo bandistico acquese.

DALLA PRIMA

Scelti gli 11 finalisti

Angelo Del Boca, *La disfatta di Gasr Bu Hadi. 1015: il colonnello Miani e il più grande disastro dell'Italia coloniale* (Mondadori);

Marco Gioannini, *Giulio Massobrio, Custoza 1866. La via italiana alla sconfitta* (Rizzoli).

La giuria della sezione storico scientifica, che vede il presidente Cesare Mozzarelli affiancato da Cesare Annibaldi, Antonio De Francesco, Umberto Levra, Andrea Mignone e Guido Pescosolido, ha indicato i seguenti cinque autori e relativi titoli:

Gaetano Quagliariello, *De Gaulle e il gollismo* (Il Mulino);

Gabriele Ranzato, *L'eclissi della democrazia. La guerra civile spagnola e le sue origini 1931 - 1939* (Bollati Boringhieri);

Giampietro Berti, *Errico Malatesta e il movimento anarchico italiano e internazionale. 1872 - 1932* (Franco Angeli);

Maria Teresa Giusti, *I prigionieri italiani in Russia* (Il Mulino);

Maria Bocci, *Agostino Gemelli rettore e francescano. Chiesa, regime, democrazia* (Morcelliana).

Le due giurie togate sono affiancate da una giuria di lettori acquesi, che hanno designato Adriana Ghelli e Nicoletta Morino come loro rappresentanti: la città di Acqui Terme, infatti, è molto legata al Premio letterario e ogni anno gli acquisi partecipano alle letture dei volumi partecipanti, contribuendo con il loro voto a raggiungere il verdetto finale che indi-

vidua i vincitori nelle due sezioni dell'Acqui Storia.

La giuria dei lettori è espressione tangibile di quel legame particolare che unisce la cittadina termale alla competizione letteraria e, ancor più, alla Divisione Acqui: il premio nacque nel 1968 per ricordare l'eccidio della Divisione nell'isola di Cefalonia, uno degli episodi più drammatici che seguirono all'8 settembre e contribuirono alla nascita del movimento di resistenza che avrebbe condotto l'Italia alla liberazione.

«Lo scorso anno ricorreva il sessantesimo anniversario di quei drammatici avvenimenti ed è di queste settimane l'annuncio di una fiction dedicata a Cefalonia - dichiara il Sindaco di Acqui Terme Danilo Rapetti - Siamo lieti che il Premio riscuota ogni anno un successo sempre maggiore, come risulta evidente dal numero di opere giunte alla Segreteria».

Per il mese di ottobre, inoltre, il Comune sta predisponendo una serie di iniziative collaterali che contribuiranno a porre l'Acqui Storia in risalto a livello nazionale, grazie alla collaborazione degli autori e delle case editrici.

Un ringraziamento doveroso, infine, ai membri delle due giurie, alla segreteria organizzativa e a quanti sostengono la manifestazione con il loro contributo, ossia la Regione Piemonte, la Provincia di Alessandria, le Terme di Acqui e la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria».

L'ANCORA duemila settimanale di informazione

Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità: piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265
<http://www.lancora.com> e-mail lancora@lancora.com

Direttore: Mario Piroddi

Redazioni locali: Acqui Terme, p. Duomo 7, tel. 0144 323767, fax 0144 55265 - Cairo Montenotte, v. Buffa 2, tel. 019 5090049 - Canelli, p. Zoppa 6, tel. 0141 834701, fax 0141 829345 - Nizza Monferrato, v. Corsi, tel. 0141 726864 - Ovada, v. Buffa 49/a, tel. 0143 86171 - Valle Stura, v. Giustizia, 16013 Campo Ligure

Registrazione: Tribunale di Acqui n. 17 - C.C.P. 12195152.

Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB/AL.

Abbonamenti: Italia € 0,90 a numero (48 numeri l'anno).

Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 20%; maggiorazioni: 1° pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.

A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, nozze d'oro: con foto € 47,00 senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00.

Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione.

Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: CAF srl, via Santi 27, 15100 Alessandria. ISSN: 1724-7071

Editrice L'ANCORA soc. coop. a r.l. - Consiglio di amministrazione: Giacomo Rovera, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri. Associato FIPE - Federazione Italiana Piccoli Editori. Membro FISC - Federazione Italiana Settimanali Cattolici.

DALLA PRIMA

La Doug Varone and Dancers

Fondata nel 1986, «Doug Varone and the Dancers» ha effettuato tournée negli Stati Uniti, in Europa e in Asia. Ha partecipato a numerosi festival, in teatri come il Joyce Theater di New York, il Kennedy Center di Washington, la Queen Elizabeth Hall di Londra, la Biennale di Venezia. La Compagnia è stata segnalata per coreografie di straordinaria audacia fisica, musicalità e genio nel cogliere attraverso il movimento l'infinità di possibilità di combinazioni fisiche.



GELOSO VIAGGI

Professionisti dal 1966



I NOSTRI VIAGGI DI GRUPPO DELL'ESTATE

12 - 16 agosto	AMSTERDAM - formula night express
12 - 16 agosto	FERRAGOSTO A PARIGI
13 - 16 agosto	FERRAGOSTO A VIENNA
13 - 18 agosto	TOUR DELLE DOLOMITI
14 - 21 agosto	BERLINO DRESDA E PRAGA
18 - 22 agosto	PRAGA E LINZ
28 - 29 agosto	SVIZZERA (SAN GALLO e LAGO DEI QUATTRO CANTONI)
2 - 5 settembre	TERRA DEGLI ETRUSCHI (VITERBO-TARQUINIA-TUSCANIA-LAGHI DI VICO E BOLSENA)
20 - 25 settembre	SOGGIORNO TOUR IN CROAZIA

SOLO CARTA D'IDENTITÀ

GRAN TOUR DELLA ROMANIA

TRA MONASTERI E CASTELLI

16 - 26 agosto

Partenza da Acqui/Nizza/Savona
Hotel 3/4 stelle in pensione completa
Accompagnatore per tutto il viaggio
Escursioni e visite guidate in lingua italiana
Assicurazione medico-bagaglio e annullamento



BUS direttamente da casa tua per il più grande parco divertimenti d'Italia
Partenze da: S. Stefano Belbo - Canelli - Nizza M.to Castelbolognone - Acqui Terme - Strevi - Alessandria
PROSSIME DATE
3-10-17-24-31 luglio / 7-14-21-28 agosto / 4-11 settembre

IL SABATO PER LE TUE VACANZE

A partire dal 13 marzo i nostri uffici di Acqui Terme e Nizza Monferrato rimarranno aperti anche il sabato pomeriggio dalle 16.00 alle 19.30

150° ANNIVERSARIO BATTAGLIA DI SEBASTOPOLI

TOUR DELLA UCRAINA

ODESSA - CRIMEA - SEBASTOPOLI - KIEV

10 - 17 settembre

Trasferimenti da Acqui/Nizza/Savona per Milano
Hotel 3/4 stelle in pensione completa
Accompagnatore per tutto il viaggio
Escursioni e visite guidate in lingua italiana
Assicurazione medico-bagaglio e annullamento



AUSTRIA

Relax tra la verde natura di montagna, la cultura e la tradizione austriaca
Sette giorni di tour senza cambiare hotel

TIROLO	SALISBURGHESI
12-19-26 luglio	19 luglio
2-9-16-23 agosto	9-16 agosto
Innsbruck - Kitzbuhel	Salisburgo - Flachau
Baviera e Castelli di Re Ludwig	Hallstatt - Grossglockner
Castello di Ambras	Salzkammergut
Swarowsky-Hall	Monaco di Baviera

Assicurazione medico-bagaglio e annullamento

DALLA PRIMA

Zona Bagni: nessun

Ancora una volta, infatti, stanno avviandosi progetti che impegneranno molte risorse pubbliche, senza una reale discussione, mentre la carenza di risorse sta già mettendo in difficoltà il Comune. Il sindaco in consiglio e sui giornali accusa nuovamente l'opposizione, in particolare quella di Centro-sinistra (chissà poi perché) di voler boicottare lo sviluppo della città, di voler addirittura una 'città morta'.

Non ci interessa replicare ad accuse fasulle e irrispettose, sparate a vanvera per coprire un evidente vuoto di argomenti.

Anche nell'ultimo consiglio comunale questo atteggiamento dell'amministrazione è stato evidente: nessuna risposta nel merito dei problemi, ma molte accuse, battute e giochetti poco seri (ed anche poco chiari per chi dispone di un'ampia e obbediente maggioranza).

Dispiace però constatare, ancora una volta, che questa giunta non ha alcuna considerazione del consiglio comunale, né alcun rispetto del contributo che esso può e deve dare per il governo della città: anche le critiche servono, specie se vengono da chi ha a cuore il bene della città, almeno tanto come chi sta in maggioranza. Vorremmo per questo ritornare sul merito di alcune questioni.

1. **Riguardo al bilancio:** il consuntivo 2003 presenta un quadro estremamente grave. Forse l'argomento risulta difficile, ma si tratta di una questione decisiva, in quanto le scelte del bilancio orientano gli investimenti della città oltre a determinare gli orientamenti dell'amministrazione per le spese correnti.

Eppure a proposito del bilancio in consiglio non c'è stata nessuna discussione, né alcuna seria verifica della situazione reale, nonostante siano numerosi i punti critici evidenziati: i debiti hanno ampiamente superato la soglia dei 60 milioni di euro, nel 2003 le entrate e le spese sono rimaste al 46% di quanto scritto nel bilancio di previsione, sono aumentate le spese correnti fisse (come quelle per il personale), ma restano ferme le spese di investimento e calano quelle per i servizi sociali; il rispetto del patto di stabilità sembra fragile, più formale che sostanziale, giocato sul rinvio dei pagamenti.

Tanti punti oscuri anche per le società partecipate dal Comune e sui lavori per l'acquedotto. In sostanza: al di là delle apparenze, della propaganda e delle pretestuose accuse dell'opposizione, l'amministrazione cittadina sta davvero investendo poco per il futuro economico e sociale di Acqui, ed in particolare questo ricade sull'occupazione e sulla mentalità degli acquisi, (anche se forse parecchi cominciano a rendersi conto della pericolosità di certe illusioni). Nessuno pretende la bacchetta magica, ma un po' di verifica e di apertura di dialogo davvero potrebbero servire.

2. **Riguardo all'uso delle varianti urbanistiche "parziali"** (cioè che non richiedono alcun esame da parte di altri organismi), ribadiamo che i piccoli interventi volti a rendere più funzionale l'applicazione del Piano regolatore rientrano nella gestione normale e su questi non c'è mai stato alcun pregiudizio da

parte nostra. Altro discorso riguarda quelle varianti che per la loro ampiezza vanno a toccare seriamente l'impianto urbano che è stato definito dal Piano regolatore appena nel 2002: è evidente che quando le varianti sono molte e consistenti, di fatto si sta stravolgendo il PRG.

I casi più clamorosi in questo senso sono state le numerose varianti legate al progetto della Società di trasformazione urbana, alla lottizzazione nella zona di Fontana d'Orto, all'area ex-Miva, a quella del Bennet, fino a quella ultima dei Bagni. Anche in questi casi non ci siamo opposti per partito preso, ma abbiamo chiesto chiarimenti sui progetti effettivi e cautele, che non sono venuti.

3. Infine, riguardo in particolare al **progetto di rilancio turistico-termale relativo alla zona Bagni**, non c'è alcun boicottaggio da parte nostra. Anzi, proprio il centro sinistra acquisisce nella scorsa estate ha preso l'iniziativa affinché anche la Provincia di Alessandria entrasse nel nuovo accordo di programma per il rilancio delle Terme, così da favorire l'integrazione col territorio e ampliarne le risorse economiche.

E così è stato: la provincia ha stanziato una somma cospicua per partecipare a questo progetto. Il problema è altrove: il vecchio accordo di programma è scaduto nell'autunno 2002 e dopo un lungo silenzio è affiorato una intesa ancora assai debole (non a caso chiamata "lettera d'intenti") che deve ancora precisare il progetto.

Per questo abbiamo semplicemente chiesto che le varianti urbanistiche in zona Bagni siano subordinate ad un reale e preciso accordo sui tipi di intervento da effettuare e sulla loro validità, compatibilità ambientale ed economica, nonché dalla presenza e valutazione di un vero e proprio piano industriale, cosicché tante risorse pubbliche non finiscano semplicemente in una operazione di speculazione edilizia.

A tal fine è indispensabile che tutti i soggetti coinvolti nel progetto (regione, provincia, fondazione CRAL, comune) siano nella condizione di poter valutare seriamente il progetto: si tratta di "far bene" (e non semplicemente di "fare"). Pertanto siamo favorevoli al rilancio turistico termale, a patto che non si riduca ad una semplice speculazione edilizia ma favorisca lo sviluppo produttivo e la possibilità di lavoro.

Non siamo neppure contro gli "abbellimenti", ma quello che ci sembra sempre più chiaro è che Rapetti, Bosio & C. non hanno nessun progetto reale per lo sviluppo della nostra città ma solamente una fantasia sfrenata che impedisce di affrontare i problemi e valutare con un po' di buon senso e correttezza amministrativa la qualità dei progetti ed il rapporto tra risorse e progetti.

Per questi motivi e perché deve giungere il momento in cui l'investimento promesso per le Olimpiadi 2006 dalla Regione deve concretizzarsi, per evitare che "passata la festa gabbato lo santo", chiediamo ancora una volta all'amministrazione comunale un confronto aperto con tutta la cittadinanza tramite un Consiglio Comunale Aperto sul tema dello sviluppo della città.

DALLA PRIMA

Allarme per l'economia

Vogliamo parlare del Grand Hotel Nuove Terme? Un gestore alberghiero è in difficoltà nella fase di start up del rilancio della stazione termale, con un prodotto/servizio criticato e che fa impallidire il cliente a 4 stelle.

Quando la suite viene venduta a 52/60 euro, il ristorante delle Terme non premia la produzione vitivinicola locale, alle Terme arrivano dall'albergo non più di 5 clienti in media a turno e il centro benessere del Grand Hotel non usa i prodotti delle Terme di quale offerta locale stiamo parlando? Risultato pesante per l'immagine.

Mi pare, invece, più interessante per lo sviluppo dell'offerta turistico-termale l'opportunità d'impegnarsi per favorire i privati nella trasformazione della prestigiosa Villa Ottolenghi in struttura a 5 stelle di alta gamma. Si potrebbe proporre alla proprietà il supporto della Terme di Acqui spa per partecipare ad un business da grandi margini. Manca la politica di marchio Terme-Benessere per tutto il territorio. Il territorio e la città di Acqui hanno questa responsabilità: di non aver più prodotto con convinzione economia insieme. Le località termali in competizione in Italia sono 132 con 340 stabilimenti termali, 771 centri benessere. Oggi interessano 4 italiani su 10 che usano abitualmente prodotti di erboristeria dando vita ad un fatturato di oltre 2 miliardi di Euro, mentre circa 2 milioni (fra di loro una quota crescente di giovani) frequentano le terme, per una spesa annua di 400 milioni di Euro. Si sono consolidate, negli ultimi anni, sinergie che alimentano i rispettivi mercati e contribuiscono a innovare il prestigioso sistema termale italiano. È finito con la finanziaria 2003 il business del cliente pubblico, che piegò economicamente e culturalmente Acqui nella qualità della sua accoglienza da fine anni '70 sino ad oggi. Ora siamo tornati in competizione con l'offerta molto gradita dell'est e centro Europa. Ripeto: in competizione.

La Regione Piemonte, governo Ghigo, prima con il trasferimento della proprietà, poi con l'Accordo di Programma e la scorsa settimana nell'assemblea della società con la sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale con nuovi milioni di Euro dimostra convinzione di stare al passo con gli impegni assunti. Questo del benessere è un settore economico - occupazionale che stima ricavi nel 2004: il fatturato dovrebbe salire ancora, fino a sfiorare gli 8,4 miliardi di euro con ormai 2 milioni e mezzo di italiani che si muovono ogni anno per turismo termale o alla ricerca del benessere. Ma l'ultimo trend del benessere sono le "day spa", centri per la salute in città che offrono rilassanti bagni di vapore, fanghi e trattamenti di ultima generazione in pausa pranzo o a fine giornata, che hanno ormai sostituito i classici saloni di bellezza. Ma terme e spa si spostano anche tra le pareti di casa, diventando "home spa". Il trend è di crescita in tutta Europa con le offerte che segnano una crescita media della Francia del 2,8%, del Regno Unito del 3,6%, della Spagna del 6,8% e del 2,2% per la Germania. Il mercato dei prodotti deriva-

ti dalla base termale (acqua e fanghi) per proseguire a casa il beneficio della prestazione termale è in crescita che segna nel mercato della farmacia, +8,2%, con oltre 1000 milioni di euro in volume, a conferma di una fascia di consumi molto attenti alla qualità sia di servizio che di prodotto. Il bisogno di stare bene, la disponibilità a comprare soggiorni in luoghi come Acqui riguarda una variegata tipologia di persone. Non solo giovani o professionisti collocati in fasce di reddito elevato, ma anche persone di mezza età e famiglie di medio reddito. Per i giovani fra i 18 e i 29 anni e per quelli tra i 30 e i 44 anni, i modi più diffusi per prendersi cura di sé sono lo sport, le vacanze e i viaggi brevi, oltre i massaggi, le tecniche di relax e i soggiorni presso le beauty farm. Ben il 18,8% dei giovani tra i 18 e i 29 anni frequenta centri per le cure estetiche, inclusi i centri benessere, così come accade per il 9,3% delle persone fra i 30 e i 44 anni. Come nella maggioranza delle società industrializzate, anche in Italia l'aspettativa di vita si è molto innalzata ed è invecchiata la struttura demografica della nazione. La vita media è stimata ad innalzarsi per il 2005 a 84,5 anni per le donne e 78,1 per gli uomini. Lo scorso anno, tra terme,

agriturismo beauty farm, gli italiani hanno speso € 8.100 miliardi, pari al 24,5% delle spese. Come si vede, se tutto ciò è vero ed è così, perché non si parte? Acqui e il territorio acquese in realtà hanno molte caratteristiche in più da offrire rispetto alla concorrenza europea. Il Mercato turistico-termale offre molte occasioni oltre Acqui, e i gestori delle relazioni correnti della società di scopo pare essere in difficoltà, con limiti evidenziati nelle scelte di mercato, nella strategia - produzione dell'offerta turistica non adeguata per il cliente che però vogliamo tutti da 4 stelle. Tutto ciò mentre nella vicina Salice Terme, senza gli stessi investimenti, la Juventus va in ritiro grazie anche ad uno "spirito territoriale di squadra" che da noi manca da troppo tempo. Chiedete quanti medici della provincia di Alessandria prescrivono cure termali e tra questi fatevi dire quanti scelgono Acqui Terme che pure l'Istituto Superiore di Sanità ha sempre affidato a primo livello super!!! L'allarme è anche verso i conti pubblici dei nostri enti, banche impegnati negli aumenti di capitale, nei mutui, negli investimenti del sistema termale acquese e che non possono più rimanere soli nell'interlocuzione con il mercato».

Il cittadino Garrone

L'on Rava e la grandinata

Acqui Terme. L'onorevole Rava esprime soddisfazione per l'approvazione della sua risoluzione relativa alla definizione di periodo transitorio prima dell'applicazione del divieto di concedere aiuti compensativi alle produzioni agricole non assicurate.

La risoluzione è premessa essenziale alla definizione di un provvedimento che consenta di riconoscere alle imprese agricole, gravemente danneggiate dalla grandinata del 20 giugno u.s., il contributo pubblico per il mancato reddito derivante dalla distruzione della propria produzione.

"Si tratta di un provvedimento doveroso nei confronti di imprese che già negli anni scorsi hanno dovuto affrontare emergenze gravissime: alluvioni, flavescenza dorata ecc., che già hanno messo a dura prova la loro stessa sopravvivenza - e che oggi sono così duramente colpite". L'onorevole Rava prosegue: "Dobbiamo avere piena coscienza che la presenza attiva di queste imprese oltre agli aspetti economici direttamente connessi, è garanzia di mantenimento ordinato del territorio e dell'ambiente in generale. Il primo passo essenziale è stato fatto, occorre ora che il governo dia piena e rapida attuazione all'indirizzo impegnativo del Parlamento; in tal senso è quantomai opportuno anche una forte spinta da parte delle Regioni".

I VIAGGI DI LAIOLO

AGENZIA VIAGGI E TURISMO

ACQUI TERME

Via Garibaldi, 76 (piazza Addolorata)
Tel. 0144356130 - 0144356456
e-mail: laioloviaggi@libero.it

VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 18 luglio

EVIAN e GRAN SAN BERNARDO

Giovedì 22 luglio

GARDALAND...
ANCHE IN NOTTURNA

Domenica 25 luglio

MONTE GRAPPA - BASSANO

Domenica 1° agosto

CHAMONIX e MER DE GLACE

Domenica 8 agosto

ANNECY e il suo LAGO

Domenica 15 agosto

COGNE
e PARCO del GRAN PARADISO

Domenica 22 agosto

SCIAFFUSA e CASCADE DEL RENO

Domenica 29 agosto

GINEVRA

ARENA DI VERONA

Venerdì 16 luglio

IL TROVATORE

Venerdì 23 luglio

LA TRAVIATA

Mercoledì 25 agosto

RIGOLETTO

LUGLIO

Dal 23 al 26

Tour della CROAZIA
PARENZO - LAGHI DI PLITVICE
ZAGABRIA - POSTUMIA

Dal 31 al 1° agosto

URBINO - LORETO - RECANATI
MACERATA
e opera nello sferisterioPartenze assicurate da Acqui Terme
Alessandria - Nizza Monferrato - Ovada

AGOSTO

Dal 3 all'8

Alla scoperta della nuova Europa
BRATISLAVA - BUDAPEST - LUBIANA

Dal 6 al 10

PARIGI EURODISNEY
+ VERSAILLES

Dal 10 al 19

SPAGNA DEL NORD e PORTOGALLO
FATIMA-SANTIAGO DE COMPOSTELA

Dal 11 al 15

BERLINO EXPRESS
POTSDAM - NORIMBERGA

Dal 13 al 21

ISTANBUL - CAPPADOCIA

Dal 16 al 19

ROMA e CASTELLI ROMANI

Dal 21 al 30

ROMANIA - I MONASTERI
della BUCOVINA e BUCAREST

SETTEMBRE

Dal 1° al 5

Gran tour della DALMAZIA
SPALATO - MEDJUGORJE
DUBROVNIK - ZARA
BOCCE DI CATTARO

Dal 6 al 9

I LUOGHI CARI DI PADRE PIO

Dal 11 al 12

LUCERNA: ABBAZIA DI EINSIEDELN
e LAGO DEI QUATTRO CANTONI

Dal 16 al 20

Gran tour PUGLIA e BASILICATA:
OSTUNI - CASTELLANA - LECCE
ALBEROBELLO e MATERA

OTTOBRE

Dal 11 al 14

LOURDES - AIGUES MORTES
CARCASSONNE

OTTOBRE - NOVEMBRE

Settimane soggiorno
con escursione a LLORET DE MAR

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI DALLE ZONE

OVADA • Europeando Europa
Via San Paolo, 10
Tel. 0143 835089NIZZA MONFERRATO • La Via Maestra
Via Pistone, 77 - Piazza del Comune
Tel. 0141 727523

ANNUNCIO



Giuseppe GIACCHERO
di anni 90

Martedì 29 giugno è tornato alla casa del Padre. Ne dà il cristiano annuncio la famiglia, che ringrazia tutti coloro che, in varie forme, hanno partecipato al grande lutto.

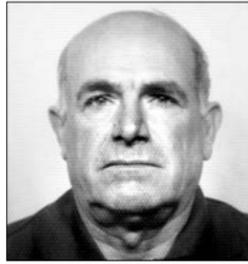
ANNUNCIO



Franco RAPETTI
(Pinuccio)
di anni 72

Sabato 3 luglio è mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio la moglie Giulia, il figlio Emilio, la figlia Anna con le rispettive famiglie, i suoi cari nipoti Giacomo, Tommaso, Francesca, Giulio, unitamente ai parenti tutti, ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. Per volontà della famiglia, le eventuali offerte in sua memoria, saranno devolute all'Associazione Amici Del Mondo World Friends Onlus (dott. Morino Gianfranco) ccp 105495 Banca Etica Srl agenzia di Roma.

TRIGESIMA



Nildo MORETTI

Ad un mese dalla scomparsa, lo ricordano con affetto la moglie Resi, i figli Franco e Delma con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti, nella santa messa che verrà celebrata domenica 11 luglio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA



Anna PARODI
di anni 87

I familiari, ad un mese dalla sua scomparsa, la ricordano con affetto e rimpianto, nella santa messa di trigesima che verrà celebrata domenica 11 luglio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Melazzo. Si ringraziano quanti vorranno unirsi nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Gianni GUGLIERI

Nel 1° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano con affetto e rimpianto la mamma, la sorella, il fratello, il cognato, i nipoti e parenti tutti, nella santa messa che verrà celebrata sabato 10 luglio alle ore 9 nella chiesa parrocchiale di Grogna. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

Stato civile

Nati: Ylenia De Vecchis.

Morti: Catena Di Prima, Franco Giuseppe Nicola Rapetti, Margherita Zaccone.

Pubblicazioni di matrimonio: Marcello Cristoforo con Elisa Maria Corrado; Antonio Di Mezza con Michela Anna Maria Rangone; Andrea Antonio Guerrina con Alessandra Baldizzone; Mohamed Jaaouany con Irina Constanta Cazan.

Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 11 luglio - IP: corso Divisione Acqui; ERG: reg. Martinetto; API, piazza Matteotti; Centro Imp. Meta: via Circonvallazione (7.30-12.30).

EDICOLE dom. 11 luglio - Reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza. **Fino a domenica 18 luglio** sono chiuse le edicole: corso Bagni, corso Divisione Acqui, corso Cavour, via Alessandria e corso Italia. *Rimangono aperte comprese le domeniche:* piazza Italia, via Nizza, piazza Matteotti, via Crenna, via Moriondo, reg. Bagni.

FARMACIE da venerdì 9 a venerdì 16 - ven. 9 Terme; sab. 10 Bollente, Terme e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 11 Bollente;** lun. 12 Bollente; mar. 13 Terme; mer. 14 Cignoli; gio. 15 Terme; ven. 16 Bollente.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7, Acqui Terme.

€ 26 iva compresa

SPURGHI
GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- MACCHINE AGRICOLE E CONTO TERZI

Eco System 2000

Tel. e Fax 014441209
Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo

ANNIVERSARIO



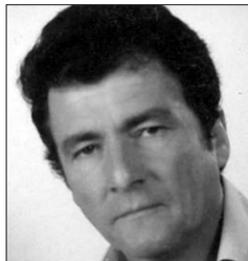
Teobaldo MARCHISIO
(Lino)
1993 - 2004

Nell'11° e nel 2° anniversario della loro scomparsa li ricordano con tanto affetto e rimpianto, la nuora Cristina, il nipote Roberto e parenti tutti, nella santa messa che verrà celebrata sabato 10 luglio alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Terzo. Un grazie di cuore a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



Rosa DACQUINO
ved. Marchisio
2002 - 2004

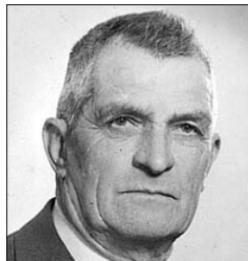
ANNIVERSARIO



Giuseppe GUALA
(Pino)

"Sei rimasto con noi e con tutte le persone che ti erano care". Nel 2° anniversario, ti ricorderemo con affetto come ogni giorno. La moglie, il fratello, le sorelle, i nipoti, i parenti annunciano la santa messa che verrà celebrata lunedì 12 luglio alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina di Acqui Terme. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno unirsi alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Alberto CAROZZO

Nel 1° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano con affetto i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti, nella santa messa che verrà celebrata mercoledì 14 luglio alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Natalino GALLO
† 8/07/2003 - 2004

"Grazie per l'amore che ci hai donato: noi ti ricorderemo sempre così". Nel 1° anniversario della sua scomparsa, i familiari lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata, domenica 11 luglio alle ore 8,30 nella chiesa parrocchiale di Vesime. Si ringraziano quanti vorranno unirsi nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Maria IVALDI PESCE

Con l'affetto di sempre e con infinito rimpianto, i figli, unitamente ai familiari ed a quanti gli hanno voluto bene, la ricordano in preghiera nella santa messa che sarà celebrata nel 12° anniversario della sua scomparsa, domenica 11 luglio alle ore 18 in cattedrale. Un grazie di cuore a quanti vorranno unirsi alla preghiera.

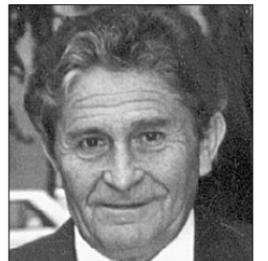
ANNIVERSARIO



Alba TIZZANI NORESE

"Mamma, ci manchi tanto!". Nel 1° anniversario della sua scomparsa, i figli e i familiari, la ricordano con grande affetto e rimpianto. Una santa messa in suffragio sarà celebrata sabato 17 luglio alle ore 18 in cattedrale. Un grazie sentito a quanti si uniranno al ricordo e alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Pietro CIBRARIO
(Piero)

"Coloro che gli vollero bene, conservano la sua memoria nel loro cuore". Nel 6° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano con affetto la moglie Mina, il figlio con la rispettiva famiglia, nipoti e parenti tutti, nella santa messa che verrà celebrata sabato 17 luglio alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

BALOCCO PINUCCIO
& FIGLIO

Pompe funebri
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144 321193

L'impresa può operare in qualsiasi località, ente ospedaliero e di cura

ONORANZE
FUNEBRI

Baldovino

Scritta lapidi
e accessori cimiteriali

BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 014479486

A cura dell'Asl 22

Un piano anti caldo a protezione anziani

Acqui Terme. Le elevate temperature estive fanno soffrire tutti ma sono le persone anziane i soggetti maggiormente a rischio di complicanze dovute all'eccesso di calore. E anche se il caldo finora è stato più sopportabile che nella passata stagione estiva l'ASL 22 ha mobilitato i propri servizi territoriali per far fronte alle possibili emergenze nei confronti della popolazione anziana. Medici e infermieri dei servizi distrettuali in stretta collaborazione con i medici di famiglia sono impegnati in questi giorni a monitorare tutte le situazioni a rischio di cui sono a conoscenza, riferite in particolare agli anziani che vivono soli. Ma per costruire un'efficace rete di protezione sanitaria che consenta di tenere sotto controllo quelle situazioni che potrebbero rivelarsi problematiche l'azienda sanitaria chiede la collaborazione anche dei cittadini, invitando a segnalare casi di anziani soli che non fanno abitualmente riferimento ai servizi sanitari o sociali. E' possibile farlo telefonando al medico di famiglia dell'assistito o, negli orari indicati qui sotto, agli ambulatori infermieristici dei distretti. Una semplice telefonata potrà così rivelarsi un aiuto importante per chi non può contare su familiari e conoscenti per affrontare i disagi collegati alla stagione estiva.

Distretto, ambulatorio infer-

mieristico di Acqui Terme, da lunedì a venerdì, dalle 9 alle 12, tel. 0144.777668; distretto, ambulatorio infermieristico di Ovada, da lunedì a venerdì, dalle 10 alle 11.30, tel. 0143.826605.

Per tutti poi alcuni semplici ma fondamentali consigli per difendersi dal caldo evitando rischi per la salute:

- rimanere in casa o in zone ombreggiate nelle ore di maggiore insolazione (tra le 12.00 e le 17.00)

- nel caso in cui sia necessario rimanere all'aria aperta è utile indossare un cappello, occhiali da sole e abiti leggeri, preferibilmente di cotone o lino;

- aumentare l'apporto di liquidi (è consigliato bere almeno 2 litri di liquidi al giorno);

- mangiare più frutta e verdura e fare pasti leggeri preferendo pasta e carboidrati;

- ventilare l'abitazione attraverso l'apertura notturna delle finestre;

- limitare l'uso di ventilatori (alle alte temperature, oltre i 35 gradi, non sono efficaci);

- evitare eccessivi sforzi fisici;

- limitare l'apporto di alcolici, caffè, bevande molto fredde e gassate;

- se si è affetti da diabete o ipertensione (o comunque da patologie croniche con assunzione continua di farmaci) consultare il proprio medico di famiglia.

Sulle orme di Baden-Powell

L'avventura scout in quel di Ovada

Acqui Terme. Continuando a leggere la storia del Gruppo scout di Ovada scopriamo che, quando fu effettuato il primo censimento del Gruppo stesso, gli fu dato il numero 87, sono pochissimi i Gruppi che hanno una tale privilegio e sono ancora in essere, altra nota importantissima e che la sede messa a disposizione è la stessa, ininterrottamente, dai primordi ai nostri giorni, almeno fin quando i padri Scolopi non ne muteranno la disposizione in saloni per le conferenze.

È il 6 Luglio del 1919 che i primi scout pronunciano la loro Promessa.

Nella sistemazione geografica dello scoutismo nascente Ovada passa dalla giurisdizione della Liguria a quella di Alessandria (1921).

Si era ancora alle prime battute storiche quando uno scout di Ovada viene decorato con la medaglia di bronzo per aver effettuato in un breve lasso di tempo due salvataggi di persone cadute nel fiume (1922), nello specifico salva una donna di 70 anni, la quale lavando i panni a fiume, sportasi eccessivamente vi era caduta dentro.

La storia ha però un significato se confrontata con quanto succede nel mondo, nella fattispecie in quello scout, anche se lo spazio è limitato vediamo cosa succede.

In Albania nel 1920 nasce un reparto di scout ed un reparto di guide, (in Italia per vedere delle ragazze in divisa scout dovremo aspettare il 1943), in Romania già esiste una associazione scout.

In Inghilterra 8.000 scout rappresentanti di 34 paesi partecipano al primo Jamboree Mondiale, in maniera assolutamente spontanea la sera del 6 Agosto gli 8.000 ragazzi presenti acclamano Baden-Powell, Capo Scout del mondo.

Al momento della chiusura del Jamboree B-P insignisce il conte Mario di Carpegna, fondatore dello scoutismo cattolico in Italia, con la massima onorificenza scout inglese riservata agli scout stranieri, il Silver Wolf.

In Rutenia, regione prima sotto il controllo cecoslovacco e successivamente russo nasce un'associazione scout (1921).

Nell'ottobre B-P scrive su Jamboree: "Desidero ripetere una volta per tutte che San Giorgio non è stato scelto in quanto Patrono dell'Inghilterra, ma solo perché era il Santo Patrono della cavalleria in tutta l'Europa. ...Per fortuna le qualità di San Giorgio conservano il loro valore di esempio anche nel Paesi che non professano il cristianesimo, in quanto tutti possono riconoscersi nella figura di chi incarna il coraggio, l'abnegazione e la determinazione di vincere il drago del male e dell'avversità".

È il 1922 quando in Estonia nasce il primo reparto a Tallin.

La richiesta dei ragazzi, come già avvenuto per i Lupetti, forza la mano e porta alla nascita del roverismo, per i ragazzi fra i 17 e 24 anni, per loro B-P scriverà "Rovering to success" (forse il testo più bello e riuscito di quanti ascritti da B-P), lo scoutismo ha ora una sua connotazione e struttura; Lupetti età fra gli 8 e gli 11 anni, Esploratori fra gli 11 ed i 17 anni, Rovers fra i 17 ed i 24 anni.

Con modeste variazioni, più che altro dovute alle varie motivazioni culturali dei singoli paesi, le età ed il metodo non hanno subito variazioni.

In Italia (siamo nel 1922), iniziano i contrasti tra il progetto di fascistizzazione della società ed i movimenti giovanili, scout compresi.

un vecchio scout

Nelle sale di palazzo Robellini

Inaugurata "Arte poesia e musica"



Acqui Terme. Si è inaugurata sabato 3 luglio la manifestazione "Arte, Poesia e Musica", alla presenza dell'Assessore alla Cultura dott. Vincenzo Roffredo e della Presidente del Circolo Ferrari prof. Carmelina Barbato. Buona l'affluenza di pubblico e l'interesse nei confronti dell'iniziativa, giunta ormai alla sua XI edizione. La mostra è stata organizzata nelle sale di Palazzo Robellini e per la prima volta non è stato necessario affiancare all'opera la poesia poiché tutti gli artisti sono stati invitati ad impegnarsi in una tematica comune: la musica. Proprio per questo motivo l'ultima sala è stata allestita per esporre strumenti musicali

d'epoca passata e recente, gentilmente messi a disposizione da alcuni soci del Circolo e dal Laboratorio di Mariangela Cibrario.

Resta fermo l'appuntamento per sabato 10 luglio alle 21 in Piazza Levi, serata in occasione della quale saranno proiettate le immagini delle opere e lette le poesie dal gruppo teatrale "La Soffitta". La serata sarà presentata dal prof. Arturo Vercellino con accompagnamento musicale del gruppo "Le Coronarie". In questa occasione saranno anche lette alcune poesie in dialetto acquese dei poeti Guido Canepa, Cino Chiodo e Guido Cornaglia, scomparsi recentemente.

Offerte San Francesco

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte pervenute a San Francesco nei mesi di maggio e giugno per il restauro della chiesa.

Offerte famiglie bambini 1^a Comunione, euro 585; in memoria di Trinchero Lorenzo 50; in occasione del 50° di matrimonio di Colamaio Michele e Mastropietro Maria 65; N.N. 50; la famiglia in memoria di Gaggino Angela 50; la nonna paterna in occasione del battesimo di Tortarolo Giulia 500; il Comune per il concerto del 30/4 100; Maria 50; pia persona 50; pia persona 40; famiglia Ivaldi 50; pia persona 50; L'Acqua Mario 30; C.Z. 50; in memoria di Aldo Garrone, la moglie 50; C.P. 50; pia persona per i poveri 100; famiglia dr. Marchisone 50; Nives e Neti in memoria del caro papà De Bernardi Alcide 50; in memoria dei defunti 50; A.B.F. 50; i familiari in memoria di Albertelli Pietro 50; una collaboratrice pia persona 100; Paravidino Matteo 50; famiglia Ghione 20; Piana e Maino in memoria di Albertelli Pietro 20; N.N. 40; pia persona 50; pia persona 80; un amico 100; A.B.F. 50; il Comune per spettacolo musicale 100; dal centro d'ascolto, contributo per il riscaldamento 2003-2004 300; famiglia dr. Marchisone 50; Lidia Carozzo in memoria dei defunti 50; Salvatore Lucia 50; sorelle Gaviglio in memoria dei defunti 50; la moglie in memoria di Giovanni Bondracco 50; pia persona 40; Carla e Corrado Parodi in occasione del 25° di matrimonio 50; famiglia Omagano 30; via Leonardo da Vinci 15; strada Moirano + via Quasimodo 10; via Pavese 35; Carosio 20; una persona amica dei poveri 250; una famiglia amica in memoria della mamma 200; M.E.V. 50; la moglie in memoria di Botto Lorenzo 100; Alberto e Luca Bernascone 50; in occasione del battesimo di Alice Fucone 70; famiglia dr. Marchisone Giuliano 50. Il parroco sentitamente ringrazia.

POMPE FUNEBRI
ORECCHIA
Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme

SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
VEETURE CON AUTISTA - TAXI
Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757
NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

Offerte in memoria di Giovanni Bruno Poggio

La famiglia Poggio-Merlo ringrazia sentitamente tutte le persone per la sentita partecipazione espressa nella triste circostanza; le offerte pervenute in memoria di Giovanni Bruno Poggio, euro 812, sono state devolute alla Fondazione Piemontese per la ricerca sul cancro Onlus Candiolo (TO).

Lavori a Lussito

Acqui Terme. L'amministrazione comunale ha approvato il progetto definitivo ed esecutivo, redatto dall'Ufficio tecnico comunale, riguardante i lavori di sistemazione della strada Acqui-Lussito. Il progetto prevede il rifacimento di fossi, di rappezzi stradali, il ripristino della vecchia strada comunale che dà accesso al depuratore, ma i lavori sono anche relativi alla sistemazione della piazzetta del borgo inferiore, in prossimità del condominio delle ex scuole. La spesa per lavori a base d'asta è di complessivi 13.000,00 euro.

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

MURATORE
ONORANZE FUNEBRI

Acqui Terme - Corso Dante, 43
Tel. 0144 322082

RATTO VITTORIO

Automazione - Antifurti - Impianti elettrici

ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 57679

SPURGHI
MONDIAL-ECO s.r.l.

Cavanna Cesare Tel. 0144 342051
Cell. 338 8263942
Goslino Piero Tel. e fax 0144 41145
Cell. 347 6884692

Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello

Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

Un'analisi piena di fervore fatta da monsignor Galliano

Il messaggio di San Guido pienamente valido ancora oggi

Scorre veloce il Primo Millennio della vita di San Guido. 1004-2004 mille anni dalla nascita del grande patrono: sembra un tempo enormemente lontano e tanto diverso. I mesi che passano in questo 2004 scandiscono date, richiami, celebrazioni nel nome del grande santo, tipicamente nostro, e lo rendono vivo e presente.

Inserito fortemente nella storia della città e della diocesi acquisite San Guido la illuminata, la protegge, la guida con presenza vigile e paterna. Lo storico e vescovo Pedroca (1620-1631) nella sua opera "solatia" scrive:

"Guido era figlio di nobilissimi e cristianissimi genitori della famiglia dei Conti di Acquesana. Nacque a Melazzo nel 1004.

Orfano di padre e madre in tenera età, dopo una diligente e rigorosa educazione in famiglia, si portò a Bologna per gli studi. Ritornato a Melazzo, ricco di virtù e di dottrina, sollecito alla chiamata divina, riceveva l'ordinazione sacerdotale dal vescovo Dudone, che lo volle subito canonico della cattedrale".

Proclamato Vescovo di Acqui nel 1034. Dopo un'intensa vita di santità, di operosità, di carità e di zelo, saliva al Cielo il 2 giugno 1070, continuando nella luce di Dio la sua missione di padre e di guida della sua chiesa, del suo popolo.

San Guido è una figura gigantesca e poliedrica, avvicinandola e studiandola, sempre, a tutti e maggiormente, si impone e lo sentiamo presente, di oggi, per tutti. Ancora parla, insegna, guida.

I suoi messaggi sono sempre validi ed attuali, incita ed insegna con efficacia a tutte le categorie di persone, ai genitori, alle famiglie, ai poveri, agli sfiduciati, ai sacerdoti, a tutti. Maestro e Padre che ancora e sempre parla.

La celebrazione di questo Millennio sia occasione propizia per noi di ascolto e per

San Guido di particolare protezione.

Ai genitori e alle famiglie San Guido oggi raccomanda l'amore, il rispetto, la fedeltà, la comprensione, la tenerezza, lui che ricorda sempre con affetto i suoi genitori e pone come intenzione nella fondazione del monastero di S. Maria in Campis il suffragio per i genitori e ricorda la mamma con la bella espressione "fedelissima a Dio".

Ai giovani, San Guido rivolge l'esortazione a riconoscere nella vita un grande dono di Dio e a viverla con dignità nel compimento del proprio dovere arricchendola di opere degne; lui (come lo presentano i biograf) giovane, sano e robusto con felice equilibrio, intraprende a Bologna la via degli studi e della formazione, proprio allora quando i nobili sceglievano o l'ozio o la carriera delle armi. Verso i poveri e i sofferenti, verso tutti i bisognosi San Guido raccomanda l'attenzione più viva e la carità più generosa.

L'antico inno diceva di lui: "Omni petenti largiens: Ad ogni bisognoso largiva con amore". L'antico storico il Calceato, suo primo biografo, scriveva di San Guido: "Con singolare munificenza sollevava i poveri, ristorava le chiese cadenti per vetustà, alle fanciulle pericolanti assegnava una congrua dote perché si sistemassero in onesto matrimonio e non v'era necessità del prossimo a cui non porgesse soccorso".

Un aspetto del tutto particolare nella vita e nell'opera di San Guido Vescovo è la cura ed il rapporto coi suoi sacerdoti. In un periodo di oscura simonia, di concubinato, di disimpegno, San Guido volle e si adoperò per avere un clero dotto, casto e zelante.

L'esempio luminoso della sua carità, della sua generosità, del suo distacco dai beni terreni e dalle ricchezze era una forza trainante per il suo clero.

Della sua vita di Vescovo e di Pastore si può veramente dire: "Forma factus gregis ex animo". Le pievi rurali e poi la cattedrale acquisite consegnate da lui ai suoi sacerdoti ed alla sua diocesi furono e restano testimonianza e monito di zelo apostolico e di dedizione totale alla Chiesa ed alle anime.

Si può affermare che da San Guido in poi, nel corso di un millennio, quasi tutti i Vescovi suoi successori si ispirarono a lui e si formò nel clero acquisite uno stile di vita, di lavoro e di intenti, proprio e distintivo del nostro clero.

L'impegno per tutti è la fedeltà allo spirito e all'insegnamento di San Guido, che resta sempre maestro e guida.

L'attività di San Guido non si esaurisce nella costruzione razionale delle pievi rurali, delle chiese fatiscenti, dei monasteri, della sua bella cattedrale dedicata alla Madonna Assunta. L'impegno prioritario e costante del suo apostolato è la "evangelizzazione, la santificazione del suo popolo, la difesa della verità e l'ortodossia della fede, la strenua lotta contro l'eresia di Be rengario sostenuta da lui, maestro di verità, amante dello splendore del culto, attento sempre ad allontanare dalla sua chiesa l'eresia ed i nemici della autentica religione, nella fedeltà alla autentica Chiesa del Signore. San Guido logorato dalle tante fatiche e da una dolorosa malattia, lascia questa terra per il Cielo il 2 giugno 1070.

Il popolo lo sente e lo proclama santo: i miracoli operati per sua intercessione lo attestano. San Guido potente in Cielo non ha abbandonato e non abbandona la sua città, la sua diocesi, i suoi fedeli.

Lo sentiamo presente, lo ascoltiamo come maestro, lo invochiamo come protettore e padre. Questo millennio sia una pietra miliare nella storia della nostra chiesa.

Giovanni Galliano

Ci scrive l'Oftal diocesana

Nel pellegrinaggio a Lourdes la condivisione di ideali

Acqui Terme. Ci scrive l'Oftal: «Domenica scorsa i barellieri e le dame con altri soci dell'OFTAL si sono incontrati nei locali messi gentilmente a disposizione da don Galliano, quei locali utilizzati (come ha ricordato lo stesso parroco del Duomo) per alcuni anni dagli scout ed ora trasformati in salone per le conferenze.

Don Galliano nelle parole di benvenuto ai presenti ha ribadito le essenze del Pellegrinaggio fatto in treno, cosa che consente a tutti di fraternizzare nella condivisione del medesimo ideale di preghiera e di servizio, certamente che pensa di fare solo una "gita" può rimanere deluso, il pulman magari è più rapido ma allora diventa una bella gita che può anche essere chiamata Pellegrinaggio purché ci si intenda sul significato delle parole del nostro bell'idioma.

L'incontro è stato un momento interlocutorio in previsione del Pellegrinaggio Diocesano che si terrà dal 1 al 7 Agosto e che sarà guidato da S.E. il Vescovo Pier Giorgio Micchiardi, una riunione necessaria per contarsi, guardarsi, fare il punto della situazione, per la revisione e ripartizione degli incarichi e delle responsabilità.

Il numero dei partecipanti fra pellegrini, ammalati, e personale ci consente di poter auspicare un brillante lavoro a Lourdes, ci sono stati messi a disposizione altri posti dall'altra Sezione che condividerà il treno con noi e a nostra volta li mettiamo a disposizione di chi in questi giorni decidesse di partecipare.

Il nostro ufficio dell'OFTAL di Via Casagrande 58 in Acqui Terme è aperto tutte le mattine dalle 10 alle 12 e il pomeriggio dalle 16 alle 18, previo appuntamento gli orari possono essere anche essere elasticizzati, venendo in ufficio o telefonando allo 0144-321035 sarà possibile avere tutte quelle informazioni che si ritengono utili.

Gli aspetti tecnici, per quanto necessari anzi indispensabili, non devono però prevaricare il punto di vista della preghiera e della meditazione, personalmente ho scoperto alcuni posti che nella loro banalità hanno fatto sì che potessi soffermarmi a lungo lasciando correre i pensieri a ruota libera recuperando un poco di quella pace e serenità che la vita di tutti i giorni sembra sottrarre sempre di più.

Tutti si accalcano davanti alla Grotta, e per quanto si sia silenziosi il brusio è una continua distrazione dai propri pensieri, proprio davanti alla grotta, ma sull'altra riva del fiume che vi scorre davanti c'è un muretto all'ombra degli alberi, ebbene seduto su quel muretto solo e senza fastidiosi brusii o borbotti è possibile dialogare con la Beata Vergine anche sentendosi sover-

chiato dalla frase detta alla pastorella "Io sono l'Immacolata Concezione".

Parole di difficile comprensione per chi non avesse un poco di cultura religiosa, ancora di più per una pastorella analfabeta, parole che fecero capire anche ai più riottosi di trovarsi di fronte ad un evento certamente straordinario (ricordiamo che appena qualche anno prima era stato definito il Dogma "dell'Immacolata Concezione" la qual cosa era ancora una serie di parole senza significato).

Ci sono anche altri posti dove potersi raccogliere in preghiera e non solo, se ci sarà la possibilità continueremo a parlarne, ma meglio sarebbe poterli proprio vedere e sperimentare la capacità di raccogliersi in preghiera o in meditazione».

Per la segreteria MPB

Calendario diocesano gli appuntamenti

- Sabato 10 - In seminario, alle ore 15,30 convegno di studio su 'Il culto di San Guido tra musica e liturgia'; mostra di 'Libri liturgici, dal calamo alla stampa' della Biblioteca del seminario e dell'Archivio vescovile.

Segue la tavola rotonda su 'Il canto di Acqui medievale', relatori: dott.ssa Leandra Scappaticci, Prof. Giacomo Baroffio, prof. Ribaldi.

Alle 21, nella Basilica della Addolorata, concerto su 'Canti gregoriani della tradizione manoscritta di Acqui'.

- Domenica 11 - Festa patronale di San Guido in città e in diocesi. La messa delle 11 in cattedrale, celebrata da mons. Pier Giorgio Micchiardi, è teletrasmessa da Rai 1.

- La tradizionale processione in città, con l'urna del Santo Patrono, è rimandata a domenica 5 settembre, a conclusione delle celebrazioni millenarie della nascita di Guido conte di Melazzo.

- Lunedì 12 - Si riunisce in seminario alle ore 9,30 il Consiglio diocesano per gli affari economici.

Drittoalcuore

In San Guido la riscoperta della fede praticata

Mentre l'apostolo Paolo era in prigione a Roma, fra il 61 e il 63 d.C., venne a sapere che la chiesa da lui fondata a Colossi, in Frigia, al centro della attuale Turchia, era turbata da correnti di pensiero alla moda, la gnosi, che finiva per minimizzare il ruolo di Cristo nella storia della salvezza.

L'apostolo non discute, né nega le nuove correnti speculative, ma, nel brano della lettera ai Colossesi, che si legge nella messa di domenica 11 luglio, 15° del tempo ordinario, egli ribadisce, con chiara forza, la centralità di Cristo nel cosmo, la realtà in fase di ri-creazione da parte di Dio. "Cristo Gesù è immagine del Dio invisibile, generato prima di ogni creatura, poiché per mezzo di lui sono state create tutte le cose, quelle nei cieli e quelle sulla terra, quelle visibili e quelle invisibili.

Tutte le cose sono state create per mezzo di lui e in vista di lui. Egli è prima di tutte le cose e tutte sussistono in lui". "Nella nostra società - scrive lo scrittore di spiritualità Henri J. M. Nouwen (1932 - 1996), in 'Viaggio spirituale per l'uomo contemporaneo',

Queriniana - orientata verso le soluzioni, è sempre più importante rendersi conto che, voler alleviare il dolore senza dividerlo, è come voler salvare un bambino da una casa in fiamme, senza correre il rischio di bruciarsi". La guarigione da qualsiasi dolore deriva prima di tutto dalla solidarietà, dalla condivisione: chi non sfugge ai dolori dell'uomo ma li tocca pietosamente, è capace di guarire e rafforzare.

Penso al samaritano che "scendendo da Gerusalemme a Gerico, passando accanto all'uomo incappato nei briganti, lo vide e ne ebbe compassione"; penso al patrono Guido di Melazzo, che ricordiamo nel 1000° anniversario della nascita, che si fece pellegrino nelle comunità diocesane per oltre 34 anni, per fasciare ferite, fisiche e morali, e alleviare dolori.

"Né Kierkegaard, né Sartre, né Camus e neppure Solgenitsyn, hanno mai offerto soluzioni" ai dolori dell'uomo, e neppure i contemporanei 'maestri di vita'.

Solo in Cristo la soluzione: "Perché piacque a Dio di fare abitare in lui ogni pienezza, e, per mezzo di lui, riconciliare a sé tutte le cose, rappacificando con il sangue della sua croce, cioè per mezzo di lui, le cose che stanno sulla terra e quelle nei cieli".

don Giacomo

Crescono in Italia separati e divorziati

Continua a crescere il numero degli italiani separati e divorziati: nel 2002 l'incremento rapportato al 2001 è stato rispettivamente del 4,9% e del 4,5%, mentre rispetto al 1995, addirittura, del 52,5% e del 54,7%. La consueta indagine annuale dell'Istat sulle separazioni e sui divorzi conferma, quindi, il trend di crescita. Se nel 1995 ogni 1.000 matrimoni si verificavano circa 158 separazioni e 80 divorzi, 7 anni dopo le proporzioni sono arrivate a 257 e 131. Pubblichiamo, a riguardo, una nota del teologo Marco Doldi.

Davanti a questi dati è doveroso tentare di individuare le cause del fenomeno, perché, individuate, si possano cercare più efficacemente i rimedi. Come mai i matrimoni si sfasciano così frequentemente? Al riguardo è utile l'analisi condotta dal Tribunale ecclesiastico regionale ligure, che ogni anno, attraverso il vicario giudiziale, offre alcune note pastorali. A scanso di equivoci è bene precisare che non ogni matrimonio che si rompe sia automaticamente nullo: tuttavia, è pur vero che il contesto generale nel quale i giovani vivono li influenza

realmente in modo più o meno determinante. Proprio al mondo in cui vivono i ragazzi è dedicata la riflessione annuale del Tribunale ligure; si tratta di addentrarsi nelle realtà giovanili, ossia in un'età in cui vi è una certa inesperienza, ma anche un profondo senso critico; la personalità si forgia, assumendo quelle caratteristiche che influiranno inevitabilmente negli anni successivi e nella vita matrimoniale.

Come appare il variegato contesto in cui vivono i giovani? Innanzitutto, si deve registrare una mancanza di modelli e di valori autentici, mancanza da addebitare al mondo degli adulti, piuttosto che a quello dei giovani. Sono assenti quei valori fondamentali, senza i quali è difficile che una persona riesca a realizzare il senso del suo vivere: la schiettezza e la sincerità, lo spirito di donazione, lo spirito di sacrificio, l'abnegazione e la rinuncia a se stessi, la fedeltà, l'impegno nel perseguire ciò che si è prefissi. Aggungiamo che il nostro mondo è pervaso dal relativismo morale, per cui tutto è messo in discussione e ha valore solo quello che può venir bene

in quella circostanza. Circa i modelli, un giovane ha davanti a sé un'infinità di stili di vita: quello della propria famiglia - dove, forse, esiste già un divorzio - quello della libera convivenza, quello dei "single", quello degli omosessuali, quello diffuso nelle "fiction" televisive e nei "reality show", dove il concetto d'amore coincide con la pura attrazione fisica, irrefrenabile e irrazionale.

Ancora, si deve ricordare la precocità del rapporto sessuale e i fidanzamenti lunghissimi. Spesso, con l'approvazione dei genitori e con il suggerimento di alcune precauzioni, onde evitare una gravidanza indesiderata, si verificano rapporti affettivi in età giovanissima. Questo fatto non è privo di conseguenze: i due nel diventare adulti non si accorgono che stanno cambiando e lo stare insieme, talvolta tutto il giorno, diventa un'abitudine e una necessità tale da non poter fare a meno l'uno dell'altra. Così l'amore si trasforma in una forma di tenera amicizia o in un rapporto di tipo fraterno. Finalmente, il matrimonio deve essere inesorabilmente celebrato, perché le due famiglie, gli amici,

l'ambiente intorno dà per ovvio e scontato che i due si sposino. Questo è sorgente di enormi condizionamenti. Avviene, così, che, malgrado il grande numero di anni di relazione prenuziale, i due si separino dopo pochi mesi dalle nozze, perché ammettono di non conoscersi davvero o di non essere innamorati. Inoltre, grava sui giovani l'incapacità di affrontare la fatica e il sacrificio; questo è un problema complesso e che comincia lontano nel tempo, quando i genitori, evitando ogni difficoltà ai figli, non li abitano al sacrificio, alla rinuncia e ad affrontare le proprie responsabilità. Abituati così da bambini, i giovani considereranno sempre più la casa come l'ambiente in cui vivere tranquilli. Molti hanno trovato l'estrema comodità: vivono come "single" curati e coccolati. È davvero difficile staccarsi seriamente, tagliare il cordone ombelicale per formare una nuova famiglia. Risulta davvero urgente un rinnovato impegno della famiglia per assumere in modo autorevole un modello profetico e critico verso le attuali deformazioni del matrimonio e della famiglia.

Inaugurata la stagione di danza

Giulietta e Romeo passi e scene ispirate

Acqui Terme. È piaciuto tantissimo al pubblico acquisite l'allestimento che il Balletto di Roma (ma meglio sarebbe premettere l'aggettivo "nuovo" al gruppo, visto che viene da più fusioni) ha proposto del capolavoro shakespeariano.

Gran gradimento, dicevamo, a cominciare dall'ambientazione novecentesca, con tanto di sedia a rotelle "danzante" (la versione moderna della portantina: era della giovane madre di Romeo e simboleggiava il rango), capace di integrarsi con quella visione "asciutta" e concentrata che la compagnia (dalle scenografie, ai costumi, all'organico numericamente contenuto) ha proposto dell'opera.

La poesia nella danza

In fondo, dal ballo, un'operazione affine a quella della poesia, nella quale gran parte del discorso è sottinteso e affidato alla decifrazione del lettore. Così i quasi cinquecento spettatori del Teatro Aperto non hanno faticato a "vedere" il verone di Giulietta, a cogliere i passaggi dalle scene d'interno a quelle in esterno, ben assecondati dal gioco delle luci e, ovviamente dai numeri della musica, splendida, di Prokofiev (cui lo spot del Profumo Egoiste ha dato ulteriore slancio: miracoli della TV).

Per questo balletto molto in bianco e nero (ma solo cromaticamente), il rispetto di una tradizione neoclassica ma, nel contempo, la capacità di innovare sfruttando - con garbo e misura - quanto l'avanguardia ha via via proposto.

Rispetto al taglio interpretativo, siamo infatti lontanissimi dalla monumentalità di John Cranko (1958) o dalle letture di Lavrosky (1940, ma tuttora in repertorio presso il Kirov).

Per questa storia che narra "la sfortunata morte di due infelicitissimi amanti che l'uno di veleno e l'altro di dolore morirono, con vari incidenti" (così il Bandello), uomini in giacca e cravatta e donne col vestito "per andare a ballare" (il tutto firmato da Eve Kohler) che dicono delle contaminazioni col *musical* tanto caro a Raffaele



Paganini (ricordavamo *West Side Story* nel passato numero del giornale). La concentrata rarefazione della scena del ballo (primo atto) avrà poi evocato in più di uno spettatore il *Doppio sogno* di Arthur Schnitzler, a ancor più tal confronto avrà suggerito il sensuale passo a due notturno nella camera di Giulietta (secondo atto, scena d'amore) quasi che la regia passasse in quel momento da Fabrizio Monteverde allo Stanley Kubrick di *Eyes Wide Shut*.

Si aggiunga una coppia di spiccata personalità artistica (Raffaele Paganini e Monica Peregò) all'entusiasmo dei

giovannissimi altri danzatori per avere un'idea del successo dell'allestimento.

E che lo spettacolo fosse davvero riuscito lo si capiva dallo scorrere lieto delle scene, con una narrazione serrata che giungeva al tragico finale sfiorando il tempo delle due ore.

Ma di quel tempo, pochi, pochissimi, avevano percezione.

A testimoniarlo tutto il teatro in piedi (compresi Prefetto e signora con numerose autorità locali e provinciali) plaudendo dinanzi alla compagnia schierata.

G. Sa.

Richiesta di informazioni al sindaco di Terzo

Una anonima struttura alle porte di Acqui Terme

Acqui Terme. Pubblichiamo la richiesta di informazioni sulla struttura di Regione Labraia di Terzo, inviata da Enzo Balza al sindaco di Terzo e per conoscenza al sindaco di Acqui Terme, all'Asl 22 ed alla corte dei Conti:

«In riferimento alla struttura (costituita da un basamento con alcune pile in cemento armato) sita in regione Labraia (ex-Ronda), sotto la rotonda-raccordo che collega la Statale n. 30 alla località Terzo Stazione, realizzata in un cantiere "privo" di qualsiasi indicazione di legge (commitente, impresa costruttrice, opera in costruzione, data inizio lavori, costo opera, direttore lavori, progettista, ecc.); si richiede di conoscere la finalità sociale, in caso di opera pubblica o civile in caso di opera privata. Altresì si richiede se corrispondono al vero le voci che da più parti si levano nell'identificare in tale struttura una delle istituende cinque o sei porte di Acqui T.

Nella disgraziata ipotesi che queste voci maligne fossero fondate si desidera conoscere gli estremi dell'opera, la data della concessione della Commissione Edilizia di Terzo, la data di una necessaria o probabile convenzione tra il Comune di Acqui T. e il Comune di Terzo, quale tipo di destinazione d'uso abbia l'opera in corso e se la stessa è compatibile con la situazione urbanistica del luogo sul quale insiste, se siano state necessarie deroghe per le autorizzazioni a costruire circa le distanze dalla SS n. 30, se si prevede di modificare la viabilità in quel contesto per garantire sicurezza alla circolazione viaria, se esistono le autorizzazioni di legge da parte dell'ASL n. 22, quale tipo di istituto sia stato utilizzato per l'uso del sedime (acquisto, affitto per anni... ecc.).

Dato per scontato che quanto previsto dalle vigenti leggi sia stato osservato (nessuno può dubitare fino a prova contraria), mi rifiuto di pensare, da acquisite, che tale opera, sita in un luogo incre-



Nelle due fotografie la struttura in cemento e, sotto, il paese di Terzo sullo sfondo.

dibile, possa essere una delle porte di Acqui T. Certamente chi mette in giro queste voci offende l'intelligenza degli acquiesi e dell'Amministrazione comunale di qualsivoglia colore essa sia.

Mi sento pertanto in dovere di ricercare la verità su questa situazione. Nel caso disgraziato che queste voci, ahimè, siano fondate c'è da chiedersi che significato abbia questa "inutile" porta di Acqui T. in territorio di Terzo, situata in un luogo dove non "entra" nulla

se non la vanità di chi ha avuto l'idea e realizzata con i soldi del contribuente».

Enzo Balza

Offerta A.I.D.O.

Acqui Terme. È pervenuta all'A.I.D.O. di Acqui Terme la seguente offerta: la nipote, in memoria della zia Rita Zaccone ved. Caratti; euro 50.

L'A.I.D.O., sezione comunale "Sergio Piccinin", sentitamente ringrazia.

RESIDENZA *Il villaggio* - ACQUI TERME

EDILGLOBO s.r.l.
Società di costruzioni

Via Don Bosco 11
Acqui Terme

tel. 0144 329055
fax 0144 352779

www.edilglobosrl.it

Per prenotazioni
visite in cantiere:
cell. 348 3635964

SICUREZZA NEL VERDE



Stiamo realizzando il vostro sogno

- Appartamenti in complesso residenziale protetto da recinzione esterna e sistema di videocontrollo
- Pavimenti in legno e marmo
- Finiture di pregio
- Riscaldamento autonomo
- Autobox nel piano interrato
- All'interno spazi verdi privati e comuni e ampi parcheggi
- Alloggi di mq 44, 68, 72, 82, 95, 115, 140 in pronta consegna
- Mutui accollabili senza spese

Un intervento dei consiglieri del Centro sinistra

Tra porte e portici non portici "le illusioni e gli sprechi"

Acqui Terme. Un altro intervento dei consiglieri del centro-sinistra Domenico Borgatta, Luigi Poggio e Vittorio Rapetti:

«Porte tematiche e porte telematiche, portici scoperti e club house, grattacieli e fitness ... tra strani rimandi filologici e oscuri paradisi tecnologici, ufficiali inaugurazioni e più ruspanti richiami a ciucche ed abbuffate ... prosegua la politica di rilancio della città, ovvero ... la fantasia al potere. E intanto si ritorna a parlare del cosiddetto "piano Kenzo Tange" per la zona Bagni.

Come cittadini, prima ancora che come rappresentanti dell'opposizione, è d'obbligo domandarci a cosa serve tutto ciò. A noi pare che tutti questi progetti edilizi e propagandistici siano semplicemente costose illusioni, che si traducono in gravi sprechi di denaro pubblico, ma anche di danno alla serietà di immagine della nostra città e alle possibilità di sviluppo effettivo dell'Acquese. Le risorse infatti stanno diminuendo (i tagli governativi di questi giorni lo confermano) ed Acqui continua invece a veleggiare su progetti poco realistici, della serie "spariamole grosse, che qualcuno ci crede" (ricordiamo che il "piano strategico" approvato pochi mesi fa dalla Giunta prevede ben 280 milioni di investimenti).

Acqui, secondo noi, ha invece bisogno di un progetto di rilancio turistico complessivo, in stretto collegamento con tutti i paesi dell'Acquese, per creare un circuito virtuoso che includa termalismo,

aspetti naturali artistici ed enogastronomici di un territorio splendido e un'integrazione delle opportunità culturali, ma sia in grado di sostenere anche altre iniziative produttive (artigianali e commerciali, industriali e agricole); le terme infatti non possono essere l'unica risorsa a cui far riferimento, specie se si considera il problema centrale che è quello del lavoro.

La nostra amministrazione, invece, con un atteggiamento un po' schizofrenico, da una parte continua a non cercare rapporti con i paesi vicini, dall'altra riempie la città di "specchietti per le allodole" in nome della presunta volontà di valorizzare il commercio. Nella realtà poi continua a proporre l'apertura di grandi aree commerciali, che finiranno per strozzare il commercio esistente. Intanto la nostra amministrazione "accompagna" mestamente verso un fallimento annunciato un Hotel, magnificato come una grande meraviglia, inaugurato più volte con tanti lustri, per cui si continuano a spendere soldi pubblici per la promozione aziendale.

E questo senza contare il costo complessivo del progetto porte telematiche, porte tematiche e gazebo, che sfidiamo l'Amministrazione a dichiarare con franchezza (ricordiamo che la previsione era di quasi 3 milioni di euro): anche se in parte questi progetti sono finanziati dalla Regione, sono comunque pagati con il denaro dei cittadini, che avrebbe comunque potuto essere utilizzato molto meglio. E che non ci sarà più

per iniziative più importanti.

Questi sprechi non sono gli unici. Ci sembra che purtroppo facciano ormai parte di un costume della nostra amministrazione, che si trova sempre a corto di quattrini quando si tratta di fare l'ordinaria amministrazione, quindi pensare alle necessità essenziali dei cittadini (acqua, rifiuti, fogne, disagio sociale, ... o semplicemente pagare i propri fornitori), mentre poi non bada a spese quando deve organizzare 'eventi' che sembrano avere più uno scopo propagandistico che un rilievo culturale effettivo. Alcuni esempi di sprechi recenti:

- Un concerto di discutibile rilievo culturale e di ben scarso effetto turistico (il complesso degli "articolo 31") ci costerà ben 47.000 euro. (Da notare, tanto per fare alcuni confronti, che il comune per l'intero progetto "Estate ragazzi" investe 41.000 euro per 5 settimane di servizio di animazione, che per lo spettacolo dei ragazzi di Noma-delfia sono stati impegnati 5.000 euro).

- L'ingente spesa per la serata del premio Acqui Ambiente: oltre 45.000 euro per un paio d'ore studiate per attrarre tante persone a sentire una simpatica comica come la Littizzetto (a fare da trailer elettorale per le imminenti provinciali), mentre la riflessione sui temi ambientali e i risultati delle ricerche proposte da studiosi e dalle scuole sono stati messi tra parentesi.

- Il teatro Verdi continua a generare spese aggiuntive: prima i lavori di sistemazione del tetto, ora il progetto di risanamento acustico che so-

lo per la sua predisposizione ci costerà quasi 8.500 euro. Peraltro, proprio il vizio d'origine di questo teatro, collocato in un'area per nulla idonea agli spettacoli e costruito in modo tale da rovinare la piazza oltretutto la serenità degli abitanti, ha costretto la giunta a ridurre l'utilizzo a solo 30 sere. Un enorme investimento che in sostanza serve a poco e continua a produrre effetti negativi.

- Anche la gestione del personale segnala spese piuttosto disinvolute: un peso sempre più evidente ha acquistato il cosiddetto "staff del sindaco" i cui ormai numerosi componenti godono di corposi trattamenti mensili e incentivi, talora anche senza esser legati alla presenza in sede e potendo svolgere anche altri lavori. Inoltre, nel corso del 2003 le spese per consulenze esterne hanno superato i 400.000 euro, nonostante i dipendenti comunali siano aumentati di numero e diversi servizi siano ormai appaltati a imprese esterne (ad esempio il controllo dei dati ICI) o a società partecipate, i cui costi non sono considerati.

Nel frattempo la Giunta comunale ha approvato il progetto per l'uso dell'ex-Garibaldi, curato - guarda caso - dall'ing. Muschiato (e dire che tutti lo pensavano impegnato in lavori socialmente utili!). Per contro non ci sono risorse per far fronte a problemi anche semplici, quale il sostegno al centro estivo per i ragazzi (che quest'anno costerà ben 40 euro settimanali alle famiglie per ciascun ragazzo)»

Ci scrive il Pdc

A proposito di città e freni

Acqui Terme. Ci scrivono Adriano Icardi e Piera Mastromarino del PdCI:

«Vorremmo esprimere la nostra posizione relativa alle recenti dichiarazioni dell'Assessore al Turismo della Regione Piemonte, Ettore Racchelli, il quale sostiene che le operazioni per lo sviluppo del polo termale acquese stiano procedendo a rilento a causa del mancato impegno e aumento di capitale della Provincia di Alessandria e del Comune di Acqui Terme.

Crediamo, innanzi tutto, che la *macchina condotta con il freno a mano tirato* di cui parla Racchelli sia costituita proprio dal fatto che vi è, da parte della Regione, soprattutto, ma anche del Comune, la volontà di trattare solamente di ingenti somme di denaro, di investimenti e di interessi, lasciando perdere del tutto la parte, assolutamente più importante, relativa alla discussione dei progetti e delle opere da attuare, per avviare un reale sviluppo turistico, economico e termale di Acqui Terme.

La passata Amministrazione provinciale, nell'ultimo Consiglio di fine legislatura, ha stanziato i primi 500 mila euro per l'aumento di capitale, con l'intenzione di entrare a pieno titolo nella compagine societaria delle Terme di Acqui.

Ora, in seguito alla riconferma elettorale, la volontà è quella di definire lo stanziamento, a patto che si possa intervenire, con il giusto peso, nella definizione di progetti e programmi, clausola

questa, posta fin dall'inizio dalla Provincia.

Absolutamente non condivisibili appaiono i progetti, ancora non definitivi, dell'architetto giapponese Kenzo Tange, costosissimi nella realizzazione e non adatti alla nostra storica città romana.

La posizione, che abbiamo sempre sostenuto noi, come Partito e in prima persona, è infatti sempre stata quella di portare avanti progetti fondamentali per la nostra tradizione acquese, come il recupero delle Terme Militari, del complesso Carlo Alberto, dell'ex Politeama Garibaldi, la realizzazione di un piano industriale efficiente, che possa creare nuovi posti di lavoro, e di strutture, compatibili con il nostro contesto storico cittadino, che possano rilanciare veramente Acqui dal punto di vista termale e turistico. Tutto ciò, realizzato, però, tramite la democratica discussione con tutti gli Enti, che, firmando la lettera d'intenti, si sono dimostrati disponibili di investire nella realtà acquese, e, soprattutto, con tutti i cittadini, tramite un dibattito trasparente, alla luce del sole.

Solo in tal modo sarà auspicabile un rilancio turistico della nostra città, che ha sicuramente tutte le caratteristiche e le potenzialità per emergere, ma che necessita di persone valide con cuore la situazione ed il suo sviluppo, libere da personalismi sfrenati, che diano il loro contributo e lavorino per la sua crescita turistico-economica».

SCIUTTO
di GALLINARO
Cicli - Motocicli - Ricambi - Accessori

Acqui Terme - Corso Cavour, 72
Tel. e fax 0144 323901

ludix
One
50 cm³,
ruote da 10"
€ 999



ludix
Classic
50 cm³,
ruote da 14"
€ 1.199



ludix
Snake
50 cm³, ruote da 10"
pneumatici off-road
€ 1.499



ludix
Trend
50 cm³,
ruote da 10"
€ 1.349



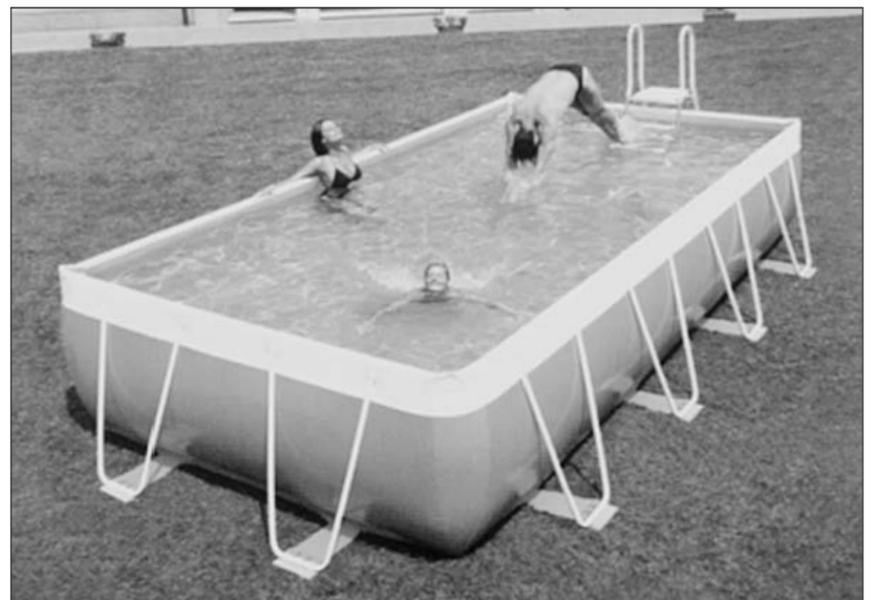
ludix
Elegance
50 cm³, ruote da 14"
€ 1.399



ludix lo scooter universale che rinnova il mercato personalizzabile con più di 30 accessori

PESTARINO

materiali edili



Tutte le piscine della gamma **Laghetto** sono studiate sia sotto il profilo estetico sia sotto quello tecnico, sono corredate da completi ed effi-



cienti impianti di filtraggio per la depurazione dell'acqua. Il montaggio e lo smontaggio di una vasca Laghetto è semplice e rapido.

MORELLI di Pestarino
Acqui Terme - Str. Alessandria, 90 - Tel. e Fax 0144 324818
www.pestarinoedilizia.it

Il 10 luglio in seminario e poi all'Addolorata

Libri liturgici, libri musicali studi sulla tradizione del canto

Acqui Terme. La musica al tempo di S. Guido e dei suoi successori, vicini e lontani. A questo tema il Millennio dedica sabato 10 luglio la ideale terza tappa di un interessante percorso culturale che, iniziatosi, il 25 giugno, con il ritorno ad Acqui del mosaico pavimentale del Duomo (fine sec. XI - inizio XII), proseguito sabato 3 luglio con la presentazione del volume che censisce le persistenze romaniche e gotiche dell'antica Diocesi, investiga ora l'arte dei suoni.

Essi, diceva Isidoro di Siviglia, "nisi memoria teneantur, pereunt, quia scribi non possunt". Si sbagliava il dotto vescovo spagnolo: da un certo punto in avanti, nella storia, non c'è solo la memoria a mantenere in vita le melodie. "L'invenzione" della scrittura musicale (ovvero la notazione, l'utilizzo dei neumi) apre, infatti, prospettive nuove e originali. Agli esiti di tale prassi, ai codici acquisi e poi alle stampe musicali il Millennio dedica una mostra, un convegno e un concerto; il tutto in programma sabato 10 luglio (nel pomeriggio presso il complesso del seminario; la sera presso la Basilica di S. Pietro-Addolorata).

La musica del libro

Perché è molto conveniente che gli obblighi perpetui, perpetuamente si conservino a maggior gloria di Dio, [...], essendo li Signori Canonici della Cattedrale d'Acqui [sic], nella solennità del Corpus Domini, l'ultima hora avanti il Vespro, tenuti cantar annualmente, come di antichissima consuetudine, alcuni inni, [questi] si sono perciò ristampati nel presente libro.

Con queste parole si apre un elegantissimo volumetto musicale del 1690 (con tetragramma e molti inserti rubricati) che troveremo esposto nella mostra "Dal Calamo alla stampa - Libri liturgici della Biblioteca del Seminario e dell'Archivio Vescovile" che, aperta sabato 10 luglio, introdurrà la giornata di studi dedicata alla tradizione musicale della nostra Diocesi.

E l'*Hymnodia sacra in Festo Corporis Christi*, stampata a Milano nel 1690 per i tipi di Carlo Antonio Malatesta (editore specializzato in libri per la chiesa) è doppiamente importante.

Da un lato essa testimonia una delle poche sopravvivenze di un fondo musicale (quello della Cattedrale) ieri sicuramente ricchissimo, ma oggi ridotto a pochissimi esemplari. Dall'altro attesta la fortuna del canto gregoriano ancora nel XVII secolo, in alternanza con la prassi polifonica.

I canonici cantores della cattedrale

È il Biorci a ricordare, con questo libro, un altro del 1619 (del Calenzano, stampatore allora attivo in città; lo storico non fa il suo nome, ma l'ipotesi di una sua edizione è davvero probabile) contenente "questi Inni, coi loro oremus", che i canonici, per antichissima costumanza, sono obbligati a cantare nella festa del Corpus Domini".

E fu sempre il collegio dei Canonici - dice lo storico, nella penultima pagina dell'appendice delle sue *Antichità e prerogative d'Acqui*

Staziella (Tortona Rossi, 1820) - a prendere "il carico del canto corale, che prima, pel poco numero dei Sacerdoti, erasi appoggiato ai chierici minori". I tempi, neanche a dirlo, dovrebbero essere grossomodo quelli di Guido d'Aquesana, cui la tradizione agiografica attribuisce un ruolo di riformatore musicale, in ambito locale, non meno importante di quello avuto da Guido d'Arezzo nella penisola.

E sempre tra i canonici è possibile trovare musicisti di vaglia quali Giulio Bottarelli (che sappiamo titolare della prebenda di S. Sebastiano nel 1571). Tra gli armadi della Schola cantorum dovevano essere conservati, immaginiamo, quei Madrigali e notturni a sei voci, stampati a Milano nel 1580, che sempre il Biorci ricorda. Analogamente si potrebbe dire per le opere di Cesare Borgo (ad Acqui nel triennio 1578-80), dal 1591 organista del Duomo di Milano, cui si devono svariati libri di Canzonette, canzonette alla francese e messe stampate a Venezia e Milano.

Problemi musicali

Basta ricordare il *Codice I* della Biblioteca del Seminario (XIII secolo), i codici trecenteschi dell'Archivio Vescovile, l'uno di S. Guido (contenente la *Vita* scritta dal Calceato) e l'altro di S. Domenico e del Beato Pietro Martire, qualche manoscritto acquese non più ad Acqui, le stampe del Bottarelli e del Borgo, l'*Hymnodia* (stampe 1619 e 1690) per descrivere un piccolo itinerario che dal *Cantus firmus* ci porta alla polifonia.

E che si apre a svariate suggestioni. Quale tradizione del canto monodico si cantava ad Acqui? Dove vennero compilati i manoscritti? Da quale famiglia vengono *Veni creator, Pange lingua, Ut queant laxis* di S. Giovanni e gli altri inni del 1690, tenendo in considerazione l'estrema labilità del repertorio innodico, soggetto negli ambiti locali a mutazioni melodiche e testuali fortissime?

E come vanno collocati gli esperimenti polifonici acquisi rispetto alla tradizione?

Cosa ci dice l'articolazione di tropi e sequenze? Accanto ai nomi di Jacopo d'Acqui, Oddone Bellingeri (per i tempi più antichi) e di Guido Porta (per il Seicento), quali altri committenti possono essere identificati?

A questi quesiti si tenterà di dare una prima risposta nel convegno musicologico di sabato 10 luglio (interverranno i professori Giacomo Baroffio, Leandra Scappaticci, Rodobaldo Tibaldi, della Scuola di Paleografia e Filologia Musicale di Cremona-Un. di Pavia).

Certo la Cattedrale di S. Guido la sua vocazione sembra esibirla sin dalla lunetta del Pilacorte, con gli angeli musicanti che accompagnano l'Assunzione della Vergine.

Non con strumenti, ma nelle voci, il concerto serale nel suggestivo scenario della Basilica di S. Pietro potrà ricondurci ad un'età musicale lontana, ma di grande fascino.

E che inviterà alla riscoperta di un repertorio a torto considerato semplice, facile e modesto.

Giulio Sardi

BIBLIOGRAFIA. I temi musicali di cui sopra sono stati in parte affrontati con approccio divulgativo su "L'Ancora" in *A proposito di biblioteca: libri perduti, libri ritrovati* (4 luglio 1999), nello speciale in quattro puntate *Le fonti, l'archivio vescovile e la conquista del passato*, (12, 19 e 26 gennaio, 2 febbraio 2003), nell'articolo *Nuovi studi sul Codice I della Biblioteca del Seminario* (6 giugno 2004).

Ulteriori riscontri bibliografici (ma anche sonori, con la voce di Paolo Cravanzola) nel CD *In voce & organo*, promosso dal Comune di Acqui Terme, e nell'articolo *Hymnodia Sacra in Choro Canenda*, pubblicato dallo scrivente sul numero uno, giugno 2004 del periodico "Corale Città di Acqui Terme".

Rispetto ad una trattazione scientifica, si rimanda - riguardo ai ms. dell'Archivio Vescovile - al saggio di Enrico Pesce *Due interessanti codici del XIV secolo in Acqui Terme* (in *Medioevo musicale in Provincia di Alessandria*, Torino, Istituto per i beni musicali in Piemonte, 1997).

Sul *Codice I* della Biblioteca del Seminario segnaliamo i contributi di Leandra Scappaticci sulla "Rivista Internazionale di Musica Sacra" (22, 2000) e sul Vol. XI, n.2 agosto 2003 della rivista "Musica e Storia" (con la collaborazione di Rodobaldo Tibaldi), nonché il recentissimo saggio miscelaneo dal titolo *Il codice romanico acquese* pubblicato da "L'Ancora" nella primavera 2004 (contributi di Flavio Marzo, Chiara Cavallero, Bernardino Ferretti, Enrico Demaria, nota introduttiva di Giacomo Baroffio).

Il culto di San Guido tra musica e liturgia

Programma di sabato 10 luglio

Ore 15.30: Sala conferenze Seminario Vescovile, inaugurazione mostra "Libri liturgici di Acqui: dal calamo alla stampa".

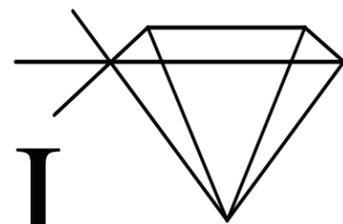
Ore 16.00: Tavola rotonda "Il canto di Acqui Medioevale", Il patrimonio manoscritto. I tropi. Gli esempi di polifonia; intervengono Leandra Scappaticci (Università "La Sapienza" di Roma); Giacomo Baroffio e Rodobaldo Tibaldi (Università di Pavia).

Ore 21.00: Basilica di San Pietro, concerto del complesso Vox Organalis, canti gregoriani della tradizione manoscritta di Acqui.

Ingresso libero

Le manifestazioni di sabato 10 luglio, promosse dal Comitato per il Millennio di San Guido e da Città di Acqui Terme, sono sostenute da Provincia di Alessandria, Provincia di Asti e Fondazione Cassa di Risparmio di Torino.

POGGIO GIOIELLI



gioielleria-argenteria

SVENDITA TOTALE PER RINNOVO LOCALI

dal 15 luglio al 15 agosto su tutta la linea in argento

- cornici • vasellame • cristalleria
- gioielli in argento



PIANEGONDA
orologi - gioielli in argento

gioielli CAMPAGNOLO

SCONTI FINO AL 50%

Acqui Terme - Corso Bagni 84
Tel. 0144 322474

Presentato il volume sabato 3 luglio a Tiglieto

Tra Romanico e Gotico l'arte della diocesi antica

Acqui Terme. *Tra Romanico e Gotico* (a cura di Sergio Arditì e Carlo Prosperi), Acqui, Editrice Impressioni Grafiche, 2004. In vendita al prezzo di 35 euro.

Liber infra libros

Un volume fondamentale per il nostro territorio è stato presentato sabato 3 luglio, presso la badia cistercense di Tiglieto. Promosso da Archivio Vescovile e Diocesi di Acqui, il libro, di grande formato, ricco di illustrazioni fotografiche a colori e in bianco e nero, conduce ai percorsi d'arte medioevale nella diocesi, costituendo, con il più volte ricordato catalogo della mostra *Tra Belbo e Bormida* (2003) un dittico che segnala ricchezze tanto straordinarie quanto dimenticate.

Ancora un libro, in questo Millennio, che - apertosi con la riedizione della monografia del Canonico Gaino relativa a *San Guido Vescovo in Acqui Medioevale*, e con la pubblicazione degli atti del convegno che la città, nel 1995, organizzò in onore del patrono, attende nell'autunno prossimo un ulteriore contributo, a cura di Paola Piana Toniolo, dal *Cartulare di Guido d'Incisa*.

Dal 1997 sono già nove i volumi che sono andati a comporre la collana *Storia Arte e Territorio*.

All'inizio poteva sembrare solo scommessa ambiziosa. Oggi ecco un bel patrimonio di studi, di cui l'opera *Tra romanico e gotico* costituisce il passo più significativo.

Un inventario d'arte sacra

Delle difficoltà di allesti-

mento ha parlato, sabato scorso, Don Angelo Siri, direttore dell'Archivio Storico Vescovile e coordinatore del progetto, che ha ricordato le "corse" sino alle ultime ore, le notti insonni dei volenterosi redattori, i forfait di altri, e poi l'entità non lieve della spesa (16 mila euro) che sponsor generosi hanno coperto quasi interamente.

Non era impresa da poco catalogare le emergenze architettoniche e figurative a fresco, dell'ampia diocesi antica. Perciò, al di là delle lievissime imperfezioni (per altro già prontamente corrette) che la fretta ha dispensato, questo "inventario" viene a stabilire un punto di riferimento cardinale, insostituibile, per gli studi dei prossimi cinquant'anni.

Un problema riassumere in poche righe i contenuti. Così non resta che affidarsi alle parole dei curatori.

Sergio Arditì, responsabile dei lavori sulle architetture, ha segnalato, tra le tante, le particolarità delle edificazioni di S. Maria dei Campi in Acqui, S. Pietro di Rocca Grimalda, S. Colombano di Ciglione, di S. Salvatore di Giussalla, soffermandosi, in particolare, sul lavoro di indagine archeologica che Enrico Giannichedda, Edilio Riccardini, Simone Lerma e Alessandro Pesce hanno condotto su S. Maria di Bano a Tagliolo, poi accennando anche alle testimonianze della scultura lapidea.

Da un lato il testo scritto, dall'altro quello fotografico passano dapprima in rassegna absidi, tipologie murarie, capitelli, colonne, monofore,

archetti pensili, bassorilievi, tabernacoli in pietra *et cetera*. Quindi ogni edificio viene preso in esame monograficamente: da un lato le *notizie storiche* (e ovviamente antiche carte, visite pastorali e relazioni costituiscono la fonte primaria e privilegiata), dall'altra la *descrizione* e lo *stato di conservazione*, con la *bibliografia* a concludere.

I muti discorsi delle immagini

Ed è questa *ratio* a guidare anche il lavoro sugli affreschi, alla cui origine c'è il capillare censimento compiuto in Valle Bormida nel 1994 su *Affreschi gotici e tardo gotici*, che poi confluisce in una eccezionale mostra fotografica.

E Carlo Prosperi si rammarica che testimonianze importanti come quelle di Saliceto, Calizzano, Bardineto siano state escluse (poiché *extra diocesi*, ma *intra* rispetto ad un discorso di coerenza artistica e di geografia di valle) dal libro.

Dal curatore rilevi sulla poetica che queste opere sottendono: con *l'affresco* che è *preghiera* ai Santi taumaturghi, con i *cicli* che assumono valenza di *catechismo* vivente; con il significato teologico che trascende ogni valore estetico.

Lo diceva anche Arnaldo da Lilla: ogni creatura del mondo diviene come scrittura, o *imago*.

Pictura est laicorum literatura.

Dunque l'arte medioevale può diventare (molto più della poesia, come si credeva nel Romanticismo) "capolavoro anonimo e collettivo", davvero

popolare, perché la competenza del frescante, o di un'anonima *equipe*, costantemente *in itinere*, è sottomessa alla finalità religiosa, alla devozione, alla *pietas* del committente, che esige quella rappresentazione in grado di rasscurare e alimentare la Fede.

Il valore della scheda

Usciamo dal libro per segnalare l'intervento di Simone Repetto sul patrimonio storico ambientale e sui fermenti culturali che - è bene ricordarlo - ancora una volta nascono da campagne di schedatura, ancora, per molte aree, in uno stadio preliminare.

Se è vero che la conoscenza determina valore, non c'è dubbio che su questa attività di monitoraggio (che oltretutto può essere valido deterrente nei confronti delle sottrazioni) dovranno puntare, e con decisione, piccole e grandi comunità.

Solo così si potrà promuovere, nella cultura, uno sviluppo veramente integrato del territorio.

Giulio Sardi

Archivio Vescovile e Diocesi di Acqui ringraziano gli enti che hanno collaborato all'edizione del volume.

Vi hanno contribuito le Province di Genova, di Asti e di Alessandria, la Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, le Comunità Montane Langa Astigiana, Alta Val Bormida, Giovo, Alta Valle Orba Erro e Bormida di Spigno, Val Lemme Alto Ovadese, Stura e Orba, l'Ente Parco Beigua e il municipio di Cairo Montenotte.



Sabato 26 giugno

Pet Therapy con la Rsa mons. Capra al canile municipale acquese

Acqui Terme. Sabato 26 giugno alle 9.30 presso il canile municipale di Acqui, si è tenuto uno dei primi incontri di Pet Therapy: la terapia riabilitativa con l'ausilio degli animali da compagnia. Una rappresentanza di anziani ospiti dell'Rsa Mons. Capra (ex ospedale vecchio) accompagnati dai volontari del Servizio Civile e dalla dott.ssa Barisone A. Valentina, responsabile dell'Amministrazione della Coop. Sollievo che gestisce la struttura, si sono recati al canile municipale per poter adottare un cane a distanza. Accolti con entusiasmo dalla sig.ra Pronzato che da anni si prodiga per gli amici a quattro zampe e dall'assessore Elena Gotta, i nonni dell'Rsa hanno scelto "Valentina" e "Diana" due cagnoline affettuose e vivaci che allieteranno le loro giornate con il loro affetto. In accordo con il dott. Rizzola del Servizio Veterinario dell'Asl 22 ed il canile, si è stilato un progetto di Pet Therapy che prevede incontri settimanali con i due cani, sia presso l'Rsa che presso il canile. L'intento principale è quello di poter donare ad anziani non autosufficienti degli stimoli psicofisici che permettano loro di avere sempre più contatti con la so-



cietà esterna alla struttura in cui sono ricoverati. Molti di loro hanno dovuto abbandonare il proprio animale per doversi curare presso l'Rsa e troppi vivono nel ricordo di quello che era "la loro compagnia" quotidiana. La Sollievo ha deciso di intraprendere questo cammino riabilitativo per poter donare ai propri anziani un motivo in più per sorridere e migliorare la propria condizione all'interno di una struttura che vuol sempre più abbattere i muri della convenzionalità ed aprire le porte della società moderna agli

anziani che la abitano. La Pet Therapy proseguirà nell'arco dell'anno con incontri e seminari sul tema per sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza di avere un animale accanto a chi soffre e non ha più l'affetto dei suoi cari. Si ringrazia per la collaborazione anche l'Ass.ne AN-FASS e la Sig.ra Scovazzi per aver messo a disposizione il mezzo di trasporto, l'AVULLS e la Presidente Sig.ra Parodi per la presenza e l'appoggio costante a questo tipo di iniziative per l'Rsa Mons. Capra.

OUTLET
STORE

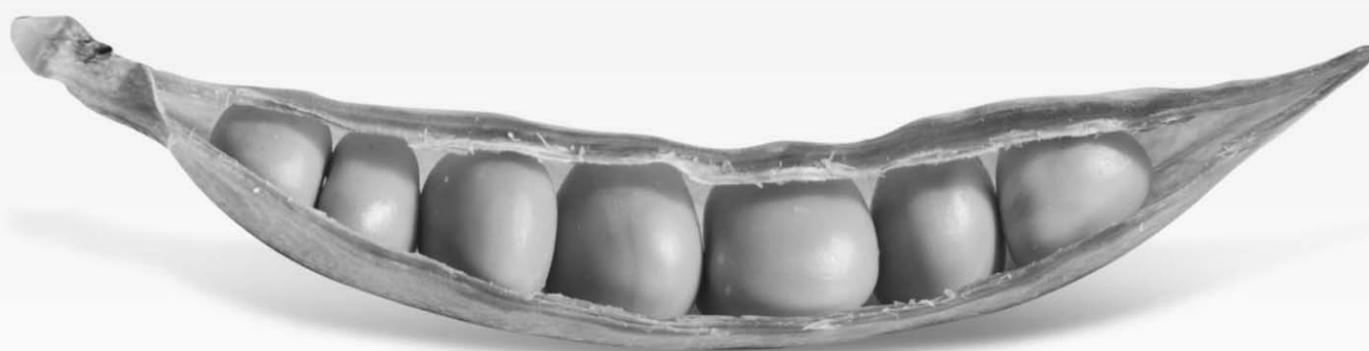
ABBIGLIAMENTO
UOMO E DONNA

CAMPIONARI • CAPI DA BOUTIQUES
CAPI DA SFILATE • TAGLIE COMODE

OCCASIONI TUTTO L'ANNO
PERCHÉ PAGARE DI PIÙ?

APERTO DOMENICA POMERIGGIO
DALLE ORE 15,30 ALLE 19,30

ACQUI TERME • PIAZZA ADDOLORATA 5/6



Sorridi. È estate.

Dal 7 al 18 luglio.

Arrivano i sapori dell'estate:
freschi, buoni, allegri



Un viaggio nella qualità.

ecco alcuni esempi

Fesa di spalla di bovino adulto
Al kg. **PREZZO SCONTATO € 7,29**
£ 14.115

ASPROCARNE
Autorizzazione n° IT 005 ET
REG. CEE 1760/00 - CARNE BOVINA ETICHETTATA

Philadelphi KRAFT
gr. 250
PREZZO SCONTATO € 1,60
£ 3.098
Al kg. € 6,40

SCONTO **33%** min.

Gelato Barattolino SAMMONTANA vari gusti
gr. 500
PREZZO SCONTATO € 1,90
£ 3.679
Al kg. € 3,80

SCONTO **43%** min.

Acqua gasata SANT'ANNA
ml. 1500
PREZZO SCONTATO € 0,25
£ 484
Al lt. € 0,17

SCONTO **32%** min.

Con voti più bassi dell'anno precedente

Tutti maturi i 234 candidati delle superiori acquesi

Acqui Terme. Gli ultimi adempimenti scolastici si sono conclusi.

Terminati gli esami di licenza media per i più giovani, anche gli studenti delle superiori possono mettere tra i ricordi, più o meno piacevoli, l'esame di maturità. Sono stati 234 i giovani che hanno affrontato l'esame di stato nelle scuole superiori cittadine. Tutti promossi.

La media dei voti è stata un po' più bassa dello scorso anno, passando dal 79,97 al 76,81, più di tre punti in meno. In testa come punteggi si piazza il liceo scientifico con 84,88, seguito dal classico (83,74), terzo è l'Isc con 76,23, poi due istituti sul 74 e rotti (Torre e Barletti), infine l'Isa (73,26) e il Fermi (71,37).

Ventiquattro candidati hanno ottenuto il massimo del punteggio: 7 sia al liceo scientifico che al classico, 4 al Vinci, 3 al Barletti, 2 all'Isa, 1 al Torre. Da segnalare una menzione di merito nella 5C dell'itis.

Ventiquattro i punteggi minimi per la promozione: 8 al Barletti, 6 all'Isa, 4 al Torre, 3 al Vinci, 2 allo scientifico e 1 al classico e al Fermi.

I punteggi maggiormente attribuiti, dopo quelli citati, sono il 70, il 72 e il 95 (tutti e tre questi dati sono stati assegnati a 11 candidati). Non sono stati assegnati tre voti: l'89, il 91 e il 99.

Pubblichiamo i nominativi con il voto di maturità.

Liceo Scientifico

Classe 5ª A: alunni 24, maturi 24.

Baruffi Simone (65), Beltrame Marco (84), Bottero Marco (100), Botto Carlo (79), Canepa Maria (100), Carlini Federico (86), Cavanna Simone (88), Colombano Federica (100), Culazzo Federica (77), Gallizzi Laura (80), Gallo Jacopo (60), Giannone Serena (72), Gozzi Paolo (86), Guala Daniele (66), Laiolo Carlotta (95), Leoncino Marco (95), Ottonelli Bianca (82), Ottonelli Daria (100), Patamia Lara (95), Petagna Laura (77), Pietrasanta Alberto (70), Roggerone Sabrina (87), Tortarolo Francesca (77), Zaccone Riccardo (79).

Classe 5ª B: alunni 19, maturi 19.

Aleo Anna (97), Anecchino Miguel (60), Baldizzone Carlo (90), Battaglia Manuela (88), Bolfo Luisella (98), Calegari Paola (71), Cirio Martina (80), Foglino Valentina (100), Gallo Fiorenza (100), Gozzi Andrea (85), Icardi Rossella (97), Lerma Federico (93), Montani Erika (81), Morbelli Elisa (90), Piovano Caterina (85), Servetti Gigliola (72), Sonaglia Lorenzo (100), Vivaldi Giovanna (73), Zaino Nicola (90).

Liceo Classico

Classe 3ª A: alunni 23, maturi 23.

Becchino Davide (100), Bolzani Daniele (63), Calvi Francesca (79), Canobbio Mauro (95), Chiarlo Gisella (100), Compiani Marco (78), Elese Simone (100), Galaro Loredana (73), Gamba Valentina (71), Gandino Daniele (60), Gastaldo Agnese (76), Ghione Stefania (62), Grillo Cristina (71), Levo Andrea (78), Mangiarotti Valeria (82), Mannoni Federico (90), Mazzardis Sonia (100), Merlo Valeria (100), Oliveri Luca (100),



Ossella Lorenza (76), Rapetti Maria (77), Servetti Davide (100), Testa Davide (95).

Itis Barletti

Classe 5ª A: alunni 12, maturi 12.

Badino Enrico (66), Chenna Alessandro (86), Fontana Guido (96), Frezza Matteo (95), Icardi Federico (77), Ivaldi Fabio (75), Ivaldi Riccardo (92), Lagorio Giulio (100), Pastorino Barbara (80), Piccolo Maurizio (78), Pomella Marco (70), Rizzolo Fabio (78).

Classe 5ª B: alunni 26, maturi 26.

Aime Gabriele (60), Avella Alessio (84), Battaglino Nadia (72), Berchio Paola (73), Bergaglio Alberto (93), Bistolfi Alessandro (60), Bongiorno Giuseppina (76), Bussolino Diego (75), Cadamuro Alessandra (100), Carbone Fabrizia (70), Ceradini Alessio (64), Cirio Matteo (93), Costantino Marzia (71), Furnari Marianna (60), Malaspina Chiara (84), Marchisio Alan Carlo (71), Marena Chiara (72), Marena Elisa (62), Montani Carlo (64), Mulas Fabio (60), Odasso Sara (66),

Parisio Luca (60), Parodi Davide (72), Perrone Gianmarco (83), Timossi Noemi (72), Zola Paola (92).

Classe 5ª C: alunni 19, maturi 19.

Adorno Daniele (60), Attanà Andrea (77), Avignolo Roberto (60), Barolo Luca (72), Camera Stefano (82), Carrea Lorenzo (70), Cozzolino Fabrizio (75), D'Imperio Stefano (62), Gandolfo Luca (77), Garrone Andrea (60), Gaviglio Alessandro (63), Ghia Valerio (64), Heriche Mohammed (62), Ivaldi Fabio (68), Marelo Enrico (60), Moretti Marco (61), Moretti Valerio (78), Polens Dimitri (80), Sciutto Andrea (100 con menzione di merito).

Isc Vinci

Classe 5ª A: alunni 13, maturi 13.

Avramo Mara (74), Bertin Martina (66), Bonifacino Serena (86), Cassero Erika (64), Delpiano Francesca (70), Deluigi Chiara (64), Giuliano Laura (96), Merlo Elisa (86), Monti Fabrizio (100), Regazzoni Gabriella (70), Rubini Erica (95), Stanga Carlotta (61), Ugo Daniele (61).

Classe 5ª B: alunni 18, maturi 18.

Adorno Alice (65), Barosio Gloriana (95), Basile Fabiana (75), Bazzano Claudia (65), Benzi Irene (65), Cerutti Valentina (100), Chiarlo Riccardo (60), Gandolfo Chiara (95), Laiolo Elena (85), Larocca Emanuela (72), Lepratto Livio (100), Malizia Carmela (61), Pesce Valentina (70), Pitarresi Pietro (60), Poggio Martina (74), Saorin Davide (60), Scialabba Daniele (68), Talice Diego (100).

Istituto d'Arte Ottolenghi

Classe 5ª A, arte del legno e disegno di architettura: alunni 15, maturi 15.

Allemani Marianna (95), Anfosso Desirée (88), Braccaccio Maria Rosaria (75), Carassale Ottavia (66), Girolodi Maria Vittoria (63), Guglieri Alice (63), Liana Merj (65), Mignone Walter (80), Oliveri Ramona (60), Pintore Stella (85), Rodino Valentina (62), Scarsi Sara (63), Severino Clarice (72), Siriano Elisa (60), Torrielli Francesco (64).

Classe 5ª B, decorazione pittorica: alunni 18, maturi 18.

Albertelli Elsa (60), Assandri Silvia (60), Bitetto Elena (82), Brambilla Luigi (63), Bruzzone Emiliano (100), Burlando Silvia (90), Calcagno Anna (95), Canepa Chiara (74), Crocco Stefano (76), Dabove Veronica (60), Gianeri Chiara (70), Guerci Luna (68), Paonessa Fiammetta (77), Rizzi Davide (61), Salati Alessandra (70), Scaramal Serena (70), Segantin Giulia (94), Sgarminato Viviana (100).

Ipsia Fermi

Classe 5ª A: alunni 19, maturi 19.

Abate Alberto (78), Astesiano Alberto (65), Bolla Michele (86), Caneppele Marco (64), Carozzo Stefano (81), Gastaldo Alessandro (60), Ghia Marco (80), Ivaldi Diego (65), Lovisolo Davide (61), Lovisolo Giampiero (67), Machetta Alessandro (78), Malfatto Marco (94), Martino Gabriele (65), Piccapane Stefano (61), Rapetti Alessio (62), Salatti Matteo (65), Seminara Fabio (94), Serventi Simone (68), Torielli Davide (72).

Ipsct - F. Torre

Classe 5ª A: alunni 13, maturi 13.

Adamo Selene (60), Alberti Ilaria (66), Borsarelli Chiara (69), Castrogiovanni Claudia (67), Ferrero Marcella (80), Gandolfo Franca (73), Gonnella Simona (60), Guala Loredana (92), Ivaldi Barbara (84), Licaj Aniada (98), Martinotti Silvia (78), Maruca Luana (63), Orsi Denise (60).

Classe 5ª B: alunni 14, maturi 14.

Bottaro Serena (72), Botto Mara (75), Crichigno Roberta (63), Di Dio Alessio (60), Latrache Karima (100), Mandaglio Fabio (67), Marenco Nadia (76), Morielli Maura (93), Perfumo Lorenzo (72), Pesce Lidia (92), Petrucci Katia (83), Taschetta Francesca (63), Telio Lorena (64), Tornatora Grazia (88).

Ip Cortemilia

Classe 5ª: alunni 12, maturi 12.

Bagnasco Martina (96), Bertola Elisabetta (61), Bonetto Lorena (63), Bonetto

	Torre	Barletti	Vinci	Scientifico	Classico	Arte	Fermi	Totale
60	4	8	3	2	1	6	1	25
61		1	3			1	2	7
62		3			1	1	2	7
63	3	1			1	4		9
64	1	3	2			1	1	8
65			3	1		1	4	9
66	1	3	1	1		1		7
67	2						1	3
68		1	1			1	1	4
69	1							1
70		4	3	1		3		11
71		2		1	2			5
72	2	5	1	2		1		11
73	1	1		1	1			4
74			2			1		3
75	1	3	1			1		6
76	1				2	1		4
77		3		3	1	1		8
78	1	3			2		2	8
79				2	1			3
80	1	2		2		1	1	7
81				1			1	2
82		1		1	1	1		4
83	1	1						2
84	1	2		1				4
85			1	2		1		4
86		1	2	2			1	6
87				1				1
88	1			2		1		4
89								0
90				3	1	1		5
91								0
92	2	2						4
93	1	2		1				4
94						1	2	3
95		1	3	3	2	2		11
96		1	1					2
97				2				2
98	1			1				2
99								0
100	1	3	4	7	7	2		24
Totale	27	57	31	43	23	34	19	234
Maturi	27	57	31	43	23	34	19	
Media dei voti	74,74	74,26	76,23	84,88	83,74	73,26	71,37	76,81



Sara (60), Bozzolascio Gessica (65), Cerutti Daniela (97), Francone Sabrina (95), Garelli Daniela (76), Leone Ivano (84), Mattia Giovanni (74), Riofo Elisabetta (83), Ropolo Claudio (96).

Con il massimo dei voti

Acqui Terme. Pubblichiamo il nominativo degli alunni promossi alla maturità con il massimo dei voti: **Liceo Scientifico: 5ªA:** Bottero Marco, Canepa Maria, Colombano Federica, Ottonelli Daria. **5ªB:** Foglino Valentina, Gallo Fiorenza, Sonaglia Lorenzo.

Liceo Classico: 3ªA: Becchino Davide, Chiarlo Gisella, Elese Simone, Mazzardis Sonia, Merlo Valeria, Oliveri Luca, Servetti Davide.

ITC Vinci: 5ªA: Monti Fabri-



zio. **5ªB:** Cerutti Valentina, Lepratto Livio, Talice Diego.

ITIS Barletti: 5ªA: Lagorio Giulio. **5ªB:** Cadamuro Alessandra. **5ªC:** Sciutto Andrea (con menzione di merito).

ISA Ottolenghi: 5ªB: Bruzzone Emiliano, Sgarminato Viviana.

IPSCT Torre: 5ªB: Latrache Karima.

Ad Acqui Terme e nei paesi dell'Acquese

I licenziati nelle scuole medie inferiori

G. Bella

Classe 3ª A: alunni 25, licenziati 25.

Angeli Giuseppe (S), Botto Francesca (D), Bracco Stefano (B), Chiaramonte Vanessa (S), Ciriotti Elena (B), De Cicco Filomena (S), De Santi Alessandro (B), Fossati Lorenza (D), Francini Federico (S), Giribaldi Andrea (B), Guxho Tonin (S), Marengo Marco (S), Martino Maria (B), Masi Davide (D), Mignone Jessica (O), Parodi Alberto (B), Pastorino Nicole (B), Sardo Alberto Mario (S), Scardullo Marta (S), Sciutto Elena (O), Talento Alice (B), Taricco Denis (B), Torello Matteo (S), Turco Omar (B), Valentino Daniele (B).

Classe 3ª B: alunni 17, licenziati 17.

Alemanno Massimo (O), Alkanjari Emir (S), Barbarossa Desiree (S), Bilello Paolo (O), Cafaro Fabrizio (D), Carozzi Ivan (S), Cazares Arboleda Yadir Estefania (S), Doglio Gabriele (S), Dos Santos Leal Joanna Lucia (S), Latrache Mjidou (S), Olivieri Paolo (B), Paska Maria (S), Piovano Nicolò (O), Plus Quinto Freddy Boivar (S), Polo Matteo (B), Porro Luca (D), Zaccone Riccardo (S).

Classe 3ª C: alunni 22, licenziati 22.

Boido Fabio (S), Botto Riccardo (S), Branchi Mara (S), Carbone Andrea (S), Cervetti Giulia (S), Cogno Valentina (D), Comisso Jessica (S), Deriu Giulia (D), Fiorito Dmitrij (D), Fiorito Igor (B), Gallione Luca (B), Ghione Claudia (D), Giorgio Andera (S), Maio Alessandra (O), Penengo Vittoria (O), Poggio Alice (B), Raineri Francesco (B), Ravera Nicholas (S), Scurria Giulia (S), Servetti Gregory (D), Smario Francesco (B), Tacchella Vittorio (D).

Classe 3ª D: alunni 25, licenziati 25.

Blenico Carola (O), Brezzo Monica (O), Cazzola Patrik (D), Cioffi Mirko (D), Cossa Federico (B), D'Assoro Dario (S), Deluigi Davide (D), Filippo Riccardo (O), Gottardo Lorenzo (D), Grenna Alessia (D), Leonicino Chiara (D), Lesina Lorenza (D), Levo Marco (S), Montrucchio Andrea (B), Pavese Naomi (D), Pesce Gaia (B), Puppo Costanza (D), Ravera Matteo (B), Sca-

nu Roberto (S), Siri Alessio (S), Tarabuso Ilaria (D), Trevisiol Andrea (D), Vella Alessandro (O), Zaccone Chiara (O), Zanardi Daniele (D).

Classe 3ª E: alunni 21, licenziati 21.

Agoglio Camilla (B), Barberis Fabiana (O), Barisone Alberto (D), Caccia Andrea (S), Canotto Andrea (S), Deluigi Davide (B), Diotto Giulia (B), Guala Greta (S), Ivaldi Martina (D), Lepore Federica (S), Lingeri Andrea (D), Marinelli Manlio (D), Massano Federico (S), Mignosi Luca (S), Negro Erik (D), Parodi Francesca (O), Perelli Tommaso (O), Pronzato Luca (B), Quaglia Maria Carmela (S), Serio Fabio (S), Mosquera Avelillas Andrea Stefania (S).

Classe 3ª F: alunni 20, licenziati 20.

Beria Francesca (B), Botto Mattia (S), Cagnolo Matteo (D), Caligaris Giacomo (S), Chafaque Mohammed (S), Debernardi Giulia (O), Digorgio Elisa (O), Dimare Debra (S), Galati Francesco (B), Gillardo Andrea (B), Grattarola Andrea (B), Li Volsi Daniele (B), Li Volsi Ilaria (O), Monforte Luca (S), Orsi Mattia (S), Ponticelli Jessica (B), Ponzo Stefano (S), Quadronchi Paolo (S), Trevelin Caterina (B), Vint Andreea Elisabeta (O).

Classe 3ª G: alunni 25, licenziati 25.

Abregal Effrem (S), Bo Simone (D), Cazzola Chiara (B), Corsino Jessica (O), Difazio Alessio (D), Faranda Daniela (S), Forcone Marta (D), Gaino Giulia (D), Ghignone Sara (B), Giacchero Matteo (S), Giordano Fabio (B), Ivaldi Deborah (O), Lamperti Giulia (S), Larocca Raffaele (S), Lesina Stefano (O), Longo Andera (B), Morena Matteo (S), Natta Samuele (B), Parodi Roberto (B), Satragno Jose (S), Savaro Giulia (O), Secchi Luca (D), Sosa Gisela Andrea Estefania (S), Tasca Simone (D), Viazzi Damiano (S).

Classe 3ª H: alunni 23, licenziati 23.

Aragundi Moreira Cristina Arabel (S), Archetti Maestri Agata (O), Canepa Marzia (S), Chiavetta Enzo (S), Chiavetta Santo (S), Clemente Alessandro (S), Diaz Anthony (S), Giusio Simone (S), Ivaldi Gaia (D), Jiang Weisie (B), Lopez Marika (S), Macias Zambrano Sonia Vanesa (S), Mihypaj Sonida

(B), Moretti Stefano (S), Moursou Assia (S), Mourssou Hakim (S), Olivieri Edoardo (S), Omeri Erlin (S), Parisi Nicola (S), Refano Andrea (S), Reggio Luisa (O), Servetti Gaia (D), Tamburello Danilo (B).

S. Spirito

Classe 3ª: alunni 15, licenziati 15.

Andreone Alessandro Giuseppe (B), Buffa Giovanni (D), Cazzola Benedetta (O), Chiesa Anita (O), Doglio Valentina (O), Eforo Silvia (S), Ferraris Federica (O), Laurenzo Gianluca (S), Mecja Egerta (S), Merlo Elena (D), Musso Martina (O), Padiglia Alessia (S), Scrivano Gian Luca (S), Solferino Eleonora (B), Testore Martina (S).

Cassine

Classe 3ª A: alunni 19, licenziati 19.

Cavallini Aldo Leonardo (S), Cerroni Matteo Lorenzo (S), Ciriotti Daria (O), Gabutti Barbara (S), Gaglione Jessica (O), Guala Jessica (S), Lauria Fedele (S), Luison Giuditta (S), Macchia Gian Luigi (S), Modonesi Matteo (S), Nervi Marco (S), Pastorino Valentina (S), Pavese Josè (D), Toma Criskent (S), Trincheri Cristian (B), Valentini Giuseppina (S), Valentini Valeria (S), Vercellone Claudio (O), Villano Cristina (S).

Rivalta Bormida

Classe 3ª A: alunni 15, licenziati 13.

Agosta Jessica (B), Ait Rahou Jaouad (S), Barabino Luca (D), Castellani Fabio (O), Cavallero Stefano (B), Ferraro Elisa (O), Giordano Sara (O), Grutta Domeninga (B), Marengo Davide (S), Mollov Cristian (O), Pisaturo Alberto (S), Sgura Vincenza (D), Zapata De La Cruz Jennifer (B).

Classe 3ª B: alunni 14, licenziati 14.

Bouchfar Sanae (S), Cane-gallo Beatrice (B), Carozzo Matteo (S), Dib Anouar (S), Garbarino Stefano (B), Ghione Francesca (B), Iuliano Daniela (B), Malfatti Silvia (B), Marengo Francesco (D), Parodi Samantha (S), Piras Veronica (S), Ragazzo Massimiliano (D), Sommariva Fabio (B), Valentini Manuel (S).

Monastero B.da

Classe 3ª: alunni 19, licenziati 19.

Bonafè Elena (S), Bongiorno Andrea (S), Carozzo Martina (O), Cartosio Matteo (S), De Giorgis Sara (O), Domanda Chiara (O), Elese Katia (S), Giaccone Silvia (B), Giaretti Federica (B), Hohler Luca Mario (B), Hohler Marc André (B), Hohler Nicola Luigi (D), Lavez-zaro Gabriele (B), Merlo Alice (O), Monetta Valentina (S), Porcellana Gianluca (D), Spampinato Davide (S), Stanga Jessica (S), Vola Elena (S).

Vesime

Classe 3ª: alunni 13, licenziati 13.

Adorno Alberto (O), Bo Stefania (O), Bodrito Marco (D), Bogliolo Fabrizio (D), Ciriotti Riccardo (S), Gallina Marta (O), Garbarino Federico (O), Ghione Ambra (D), Mirano Marco (S), Servetti Ilaria (O), Solinas Giovanni Michelangelo (B), Tealdo Mirko (B), Vrcianu Simona (S).

Cortemilia

Classe 3ª A: alunni 23, licenziati 23.

Azizi Ahmed (S), Baiardi Alessandra (O), Cauda Filippo (O), Cocino Danilo (D), Delpiano Giacomo (S), Fasko Lubjana (S), Fresia Erika (S), Gallo Fabrizio (D), Garrone Federico (B), Laratore Alice (O), Louafy Hady (B), Meistro Danilo (B), Mollea Denise (D), Mollea Riccardo (D), Negro Davide (B), Patrone Elena (D), Pietrosanti Alessio (D), Ratto Marco (S), Senor Antonella (O), Sugliano Federica (O), Vero Riccardo (B), Vinotto Francesco (O), Visconti Massimiliano (O).

Classe 3ª B: alunni 17, licenziati 17.

Bertone Simone (S), Brusco Paolo (S), Cammisano Rosetta (S), Gaiero Valentina (O), Giannello Stefano (B), Grutkova Dilèk (B), Marchisio Andrea (D), Negro Danilo (S), Novelli Laura (D), Porro Dennis (S), Quaglia Ermanna (B), Rizzo Marco (B), Rosso Marco (O), Savina Marco (B), Sugliano Martina (O), Viazzi Giovanni (S), Vinotto Luca (D).

Ammessi ed idonei alla Scuola Alberghiera

Ammessi al 2º anno:

Corso Cucina

Bavastro Daniele, Belkasm Salih, Bentaleb Hana-ne, Cavelli Alberto, Costantino Ivan, Curci Francesca, Esposto Gabriele, Larini Michela, Mignone Sonia, Od-done Franco, Parodi Luca, Primavera Daniele, Ravera Tatiana, Rhaoui Hanane, Saladino Stefano, Sema Klajdi, Surano Katia, Vallegra Luca, Valnegri Mario.

Corso Sala/Bar

Bernati Silvia, Castriota Scandenberg Verdiana, Chiola Roberto, Ciccone Serena, Destro Jlenia, El Hammouch Hassnae, Folli Jacopo Emiliano, Franco Lorenzo, Fuoco Salvatore, Marengo Chiara, Nanfara Valentina, Olive-ro Stefania, Perna Francesco, Possenti Sharon, Potente Michel, Simiele Christian, Valenzano Matteo, Vitalino Telaya Alexandra.

Elenco idonei:

Addetto sala/bar - esame di qualifica

Castriota Rebecca, Doler-mo Silvia, Elatrach Mounia, Franchini Alice, Frau Ylenia, Grauso Roberto, Luna Alcivar Gennesis Alexandra, Melissa Elena Maria, Mghilaj Imame, Mustafaj Evisa, Plano Gabriele, Profita Vanessa, Ruse-nov Anton Rosenov, Schleicher Alice Geraldine, Vettora-to Alice, Zezza Damir.

Addetto cucina - esame di qualifica

Alpozzo Matteo, Arecco Nicholas, Baiardi Michel, Bonzani Vivian, Carboni Omar, Cerfeda Giacomo Giovanni, Colla Alessio, Cortesi Chiara, Devincenzi Cristian, Giuliano Mirko, Goggi Simone Gianmaria, Marello Davide, Masoni Matteo Tobia, Mola Emilia Grazia, Mulè Dennis, Porto Rossella, Sguotti Luca Mattia, Suli Frederik.

In conservazione e restauro beni culturali

Brillante laurea di Cristina Cavanna



Acqui Terme. Martedì 6 luglio si è brillantemente laureata, col massimo dei voti, 110 e lode, in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali, presso l'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino, Cristina Cavanna, discutendo la tesi: "Variazioni tecniche della pittura murale in Piemonte tra il XVII-XVIII secolo.

Itinerari, influenze e maestranze, procedimenti e tecniche nel territorio piemontese".

Relatore: prof. Antonio Rava, docente di Restauro; corelatore: prof. Giorgio Auneddu, docente in Storia dell'Arte presso l'Accademia. I familiari e gli amici si congratulano e porgono i migliori auguri.

Il miglior clima dove vivere?
Me lo garantisce l'isolamento FInstral.

- ottima resistenza alle intemperie
- assenza di manutenzione
- eccellenti valori di isolamento termico e acustico
- elevata sicurezza
- sostituzione senza opere murarie

Porte, finestre e persiane
FINSTRAL
Isola sempre in bellezza

www.finstral.com

Strevi - Via Alessandria 65
Tel. e fax 0144 372785
e-mail: instal.srl@tin.it
www.installonline.com

INSTALL s.n.c.
SERRAMENTI IN ALLUMINIO
ZANZARIERE - TENDE DA SOLE

Mercedes-Benz

Garage Cirio snc

CONCORSO
"Una scelta vincente"

Dal 21 giugno al 23 ottobre 2004
tutti i clienti Mercedes-Benz che effettueranno un **cambio d'olio con Mobil 1** parteciperanno all'**estrazione di magnifici premi**

Premi in palio. 1º: 1 viaggio in Kenia per 2 persone; 2º/7º: 6 bike fitness uomo-donna Mercedes-Benz; 8º/37º: 30 orologi per signora Mercedes-Benz; 38º/87º: 50 cronometro unisex Mercedes-Benz; 88º/187º: 100 modelli auto SLR 1:18 Mercedes-Benz.

Per prenotazioni
Tel. 0144 312400 - Fax 0144 313884
15011 Acqui Terme (AL) - Str. Savona, 15
E-mail: cirio.mercedes@katamail.com

STABILIMENTO Spigno Monferrato (AL) Regione Menasco
Tel. e fax 0144 950829
0144 950421
e-mail: cfcferrari@libero.it

CFC

Il primo ed unico
SUPERMERCATO per la **RISTORAZIONE**
presente in Valle Bormida
con vasta esposizione
aperta a tutti gli operatori del settore:
albergatori, ristoratori, baristi

Forniture alberghiere
Detergenti, sanificanti, disinfettanti a norma HACCP
Carta - Attrezzature manuali e automatiche per pulizie

LUGLIO MESE PAZZO
sconti dal 25 al 30%
su tutti gli articoli in esposizione

Frigoriferi - Freezer - Fabbricatori ghiaccio
Abbattitori - Forni convezione 6 e 10 teglie
Stufe - Friggitrici - Fry top - Cuoci pasta
...e tanti altri prodotti

ORARIO
Lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 19
Sabato dalle ore 9 alle 12

DOMENICA Sempre **APERTO**

dal **10** luglio
al **6** agosto

SALDI...IN FIORE!



Sabato 10 e Domenica 11
dalle **15** degustazione* gratuita
di **Brachetto con dolci tipici.**

in collaborazione con:
Associazione **ALTO MONFERRATO**
Prodotti tipici dell'Alto Monferrato
a cura
dell'A.S. Circolo Culturale Ricreativo Tagliolese



**I Saldi del Centro
Commerciale Belforte**
profumano di convenienza
e fanno fiorire fantastiche
occasioni di **Shopping!**



Belforte **14**
centro commerciale **NEGOZI**

*fino ad esaurimento scorte

BELFORTE M. - S. P. 170 - Autostrada  uscita Ovada

Premiati a Roma gli alunni della 2ª C

Il "dado amico" della Bella finisce dal ministro Moratti

Acqui Terme. Il 1º luglio sono stati premiati a Roma gli alunni della classe 2ªC della scuola media statale "G. Bella", vincitori a livello nazionale del concorso "Il coraggio di dire no", indetto nell'ambito della 4ª edizione del progetto "Il poliziotto un amico in più".

La cerimonia di premiazione si è svolta nella sala Pit Stop del Museo delle Auto della Polizia di Stato, alla presenza del direttore dell'Ufficio Relazioni Esterne del Dipartimento della Pubblica Sicurezza, del presidente nazionale dell'UNICEF e di rappresentante del Ministro dell'Istruzione.

In rappresentanza del Questore di Alessandria, dott. Antonio Nanni, era presente il Vicario dott. Michele Rosato.

I premi sono stati consegnati da Giovanni Muciaccia, conduttore di "Art-Attack", programma per ragazzi di Raidue.

Il lavoro realizzato dai ragazzi della 2ªC della media statale acquese, dal titolo "Il dado amico", cui è stato assegnato il primo premio per la categoria tecniche varie, ha riscosso l'unanime apprezzamento di tutti gli intervenuti, tanto che l'opera, per la sua straordinaria originalità, sarà consegnata al Ministro dell'Istruzione Letizia Moratti.

Il progetto, che ha coinvolto circa 6.000 alunni delle scuole medie di 31 città italiane, ha conseguito in maniera estremamente efficace l'obiettivo di rafforzare l'autostima ed i valori dei ragazzi in fase di crescita, per cercare di evitare che possano fare scelte sbagliate dettate, per esempio, solo da desiderio di conformarsi al gruppo.

I ragazzi della scuola "G. Bella", unitamente al dirigente scolastico Amalia Coretto e alle insegnanti Rota, Caviglia, Avellani e Billia, hanno effettuato il viaggio a Roma a bordo di un pullman della locale Scuola Allievi Agenti, condotto da personale di quell'istituto e hanno pernottato presso la Scuola Allievi Agenti di Casal Lumbroso.



Particolare interesse ha suscitato la visita guidata al Museo delle Auto della Polizia di Stato.

Il gruppo è stato accompagnato dal Vice Questore Aggiunto della Polizia di Stato dr.ssa Gaetana Isgrò, referente del progetto per la Provincia di Alessandria e dall'Agente della Questura Mariangela Buffa, che hanno condiviso la significativa esperienza dei ragazzi vincitori del concorso.

Ma come è fatto questo dado che tanto successo ha riscosso ed ha fatto parlare della nostra città anche nella capitale d'Italia?

Ci sono 3 facce "in positivo": 1) sicurezza stradale; 2) parlare (con adulti, genitori, insegnanti e compagni, forze dell'ordine); 3) coraggio di parlare: quando siamo in difficoltà o veniamo a conoscenza di situazioni che possono aiutare il corso della giustizia, denunciare; quindi 3 facce "in negativo": 1) no fumo, alcool, droga; 2) attenzione agli estranei; 3) bullismo.

Il dado è corredato da un libretto: ogni faccia del dado presenta una situazione o un



tema di cui si è discusso in classe o in famiglia, su cui ci si è confrontati, si sono acquisite idee, potendo quindi chiedere aiuto per operare scelte corrette. Da registrare il grande entusiasmo dei giovani e la soddisfazione di dirigente scolastica e docenti, che ricorderanno sicuramente l'esperienza che hanno prodotto a livello didattico e l'ospitalità che è stata loro offerta da una

perfetta organizzazione.

Nelle fotografie il "dado amico" e una foto di gruppo realizzata all'interno del Museo delle Auto della Polizia di Stato, vicino alla Ferrari in dotazione negli anni '60 alla Squadra Mobile della Questura di Roma e condotta dal M.llo Spatafora, i cui inseguimenti rimangono tuttora leggendari.

R.A.

Venerdì 9 luglio al teatro Verdi

Grande concerto dei "Formula 3"



Acqui Terme. Con il programma «Notte d'Estate 2004» tornano gli appuntamenti con la grande musica, con i gruppi storici e di maggiore prestigio tra quanti hanno rappresentato una fase importante per la musica italiana. Parliamo del concerto dei «Formula 3», in programma venerdì 9 luglio, alle 21,30, sul palcoscenico del teatro all'aperto G. Verdi di piazza Conciliazione. Acqui Terme è centro elegante e prestigioso. Offre ai turisti arte, musica, cultura, cure termali, buona cucina, vini di qualità ed una notevole accoglienza ed ospitalità. Con l'organizzazione delle serate «Notte d'Estate», l'assessorato al Turismo intende aggiungere una serie di appuntamenti tra i più prestigiosi. La fa vestendosi di suoni e musica con una serie di esibizioni di «big» delle sette note e del canto, con concerti che continueranno venerdì 23 luglio con lo spettacolo «Musica, Acqui Terme & Vino» di Lino Zucchetto e, sabato 24 luglio, con il concerto del gruppo «Articolo 31». «Le iniziative di «Notte d'Estate» fanno parte di un programma effettuato in modo da soddisfare tutti i gusti musicali possibili, spaziando dalla musica anni '60, che sta rivivendo un nuovo splendore, fino alla musica funk e hip, passando per la musica tradizionale acquese, con canzoni espresse in lingua e in dialetto», ha sottolineato l'assessore Alberto Garbarino.

La «Formula 3» è il gruppo storico di Lucio Battisti, che negli anni '70 ha rappresentato un momento importante nella storia musicale italiana ed è considerata il punto di congiunzione in Italia tra il beat e il rock progressivo degli anni '70. La mitica «band» che ha accompagnato Battisti nelle sue performance live, fece il suo debutto discografico nel 1969 con il 45 giri «Questo folle sentimento» seguito poi dal primo album «Dies irae» prodotto dallo stesso Battisti, ed è stato subito successo.

Nel '71 la «Formula 3» si presenta a Sanremo con «La folle corsa», in seguito interpreta altre canzoni indimenticabili come «Sole giallo sole nero» e «Eppur mi son scordato di te». Nel '74 il gruppo si scioglie per ricomporsi nel '90, anno che raccoglie, in versione rielaborata, i più importanti successi di Lucio Battisti, tra i quali spicca «Non è Francesca». Nel '92, il ritorno a Sanremo con il brano «Un frammento rosa» e, nel '94, sempre a Sanremo, con «La casa dell'imperatore». La «Formula 3» è attualmente impegnata in attività discografica e concertistica. La band è formata da Tony Cicco alla batteria e alla voce, Alberto Radius alla chitarra e Ciro Di Bitonto alle tastiere. L'appuntamento di venerdì 9 luglio, visto il curriculum de la «Formula 3», è dunque da ritenere di grande interesse.

C.R.

CENTRO STUDI I.B.C.
Istituto Borgo Cervino
Via Stazione, 8 - Mombaruzzo Stazione (AT)

Sono aperte le iscrizioni per il nuovo anno scolastico 2004/2005 ai corsi di

Dirigenti di comunità - Licei
Periti elettronici e telecomunicazioni
Ragionieri - Geometri

Corsi multimediali su prenotazione
I corsi sono mattutini, pomeridiani e serali
Orario personalizzato
Pagamento rateale

Per ulteriori informazioni contattare la segreteria
Tel. 0141 774434 - E-mail: edmea@inwind.it
con il seguente orario: mattino 9-12, pomeriggio 15-22

L'Istituto rimarrà aperto tutto il mese di luglio e agosto

Residenza Assistenziale
“Mond’Azzurro”
QUARANTI (AT)
Via Roma, 9 - Tel. 0141 793959

CASA DI RIPOSO COMUNALE
AMBIENTE FAMILIARE
CAMERE SINGOLE E DOPPIE
18 POSTI LETTO

“...una scelta sensata per vivere in sicurezza sentendovi con noi a casa vostra!”

Offriamo

- Assistenza qualificata
- Servizio infermieristico
- Assistenza medica
- Visite ambulatoriali Asl

Cucina casalinga
Soggiorni brevi
Assistenza a domicilio

Per informazioni
Gestione Cooperative
Solidarietà Carmagnola (TO)
Tel. 011 9713688 orario ufficio

NORD

SUD

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI

Mare - Montagna
Cascine - Ristrutturazioni

Clara
condizionale
Intermediazione
Immobiliare
Garantita

FIAIP

Acqui Terme - Via Nizza, 34
Tel. 0144 321094 - Cell. 347 4336610

A capo della Ucima - Sistemi per produrre

Il programma di Alberto Tacchella per il biennio di presidenza

Acqui Terme. Alberto Tacchella, acquese numero uno dell'associazione dei costruttori italiani di macchine utensili, robot ed automazione, cioè dell'«Ucima-Sistemi per produrre», ha tracciato i caratteri essenziali del programma per il biennio di presidenza della prestigiosa associazione. Tre i punti principali. «Investimenti, per fare in modo che le aziende associate possano avere strumenti investire in prodotti, in strutture, soprattutto in ricerca. Internazionalizzazione delle aziende per poter affrontare mercati che diventano sempre più globali e l'Ucima intervenga con progetti specifici per permettere alle aziende di essere presenti sui vari mercati non solo come vendita, ma perché la rete distributiva sia accompagnata da sforzi per dare maggiore incisività all'assistenza servizi post vendita richiesti dai clienti. Quindi, innovazione, con la «i» maiuscola e nel termine più ampio. Innovazione, quindi per servizi e strutture, formazione del personale, nuovi modi di fare cultura d'impresa con a supporto azioni di marketing, studi di settore».

«Punteremo anche ad una forte internazionalizzazione, a cominciare dai Paesi che sono appena entrati nella Ue, una nuova frontiera sulla quale punteremo con leve di marketing e reti distributive», ha ancora sottolineato il neo presidente Ucima, Alberto Tacchella, non prima di avere annunciato l'intenzione di voler fornire agli associati «supporti o progetti operativi per possibilità di aggregazioni, per poter crescere non solo in dimensione, ma soprattutto in competitività».

Alberto Tacchella dal 28 giugno è presidente dell'Ucima per il biennio 2004/2005. Lo hanno deciso gli associati, riuniti per l'assemblea annuale. Succede ad Andrea Riello. Dal 2000 ha ricoperto la carica di vicepresidente dell'associazione. Alberto Tacchella, 44 anni, con i fratelli Maurizio e Claudio è alla conduzione dell'azienda di famiglia, la Tacchella macchina con stabi-



limento a Cassine. Una sinergia che negli ultimi dieci anni ha permesso di guidare l'azienda verso crescenti successi, a livello nazionale e internazionale.

Oggi la Tacchella Macchine, 225 dipendenti, ha come sbocco principale il mercato nazionale, oltre che in Europa e nel mondo.

«L'azienda - sottolinea Alberto Tacchella - crede in quello che sta facendo, cioè al processo produttivo interamente realizzato al proprio interno, dalla progettazione alla costruzione e quindi alla valorizzazione del "made in Italy"». Tale tipo di impostazione è stata data fin dall'origine della Tacchella Macchine e mantenuta nel tempo. Importante puntualizzare come l'impegno di Tacchella verso l'innovazione tecnologica si coniughi con la costante attenzione alle esigenze del cliente.

Parlando di clienti è utile ricordare che l'azienda acquese fornisce i nomi blasonati dell'industria mondiale dell'auto e della moto, dalla Dacia alla Mercedes o alla Peugeot, tanto per fare alcuni esempi, ma il settore aeronautico ha nella Tacchella Macchine un partner di grande spessore tecnologico in grado di proporre soluzioni specifiche ad alto tasso d'innovatività. La Tacchella Macchine nasce nel 1921 dalla capacità di inventiva di An-

drea Tacchella, nonno di Alberto, Maurizio e Claudio. Produceva fresatrici ed affilatrici. Ad assumere la responsabilità dell'azienda, alla prematura scomparsa del fondatore, sono stati Elio e Franco. Nel 1967 viene inaugurato il nuovo stabilimento di Cassine e la costituzione della Tacchella Macchine Spa. Nella evoluzione tecnologica dell'azienda e nella riprogettazione di una nuova gamma di macchine è da considerare l'impegno, la professionalità e l'instancabilità di Elio Tacchella, premiato alcuni mesi fa quale «imprenditore dell'anno». Con queste premesse la «Tacchella si proietta nel terzo millennio con una consolidata tradizione di qualità, di attenzione all'innovazione tecnologica e da una responsabilità diretta di un'azienda condotta dalla famiglia Tacchella.

C.R.

Rendite Inail

È stata firmata da parte del Presidente dell'Inail, Vincenzo Mungari, della delibera che fissa nel 2,09%, con decorrenza dal 1° gennaio scorso, la rivalutazione delle rendite che l'Istituto corrisponde agli infortunati sul lavoro.

Soddisfazione di Elio Balistreri Presidente provinciale dell'Anmil per il provvedimento che interessa un milione di infortunati sul lavoro.

Con l'inaugurazione della nuova cantina «Il Cascinone»

Festeggiati i primi cinquant'anni dell'Antica Contea di Castelvetro

Acqui Terme. Ottocento persone, circa, hanno partecipato, nel tardo pomeriggio di sabato 3 luglio ad un doppio avvenimento epocale: i festeggiamenti per il mezzo secolo di vita dell'Antica Contea di Castelvetro e l'inaugurazione della nuova cantina «Il Cascinone», azienda agricola di regione Boschi di Acqui Terme, di proprietà della «Araldica» di Castel Boglione. Due grandi, moderne aziende, realtà in campo vitivinicolo che hanno scelto con decisione ed esperienza la strada della qualità e dell'efficienza.

Le iniziative per le ricorrenze sono iniziate venerdì 2 luglio con un dibattito sul tema: «Tradizione o innovazione per i vini rossi piemontesi», con interventi di Ezio Pelissetti (consigliere nazionale Assoenologi), Vincenzo Gerbi (docente di enologia all'Università di Torino), Robin Day (charman australiano wine di Adelaide), Carlo Petri (presidente Slow food). Quindi Ezio Rivella, Paolo Massobrio e Nicolas Belfrage. Al convegno hanno partecipato circa trecento persone tra professionisti del settore ed enologi.

Per l'appuntamento al «Cascinone», di sabato 3 luglio alle 18, l'Araldica ha messo otto pullman a disposizione dei partecipanti.

La cerimonia del taglio del nastro della rinnovata struttura di regione Boschi è avvenuta verso le 19 con la benedizione del parroco della Cattedrale di Acqui Terme, monsignor Giovanni Galliano. Una cena sociale e uno spettacolo musicale hanno concluso la serata di festa. A coordinare la manifestazione è stato il direttore della cooperativa, Claudio Manera, coadiuvato da Massimo Gatti.

Luigi Bertini, enologo di provata esperienza a livello non solo nazionale del settore vitivinicolo, ha ricordato che la tenuta del «Cascinone» è destinata, oltre che a produrre vini di qualità, a diventare *chateau* per l'accoglienza dei clienti e la degustazione di vini. Presente alla manifestazione, Bernardino Bosio, socio della cooperativa, con vigne

confinanti con quelle dell'azienda. Ha sottolineato che la cooperativa, oltre alla qualità, si ispira, con estremo rigore, al grande rispetto verso il consumatore. Monsignor Galliano ha ricordato la validità della cooperazione nel settore vitivinicolo.

L'Antica contea di Castel Boglione nasce nel 1954 dall'idea del parroco don Montrucchio e da un gruppo di viticoltori. Primo presidente è Pietro Abate. Anni difficili i primi. Per affrontare la vendemmia non c'erano comodità infrastrutturali come quelle che oggi mette a disposizione la moderna tecnologia, ma a queste carenze sopprimeva un grande entusiasmo, tanto lavoro. È nel 1963 che, vinte le diffidenze, la cooperativa diventa un sicuro punto di riferimento. Pietro Laudano, subentra ad Abate nella presidenza che terrà sino alla sua morte, nel 2000. Laudano, con l'enologo Livio Manera, sin dal 1956 forma un'accoppiata formidabile.

Dal 1972 al 1978 troviamo gli anni della evoluzione, si tratta dell'ottenimento, per la Barbera della qualifica di «superiore». Dal 1989 al 1998, con grande capacità di «osa-

re», con la nascita della Araldica vini piemontesi, la cooperativa va alla conquista dei mercati. Nel 1998 viene perfezionato l'acquisto del primo dei due «gioielli» aziendali, cioè il Cascinone, situato nel comune di Acqui Terme. Un ulteriore atto di coraggio avviene nel periodo 2000/2004, quando, per l'espansione si rende necessaria la realizzazione di una nuova struttura, e l'attuale presidente, Giovanni Pattarino, delibera con il consiglio di amministrazione la costruzione di un nuovissimo e funzionale stabilimento di imbottigliamento e stoccaggio, che entra a pieno regime nel 2000.

Il «Cascinone», azienda agricola situata sul cucuzzolo di una delle più belle colline monferrine, con i suoi 103 ettari accorpatis di cui 70 a vigneti impiantati e reimpiantati dall'Araldica, rappresenta oggi una vera rarità nel panorama vitivinicolo piemontese dove la polverizzazione della proprietà è un fatto normale. Il «Cascinone», come hanno avuto la possibilità di vedere gli ospiti della manifestazione del 3 luglio, dispone di attrezzature moderne.

Carlo Ricci

Interrogazione sull'altezza edifici

Acqui Terme. Il consigliere comunale Ivaldi Domenico interviene sull'altezza massima degli edifici nella nostra città:

«Vista la risposta alla propria interrogazione prot.7821 del 03/05/04 ove si chiedeva sulle norme riguardanti le altezze massime degli edifici, risposta qui di seguito riportata

«Il Regolamento edilizio in vigore dal 27 giugno 1960 è tuttora vigente per tutto ciò che non si pone in contrasto con norme sopravvenute quali ad esempio le NTA del vigente PRG. ... L'Art.15 delle suddette norme, riguardante l'abrogazione delle leggi ed applicabile a qualsiasi fonte normativa, tra cui sono compresi i regolamenti, stabilisce che le leggi sono abrogate per incompatibilità tra le nuove disposizioni e le precedenti, verificandosi in tal caso la cosiddetta abrogazione implicita. Ne consegue quindi che le norme in materia di altezza contenute nel Regolamento Edilizio, sono da considerarsi implicitamente abrogate da quelle norme emanate successivamente, che con le prime si pongono in contrasto»;

vorrebbe far notare che sarebbe stato più logico adattare le norme del regolamento edilizio alle N.T.A. (norme tecniche di attuazione), altrimenti ne consegue che tale regolamento assume il significato della carta straccia, lasciando tutto alla pura discrezionalità della maggioranza governante, escludendo il consiglio comunale e l'opposizione dal tanto "a parole" richiesto confronto propositivo, in un caso così importante ove si stravolge l'aspetto urbanistico di una città».

CENTRO DEL SALOTTO
TAPPETI
COMPLEMENTI
D'ARREDO

Galleria d'Arte
Scaglione



**Vasto
assortimento
salotti**

**GALLERIA
D'ARTE
TAPPETI
DIPINTI
COMPLEMENTI
D'ARREDO**

Corso Asti - NIZZA MONFERRATO (AT) - Tel. 0141 721432

**Ristorante
San Marco**

Via Acqui, 80 **VISONE** 0144 395261

Chiusura serale lunedì e mercoledì

**Cucina tipica
piemontese**

*La nuova gestione vi propone
piatti tradizionali
che da sempre
sono il marchio di qualità*

Nuova proposta



**SU PRENOTAZIONE
Menu a base di pesce
a € 25 vini doc inclusi**



Locale certificato HCCP

Martedì 13 luglio

L'Otello di Verdi al teatro all'aperto



Acqui Terme. «Otello», dramma lirico in quattro atti, musica di Giuseppe Verdi, versi di Arrigo Boito, tratto dalla nota tragedia di William Shakespeare, è opera in calendario martedì 13 luglio sul palcoscenico del teatro all'aperto «G. Verdi» di piazza Conciliazione.

Lo spettacolo fa parte della terza edizione dell'iniziativa «Una provincia all'Opera - Estate 2004». La composizione di Otello è la più faticosa e lunga durante la carriera di Verdi. L'allestimento dell'opera è dell'Associazione culturale Arte in scena, con l'Orchestra classica di Alessandria sotto la direzione del maestro Lorenzo Castriota Skanderberg, regia e costumi di Marina Mariotti, maestri collaboratori Andrea Campora e Andrea Mauri.

Fa parte del cast dello spettacolo il Coro Mario Panatero di Alessandria e Casale Corò, diretto da Gianmarco Bosio, oltre al Corpo di ballo del Teatro Nuovo di Torino.

Otello (primo tenore), il moro, generale dell'armata veneta è Alessandro Maffucci; Desdemona (prima donna soprano), moglie di Otello è Silvia Mapelli; Jago (primo baritone), alfiere, è Walter Carignano; Emilia (mezzosoprano), moglie di Jago, è Paola Pittaluga; Cassio (tenore), capo di squadra, è Gianfranco Cerreto; Roderigo (tenore), gentiluomo veneziano, è Marco Livorti; Lodovico (basso), ambasciatore della Repubblica veneta, è Carlo Tallone; Montano (basso) predecessore di Otello nel governo dell'isola di Cipro è Emilio Marcucci; un araldo (basso), è Ubaldo Marcato.

La scena si svolge in una città di mare nell'isola di Cipro, dominio veneziano del XVI secolo, con Otello governatore. I veneziani lo attendo-

no al porto, reduce dalle vittorie contro i saraceni. Arriva la nave del generale al servizio della Serenissima. Otello, orgoglioso e glorioso canta la celebre «Esultate».

Nella successiva scena, l'ultima della tragedia, Otello lentamente avvelenato dai perfidi sospetti contro la fedeltà di Desdemona che Jago gli insinua con arte perversa, impazzisce di dolore. Stran-gola Desdemona, la moglie che lo ha sempre amato e rispettato, e quando scopre di essere caduto in un tragico gioco di inganni, si uccide, davanti agli occhi impietriti dei suoi servitori.

L'«Otello», andato in scena la prima volta il 5 febbraio 1887, al Teatro alla Scala di Milano, è il penultimo lavoro teatrale di Verdi.

La caratteristica di questo lavoro è nell'invenzione melodica, viva e fresca, che la distingue dai precedenti lavori dello stesso autore. Verdi nacque nel 1813 a Roncole, frazione di Busseto, allora parte dei Ducati di Parma. Di modesta famiglia, il padre era titolare di un'osteria e il giovane Giuseppe era destinato alla dura vita di campagna. Già da piccolo era innamorato della musica, il padre gli regalò una vecchia spinetta, nella chiesa di Roncole si esercitò con l'organo, diventando titolare organista. Lesame di ammissione al Conservatorio di Milano non andò bene, ma Verdi trovò sbocco frequentando i salotti importanti e recandosi alla Scala con assiduità. Nel 1839, va in scena con Oberto conte di San Manifesto, quindi il successo, il trionfo. Tra le altre opere, oltre a Otello, ricordiamo di Verdi Ernani, I due Foscari, Macbeth, I masnadieri, Rigoletto, Il Trovatore, La Traviata, L'Aida, Il Ballo in maschera.

C.R.

Interrogazione di Domenico Ivaldi

Acqui Terme. Pubblichiamo un'interrogazione del consigliere comunale Domenico Ivaldi:

«Dopo avere appreso dal settimanale L'Ancora la recente inaugurazione della vineria «L'angolo diVino» sito in via Carlo Botta 2,

essendo a conoscenza di un precedente possesso e proprietà di tal V.B. sull'area ove ora sorge il locale,

essendo ormai chiacchiera di pubblico dominio il fatto che un tempo tale area, con vecchio fabbricato semifatiscente, per impossibilità da parte dei proprietari invitati al restauro conservativo, fu ceduta al Comune di Acqui che si afferma volesse usarla per la messa in opera di servizi relativi al Teatro Verdi,

constatando ora un cambiamento di destinazione d'uso oltre che un presumibile ulteriore passaggio di proprietà da pubblico a privato,

chiede risposta scritta per i seguenti quesiti postulati con formale interrogazione consiliare:

quale ruolo ebbe il Comune di Acqui riguardo i passaggi di proprietà e la destinazione d'uso, a chi il Comune cedette l'area, specificando, nel caso di vendita a Società, il nome dei soci responsabili, se furono osservate tutte le consuete normative o se si agì in base a qualche urgenza, deroga o decisione straordinaria, con quali criteri e metodi fu assegnata la predetta area».

Invito all'opera lirica

Acqui Terme. Teatro aperto di Piazza Conciliazione, stagione degli spettacoli estivi: è un luglio di tragedia.

Dopo i passi di *Giulietta e Romeo* (2 luglio), tocca al melodramma calcare le scene con le arie dell'*Otello* verdiano, in programma la sera di martedì 13 nell'ambito del Festival «Una Provincia all'Opera». Cambiano i protagonisti (al posto di due amanti quindicenni un maturo guerriero veneziano e Desdemona, per la verità costretta a un ruolo subordinato), ma non gli esiti della vicenda.

Sempre Shakespeare alla ribalta: e se, in aggiunta a *Giulietta e Romeo* e a *Otello* si va a computare anche il *Riccardo III* di Bucci (andato in scena all'Ariston per la Stagione invernale di Prosa), si scopre che sono ben tre gli allestimenti del drammaturgo di Stratford on Avon che ad Acqui han fatto tappa nel giro di otto mesi.

Il «trascolorare» dell'eroe

A chiudere questo trittico shakespeariano la storia del

Moro di Venezia, ambientata alla fine del secolo XV (un tempo prossimo a quello di San Pio V), che esordì a Milano, alla Scala, il 5 febbraio 1887. Tra i melodrammi, davvero, uno dei più «cinematografici», già ad apertura del sipario, con quella scena concitata della tempesta e dell'approdo del protagonista. E poi la corallità che continua all'osteria, l'immancabile canzone del vino («Innaffia l'ugola/ tringa, tracanna»). Diventa difficile raccontare in arie principali e cabalette quest'opera difficile e ricca. Certo tutti i melomani conoscono l'«Ora per sempre addio» e il «Credo» di Jago anima nera; il «Niun mi tema» o la *canzone accorata del salce* che la bella Desdemona presenta nella prima scena dell'atto quarto. Le date dicono di un'opera scritta da un Verdi settantenne in piena età (più o meno consapevolmente) decadente. Il che equivale a cercar lo *spleen* in Carducci; si trovano venature, non manifestazioni parossistiche. Anche perché il composi-

tore al suo stile non rinuncia. Ma la mediazione di Arrigo Boito vuol dir pur qualcosa.

Così vale la pena di cogliere, nella musica, le variazioni dei moduli canori del protagonista, che offre un *canto spiegato* quando rimpiange il tempo che fu, attinge al *declamato arioso* quando tratta d'eroismo e del ritorno all'amore per Desdemona, e strozza i versi in un *parlato-declamato* dinnanzi alle impossibilità del presente e del futuro.

Forse è giusto aspettarsi un Otello più fraterno che terribile (lo sosteneva anche Massimo Mila) «non bestia feroce, ma uomo alla ricerca della propria identità», in cui non trovare un simbolo del tramonto della repubbliche marinare, quanto un individuo modernamente problematico. E la critica si è divertita a cercare qualche scricchiolio già nella sortita trionfante dell'inizio dell'atto primo (la vittoria dovuta all'uragano; qualche ripiegamento sul tema del naufragio; un vigore melodico un po' troppo costruito, con una

tessitura impervia da cantare a voce fredda).

Nel testo di Jago («vile son nato, son scellerato... sento il fango originario in me... il Giusto un istrion beffardo... la Morte è il nulla, è vecchia fola il Ciel») davvero più semplice il riconoscimento dei tratti di quella nuova «malattia» che i *Fiori* di Baudelaire avevano precocemente cominciato a declinare con i loro intossicanti profumi.

Quanto alle incisioni, fortunato chi ha in casa quella col cast composto da Renato Bruson, Plácido Domingo e Mirella Freni diretti da Carlos Kleiber (edizione del centenario 1987, ovviamente con l'Orchestra del Teatro alla Scala), che riprende l'allestimento 1979, addirittura trasmesso in diretta dalla televisione, il giorno di S. Ambrogio, per iniziativa di Paolo Grassi.

Il che sembra testimoniare, in modo ulteriore, la presenza di un ritmo narrativo in grado di soddisfare, e a pieno, il moderno spettatore. **G.Sa**

Ministero Beni Culturali
REGIONE PIEMONTE
Piemonte
PROVINCIA ALESSANDRIA
camera di commercio industria artigianato e agricoltura di alessandria
NEL QUINTO CENTENARIO DELLA NASCITA DI SAN PIO V
COMPAGNIA di SAN PAOLO
FONDAZIONE CRT
FONDAZIONE
Cassa di Risparmio di Torino
Cassa di Risparmio di Alessandria

Festival
Una Provincia all'Opera

Casale M.
Vignale M.
Valenza
Solero
Alessandria
Bosco Marengo
Novi Ligure
Acqui Terme
Ovada
Caldirola

Estate 2004
III edizione

Otello
Teatro Verdi
Acqui Terme - 13 luglio - ore 21,30

Per info e prevendita: Ufficio I.A.T. 0144 322142

Linea Studio

Domenica 4 luglio al castello di Morsasco

Cambio delle consegne al Rotary Club Acqui - Ovada

Acqui Terme. Il Castello di Morsasco, con la sua notevole struttura architettonica e con la sua particolare e suggestiva atmosfera ricca di storia e tradizioni, viene scelto abitualmente dal Rotary Club Acqui Terme Ovada per il tradizionale "Passaggio delle Consegne", momento che segna il termine di una annata rotariana con i consuntivi e bilanci presentati dal presidente uscente e l'inizio della nuova annata con i programmi e gli obiettivi proposti dal nuovo presidente.

Domenica 4 luglio, presenti cinque past-Governatori (avv. Enrico Piola, ing. Enzo Rossi, geom. Claudio Prelli Bozzo, ing. Giuseppe Capone e prof. Sebastiano Cocuzza) del Distretto rotariano Piemonte-Liguria e Valle D'Aosta, il Dr.

Giorgio Frigo, presidente 2003-2004, con emozione e con giusta soddisfazione, ha fatto una sintesi delle attività svolte nell'annata con i momenti più significativi: l'assemblea distrettuale che ha visto la partecipazione di trecento rotariani all'Ariston di Acqui Terme, l'interclub con lo storico giornalista Ambasciatore Sergio Romano, la serata musicale con il pianista Maestro Fred Ferrari e il fisarmonicista Maestro Gianni Coscia, il Progetto Pegaso per la difesa degli anziani, concorsi a premi per gli alunni delle Scuole acquesi ed ovadesi.

La consegna del Premio "Luigi Bovone" (riconoscimento intestato alla memoria dell'industriale ovadese Gino Bovone, socio fondatore del Club Acqui Terme - Ovada

che viene attribuito annualmente ad un giovane imprenditore per la realizzazione di un progetto produttivo meritevole di encomio) ha avuto quest'anno un particolare significato in quanto è stato attribuito ad un giovane imprenditore Gebhard Trenkwalder, morto prematuramente proprio quando aveva portato a successo la sua attività imprenditoriale (rifacimenti tetti, restauri Chiese, facciate).

La statuetta, raffigurante simbolicamente l'ascesa ed il successo è stata consegnata dalla signora Ada Bovone alla giovane vedova Simona Trenkwalder che sta mandando avanti l'attività avviata dal marito.

Il Dr. Frigo ha consegnato un assegno di 2000 euro al Governatore Sebastiano Cocuzza da destinare alla lotta intrapresa dalla Rotary Foundation per debellare la poliomielite nei paesi del terzo mondo; la somma era stata ricavata da una lotteria effettuata nella serata dedicata agli auguri di Pasqua grazie alle uova di cioccolato donate, come sempre negli anni passati, dal socio past president Peppino Colombo, titolare della "Nichols" di Capriata D'Orba.

Il governatore Sebastiano Cocuzza ha consegnato l'onorificenza rotariana "Paul Harris" al Club di Acqui Terme-Ovada per le notevoli attività svolte nell'anno rotariano 2003-2004; il presidente Frigo ha consegnato la "Paul Harris" al Dr. Mario Verdesi per la sua costante partecipazione, collaborazione, e disponibilità nella vita del Club;

il neo presidente Faccini ha consegnato la "Paul Harris" al Dr. Giorgio Frigo per aver sostenuto con passione e spirito di servizio i carichi di lavoro e gli impegni della presidenza del Club rotariano dell'Alto Monferrato. Ricevuto il Collare della Presidenza il neo presidente del Rotary Club Acqui Terme- Ovada Geom. Dino Faccini nel proporre le linee programmatiche dell'annata rotariana 2004-2005, caratterizzate dalla celebrazione del centenario della fondazione del Rotary International, dalla celebrazione del Millenario di San Guido, dalla celebrazione dell'anno dedicato alla 'famiglia' e dalla tradizionale Biennale dell'Incisione, (ha raggiunto ormai livelli internazionali), ha presentato il Consiglio Direttivo del club che avrà il compito di collaborare ed operare per portare a termine un programma molto concreto e pieno di contenuti: vice presidente Geom Guido Bocchi; presidente eletto ing. Nando Camurri; prefetto Dr. Paolo Sartirana; segretario Dr. Stefano Peola; Tesoriere dr. Stefano Piola; consiglieri Dr. Gianmaria Bianchi, architetto Sandro Rossi, ing. Roberto Roveta e dr. Salvatore Ferreri.

S.F.

Nelle fotografie dall'alto in basso:
- il momento del passaggio di consegne
- il consiglio direttivo del Rotary Club Acqui - Ovada
- la consegna del premio Luigi Bovone alla signora Simona Trenkwalder



TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 9/02, G.E. On. dr. G. Gabutto promossa da **Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.** (con l'Avv. S. Camiciotti) è stato ordinato per il giorno **17 settembre 2004 ore 9 e seguenti**, nella sala delle pubbliche udienze di questo tribunale l'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà della società esecutata.

Lotto unico composto da: in comune di Nizza Monferrato, via Pistone 41, ang. via Gervaso, censiti attualmente come segue:

Fg.	Num.	Sub.	Cat.	Cl.	Consistenza	Rendita €
16	309	1	C/2	5	mq 20	37,18
16	309	2	C/2	3	mq 65	83,92
16	309	3	A/4	2	vani 2,0	92,96
16	309	4	A/4	2	vani 2,5	116,20
16	309	5	A/4	2	vani 2,5	116,20
16	309	6	A/4	3	vani 6,0	325,37

Il fabbricato è composto da tre piani f.t. ed uno entro terra. Immobile oggetto di un complesso intervento di recupero edilizio, in stato di avanzata realizzazione e, per ora, sospeso. La consistenza è la seguente: **piano interrato:** cantine mq 71,06; **piano terreno:** negozio mq 116,86, negozio mq 83,54, parti comuni mq 35,50; **piano primo:** alloggio mq 91,71, alloggio mq 104,91, balcone mq 2,54, parti comuni mq 37,42; **piano secondo:** alloggio mq 72,61, alloggio mq 133,23, balcone mq 2,54, balcone mq 2,54, balcone mq 10,78, parti comuni mq 37,42.

A cura dell'aggiudicatario dovranno essere sanate le irregolarità descritte nella CTU con un costo presunto di € 6.984,83. Risultano da ultimare una serie di opere il cui costo di completamento è pari a € 107.000,00 circa, come descritto nel computo metrico allegato alla CTU del geom. Mauro Caratti visionabile presso la Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme.

Condizioni di vendita: Prezzo base d'asta € 361.784,79, cauzione € 36.178,48, spese approssimative di vendita € 54.267,72, offerte minime in aumento € 11.000,00.

Per la presenza nella procedura di credito fondiario, ex art. 41 D.L. 385/93, l'aggiudicatario o l'assegnatario, che non intendano avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento previsto dal comma 5 dello stesso decreto, devono versare alla banca entro 20 gg da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva, la parte di prezzo corrispondente al complessivo credito della stessa. Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita) per essere ammesso all'incanto dovrà depositare entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita con assegni circolari trasferibili, intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme", gli importi suddetti stabiliti a titolo di cauzione e spese di vendita. La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza. Gli offerenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme. Entro 30 gg, dall'aggiudicazione l'aggiudicatario dovrà depositare il residuo prezzo, dedotta la cauzione versata, sul libretto per depositi giudiziari. Sarà a carico dell'aggiudicatario ogni spesa inerente alla vendita e al trapasso di proprietà, incluse le spese di cancellazione di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievole.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

Acqui Terme, lì 28 giugno 2004

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 38/98 R.G.E. - Giudice onorario dell'esecuzione dott. Gabutto, promossa da **Banca Popolare di Milano s.r.l.** - avv. Domenico Pallavicino - è stato ordinato per il giorno **17 settembre 2004, ore 9 e seguenti**, nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto dei seguenti immobili:

Lotto unico: terreni agricoli con morfologia quasi totalmente pianeggianti, posti a pochi chilometri dal concentrico del comune di Nizza Monferrato e formanti in sito un unico corpo. Fabbricato di civile abitazione a due piani fuori terra, recentemente ristrutturato ed attualmente adibito (solo al piano terra) ad attività commerciale, nello specifico pizzeria.

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal geom. Carlo Acanfora e depositata in Cancelleria in data 22.11.1999 e successive integrazioni del 22.2.2000, 15.6.2000 e 2.4.2002.

Prezzo base € 170.119,20; cauzione € 17.011,92; spese presuntive di vendita € 34.023,84; offerte in aumento € 2.500,00.

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna, presso la Cancelleria del Tribunale, di assegno circolare trasferibile intestato alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente a quello della vendita, le somme sopra indicate relative alla cauzione e alle spese presuntive di vendita.

L'aggiudicatario a norma dell'art. 55 R.P. 16.7.05 n. 646, dovrà depositare la parte del prezzo che corrisponde al credito in capitale accessori e spese, dedotto l'importo della cauzione già prestata entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievole gravanti sull'immobile e le spese di trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile aggiudicato.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

Acqui Terme, 26 maggio 2004

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili senza incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 44/03 R.G.E., G.E. On. Dott. G. Gabutto promossa da **Capitalia S.p.A.** (avv. Paolo Pronzato) creditrice precedente è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Lotto unico: in Comune di Castelnuovo Belbo (AT), via G. Maraldi n. 37, fabbricato a destinazione abitativa di tipo popolare e due piani fuori terra, più sottotetto-solaio; annessa area pertinenziale adibita a corte; più area comune. L'immobile inoltre risulta censito al Catasto Fabbricati del comune di Castelnuovo Belbo, come segue: foglio 7, mapp. 478, cat. A/4, cl 2, cons. vani 4,5, rendita 130,15.

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal geom. Pier Mario Berta, depositata in Cancelleria in data 26.02.2004.

Condizioni di vendita: Prezzo base € 42.700,00.

Le offerte di acquisto **irrevocabili** dovranno essere presentate in busta chiusa alla Cancelleria Civile del tribunale di Acqui Terme entro le ore 13 del 16.09.2004. Sulla busta dovrà essere annotata unicamente la data della vendita ed il numero della procedura esecutiva.

Le offerte devono essere accompagnate dal deposito di una somma pari al 25% del prezzo offerto (10% a titolo di cauzione e 15% a titolo di fondo spese di vendita), mediante deposito di assegno circolare trasferibile intestato "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme", inserito nella busta contenente l'offerta. In caso di pluralità di offerte si terrà una gara sull'offerta più alta avanti al giudice dell'Esecuzione nella sala delle udienze del Tribunale di Acqui Terme il giorno **17 settembre 2004 ore 11** con offerte minime in aumento **non inferiori ad € 1.000,000.**

Le somme versate da parte degli offerenti non aggiudicatari saranno restituite dopo la chiusura della gara.

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

Atti relativi a vendita e generalità del debitore consultabili Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.

Acqui Terme, lì 29 giugno 2004

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

La mostra a Casa Felicita di Cavatore da sabato 10 luglio

Omaggio a Giacomo Soffiantino

Acqui Terme. Il taglio del nastro, che tradizionalmente accompagna la cerimonia di inaugurazione, per la mostra dedicata a Giacomo Soffiantino è in programma per le 18,30 di sabato 10 luglio.

Da quel giorno le sale di Casa Felicita, a Cavatore, saranno aperte al pubblico sino a domenica 12 settembre. Il titolo dell'avvenimento cavatorese, «Pagine incise dal 1962 al 2003» accompagna chi ha imparato a conoscere il grande maestro torinese dell'incisione e della pittura.

L'esposizione a cura del collezionista Adriano Benzi e del critico d'arte Gianfranco Schialvino, con la collaborazione del Comune di Cavatore e della Comunità montana Alta valle Orba, Erro e Bormida di Spigno, annovera una selezione di una sessantina di opere grafiche, acquarelli e acquetinte, che in pratica coprono l'intera traiettoria artistica di Soffiantino, maestro che vive e lavora a Torino, sua città natale.

Insomma, sono documentate oltre quarant'anni di ricerca che costruiscono la fisionomia dell'artista piemontese. Quasi mezzo secolo di dimostrazione della capacità di Soffiantino, artista fra i maggiori protagonisti della scena artistica torinese del secondo dopoguerra, il quale, oltre che come pittore, si è segnalato molto presto anche nel campo dell'incisione, sino ad essere considerato uno dei massimi incisori del nostro tempo. Ne fanno fede i riconoscimenti ottenuti, le pagine scritte dai maggiori critici, il favore del pubblico.

Le opere di Soffiantino sono ospitate in un luogo ideale per attività espositive e momenti di carattere culturale. Trovano inoltre, in Cavatore,

una dimensione ideale per il visitatore che si può considerare come in una casa amica, in un ambiente dove la natura è incontaminata e l'ospite viene accolto cordialmente. Cavatore può ancora offrire momenti di vita a misura d'uomo e offrire ristoro per il corpo e per lo spirito, cultura ed enogastronomia.

Casa Felicita, con le sue mostre d'arte, è ormai entrata di diritto a far parte delle piccole capitali delle esposizioni dedicate a grandi maestri dell'arte incisoria. Ricordiamo i cicli di tributi rivolti, nel 2002 ad Armando Donna e nel 2003 a Mario Calandri. Un evento, quello del 2004 che si impone fra i tanti proposti nell'Acquese e nell'Alessandrino, che per l'importanza dell'artista proposto fa parte della migliore scena artistica piemontese. Infatti, come sottolineato da Adriano Benzi, «Soffiantino è da considerare tra i massimi incisori del nostro tempo, lo attesta una critica qualificata e le importanti rassegne che negli anni hanno contribuito ad aggiungere pagine essenziali al riconoscimento dell'artista torinese».

Tra le iniziative relative all'avvenimento cavatorese, uno è da tenere in considerazione. Durante la mostra, nei giorni festivi con orario dalle 16 alle 19,30, in una sala attigua all'esposizione ed attrezzata a laboratorio, si svolgerà un'attività didattica. Esperti e maestri del settore terranno lezioni dimostrative sull'arte incisoria.

Cavatore, paese della periferia di Acqui Terme, si può raggiungere dalla zona Bagni con un percorso di cinque chilometri circa. Il paese, 516 metri di altitudine, poco più di trecento abitanti, è situato in zona panoramica. Sulla som-

mità del rilievo c'è una torre, la più antica di tutta la zona, che risale al 1100.

Da Cavatore si gode un'ampia veduta, la più suggestiva tra quante esistenti

nell'acquese. La mostra di Giacomo Soffiantino rimarrà aperta, escluso il lunedì, dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30.

C.R.

Un protagonista nel mondo dell'acquaforte

Acqui Terme. «Giacomo Soffiantino è uno dei principali protagonisti del mondo dell'acquaforte: l'amico di Calandri, il maestro di una generazione che da lui ha potuto apprendere, insieme al mestiere, la filosofia e l'etica dell'uomo e dell'artista, e che di tutto questo gli sono grati».

È parte di un profilo attento dalle pagine scritte dal critico d'arte Gianfranco Schialvino su una pubblicazione di presentazione della mostra del grande artista torinese in programma a Casa Felicita di Cavatore.

Giacomo Soffiantino è nato a Torino nel 1929, città dove vive e lavora.

Ha frequentato l'Accademia Albertina, allievo di Francesco Menzio, di Aldo Bertini e di Mario Calandri. Ha insegnato al Liceo artistico e all'Accademia.

Esordisce partecipando alla mostra «Sette pittori torinesi» nel 1955, alla Galleria Girodo di Ivrea e alla Galleria San Matteo di Genova, con la presentazione di Enrico Paolucci, e alla mostra «Niente di nuovo sotto il sole» curata da Luigi Carluccio alla galleria La Bussola di Torino.

Nel 1956 espone a Milano, alla galleria Il Milione, insieme a Merz, Ruggeri e Sironi, presentato da Luciano Pisto.

Partecipa alla Biennale di Venezia nelle edizioni del 1956, 1958, 1964 e 1972, anno in cui viene inserito anche nel Catalogo della grafica.

Nel 1964 è invitato alla Biennale di San Paolo del Brasile, e successivamente espone in Argentina, Usa, Austria, Francia, Grecia, Germania e Svizzera.

Nel 1985 la Regione Piemonte e la Città di Torino gli dedicano una mostra antologica al Palazzo della Regione in piazza Castello e nella sede del Piemonte Artistico e Culturale.

Intensa e sempre parallela a quella della pittura la sua attività incisoria, con assegnazione di premi in molte città, ricordiamo la II Biennale internazionale di grafica a Firenze nel 1970, il Premio Rai, fino al Premio Santa Croce del 2003 e alla prestigiosa mostra nell'Istituto italiano di cultura di Edimburgo nel 2004.

«Non vi è stata rassegna di incisioni al mondo - sono ancora parole di Schialvino - che non gli abbia dedicato un riconoscimento particolare. Una mostra completa, dunque, quella di Cavatore, intitolata all'incisione nella più completa accezione del termine».

C.R.

Dal 10 luglio ad Alice Bel Colle

Teatro dialettale

Acqui Terme. Torna, ad Alice Bel Colle, quinta della serie, la rassegna di teatro dialettale «Quat seire an dialet».

Quattro appuntamenti durante i quali altrettante compagnie si alterneranno sul palcoscenico di piazza Guacchione per dare vita a produzioni di recitazione dialettale che raccontano storie di tutti i giorni, attingendo spesso a situazioni e a personaggi che forse sono realmente esistiti. Utile premettere che la continuità è uno dei principali requisiti di ogni iniziativa, una prerogativa che la rassegna del teatro dialettale alicese ha conquistato sul campo e la pone, nel settore, tra le proposte classiche della nostra provincia.

Il primo degli spettacoli è in programma per sabato 10 luglio, inizio alle 21,30, con «Torna si», commedia brillante in due atti di Elio Leonardi e Giulio Berruquier, portato in scena dalla Compagnia «D La Baudetta» di Villafranca d'Asti. In questa commedia gli ingredienti tradizionali della rivista semplice e del lieto fine vengono miscelati con un pizzico di surreale fantasia, con personaggi sicuramente insoliti ed una trama talvolta anch'essa spettatrice delle vortuose trovate inventate dai personaggi.

Gli interpreti sono Anna Mondo nel personaggio di Neta; Franca Ramello, nel personaggio di Cichina; Gianni Berardi nel personaggio di Batistin; Giulio Berruquier, nel personaggio di Angelin; Elio Leonardi, nel personaggio di Gioan.

Il calendario della stagione teatrale alicese proseguirà, sabato 17 luglio, con la commedia «Brav si!...ma nen fol», compagnia «Siparietto di San Matteo» di Moncalieri.

Quindi, sabato 31 luglio, il

palcoscenico di piazza Guacchione ospiterà la compagnia «La Brenta», di Arzello di Melazzo, che porterà in scena la commedia in tre atti «Lamur u fà balè j'oso». «Quat seire an dialet» terminerà sabato 7 agosto con una serata di poesie dialettali.

«Dire che siamo arrivati alla quinta edizione della nostra piccola rassegna di teatro e di poesia dialettale, significa ovviamente ricordare che abbiamo iniziato cinque anni fa, che sono volati, ma che certo non sono andati perduti, visto che il pubblico di Alice Bel Colle, e non solo, ci ha seguiti con affetto e simpatia, ripagandoci in tal modo per la nostra iniziativa», viene sottolineato nel depliant di presentazione della rassegna teatrale dalla Pro-LoCo di Alice Bel Colle.

Da cinque anni, nelle sere d'estate che sulla collina alicese non sono mai afose, si danno appuntamento le migliori compagnie piemontesi del teatro dialettale. Il successo di critica e di pubblico è un fatto ormai acquisito, così come la gente nel partecipare agli spettacoli ritrova il gusto di stare insieme non dimenticando l'identità legata alle nostre origini, di cui uno dei mezzi migliori è il dialetto, la lingua della tradizione, che unita con il teatro genera una miscela di eccezionale concretezza.

«Quat seire an dialet», fa inoltre parte delle iniziative per promuovere e riproporre ai giovani, alle nuove generazioni, il nostro dialetto oltre che far conoscere il panorama del teatro amatoriale, che spessissimo vive dello spirito di abnegazione, dell'abilità dei suoi componenti i quali non hanno compenso se non gli applausi del pubblico.

C.R.

TEMPOCASA SERVIZI IMMOBILIARI FRANCHISING NETWORK

Per le seguenti zone:
Acqui Terme, Ovada,
Nizza Monferrato

ASSUMIAMO
giovani diplomati, massimo 26 anni
1.000,00 € mensili
Per colloquio inviare curriculum vitae presso
«Progetto Immobiliare srl» - Via Bergamo, 6 - Alessandria

Impianti elettrici
Antenne e parabole
Progettazioni civili ed industriali
Impianti di condizionamento

W.B.A. di Berta Warner e c. snc
Acqui Terme - Via Circonvallazione
Tel. e fax 0144 325155 - Cell. 335 8340164/5 - www.wbaimpanti.it

CENTRO OTTICO
Enrica Bracco

Offerte valide fino al 31 luglio

OTTICA
Colorazione omaggio
su occhiali da vista
Occhiali progressivi a partire da € 159

Ritratti fotografici - Foto pubblicitarie
Sviluppo e stampa in 24 ore

SPIGNO MONFERRATO - Tel. 0144 950069
DEGO - Tel. 019 577068
Bistagno Corso Italia, 9 - Tel. 0144 377143

1h CLEAN

Lavasecco & ad acqua
Il lavastiro di qualità

Acqui Terme
Via Gramsci, 11
Tel. 0144 325606

DAL 12 LUGLIO
AL 30 AGOSTO 2004
COPERTE
PIUMONI
SCONTO del
30%

VIDEO CULT
NUOVA GESTIONE

NOLEGGIO
DVD e VHS

24H SU 24H

Vendita videogiochi

ACQUI TERME
Piazza Matteotti 18
Tel. 0144 323736

SCELTO,

(Centinaia di novità 2004/5)

PAGATO,

(Tasso zero fino a 48 mesi senza anticipo)*

CONSEGNATO

(Gratis)

E MONTATO.

(Gratis)

Ben arrivati nei nuovi e grandi Saloni del Mobile Grancasa di Ceva e Cairo Montenotte. E per chi ritira personalmente e direttamente i mobili nel magazzino di Ceva, un ulteriore sconto del 10%.

Ceva (Cn): via Case Rosse 3 - Autostrada Sv-To uscita Ceva - Tel. 0174.724611

Cairo Montenotte (Sv): via Brigate Partigiane 13/A Tel. 019.502673

www.grancasa.it

GRANCASA
Grandi cose per grandi case.

Note storiche di Perono Cacciafoco

L'origine medioevale di Rivalta B.da una questione che fa discutere

Rivalta Bormida è una «villanova»? C'è chi sostiene di sì, oggi, e chi, invece, ha preferito e preferisce optare per la tesi contraria.

Qui non si tenterà di fornire una risposta definitiva al quesito. Si proporranno, soltanto, alcuni dati, utilizzabili sia dall'una scuola di pensiero che dall'altra. Una panoramica, insomma, concernente i diversi punti di vista sull'argomento.

Dino Bosio, nella sua opera, ormai classica, sull'Abbazia di San Quintino di Spigno Monferrato, sostiene che il 'locus' denominato «Ripa Alta», citato all'interno della «Charta» di «offerta» (di fondazione e donazione, cioè) del sopra citato monastero, sia l'attuale Rivalta Bormida.

Così sarebbe anche per studiosi precedenti il 'nostro' Autore, tra cui il Casalis ed il Rossi (l'uno nel celebrato «Dizionario geografico, storico, statistico, commerciale degli Stati di Sua Maestà il Re di Sardegna», XXVI volumi, Torino, 1833-1856, precisamente nel volume XVI, a pagina 250; l'altro nell'opera «Paesi e Castelli dell'Alto Monferrato», Roux e Viarengo, Torino-Roma, 1901, e precisamente a pagina 249).

Ma, fin dall'epoca del Moriondo e, poi, del Biorci, sussistevano dubbi sull'identificazione. Il primo, nei suoi «Monumenta Aquensia» (Stamperia Reale, Torino, 1789, II tomi, tomo I, n. 7), seguito dal secondo in «Antichità e prerogative d'Acqui Staziella. Sua istoria profana-ecclesiastica» (Tortona, 1818, II tomi), nel tomo I, a pagina 163, riteneva che la «Ripa Alta» della «Charta di San Quintino» fosse una località collocata (o collocabile) tra Lodisio («Leueso»), frazione di Piana Crixia, e Torre Uzzone («Turre») (oggi località del Comune di Pezzolo Valle Uzzone).

Nessuno dei quattro studiosi citati, però, fornisce adeguato sostegno alle due discordanti interpretazioni.

Dino Bosio scelse l'equazione «Ripa Alta» = Rivalta Bormida per un criterio di semplicità esegetica; il suo libro, d'altra parte, non tratta specificamente del borgo in questione, ma ne traccia, sinteticamente, la storia in una sezione apposita, dedicata ai paesi citati all'interno della «Charta di San Quintino».

A quel che risulta, nemmeno i tentativi più recenti di decrittazione di alcuni dei problematici toponimi dell'atto di fondazione del cenobio di Spigno hanno ottenuto risposte definitive, nonostante la scoperta di nuovi documenti e di attestazioni che, alle volte, possono sembrare decisive (è il caso di «Turre», ancora contesa, come denominazione, tra la molto preferibile Torre Uzzone e Torre Bormida, di «Masionti», pressoché «risolto», di «Sinio», di «Montescello», ad esempio).

La difficoltà di identificare questa «Ripa Alta» e l'aporia riguardante il quesito su quale sia la prima attestazione certa indicante l'attuale Rivalta Bormida derivano anche dall'esistenza di numerosi altri toponimi omonimi, oggi distinti esclusivamente dal determinante (Rivalta Bormida, Rivalta Scrivia, Rivalta di Torino, ad esempio).

Tra le citazioni meno incerte abbiamo, risalente all'anno 1191 circa (attribuzione), una forma «^[9] Ripalta vallis Burmidæ ^[9]»; sempre dell'anno 1191, esiste una denominazione «^[9] castris de Rivalta de valle Burmie ^[9]». Il Moriondo (op. cit., I, 93, 77), ancora per il 1191, riporta «^[9] Rivalta de Burmia ^[9]». Queste attestazioni lasciano

trasparire l'originaria formazione del toponimo da «ripa alta» (come nella «Charta di San Quintino»), evidentemente, in questo caso, rispetto al livello del letto del fiume Bormida.

L'atto di fondazione dell'Abbazia di San Quintino è del 991. Se la «Ripa Alta» è la citata fosse la 'nostra' Rivalta Bormida, il borgo non sarebbe una «villanova», ma risalirebbe, come fondazione, almeno al X secolo.

Dalla «Biblioteca della Società Storica Subalpina (B.S.S.S.)» (Pinerolo, 1911), volume XXVIII, 107, 208, veniamo a sapere dell'esistenza di un toponimo «Ripa Alta» (identico a quello della «Charta» di Spigno) risalente, addirittura, al 985! Se questa «Ripa Alta» fosse (o potesse essere) associabile a Rivalta Bormida, il ragionamento espresso poche righe fa risulterebbe ulteriormente rafforzato. Ma non possediamo alcuna certezza in proposito.

Pompeo Ravera, nel 1997, indicava, per Rivalta Bormida, due toponimi: un non meglio precisato «Ripaltæ» e la già vista forma «Ripalta Vallis Burmidæ» da lui fatta risalire, però, al 1180 (e non già al 1191, come sopra).

Rossella Seren Rosso, studiosa di storia del Piemonte, sembra accettare l'identificazione dell'attuale Rivalta Bormida con la «Ripa Alta» della «Charta di San Quintino», stabilendo, dunque, come prima attestazione del toponimo, l'anno 991 (4 Maggio). La Seren Rosso assegna «Ripa Alta» al cosiddetto «Comitato d'Acqui» e la definisce posse-

dimento degli «^[9] Alerami, futuri Marchesi del Monferrato, dopo vari scontri interni tra i diversi signori locali che ne rivendicavano la proprietà ^[9]». E possibile, tuttavia, che la ricercatrice sia vittima inconsapevole dell'antica confusione risalente a Casalis & C.

La studiosa, poi, si rivolge ai documenti da noi sopra citati, dicendoci che, nel 1191, il borgo si ribellò ai Marchesi, alleandosi con Alessandria; si costituì, poi, libero Comune, nel 1216, ma, nel 1331, il territorio tornò sotto il dominio dei Marchesi del Monferrato.

La zona, passò attraverso diverse infeudazioni fino al 1680, quando il luogo venne venduto a Giacomo Ghilini, Marchese di Maranzana; infine, nel 1707, il paese pervenne ai Savoia.

La Seren Rosso, ci informa, inoltre, del fatto che la località fu munita, nel XIV secolo, di un castello, ma le numerose battaglie e le incursioni del XVI e XVII secolo danneggiarono il complesso. Nella zona in cui era anticamente posta la struttura fortificata, sorge, attualmente, un palazzo, costruito, verso la metà dell'Ottocento, da Domenico Bovio.

A parte i dati storici su cui ci siamo leggermente dilungati, abbiamo, con Rossella Seren Rosso, una fonte contemporanea che accetta l'identificazione del Casalis, del Rossi e di Dino Bosio.

Questa posizione potrebbe, però, derivare da un esame non troppo approfondito dei documenti e delle fonti da parte della ricercatrice, intenta a tracciare la storia degli edifici fortificati dei borghi

piemontesi e non la specifica origine toponimica dei paesi in questione.

Il Professor Carlo Prosperi ed il Professor Gian Luigi Rapetti Bovio della Torre, nel loro recentissimo e documentatissimo saggio sulla storia di Rivalta Bormida («Rivalta Bormida. Vita e vicende di una villanova dalle origini alla fine del secolo XVIII», Editrice Impressioni Grafiche, Acqui Terme, 2004), fanno risalire la prima citazione del toponimo ad un atto di Manfredo e Guglielmo, figli del fu Anselmo del Bosco, risalente al 1152. Particolarmente meritorio è il fatto che i due studiosi siano i primi ad aver rintracciato e citato questo documento. I due Autori, d'altro canto, non escludono la probabile possibilità che Rivalta Bormida, con un relativo toponimo, «^[9] esistesse già, anche se per indicare magari solo una regione o, molto probabilmente, un «castrum», ben prima di quanto ci riportano i documenti esistenti ^[9]» (pagina 5 dell'opera citata).

L'amico Antonio Baruffetti, dell'Ateneo di Camerino, mi informa, poi, di aver visionato un documento, conservato presso l'Archivio di Stato di Cagliari, che presenterebbe l'eloquente forma toponimica «^[9] Ripa Alta Burmie ^[9]». L'atto preso in esame risalirebbe al 1060 circa.

Non avendolo esaminato di persona e non conoscendone, per ora, il contesto ed il contenuto (pur fidandomi ciecamente della perizia paleografica e dell'abilità di ricercatore del Dottor Baruffetti), mi limito, semplicemente, a

citarlo senza inserirlo nella questione dell'origine toponimica e topografica del borgo.

Come si vede, dunque, appare segnata da qualche ambiguità dovuta a mancanza di documenti decisivi l'assegnazione cronologica dell'origo' dell'attuale Rivalta Bormida, che oscilla (e, a seconda delle epoche, sembra variare d'interpretazione) tra l'Alto ed il Basso Medioevo.

Ci fermiamo qui. Limitandoci, soltanto, a lasciare al lettore un'ultima considerazione. La «Ripa Alta» della «Charta» di San Quintino potrebbe (e dovrebbe) essere un 'locus' ubicato tra Lodisio e Pezzolo Valle Uzzone. Il toponimo appare, infatti, «incastrato», nel documento, tra le due località («Leueso» / Lodisio e «Turre» / Torre Uzzone); inoltre, la disposizione geografica dei 'loci' della «Charta» appare piuttosto precisa, coerente e, per così dire, «regolare». Ma, l'abbiamo detto, «Ripa Alta» lascia ai propri esegeti poche certezze.

La «disposizione», per così dire, dei luoghi, nella «Charta», non è sempre rigorosamente «lineare», infatti. Né la precisione è una delle caratteristiche salienti o precipue del redattore del documento (si vedano, ad esempio, le numerose ambiguità a livello grafico e toponimico).

Il recente, accurato e rigoroso testo del Professor Prosperi e del Professor Rapetti Bovio Della Torre, è riuscito a gettare nuova luce su molteplici aspetti della storia di Rivalta Bormida.

Allo stato attuale delle nostre conoscenze, per concludere, l'ipotesi (che è qualcosa di più di una semplice ipotesi) dei due Autori dell'«equivalenza «Ripa Alta» della «Charta» di San Quintino = località situata tra Lodisio e Pezzolo Valle Uzzone deve essere accolta come la più probabile ed accreditata, oltre che criticamente corretta.

Francesco Perono
Cacciafoco

L'ANCORA

Redazione di Acqui T.
Tel. 0144 323767
Fax 0144 55265
lancora@lancora.com
www.lancora.com

PUBLISPES

Agenzia pubblicitaria
Tel. e fax 014455994
publispes@lancora.com

Per stabilimento in vicinanza di Acqui Terme

CERCO

COPPIA DI CUSTODI

con possibilità di impiego presso lo stabilimento
Referenze, massima serietà
Telefonare dalle 15.00 alle 19.00
da lunedì a venerdì al
3485812922

BIELLA IM. S.a.S. C.so Garibaldi 78
INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI Acqui Terme

Cerchiamo in qualsiasi zona
immobili di pregio e cascine
anche da ristrutturare

Tel. e fax 0144 325348 - www.casaweb24.com

Privato acquista reimpianti di vigneto

uve moscato e brachetto
Telefonare ore ufficio
dalle 9-12 alle 14-16
ai numeri 0144 74114
0141 760131

Azienda alimentare cerca esperta/o

in contabilità, buona
conoscenza lingua inglese,
ottimo inquadramento.

Tel. 0173 81695

VILLETTE A CARTOSIO

il vostro sogno nel verde

- Progettazioni personalizzate
- Mutui e pagamenti agevolati

Per informazioni:
IMMOBILIARE ANTONIAZZI
Tel. 335 7062565



AGRIDAYS

2ª FESTA DELL'AGRITURISMO

VENERDI 9 LUGLIO

ORE 21.00: SERATA ENOGASTRONOMICA A TEMA:
"A TAVOLA CON IL NONNO: LA CUCINA DI UNA VOLTA."

SABATO 10

ORE 11.00: DEGUSTAZIONE GUIDATA DEI VINI E FORMAGGI MONFERRINI
ORE 12.30: PRANZO INAUGURALE "LA ROSSA ESTATE"
ORE 16.00: DEGUSTAZIONE GUIDATA DEI VINI E FORMAGGI MONFERRINI
ORE 20.00: CENA "LA ROSSA ESTATE" **CON MUSICA DAL VIVO**

DOMENICA 11

ORE 11.00: DEGUSTAZIONE GUIDATA DEI VINI E FORMAGGI MONFERRINI
ORE 12.30: PRANZO "LA ROSSA ESTATE"
ORE 16.00: DEGUSTAZIONE GUIDATA DEI VINI E FORMAGGI MONFERRINI
ORE 17.00: PASSEGGIATE A CAVALLO

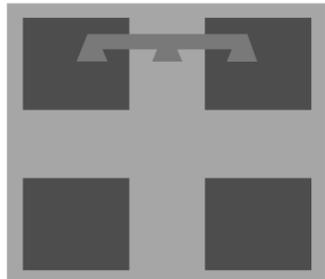
DURANTE TUTTO IL WEEK-END:
VISITE ALL'ESPOSIZIONE DI CERAMICHE ARTISTICHE,
ESCURSIONI A CAVALLO E MOUNTAIN-BIKE.
E POI...PARCO GIOCHI PER I BAMBINI!!!

www.quellidellarossa.it

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI 014473388-73104

MORSASCO

URP
Ufficio Relazioni con il Pubblico
Piazza Castello 165 - 10122 Torino
Tel. 011 432.49.03 - 011 432.49.05
e-mail: urp@regione.piemonte.it
È aperto al pubblico
dal lunedì al venerdì
dalle ore 9:00 alle ore 12:00



REGIONE PIEMONTE

a cura dell'Ufficio Stampa della Giunta Regionale del Piemonte - luglio 2004 - fotografie dell'archivio regionale

URP
Ufficio Relazioni con il Pubblico
SEDI DECENTRATE:
ALESSANDRIA - via dei Guasco, 1
ASTI - C.so Alfieri, 165
BIELLA - Via Galimberti, 10/a
CUNEO - P.le Della Libertà, 7
NOVARA - via Dominioni, 4
VERBANIA - via Albertazzi, 3
VERCELLI - via Borgogna, 1

Sito Internet Ufficiale Regione Piemonte - <http://www.regione.piemonte.it> - Per comunicazioni e messaggi: webmaster@regione.piemonte.it - Per comunicazioni con l'Ufficio Stampa: ufficio.stampa@regione.piemonte.it

Una campagna di comunicazione per ridurre le vittime della strada

Radionotiziari, Internet, Sms Televideo su traffico e viabilità

Infomobilità Piemonte è un servizio di informazione quotidiana - attivo da luglio 2003 - prodotto dalla Direzione Trasporti della Regione Piemonte in collaborazione con la Direzione Comunicazione.

Una serie di radionotiziari, di lanci d'agenzia su Internet (<http://www.regione.piemonte.it/trasporti/index.htm>) e sul servizio di Televideo regionale (pagina 523) contribuiscono a tenere informati gli utenti della strada e dei servizi di trasporto pubblico piemontese sulle eventuali turbative del traffico e della circolazione.

Accanto ai tradizionali sistemi di informazione è disponibile per gli utenti di Infomobilità Piemonte anche un servizio di messaggi SMS, grazie al quale è possibile ricevere gratuitamente sul proprio telefono cellulare le principali notizie della giornata riguardanti traffico e viabilità.

Chi non vuole abbonarsi in maniera permanente al servizio può scegliere di effettuare interrogazioni del data base della viabilità inviando un messaggio col codice della strada che intende percorrere. In pochi istanti riceverà così sul proprio telefono tutte le informazioni presenti su quella tratta.



Rendere chi si mette alla guida totalmente consapevole del proprio ruolo in termini di sicurezza. Ecco la strada scelta dall'Assessorato ai Trasporti della Regione Piemonte nella sua nuova campagna informativa, realizzata dalla Direzione Comunicazione Istituzionale, che ha come ambizioso obiettivo quello di ridurre drasticamente il numero delle vittime da incidente stradale nei prossimi anni.

La campagna "Il mio scudo sono io" rientra all'interno del progetto "Piemonte Strade Sicure" che comprende e promuove varie iniziative tese al raggiungimento dell'obiettivo sicurezza stradale: interventi per migliorare la viabilità, creazione di tratti di strada sperimentale con segnaletica all'avanguardia, campagne di comunicazione per proporre modelli di comportamento adeguati alla guida. È stato anche creato un logo con la scritta **Piemonte Strade Sicure** che accompagnerà tutte le iniziative legate alla sicurezza stradale.

Accanto alla campagna **Il mio scudo sono io** (che è rivolta a tutti gli automobilisti) partirà nel mese di luglio anche una campagna mirata in particolare ai giovani dal titolo "Questa sera chiamatemi Bob".

Chi è Bob? Semplice, Bob è l'amico, scelto a turno all'interno del gruppo, che non berrà alcolici nel corso della serata e riporterà a casa gli amici guidando l'auto in tutta sicurezza. L'iniziativa sarà presentata anche con gadget promozionali all'interno di alcune discoteche e locali di ritrovo nel corso del mese di luglio.

Tutte le iniziative della Regione Piemonte in tema di sicurezza stradale, dalle campagne di comunicazione agli interventi di riqualificazione delle strade, hanno l'obiettivo, fissato dalla Comunità Europea, di ridurre del 50% il

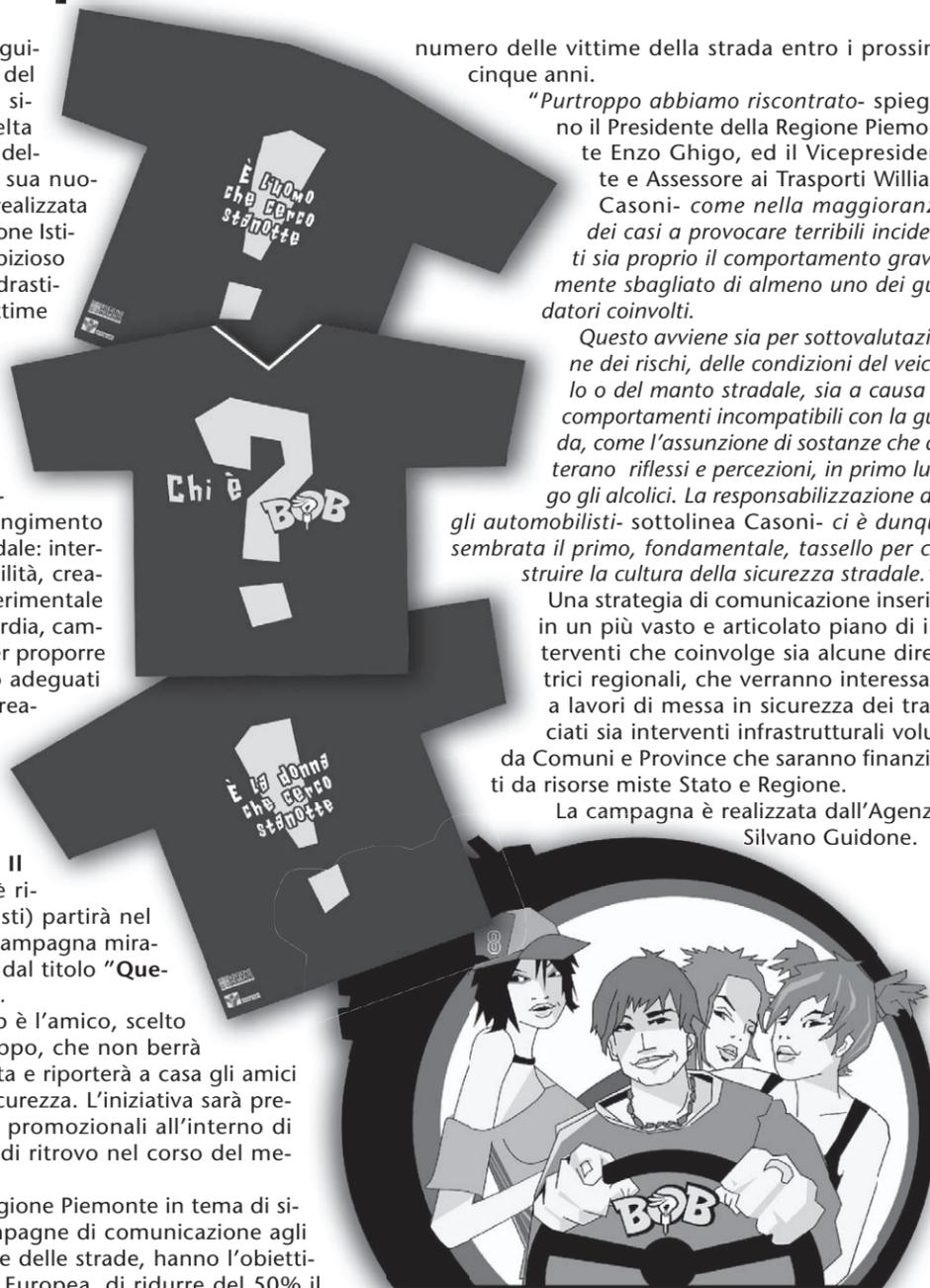
numero delle vittime della strada entro i prossimi cinque anni.

"Purtroppo abbiamo riscontrato - spiega il Presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo, ed il Vicepresidente e Assessore ai Trasporti William Casoni - come nella maggioranza dei casi a provocare terribili incidenti sia proprio il comportamento gravemente sbagliato di almeno uno dei guidatori coinvolti.

Questo avviene sia per sottovalutazione dei rischi, delle condizioni del veicolo o del manto stradale, sia a causa di comportamenti incompatibili con la guida, come l'assunzione di sostanze che alterano riflessi e percezioni, in primo luogo gli alcolici. La responsabilizzazione degli automobilisti - sottolinea Casoni - ci è dunque sembrata il primo, fondamentale, tassello per costruire la cultura della sicurezza stradale."

Una strategia di comunicazione inserita in un più vasto e articolato piano di interventi che coinvolge sia alcune direttrici regionali, che verranno interessate a lavori di messa in sicurezza dei tracciati sia interventi infrastrutturali voluti da Comuni e Province che saranno finanziati da risorse miste Stato e Regione.

La campagna è realizzata dall'Agenzia Silvano Guidone.



Per aumentare la sicurezza sulle strade piemontesi, la Regione aderisce al Piano Nazionale della Sicurezza Stradale che prevede vari interventi per un ammontare complessivo di 46 milioni di euro il cui finanziamento è ripartito fra lo Stato, la Regione stessa e le Province.

"La Regione Piemonte - spiega il Vice Presidente e Assessore ai Trasporti William Casoni - da anni è impegnata sul fronte della sicurezza stradale sia sul piano degli interventi mirati sulle strade dove vi sono le situazioni di maggiore rischio, sia attraverso una serie di campagne promozionali con le quali si intende sensibilizzare gli automobilisti sui rischi derivanti da una guida distratta e non rispettosa delle norme di sicurezza.

46 milioni di euro per le strade piemontesi

Gli interventi previsti dal piano - prosegue Casoni - fanno riferimento a due ambiti principali che sono la promozione della sicurezza attraverso progetti di informazione e di educazione e l'adeguamento del sistema viario agli standard di sicurezza mediante progetti pilota che riguardano tre direttrici, le strade regionali 10, 11 e 20".

La strada regionale 10 si snoda



Il Presidente della Regione Piemonte
Enzo Ghigo



Il Vicepresidente e Assessore ai Trasporti
William Casoni

per 373,5 km e collega Torino con Monselice, in provincia di Padova. Essa lascia il Piemonte al km

127+100 ed entra in Lombardia nella parte Sud della provincia di Pavia. Tale infrastruttura viaria unisce gli estremi occidentale e orientale della Pianura Padana e attraversa aree ricche di insediamenti produttivi.

La strada regionale 11 riprende il tracciato regionale piemontese della ex statale 11, che si snoda per un totale di 426,402 km e collega Tori-

no a Venezia. Il tracciato attraversa il Piemonte partendo da Abbazia di Stura (Torino) e percorre la Pianura Padana passando a Nord del fiume Po.

La strada regionale 20 si snoda per un totale di 75,200 km, riprendendo il tracciato della ex statale 20 e unendo i comuni di Torino e Cuneo. Tale via di comunicazione inizia al confine tra i comuni di Torino e Moncalieri, all'altezza del fiume Sangone. Il tracciato prosegue attraverso bretelle tangenziali, evitando i centri abitati fino a Carmagnola, quindi prosegue parallelamente all'autostrada A6 Torino - Savona fino a raggiungere Savigliano. Di qui la strada regionale 20 si dirige verso Cuneo, proseguendo oltre come statale 20.

Ogni anno in Europa migliaia di morti

La sicurezza stradale non è un problema solo italiano. In tutta la Comunità Europea si registrano ogni anno oltre 300 mila incidenti che causano oltre 40 mila morti e 1 milione e 700 mila feriti.

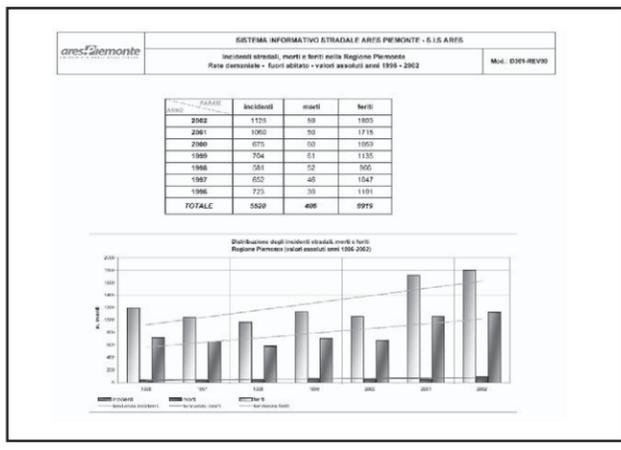
Sono cifre impressionanti che danno la dimensione di un fenomeno che ha grandi ripercussioni anche di natura economica: viene calcolato che il costo annuo dell'incidentalità ammonta oltre 160 miliardi di euro pari a circa il 2 per cento del PIL dell'intera Unione Europea.

Anche se il dato risulta tuttora elevatissimo occorre ricordare che esistono anche segnali positivi: in trent'anni il traffico sulle strade si è triplicato mentre il numero dei morti è sceso al 50 per cento. L'obiettivo dell'UE è

ora quello di dimezzare ulteriormente il numero delle vittime entro il 2010 istituendo a livello nazionale apposite campagne di sicurezza che prevedano sia interventi strutturali sia di natura normativa e culturale.

"In Italia l'introduzione della patente a punti ha già dato dei buoni risultati - spiega il Vicepresidente e Assessore ai Trasporti William Casoni, - che in Piemonte intendiamo se possibile migliorare lavorando sia sui miglioramenti della rete viaria, sia sulla responsabilizzazione degli automobilisti spesso colpevoli di disattenzioni e negligenze alla base di moltissimi incidenti stradali."

Nel 2002 in Piemonte sono stati rilevati 17082 incidenti stradali, in cui sono decedute 583 persone, mentre altre 25127 hanno subito lesioni di diversa gravità.



Tante iniziative per diminuire gli incidenti

La Regione Piemonte vara una nuova serie di iniziative per promuovere la sicurezza stradale e ridurre drasticamente il numero di morti e feriti che ogni anno si registra sulle strade: "Le linee di intervento sulle quali stiamo operando - spiega il vice Presidente ed Assessore ai Trasporti William Casoni - sono molteplici: migliorare la sicurezza mediante interventi sulle strade, promuovere la cultura della prevenzione con l'uso di campagne informative, avviare corsi di guida sicura per i neo-patentati".

Gli interventi sulle strade per ora riguardano tre arterie regionali sulle quali verranno realizzati interventi mirati nei punti più critici, vale a dire connessioni con piazzali di supermercati, fermate di autobus, incroci con strade secondarie. Le strade sulle quali saranno avviati questi progetti pilota sono le ex statali (ore regionali) 10 (da Torino a Monselice), 11 (da Torino a Venezia passando a Nord del Po) e 20 (da Torino a Cuneo). Tutti questi interventi rientrano nel Piano Nazionale della sicurezza stradale che prevede vari interventi per un ammontare complessivo di 46 milioni di euro il cui finanziamento è ripartito fra lo Stato, la Regione e le Province.

"Lo spirito che anima queste iniziative - spiega Casoni - è di migliorare la viabilità stradale agendo di concerto con le Province e con gli altri enti interessati. Spesso si tratta di

sistemare i punti più critici con una migliore segnaletica, con corsie di accelerazione e con altre accorgimenti atti a prevenire incidenti stradali, come la rettifica di curve pericolose o la migliore sistemazione degli incroci".

Il secondo fronte sul quale la Regione opera per ridurre il numero degli incidenti gravi è quella della prevenzione, mediante campagne informative e promozionali rivolte soprattutto ai giovani.

Lo scorso anno vi fu il tour della sicurezza con importanti testimonial che avvicinarono i giovani all'uscita dalle discoteche e nelle piazze dei capoluoghi di Provincia, presentando spettacoli e prove di guida sicura. Allo stesso modo furono varate significative campagne di prevenzione con manifesti e inserzioni sui giornali. Queste iniziative saranno certamente riproposte nel 2004 ed altre si aggiungeranno. Di particolare rilievo i corsi di guida sicura per i neo-patentati che sono attualmente in avanzata fase di studio.

I corsi (completamente gratuiti) si rivolgeranno ai ragazzi che hanno appena conseguito la patente di guida e sono finanziati dalla Regione Piemonte. L'obiettivo è di organizzarli non soltanto a Susa, dove ha sede l'importante centro della Consepri attrezzato per la guida sicura, ma anche in altre località del Piemonte, con apposite piste realizzate per l'occasione.

Nasce il progetto "Piemonte Strade Sicure"

La Regione Piemonte ha dato avvio al Primo Programma di Sicurezza Stradale, che si propone di migliorare la sicurezza delle strade diminuendo i fattori di rischio.

Il progetto si chiama **PIEMONTE STRADE SICURE** e promuove numerose iniziative tese al raggiungimento dell'obiettivo sicurezza stradale: interventi per migliorare la viabilità, creazione di tratti di strada sperimentale con segnaletica all'avanguardia, campagne di comunicazione per proporre modelli di comportamenti adeguati alla guida, promozione presso i giovani della figura del guidatore designato (BOB).

La nuova campagna di comunicazione, **IL MIO SCUDO SONO IO**, intende responsabilizzare i cittadini/guidatori ad assumere condotte di guida idonee a salvaguardare la propria vita e quella degli altri. Siamo convinti che in collaborazione con il senso civico dei piemontesi, il Piemonte possa diventare al più presto un modello all'avanguardia da imitare.

IL MIO SCUDO SONO IO
Se bevo alcol non guido

REGIONE PIEMONTE
www.regione.piemonte.it

Dedicata alla sicurezza stradale la Giornata Mondiale della Salute 2004



La giornata mondiale della salute 2004, dedicata alla Sicurezza Stradale, ha segnato il lancio di una campagna globale per prevenire le lesioni da incidenti stradali.

Il settore sanitario può giocare un ruolo importante nell'affrontare questo grave problema di salute pubblica: non solo la cura e la riabilitazione delle vittime degli incidenti, ma anche la sorveglianza del problema e la promozione di strategie preventive basate sulle prove.

In Europa, la Giornata mondiale della salute 2004, celebrata il 7 aprile si è incentrata sulla prevenzione delle lesioni da incidenti stradali come componente chiave di una strategia sanitaria integrata per trasporti sostenibili.

Le misure preventive efficaci comprendono misure per gestire e controllare la velocità sulla strada, lo sviluppo di infrastrutture più sicure e l'impiego di attrezzature di sicurezza quali le cinture di sicurezza, il casco e i seggiolini per i bambini.

Aiutare a prevenire le lesioni da incidenti stradali dà un contributo a entrambi gli aspetti della strategia sanitaria integrata dell'OMS per trasporti sostenibili:

- riduce gli effetti negativi sulla salute dei trasporti: lesioni e malattie causate da inquinazione acustica e atmosferica e inattività fisica.
- aumenta i benefici sulla salute di mezzi di trasporto quali la bicicletta, il camminare e i trasporti pubblici: riduzione della inquinazione e aumentata attività fisica.

In parallelo col lancio del primo rapporto mondiale sulla prevenzione delle lesioni da incidenti stradali, l'OMS Europa è un rapporto che fornirà una visione europea approfondita.

Il rapporto mondiale ha dimostrato che le lesioni da incidenti del traffico sono un problema importante, ma trascurato di salute pubblica che richiede un lavoro multisettoriale per una prevenzione efficace e sostenibile.

I Governi, le organizzazioni, la società civile e altri gruppi sono invitati a contribuire a organizzare eventi a livello nazionale e locale.

Vittime: dove e perché

A livello mondiale, sulla base dei dati del 1998, l'88% delle morti legate al traffico, si sono verificate in Paesi a reddito medio-basso. Anche in seguito a lesioni, la gente muore prevalentemente nei Paesi a reddito medio-basso.

Il tutto si deve a una serie di cause: per esempio, i mezzi di trasporto spesso sovraffollati e mal mantenuti oppure la circolazione pedonale su strade non sicure che espone ad essere investiti da automobili e bus. Chi è povero ha anche meno possibilità di sopravvivere quando ferito perché ha meno accesso ai servizi sanitari di base.



IL MIO SCUDO SONO IO

Allaccio sempre le cinture

REGIONE PIEMONTE
www.regione.piemonte.it

IL MIO SCUDO SONO IO

Se bevo alcol non guido

REGIONE PIEMONTE
www.regione.piemonte.it

SEVERINO

di Campese

**A MISURA
D'AMBIENTE**



**Scale a giorno
Scale a chiocciola**

ESPOSIZIONE PERMANENTE

Acqui Terme - Via Buonarroti, 8
Tel. 0144 311619

Sagra delle tagliatelle 16-17-18 luglio

È l'ora della "Sagra delle Tagliatelle", giunta quest'anno alla sua 17ª edizione, che si svolge presso il campo sportivo. Consueta e attesa si terrà, da venerdì 16 a domenica 18 luglio, organizzata dalla Pro Loco, è divenuta un richiamo gastronomico forte, ma anche un momento importante dal punto di vista turistico.

La sagra rientra nei festeggiamenti patronali di Nostra Signora del Carmine, iniziati mercoledì 14 luglio con la tradizionale processione, da piazza San Bernardino per le vie del concentrico sino alla parrocchiale, con la statua lignea del 1700 della Madonna del Carmine, accompagnata dalla banda, cui seguirà la messa concelebrata, nella bella chiesa, animata dalla Corale del Carmine.

La sagra gastronomica e popolare alle ormai famose, ed uniche, tagliatelle con erbe aromatiche, o con funghi, ragù e lepre, accompagna una serie di secondi piatti, da acquolina, a l'immane formaggetta della nonna e i dolci casalinghi (con insuperabili crostate, torte di nocchie e bunet). Naturalmente non potrà mancare in tavola una bottiglia di vino "Dolcetto d'Ovada Doc" prodotto sui colli cremolinesi. Tutte le serate sono animate dall'orchestra.

Certamente dal luglio di 17 anni fa (data di nascita della sagra) molte cose sono cambiate: le strutture sono divenute più funzionali, corrispondenti ai requisiti di legge in materia sanitaria e in grado di fornire in modo celere centinaia e centinaia di coperti contemporaneamente.

In questi anni i soci dell'associazione, sono aumentati ed oggi si può contare sulla fattiva collaborazione di molte persone tra le quali molti giovani che hanno portato aria di novità e rinnovata dinamicità; l'immagine della festa si è rinnovata sempre per cercare di offrire un servizio qualificato in relazione alla ristorazione. Solo un "ingrediente" è rimasto immutato ovvero la preparazione delle tagliatelle che, come tredici anni fa, vengono sempre impastate ogni sera, dalle cuoche esperte della Pro Loco.

Appuntamento dunque al campo sportivo di Cremolino, dove sorge un moderno complesso di cucine e servizi realizzati dalla Pro Loco e una infinità di tavoli che possono accogliere e soddisfare, nelle sere della sagra, le esigenze gastronomiche di migliaia di persone, provenienti da ogni dove, riparati da una moderna, nuova, copertura.

La Pro Loco viva e frizzante è soprattutto attenta ad offrire ai suoi ospiti prodotti di grande qualità.

La sagra delle tagliatelle: per chi già la conosce, ma anche per chi non ha mai partecipato sono serate da vivere in allegria con parenti ed amici. La sagra è così sinonimo di antiche tradizioni culinarie adatte alle esigenze attuali di ristorazione campestre. **G.S.**

Menù delle serate

Tagliatelle al ragù
Tagliatelle ai funghi
Tagliatelle alla lepre
Tagliatelle alle erbe aromatiche
Braciola
Coniglio alla cremolinese
Galletto alla piastra
Salsiccia alla piastra
Patatine fritte
Peperonata
Formaggetta della nonna
Dolce casalingo
Bunet

Principali manifestazioni 2004

Festa delle frittelle (1º maggio);
Sagra tagliatelle (3º week-end luglio);
Sagra tamburello (4º week-end luglio);
"Teatro in piazza" (luglio-agosto);
Giubileo (agosto-settembre).

Notizie su aziende, ricettività, ristoranti,
bad&breakfast si possono trovare su:
www.cremolino.com.



FESTA PATRONALE N.S. DEL CARMINE

CREMOLINO

Don't call me baby.



**Vieni
a provare la
Panda
diesel 1.3
multijet**



Francesco Cavanna SpA

CONCESSIONARIE

FIAT

ACQUI TERME - Tel. 0144 322871
OVADA - Tel. 0143 838200
ALESSANDRIA - Tel. 0131 229111

A Castel Boglione si è disputata la 13ª edizione

Cessole vince i giochi della Valle Bormida

Castel Boglione. Domenica 4 luglio si è disputata a Castel Boglione la XIII edizione dei "Giochi della Valle Bormida" organizzati da "Valle Bormida Pulita" e dalle Pro Loco e Gruppi Spontanei della valle a ricordo della lotta contro l'inquinamento perpetrato dall'Acna di Cengio.

E un appuntamento ormai tradizionale, che da due anni a questa parte vuole anche essere un commosso tributo di affetto e di riconoscenza alla memoria di Renzo Fontana, grande difensore della Valle Bormida tragicamente scomparso in un incidente d'auto l'11 settembre 2002.

La memoria della gente della Valle Bormida non dimentica che accanto a Renzo ci sono state tante altre coraggiose persone sempre in prima fila per difendere i diritti di tutti noi, che sono scomparse negli ultimi anni: in questa giornata si sono voluti ricordare in particolare don Pierpaolo Riccabone e Manrico Punzo.

I giochi di valle vogliono essere tutto questo: un affettuoso ricordo di chi ci ha lasciati, un tributo al sacrificio degli anni duri della lotta e al tempo stesso un pomeriggio di allegria e di sana competizione strapaesana con la riproposizione di mestieri, giochi e passatempi di una volta.

Otto le squadre partecipanti: accanto ai "veterani" di Cessole, Loazzolo, Vesime, Monastero Bormida e Gorzegno hanno ben figurato anche i paesi da poco entrati nella Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" con le squadre di Montabone e di Castel Boglione (che ha ospitato i giochi con grande passione e squisita cortesia) e gradita sorpresa è stata la presenza, per la prima volta, del gruppo di San Giorgio Scarampi, a cui toccherà l'onore e l'onere di organizzare l'edizione 2005, insieme ai vincitori di Cessole.

Sul terreno di gioco del campo sportivo le otto squadre, composte sia da bambini che da adulti, si sono "date battaglia" per conquistare punti preziosi.

La prima prova era il classico gioco della "ciapela", la pietra piatta di fiume con cui i concorrenti dovevano abbattere il maggior numero possibile di barattoli (vittoria di Cessole). Quindi è stata la volta della pesca della mela nell'acqua, un appassionante

gioco in cui tre bambini dovevano sollevare con la bocca cinque mele da una bacinella colma d'acqua e passarle ai compagni compiendo un determinato tragitto: anche in questo caso successo di Cessole, mentre Castel Boglione si è aggiudicato il gioco della lana, riuscendo a disfare la matassa e a comporre il gomitolo in un tempo veramente straordinario.

Gara d'altri tempi quella del lancio delle trottole (e nuovo successo di Cessole) e avvincente per la forza e la precisione che richiede la sfida della brenta, in cui i concorrenti dovevano versare l'acqua dalla brenta in spalla alla damigiana senza l'ausilio dell'imbutto (vittoria di Loazzolo). Castel Boglione, forte della partecipazione alla famosa disfida di Nizza, si è imposto nella corsa della botte, mentre ancora Cessole ha vinto nella gara della carriola. Il sindaco di San Giorgio (Marco Listello) ha stupito tutti nella stima del peso degli animali (un maialino, due pulcini e due lumache), azzeccando il peso senza neppure sollevare il maialino, sul quale erano accettate anche le "puntate" del numeroso pubblico presente.

Era ormai sera quando, dopo le premiazioni degli antichi mestieri e dei bambini partecipanti ai giochi, è stata data lettura della classifica finale, che vede al 6º posto Vesime con 35 punti, al 5º pari merito Monastero e Gorzegno con 36, al 4º Loazzolo con 40, al 3º pari merito Montabone e San Giorgio con 43, al 2º Castel Boglione con 47 e strepitoso trionfo di Cessole con 53 punti.

La squadra di Cessole - che come sempre ha dato prova di grande sportività sia sul campo sia aiutando in cucina con la cottura delle patate e di altre specialità - riporta così a casa la "garocia" della Valle Bormida, il simbolico premio che verrà nuovamente messo in palio nella prossima edizione dei giochi.

Un particolare ringraziamento va alla Pro Loco e al Comune di Castel Boglione per la puntuale organizzazione, a tutti i volontari dei vari paesi che hanno dato una mano e a quanti, nonostante il sole rovente, hanno resistito per tutto il pomeriggio a fare il tifo per i loro compaesani impegnati nelle gare.

G.G.

Sabato 10 luglio, nella piazza del Municipio

Vesime: 23ª edizione Sagra della Robiola



Vesime. Sabato 10 luglio i produttori della robiola di Vesime dedicheranno un'intera giornata di festa e allegria per celebrare questo antico prodotto che in questi secoli ha reso celebre il nome del paese, della zona, ed ha contribuito, specialmente in questi ultimi anni, ad un cospicuo riscatto socio economico.

Organizzata dalla vivace ed intraprendente Pro Loco vesimense si terrà la 23ª edizione della "Sagra della Robiola". Una sagra che quest'anno, nelle intenzioni degli organizzatori, vuole ritornare ai fasti antichi del passato, che l'hanno resa famosa e unica ed inimitabile.

Sin dal lontano 1596 si parlava già della robiola di Vesime. Infatti nell'archivio parrocchiale, si legge che nell'"affitto dei redditi del feudo di Vesime concesso ai fratelli Porta dal conte Guido Aldobrandino Biandrate di S. Giorgio, 17 gennaio 1596", c'è una clausola che cita "Pagherà di pendicio doy rubi de robiole ogni anno". Clausola ribadita nell'affittanza ai fratelli Angeli del 1º dicembre 1601.

Il programma è fitto e molto interessante e prevede: a partire dalle ore 16: inizio mostra mercato enogastronomica e di artigianato locale. Esposizione fotografica illustrante l'allevamento caprino e ovino e le varie fasi della lavorazione della robiola. Rievocazione storica della trebbiatura (rievoca l'antica "Festa del Grano") con macinatura nell'antico mulino a pietra.

Ore 18: degustazione Robiola da parte della giuria. La giuria sarà presieduta da Luigi Paleari, noto sommelier ed esperte Onaf e gran maestro della Confraternita della Nociola "Tonda e Gentile di Langa", sodalizio enogastronomico di Cortemilia e Valli, ed è composta dal dott. Ermanno Raffo, direttore Associazione Provinciale Allevatori di Vercelli e Biella; da Gianni Melloni, fiduciario della condotta "Alta Langa" dello Slow Food; dal dott. Bodrito responsabile dell'ufficio di Vesime e Valle Bormida della Coltivatori diretti e da altri qualificati membri.

La giuria esaminerà le robiole dei produttori partecipanti alla rassegna e alla composizione deicesti.

Ore 20,30: cena tipica della trebbiatura nella medioevale piazza del Municipio, menù: tavolozza profumata di robiola, bollito misto piemontese con "bagnèt" verde e rosso, insalata, robiola e bruz, bonèt alla nocciola, vini e acqua. Prima della cena una rappresentanza di confratelli, con i loro caratteristici paludamenti, della Confraternita della Nociola "Tonda e Gentile di Langa", servirà l'aperitivo e al termine della cena offrirà ai commensali le nocciole zuccherate. Nel corso della serata, la Pro Loco, procederà alla premiazione della robiola e delle composizioni.

La manifestazione sarà allietata da musica, canti e filastrocche popolari ed avrà luogo anche in caso di maltempo (in luogo coperto).

G.S.

Organizzata dalla Pro Loco in luglio

Morsasco per "Berto" gran gara di bocce



Nella fotografia di repertorio i giocatori di bocce sul campo di Morsasco. In basso a sinistra Alberto Viotti.

Morsasco. La Pro Loco di Morsasco organizza, per ricordare l'amico Viotti Alberto "Berto", una gara notturna di bocce a coppie presso la zona sportiva comunale, (categorie C-D, DD ed inferiori senza vincolo di società), articolata in quattro gironi da disputarsi: venerdì 9 luglio, venerdì 16, lunedì 19, venerdì

23 e mercoledì 28 luglio. Per avere maggiori informazioni telefonare al numero 339 7435840 (ore pasti). I campi in cui si svolgerà la gara sono stati rinnovati l'anno scorso, funziona il servizio bar.

Se ci venite a trovare per trascorrere una serata fresca, tranquilla e divertente non ve ne pentirete.

Contributi regionali per la prima abitazione

È scaduto martedì 6 luglio il termine per la presentazione della domanda per la concessione dei contributi regionali per il recupero della prima abitazione.

Ad annunciare è il capogruppo regionale di Alleanza Nazionale, Marco Botta, che aggiunge: «Il bando regionale, destinato ai cittadini residenti nei Comuni appartenenti alle Comunità montane e collinari, ma anche in quei Comuni collinari con una popolazione inferiore ai 15 mila abitanti che, pur non inclusi nelle precedenti Comunità, sono stati classificati come svantaggiati, che abbiano un reddito familiare non superiore a 34.920 euro, prevede un contributo a fondo perduto pari a 12.500 euro per abitazione: 7.500 euro ad inizio lavori e 5.000 euro all'ultimazione».

Gli interventi ammissibili sono quasi tutti: manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia.

«È un'iniziativa importante - aggiunge Botta - che unisce l'esigenza di permettere alle persone di godere del fondamentale diritto alla casa a quella, altrettanto rilevante, di sostenere le aree montane e collinari più soggette a fenomeni di spopolamento ed abbandono. Entrambe le necessità sono fortemente sentite dalla Regione Piemonte, ed è per questo che mi sono impegnato in prima persona per far sì che fosse elaborato ed approvato questo bando». «Tra i principali obiettivi del bando, - conclude Botta - c'è quello di aiutare i Comuni montani e collinari di medie e piccole dimensioni a mantenere la loro popolazione o anche favorirne il ritorno, sviluppando un più forte legame con il territorio, nell'ottica di un rilancio delle aree più marginali della regione, soggette al fenomeno dello spopolamento in favore dei grandi centri urbani».

In ottima compagnia e grande armonia

Da Pareto a Gressoney tutti in gita



Pareto. Domenica 20 giugno siamo ripartiti per una nuova avventura, in Val d'Aosta, nella valle di Gressoney, in ottima compagnia e grande armonia. Patrizia è riuscita di nuovo a portarci in giro per il "mondo". La montagna ci ha accolti con le sue bellezze e noi ci siamo lasciati travolgere dal suo fascino, che nei momenti! Per un giorno abbiamo accantonato le brutture della vita e ci siamo sentiti più leggeri e lassù, più vicini a Lui, abbiamo anche pregato per quelli rimasti a casa e per i nostri amici sofferenti. Speriamo di rivivere presto giorni così...

Castelli Aperti & Castelli in Scena

L'orchestra Bartolomeo Bruni, si esibirà nel *Castello di Monesioglio*, alle ore 17, con il quartetto di Corni "AmarCorn", che presenterà un repertorio di brani che spaziano dalla musica da caccia, alla classica, a quella jazz. Il quartetto è composto da: Gaspare Balconi Enrico Bongiovanni, Aldo Marietti e Fabrizio Villa.

A *Monastero Bormida* porte aperte all'omonimo castello. Il paese è noto per il "polentonissimo" una gigantesca polenta di oltre 10 quintali, distribuita, con frittata di cipolle e gustosa salsiccia; il tutto accompagnato dal vino delle colline locali. Monastero è, inoltre, noto per avere dato i natali ad Augusto Monti, scrittore del romanzo I Sansossi.

Nel paese si possono ancora rintracciare le tracce dei luoghi descritti nel romanzo.

Castello dei Paleologi ad *Acqui Terme*, orario 15,30-18,30; Castello di *Orsara Bormida*, orario 15-18,30; Castello di *Monastero Bormida*, orario 14,30-18,30;

Mostra fotografica "pietra di Langa", organizzata dalla Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida Uzzone e Belbo", dall'assessorato all'Artigianato della Regione e dalla Società Consortile Langhe Monferrato Roero. La mostra è visitabile sino all'11 luglio, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19, sabato dalle 9 alle 12, e domenica dalle 15 alle 19.

Per informazioni: numero verde della Regione Piemonte 800.329.329; visitate sito www.castelliaperti.it, o scrivete a info@castelliaperti.it

Prima seduta consiliare, mercoledì 30 giugno, comunicata la giunta comunale

Bistagno: Barosio riconfermato sindaco



Bistagno. Mercoledì 30 giugno prima seduta consiliare, dopo le amministrative del 12 e 13 giugno. Tutti presenti i consiglieri comunali all'appello del segretario comunale dott. Mario Canessa.

Un bel gruppo di bistagnesi ha assistito alla seduta. Dopo aver esaminato l'eleggibilità dei consiglieri, il giuramento del sindaco. Il dott. Bruno Barosio, 50 anni, dirigente pubblico, è stato riconfermato alla guida dell'Amministrazione bistagnese. Sono stati 1286 i votanti e di questi ben 810 hanno votato la lista n° 2 "Bistagno, sviluppo e territorio", mentre alla lista n° 1, capeggiata da Franco Colombano (vice sindaco di Barosio) sono andati 388 voti, 32 sono state le schede bianche e 56 le nulle.

In Consiglio il gruppo di maggioranza è composto da: Barosio, Baldovino Camillo, Martinotti Carlo, Piovano Rosa, Rabagliati Roberto, Lequio Bruna, Tornato Andrea, Guglieri Angelo, Bistolfi Sergio. Bistolfi, Guglieri e Lequio sono i nuovi del gruppo. La minoranza comprende: Franco Colombano, Astegiano Giovanni, Monti Giovanni, Nolai Maura.

Quindi il sindaco Barosio ha

Terzo: scrive la minoranza di "Torre Civica"

Terzo. Riceviamo e pubblichiamo dai consiglieri comunali del gruppo di minoranza "Torre Civica" di Terzo: Pietro Stefanini, Vittorio Grillo e Giovanni Marchisio:

«Il Gruppo di Minoranza "Torre Civica" del comune di Terzo informa i terzi che in data martedì 22 giugno 2004, ha richiesto al Sindaco copia degli atti amministrativi relativi alla costruzione di un fabbricato in località "Stazione" (bivio ex strada statale con via Stazione).

Si tratta di un manufatto che insiste su un'area comunale che in passato è stata oggetto di interventi di sistemazione.

La richiesta formale della documentazione si è resa necessaria in quanto alla data del 22 giugno la minoranza non era a conoscenza di alcuna delibera comunale riguardante l'utilizzo dell'area suddetta».

comunicato al Consiglio l'avvenuta nomina della Giunta: Sergio Bistolfi è vice sindaco, Camillo Baldovino, Rosa Piovano, Roberto Rabagliati gli assessori. Andrea Tornato è il capogruppo della maggioranza in Consiglio.

Barosio ha quindi preso la parola: «Innanzitutto rivolgo un sincero saluto di benvenuto ai signori consiglieri che sono stati chiamati dagli elettori a comporre questo consiglio comunale, augurando nel contempo buon lavoro a tutti.

Prima di passare alla indicazione delle linee guida programmatiche della maggioranza desidero esprimere un paio di considerazioni sul voto del 12-13 giugno, per quanto riguarda il nostro Comune.

Gli elettori hanno indicato in modo netto la loro scelta; non intendo esprimermi sui numeri complessivi poiché sarebbero ormai fuori luogo sia i trionfalismi che le eventuali puntualizzazioni sulle scelte proprie e altrui; ritengo invece degno di osservazione il dato delle preferenze, che ha visto premiati, in modo rilevante alcuni componenti la nostra lista.

Piero Baldovino ha confermato essere un punto di riferimento, ed è stato come accade da molti anni il consigliere più votato; la stima di cui gode è pari alla sua disponibilità che lo ha indotto ad accettare di ricoprire ancora la funzione di assessore garantendo il proprio determinante apporto alla futura gestione.

Carlo Martinotti, titolare di ben 67 preferenze ha visto riconosciuto il suo impegno e si occuperà della partita del volontariato e dei rapporti con le associazioni.

Rosalba Piovano ha anch'essa ottenuto un consenso personale lusinghiero ed è sta-

Onoreficenza a Barbero

Montechiaro d'Acqui. In occasione del conferimento dell'Onoreficenza di Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana, i nipoti, i figli e i parenti tutti fanno i loro migliori auguri al signor Alessandro Barbero e auspicano che possa trascorrere altri lunghi anni di felicità e di laboriosità sempre circondato dal loro affetto.

Sempre in gamba, nonno!

ta da me confermata nelle deleghe attribuite nella precedente legislatura.

Roberto Rabagliati, come vi ho prima comunicato, sarà il titolare dei lavori pubblici; è stato premiato dagli elettori ed ha accettato di buon grado di ricoprire una funzione importante alla quale appare più che idoneo sia per le caratteristiche personali che professionali.

Bruna Lequio e Angelo Guglieri, dopo una prima necessaria fase di apprendistato verranno impiegati nei settori di loro specifica competenza, avendo manifestato disponibilità in tal senso.

Andrea Tornato è stato riconfermato e sono certo che apporterà ancora la sua opera con la dedizione e la disponibilità solita a beneficio dell'amministrazione.

Infine per quello che riguarda gli eletti sono felice di salutare Sergio Bistolfi, che svolgerà le funzioni vicarie del sindaco; nello scenario che mi prefiggo ho la necessità di identificare una persona che possa garantire in medesima misura disponibilità di tempo, affidabilità e competenza.

Sergio, che ho avuto modo di conoscere in questi mesi appare una garanzia sotto tali profili e sono sicuro che la sua presenza contribuirà a mantenere vivo il rapporto con i nostri concittadini e che saprà dare consistenza ai due concetti che sono stati tante volte richiamati durante la campagna elettorale; capacità di ascolto e di attenzione verso le istanze della nostra gente.

Nell'attribuzione della carica di vice sindaco ho tenuto conto di due criteri; il riconoscimento della valenza delle componenti diverse da quella dei D.S. e la necessità di individuare una persona che avesse una grande disponibilità in termini di presenza presso il Municipio.

I sostenitori personali di Baldovino che avrebbero visto con piacere un riconoscimento premiante per il loro consigliere preferito, sappiano che io sono il primo a riconoscere i grandi meriti del nostro consigliere e che mi adopererò per consentirgli, se lo desidera, di esprimersi anche in ambito sovramunicipale.

D'altra parte quanto descritto altro non è che la concretizzazione dello spirito che ci ha guidati fin dal momento della formazione della lista; la volontà di partecipare ad un progetto con

spirito di servizio e non per ottenere gratificazioni personali.

In attuazione di questa visione delle cose entrano anche i quattro componenti non eletti (Amandola Luciano, Pozzo Alessandro, Ravetta Franco, Parodi Laura); chiederò il loro appoggio alle nostre attività, chiamandoli a lavorare con noi per Bistagno quando se ne presenterà l'opportunità.

Questo per quanto riguarda la maggioranza; ai consiglieri di opposizione rinnovo il benvenuto in questo consiglio.

Ci diranno essi stessi presto come intenderanno svolgere la funzione democratica che la legge demanda alla minoranza; se intenderanno privilegiare l'attività di confronto e di suggerimento nelle scelte che via via saremo chiamati a fare, noi assicuriamo la nostra disponibilità ad un confronto sereno e costruttivo».

Il sindaco ha poi esposto il programma di governo per la legislatura, che altro non è che quanto esposto per iscritto ed illustrato durante la campagna elettorale. Sull'illustrazione del programma e sul giudizio della minoranza, ci ritorneremo.

G.S.

Il segretario dell'Unità di base

Dai D.S.: "Grazie agli elettori di Bistagno"

Bistagno. Riceviamo e pubblichiamo da Andrea Tornato, segretario dell'Unità di base, dei Democratici di Sinistra di Bistagno, il testo del manifesto affisso, lunedì 5 luglio, rivolto "Agli elettori di Bistagno":

«Il risultato elettorale del 12 e 13 giugno conseguito a Bistagno è da considerarsi per i D.S. straordinario.

Già il voto per le Europee, ma soprattutto per il rinnovo del Consiglio provinciale e del Consiglio comunale hanno visto un grande successo dei candidati delle liste D.S. e del Centro sinistra più in generale. Alle Europee sono stati eletti Pier Luigi Bersani e Mercedes Bresso.

Alle Provinciali è stato eletto presidente Paolo Filippi e, per la prima volta dalla seconda guerra mondiale, è stato eletto il candidato del nostro collegio il primario Gianfranco dott. Ghiazza. Alle comunali ha avuto un successo ben oltre le più rosee attese il sindaco uscente dott. Bruno Barosio, riconfermato alla grande, che ha più che raddoppiato i voti sulla lista concorrente.

Il brillante risultato di Bistagno, in linea con la grande avanzata del Centro sinistra in tutta l'Italia (70 province su 103 e la stragrande maggioranza dei Comuni sono ora

amministrati dal Centro sinistra) segna la crisi di un progetto di Governo fondato sull'egoismo, su una finta modernizzazione, su una conduzione leaderistica e propagandistica della politica.

Le crescenti difficoltà economiche delle famiglie (chi non si è già reso conto che diventa sempre più difficile arrivare a fine mese?), il senso di smarrimento pensando al futuro, specialmente pensando al futuro dei propri figli, il venir meno della sicurezza anche fisica (terrorismo, ma anche delinquenza comune) impongono di impegnarsi a proseguire con tenacia e determinazione sulla strada indicata dagli elettori.

L'egoismo, il pensare solo a se stessi, deve essere sostituito con la solidarietà e con un'apertura mentale che consideri e approfondisca le problematiche e i bisogni di un mondo sempre più ampio di cittadini bisognosi.

I D.S. di Bistagno, nel ringraziare tutti gli elettori e augurare buon lavoro agli eletti, s'impegna a svolgere fino in fondo la sua parte di forza politica responsabile e cosciente nell'interesse generale di tutto il paese auspicando quanto prima un profondo cambiamento politico in Italia».

"Grazie" dalla lista n° 2

Bistagno. Scrive la lista n° 2 "Bistagno sviluppo territorio": «Il sindaco Bruno Barosio e tutti i componenti la lista n. 2 desiderano esprimere vivo compiacimento per il brillante risultato elettorale ottenuto il 12 e 13 giugno. Il grande risultato ottenuto impegna maggiormente la squadra ad un lavoro quotidiano e continuativo verso tutti i cittadini di Bistagno per una miglior vivibilità del nostro paese. I consiglieri eletti si rendono disponibili a vagliare proposte e suggerimenti che possono venire dai singoli cittadini nell'interesse superiore del bene comune. Grazie».

Alice: concerto dei Falso Trio

Alice Bel Colle. "All'ombra dell'ultimo sole" è il titolo che darà vita venerdì 16 luglio, alle ore 21,30, presso la Confraternita della SS. Trinità, al concerto del gruppo musicale Falso Trio come omaggio ad uno dei più grandi cantautori: Fabrizio De André. L'ingresso è gratuito. Il gruppo infatti riproporrà le canzoni dell'artista genovese attraverso i propri originali arrangiamenti, per una personale quanto sentita interpretazione dei brani scelti. Una serata all'insegna del ricordo di un poeta che ha fatto dei propri testi un mondo ironico e nostalgico, formato da ricordi e controtendenze, e - sopra ogni cosa - da libertà.

Iniziato il corso estivo presso la palestra comunale

"Ballet Studio Bistagno"



Bistagno. Sabato 19 giugno, si è svolto il saggio di fine anno del "Ballet Studio Bistagno" la scuola di danza locale che in soli due anni di vita ha già ottenuto molti consensi, punto di riferimento per bambini e bambine e ragazzi e ragazze, che vogliono imparare varie discipline come la modern jazz, l'hip-hop, la danza televisiva e classica. Mettendo così in pratica gli insegnamenti di Elisabetta Garbero che sa mettere in evidenza le doti di ogni singolo ballerino.

Lunedì 5 luglio è iniziato il corso estivo, presso la palestra comunale di Bistagno, che si terrà al lunedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 16 alle 19. È possibile ancora iscriversi, recandosi alla palestra nei giorni del corso. Insegnate è Elisabetta Garbero, che è stata scritturata a Milano per alcune recite del musical Foot Loose (piede veloce). Al termine del corso ci sarà uno spettacolo dimostrativo e verrà rilasciato l'attestato di partecipazione.

Feste e sagre nei paesi dell'Acquese e dell'Ovadese

Gli appuntamenti nei sedici comuni della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", nei ventuno comuni della Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", nelle valli Bormida, nell'Acquese e nell'Ovadese.

L'elenco delle manifestazioni è preso dal "Calendario manifestazioni 2004" della Città di Acqui Terme, assessorati Cultura, Turismo e Sport; da "Ovada in estate" della Città di Ovada, assessorati Cultura e Turismo; da "Feste e Manifestazioni 2004" a cura della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida"; o dai programmi che alcune Pro Loco e altre Associazioni si curano di farci pervenire.

MESE DI LUGLIO

Acqui Terme, il sito archeologico della piscina romana di corso Bagni è visitabile, previa telefonata al Civico Museo archeologico (0144 57555; info@acquimusei.it).

Campo Ligure, da aprile a ottobre, (tutto il mese) "Pinocchio meccanizzato" al Castello Spinola. Lunedì 19 luglio, "concerto itinerante"; acc. fauré centro storico. *Da domenica 25 a mercoledì 28*, "festa patronale", centro storico.

Masone, in luglio: lunedì 12, "concerto itinerante centro storico", ore 21; Associazione Amici di piazza Castello. *Martedì 13*, "3ª mostra canina"; Associazione cacciatori Masone. Lunedì 19, inaugurazione "7ª rassegna di fotografia"; museo civico A.Tubino. *Dal 19 luglio al 10 settembre*, mostra fotografica "da Marilyn alla Bardot"; museo civico A.Tubino, con il patrocinio della Provincia di Genova; i big degli anni '70 nelle foto delle agenzie stampa internazionali. *Lunedì 19 e martedì 20*, "festa del borgo Carmine", gastronomia, mostre e ballo liscio. *Dal 20 giugno al 20 luglio*, "estate ragazzi", circolo oratorio, gite in valle, spettacoli, lavori e attività di gruppo, piscina. *Domenica 25*, "concerto Finardi" in piazza Castello, ore 21. *Lunedì 26*, "festa del borgo Mulino", gastronomia, mostre e ballo liscio.

Rossiglione, in giugno e luglio, convegno-esposizione eco bio dedicato all'architettura biocompatibile in relazione al progetto life/edera; mostra provinciale razza Bruna Alpina in collaborazione con Associazione Provinciale Allevatori.

Tiglieto, in luglio e agosto, serate musicali a Badia, in località Badia di Tiglieto e Festa di Casavecchia.

Bubbio, in luglio: sabato 10: ballo liscio con Beppe Carozzo; venerdì 16: discoteca giovani; domenica 18: festa del moscato con spuntini accompagnati da prodotti a base di moscato ed orchestra "Deni Mark e i simpatici"; sabato 24: ballo liscio con Lella e Daniele Comba; venerdì 30: serata latino - americana.

Monastero Bormida, estate monasterese, sino al 27 luglio, presso Tennis Club (0144 88086), torneo di calcio. *Venerdì 23 luglio*, presso Tennis Club, serata Lucio Battisti; Palma Penna (0144 8287). *Domenica 25*, località San Desiderio, tradizionale Fiera bovina di San Desiderio; gruppo allevatori (0144 88126).

Rocca Grimalda, "Museo della Maschera", nato per volontà del "Laboratorio Etnoantropologico", aperto la 2ª e 4ª domenica di ogni mese, dalle

ore 15 alle 19; è in ogni caso possibile prenotare visite in altri giorni per scuole o gruppi. "Museo della Maschera", piazza Vittorio Veneto, Rocca Grimalda; e-mail: etnorocca@libero.it; ufficio di segreteria: Chiara Cazzulo (0143 873513).

Ovada, museo Paleontologico "Giulio Maini", è visitabile il venerdì ore 9-12, il sabato ore 15-18, la domenica ore 10-12 e visite guidate su prenotazione (348 2529762) informazioni IAT (Informazioni e accoglienza turistica; tel. e fax 0143 821043; e-mail: iat@comune.ovada.al.it, sito web: www.comune.ovada.al.it).

Ovada, casa natale e museo di S. Paolo della Croce, via San Paolo 89. Aperto: tutti i giorni solo su prenotazione (0143 80100), ingresso libero. Monumento nazionale dal 1918, ospita il museo storico-religioso con ricche reliquie di San Paolo della Croce (Paolo Francesco Danei - Ovada 1694, Roma 1775). Informazioni: 0143 80100; ufficio IAT (0143 821043; e-mail: iat@comune.ovada.al.it).

Ovada, in luglio: sino all'11, al Teatro Splendor, via Buffa, settimane musicali internazionali. Concorso internazionale di interpretazione flautistica "Città di Ovada", nell'ambito del concorso internazionale di flauto "Città di Ovada" concerti in dimore storiche con artisti di fama internazionale e giovani promesse. Iniziativa CAMT Monferrato (0143 89327). *Sabato 10 e domenica 11*, Ovada in... Saldo - "Raduno Vespa Club" con gite nei carugi. *Dal 14 al 18*, ore 21, giardino della Scuola di Musica, via San Paolo, Arte e Musica, esposizioni artistiche e concerto serale. *Sabato 17*, piazza N.S. Assunta, dalle ore 21, Il Misterio dei Misteri, scritto e diretto da Gian Piero Alloisio, prima nazionale. Spettacolo teatrale e musicale itinerante interpretato da 300 attori, cantanti, musicisti, ballerini, pittori e poeti dell'Alto Monferrato (Compagnia dei Misteri) ingresso libero. *Domenica 18*, Oratorio SS. Annunziata, Festa del Carmine, messa ore 8 e 18; segue processione con artistici gruppi del Maragliano e Pastoralisti di Nicolò Palmieri. *Sabato 24*, Grillano, fuochi d'artificio. *Dal 24 al 31*, Grillano, mostra di pittura, torneo dei Castelli-Tamburello serie A, U.S. Grillano. *Domenica 25*, frazione Grillano, chiesa N.S.della Guardia, festività dei SS. Nazario e Celso; organizzata da U.S. Grillano. *Domenica 25*, frazione Costa d'Ovada, Festa del Bosco, degustazione prodotti tipici; premiazione "Amico del Bosco 2004"; giochi e divertimenti e messa ore 16. Organizzata da SAOMS Costa.

Domenica 25, ore 21, piazza San Domenico, per Una Provincia all'Opera... "Otello" di Giuseppe Verdi. *Giovedì 29*, ore 21, area verde di via Palermio, concerto del corpo bandistico "A.Rebora" direttore maestro G.B. Olivieri.

Olmo Gentile, fino a settembre, il campo di tiro a volo è aperto tutte le domeniche ed i festivi nel pomeriggio; da giugno a settembre, aperto anche il giovedì sera; informazioni: 0144 93075 (ore 8-12). Organizzato da Gruppo Amatori Tiro a Volo.

Alice Bel Colle, Pro Loco e Comune, in collaborazione con Aldo Oddone, presentano "Quat seire an dialet", 5ª rassegna di teatro dialettale. *Sabato 10 luglio*, ore 21.30, compagnia "D La Baudetta,

nella commedia "Torna si". *Sabato 17*, ore 21.30, compagnia Siparietto di San Matteo, nella commedia "Brav si... ma nen foll". *Sabato 31*, ore 21.30, compagnia La Brenta, nella commedia "L'amur u fà balè j'òso". *Sabato 7 agosto*, ore 21.30, serata dei poeti dialettali. Sede della manifestazione: piazza Guacchione; in caso di maltempo la manifestazione si svolgerà nella Confraternita S.S. Trinità. Ingresso libero; per informazioni: 0144 74278, 74443.

Calamandran, ANA, Gruppo Alpini di Calamandran, in collaborazione con la Sezione di Asti e il Comune, organizza *sabato 10 e domenica 11 luglio*, la 16ª festa provinciale. Programma: *sabato 10*: ore 7 inizio esercitazione Protezione Civile; ore 18, alza bandiera presso il cippo degli alpini in frazione Bruciat; ore 21, corali alpine: Vallebelbo e Mattarossa, nella chiesa parrocchiale Immacolata; al termine rinfresco. *Domenica 11*: ore 9, ammassamento piazza Dante, colazione ed iscrizione gagliardetti; ore 10, saluto autorità; ore 10.15, deposizione corona ai caduti; ore 10.30, inizio sfilata con la banda selezione ANA "La Tenentina"; ore 11, messa; ore 12.30, rancio alpino. Gradite prenotazioni: 0141 75328 Lovisolo Mario; 0141 75213 Cavagnino P.Carlo; 0141 721898 Carbone Giuseppe.

Castel Boglione, la Pro Loco organizza *dal 15 giugno al 30 luglio*, torneo calcistico, "Pulcini esordienti, femminile e borgate".

Cremolino, dal 3 all'11 luglio, concorso internazionale di interpretazione Organistica.

Cremolino, dal 16 al 18 luglio, "Sagra delle Tagliatelle"; organizzata dalla Pro Loco.

San Cristoforo, sabato 9 e domenica 11, "Aniòti fòci a man"; organizzato dalla Pro Loco.

Tagliolo Monferrato, al Deux Chevaux in luglio: venerdì 9, Dassy Stassy simpatia, bravura ed un vasto repertorio cover rock. *Sabato 10*, Alta frequenza Elia e la sua band ci faranno divertire con grandi successi rock. *Giovedì 15*, Giove D'j con Dj Francesco, ma non il pazzo capitano e l'altrettanto pazzo di Novi. *Venerdì 16*, Skarabazoo lo ska nel mare, il loro ultimo disco con anche grandi successi ska degli ultimi 20 anni. *Sabato 17*, Sunflowers '60 Beach Dance, esplosivo tributo ai Beach Boys. *Giovedì 22*, Ispirazione Point la più fresca novità dell'estate, un grande repertorio blues-rock. *Venerdì 23*, Crimen sempre più skateati sul palco e sui tavoli. *Sabato 24*, Irek tributo ad Irene Grandi. *Giovedì 29*, Now Or Newer cover rock dei più grandi successi al femminile degli ultimi tempi. *Venerdì 30*, Too Tired blues alla grande con forti motivazioni. *Sabato 31*, Isterika quattro pazzi per una serata di adrenalina pura di rock table dance.

Pareto, sabato 24 e domenica 25, 5ª Festa dell'Agricoltura. Programma: *sabato 24*: ore 17.30, esposizione e vendita prodotti agricoli ed artigianali, merenda nell'aria e canti popolari; ore 19.30, cena dell'agricoltore con ravioli e bollito misto; ore 21, serata folk con i Festivals; ore 23, fuochi d'artificio. *Domenica 25*: ore 10, raduno trattori d'epoca e non; ore 11, sfilata trattori per le vie del paese; ore 11.30, messa all'aperto con benedizione di tutti i trattori presenti; ore 12.30, pranzo del trattorista; ore 17, espo-

sizione e vendita prodotti agricoli ed artigianali; ore 17.20, trebbiatura con macchina d'epoca e con il rubat trainato da muli; ore 17.30, "pane e..." dal grano il buon pane cotto in forni a legna dalle diverse famiglie del paese accompagnato dalle preziose robiole di Roccaverano nonché dall'eccezionale olio della Riviera ligure; ore 19.30, cena della trebbiatura con ravioli e bollito misto; ore 21, serata folk con i Mirages; ore 23.30, elezione di miss agricoltura 2004.

Cassine, il 30 luglio ed il 1º agosto, 5ª edizione di "Etnomosaico", con ingresso libero. Programma, per quanto riguarda gli appuntamenti di carattere musicale: *venerdì 30*, Cristiano Mussi, Meshuge Klezmer Band. *Sabato 31*, Nuova Agricola Associazione. *Domenica 1º agosto*, Radio Dervish. Per informazioni: 335 5952396, 339 4444314.

Cortemilia, in luglio: *sabato 17*, chiesa della Pieve, ore 21, XI International Music Competition Coro Laeti Cantores. *Venerdì 23*, festa di San Giacomo, nella frazione, dalle ore 21. *Dal 25 al 27 luglio*, festa patronale della parrocchia di San Pantaleo.

Grogardo, sabato 31 luglio e domenica 1º agosto, Gran Muscolata, menù a base di cozze alla marinara, al parco del Fontanino; organizzato dalla Pro Loco. *In luglio e agosto*, serate musicali e dialettali presso il giardino comunale; organizzato dalla Pro Loco (informazioni: tel. 0144 762127).

Deگو, venerdì 30 e sabato 31 luglio, Dego Beer Fest, una due giorni a tutto rock e birra con due appuntamenti imperdibili: I Farinei d'la Briga e i Fuerteband; anche quest'anno la festa è costellata da stelle di prima grandezza. Organizzato dalla Pro Loco.

Prasco, dal 24 al 26 luglio, festa patronale SS. Nazario e Celso, sagra del pollo alla cacciatora.

Ponzone, in luglio: *Sabato 24*: Caldasio, giornata far west; Toletto, serata danzante. *Domenica 25*, Toletto, festa patronale di S.Giacomo, celebrazioni religiose. *Sabato 31*, Caldasio, coro Gospel.

Lerma, dal 15 al 18 luglio, pallavolo in piscina.

Cassine, dal 25 al 27 luglio, festa patronale di S.Giacomo.

Castelnuovo Bormida, dal 16 al 18 luglio, festa patronale e "Scacchi in costume".

Ricaldone, 23 e 24 luglio, L'Isola in Collina.

Rocca Grimalda, dal 23 al 25 luglio, festa patronale. *30 e 31 luglio*, sagra del bollito e dei ravioli.

Cremolino, 24 e 25 luglio, sagra del tamburello e del pesce.

Terzo, in luglio: *sabato 17*, pesciolata alpina, Arena comunale. *Lunedì 26*, concerto d'organo, organo Lingiardi, ore 21.30, chiesa parrocchiale. *Martedì 27*, musica sotto la torre, ore 21.30, Arena comunale, ingresso libero. *Mercoledì 28*, duo Marcello Crocco e Ivana Zincone in "Musica per sognare: emozioni sotto la Torre"; ore 21.30, Arena comunale, ingresso libero. *Giovedì 29*, Rock for Emergency, concerto in favore di Emergency, ore 21.30, Arena comunale. *Sabato 31*, dalle 19.30, cena terzese, Arena comunale; ore 21.30, serata con la Band 328: "Riflessioni sulla nostalgia".

DOMENICA 11 LUGLIO

Moasca, 2ª Tour tra Langa e Monferrato, kermesse motori-

stica che vedrà sfilare vetture che hanno tracciato l'epoca dell'automobilismo. Partenza 1ª vettura da piazza Castello è prevista per le ore 10,01, mentre l'arrivo al termine delle 3 tornate, alle ore 14,36. Premiazioni nel Municipio a partire dalle ore 19.

MERCOLEDÌ 14 LUGLIO

Melazzo, il Ricreatorio S.Guido, Comune, CSI Acqui Terme, Comunità Montana organizzano, alle ore 21, "4 passi a Melazzo e giro del castello", 2º trofeo podistico 2004, Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno"; camminata non competitiva, libera a tutti, senza limiti di età e distinzione di sesso. Ritrovo: piazza S.Guido (ex piazza della Chiesa); partenza ore 21. Quota di iscrizione euro 5 (comprende penne all'arrabbiata e non). Premi: al 1º assoluto/a, primi 3 di ogni categoria, gruppo più numeroso, a sorteggio. Informazioni: Piero Bistolli 0144 594463, Michele 333 5056918, Agostino Alberti 0144 322285.

VENERDÌ 16 LUGLIO

Alice Bel Colle. "All'ombra dell'ultimo sole" è il titolo che darà vita, alle ore 21.30, presso la Confraternita della SS. Trinità, al concerto, del gruppo musicale Falso Trio come omaggio ad uno dei più grandi cantautori: Fabrizio De André. L'ingresso è gratuito. Le canzoni dell'artista genovese attraverso i propri originali arrangiamenti, per una personale quanto sentita interpretazione dei brani scelti.

SABATO 17 LUGLIO

Serole, la Pro Loco vi aspetta per "La festa del Carmine". Programma: ore 20, cena tipica langarola; ore 21, serata danzante con l'orchestra "Takabanda". Distribuzione bugie.

DOMENICA 18 LUGLIO

Castino, ANA e il Gruppo Alpini di Castino organizzano il 5º raduno intersezionale, Programma: ore 9, ammassamento, iscrizione gagliardetti presso la piazza del peso, colazione e prenotazione pranzo. Ore 10, inizio sfilata per le vie del paese accompagnata dalla banda "La Tenentina". Ore 11, messa presso il Monumento dei Caduti; deposizione corona ai caduti di tutte le guerre; saluto delle autorità. Ore 13, rancio alpino sotto il palatena in piazza mercato.

Grogardo, 8ª festa Alpina, pranzo al Fontanino ore 12.30. Organizzata da Pro Loco e Alpini.

Montabone, 1º trofeo Quad, organizzato dalla Pro Loco con il patrocinio del Comune.

VENERDÌ 23 LUGLIO

Cremolino, discoteca all'aperto.

DOMENICA 25 LUGLIO

Alice Bel Colle, per la stagione concertistica dell'orchestra classica di Alessandria, organizzata dalla Provincia, alle ore 21.15, concerto a casa Bertalero.

Cassine, Il Cucchiello.

Rocca Grimalda, gara podistica "La Monferrina".

LUNEDÌ 26 LUGLIO

Cassine, musica sotto le stelle.

SABATO 31 LUGLIO

Cavatore, gnomi, folletti e fate, si incontreranno per festeggiare il matrimonio tra Lug e Karidwe. Programma: ore 18, inizio manifestazione con il gruppo teatrale "Anonima compagnia" di Asti che interpreterà un brano tratto da "Sogno di una notte di mezza estate" di William Shakespeare; ore 18.30, i folletti boy-scout intratterranno i bambini presenti con vari giochi a premi e la gnometta Arianna li farà ballare e li diventerà con i suoi bellissimi palloncini. Il gruppo musicale dei "Faondail" suonerà musica celtica fino alle 20.30. Ore 20.30, cena sociale presso la Pro Loco (gradita la prenotazione); ore 21.30: "Peter Nolan and Skiddoo" in concerto, musica celtica irlandese. Animazione e performance per tutta la serata; ore 23.30, gli gnomi, i folletti e le fate di Cavatore saranno lieti di premiare, tra tutti gli ospiti della manifestazione che indosseranno un costume da folletto, da fata o da gnomo, quello più originale e simpatico. Organizzata da Associazione culturale Artemista, Pro Loco e Comune.

MOSTRE, RASSEGNE, CONCORSI

Acqui Terme, dal 26 giugno al 16 gennaio, nella chiesa di S.Caterina, via Barone, «Il Duomo di San Guido "Il mosaico medievale"». Orario: dal mercoledì alla domenica, dalle ore 10-12 e dalle 17-19. Informazioni: ufficio Cultura (0144 770272, fax 0144 57627), Museo civico Archeologico (0144 57555).

Acqui Terme, dal 3 al 18 luglio, sala d'Arte Palazzo Robellini, mostra di "Arte, Poesia e Musica", manifestazione tenuta ed organizzata dai soci del Circolo Ferrari. Inaugurazione sabato 3, ore 17. Orario: tutti i giorni ore 16-19, lunedì chiuso. Organizzata da assessore alla Cultura di Acqui Terme e Circolo Ferrari.

Acqui Terme, dal 3 al 18 luglio, sala d'Arte Palazzo Chiarera, mostra di Naudy Carbone. Inaugurazione sabato 3, ore 18. Orario: tutti i giorni ore 19.30-22; lunedì chiuso. Organizzata da assessore alla Cultura di Acqui Terme.

Cavatore, dal 10 luglio al 12 settembre, a Casa Felicità, mostra: «"Pagine Incise" - Giacomo Soffiantino, incisioni 1952 - 2004» a cura di Adriano Benzi e Gianfranco Schialvino. Inaugurazione sabato 10 luglio, 18.30. Orario: 10-12.30, 16-19.30, lunedì chiuso.

Acqui Terme, 17ª concorso regionale di poesia dialettale premio Città di Acqui Terme, Cavalieri di San Guido d'Acquosana. Due le sezioni: poesie a carattere eno-gastronomico, che evidenziano vini e cibi della tradizione popolare piemontese e poesie a tema libero. Libera la partecipazione, anche alle 2 sezioni. Premi: premio Città di Acqui Terme, al 1º classificato, sezioni A e B, 260 euro; premio speciale "Mario Merlo", medaglie d'oro, d'argento, targhe, diplomi. Organizzato da assessore alla Cultura di Acqui Terme, Confraternita e con il patrocinio della FICE.

Bergolo, sino al 12 settembre, in Municipio e spazi pubblici, la mostra "La disputa delle colonne", rassegna di lavori di Walter Accigliaro. È essenzialmente basata su opere tridimensionali dell'artista albesse, secondo un intento di mirata evidenziazione di questa sua ricerca espressiva.

Uno studio del prof. Riccardo Brondolo

Questioni di nomi e di terre



Disegno di Orio Galli da Ottavio Lurati, "Modi di dire", Lugano, 1998.

Concludiamo la pubblicazione di un interessante studio del prof. Riccardo Brondolo su "Questioni di nomi e di terre".

Valli, -e: "che abita in una valle, presso un vallotto".

Valpreda: dal german. *Gualfredo, Valfredo*, "protettore del bosco".

Vanelli, Vanini, Vanossi: da *Giovannelli, -ini ecc.*

Varale: variante di Barale (molto diff. in Piemonte dal provenzale *Bar(r)al*): esito del nordico *Eberhard*, "forte come un cinghiale".

Vassallo, -i: cognome che indicava la funzione politica della famiglia.

Vegio, -a: Diffusi, oltre che tra noi, nel Comasco e in Val di Blenio: emigrati in Francia e di qui in Gran Bretagna nell'800. Etimo incerto; per i nostrali, non comunque da Veglia, isola in Adriatico.

Venturi, -a, -ini: trovatelli, ai quali si augurava una "buona ventura", dialett. *ventiréin*; ma anche aferetico del personale (*Bona*)ventura.

Vercelli, -ino, -ini: diffuso in Piemonte e Liguria, ci si vede il riscontro con la città di Vercelli; etnico, quindi, ma anche israelitico.

Verda, -oni: dal nome di donna german. *Verda*, questo matronimico medioevale, da *werd*, "degno", fu molto diffuso. Nel 1571 è documentato, quale testimone di un atto rogato in Vesime, un Verda di Gandria ("*laci Lugani*").

Verrì, non da *verro* ma da *Olivarius* (non necessariamente tratto dal cognome di Orlando, nell'epoca medioevale).

Vescovi: erano "abitanti in" o "amministratori di" proprietà vescovili.

Viganò: da *Vicanorum*, troncatura del gen. plur. patronim. di *Vicanus < vicus* ("relativo al villaggio"); cfr. altre troncat. di questo tipo in Romanò, Amadò ecc.

A Montabone raduno di moto Quad

Montabone. Con il patrocinio del comune di Montabone e la Pro Loco e comune di Castel Boglione in data 18 luglio si terrà il primo raduno di moto Quad, con numerosi gruppi provenienti da diverse regioni, la manifestazione di carattere turistico non mancherà di radunare tutti gli appassionati di queste moto che stanno nascendo nella Provincia di Asti. La manifestazione avrà una nota spettacolare con una prova di abilità di guida che si terrà presso il campo sportivo di Montabone. Inizio manifestazione: sabato 17 luglio, con l'arrivo dei partecipanti; domenica 18, ore 10, giro della collina con prova di abilità e pausa pranzo; ore 14, secondo giro con 2ª prova alle ore 18, fine manifestazione. Informazioni: Pro Loco Montabone (3395055892).

Castelli aperti

Castelli aperti in Provincia di Alessandria, domenica 11 luglio: Castello dei Paleologi ad *Acqui Terme*, orario: dalle ore 15,30 alle 18,30. Castello di *Orsara Bormida* a Orsara Bormida, orario: dalle ore 15 alle 18,30. Castello di *Trisobbio a Trisobbio*, orario: dalle ore 10 alle 12,30 e dalle ore 18 alle 22. Per informazioni numero verde Regione Piemonte 800.329.329. Sito www.castelliaperti.it, o scrivete a info@castelliaperti.it

Tanta gente alla 5ª edizione

A Grognardo grande festa del pane



Grognardo. La bella festa è finita ed è stata proprio una splendida festa! Stiamo parlando della 5ª edizione della "Festa del pane", svoltasi sabato 3 e domenica 4 luglio, organizzata dalla dinamica e intraprendente Pro Loco.

«Lo diciamo con un certo rammarico, anche se salutandoci è stato un grande arrivederci al prossimo anno, con tanti progetti nuovi ma l'attore principale della manifestazione sarà sempre il pane.

La dedizione verso questo elemento è ben motivata "dacci oggi il nostro pane quotidiano" è una preghiera che, anche una sola volta, abbiamo invocato nella vita. Quanti amici hanno collaborato per la riuscita di questa domenica di festa, da Dorino e i suoi collaboratori, ad Emilio Rapetti che ancora una volta è stato essenziale, Angelo Martino con i suoi splendidi buoi, agli amici di Visone che hanno offerto un enorme cestone di pane alleviando non poco le fatiche di Nando letteralmente assalito per la sua ottima focaccia. Grazie a tutti!



È nostro dovere rimarcare il successo ottenuto dall'Associazione dei Produttori del Moscato d'Asti che grazie al contributo del loro ottimo vino abbiamo realizzato una buona cifra a favore dell'ADMO (Associazione donatori midollo osseo).

La spiga d'argento offerta dalla gioielleria "Negri" di Acqui Terme è stata vinta dal numero 676.

Per l'estate Visma allestisce due mostre

A Vesime, Brofferio onomastica e Corino



Vesime. Per quest'estate VISMA (cultura e memorie vesimesi) propone due appuntamenti: da sabato 24 luglio a domenica 1º agosto, la ripresa di «Un Brofferio "Spurio" Scipione Giordano e la satira politica tra Svizzera e Piemonte negli "anni dei portenti" (1840-48)» con riproduzioni di stampe d'epoca e 12 disegni di Marco Garino, associata a «"Questioni di nomi e di terre" Postille a margine di un'opera di Ottavio Lurati» che presenta una serie di cognomi della media val Bormida analizzati nella loro etimologia sulla scorta dell'opera del glottologo svizzero-ticinese e di altre fonti.

E da sabato 7 a domenica 29 agosto, «Una fisarmonica sull'oceano» Michele Corino: la faccia allegra dell'America» una rivisitazione della vita e delle opere del grande fisarmonicista della nostra terra attraverso centinaia di foto, documenti, testimonianze di prima mano. Michele Corino, nativo di Castino, si può considerare vesimese d'adozione, anche perché torna tra noi dalla California, ogni anno, da oltre mezzo secolo. Partito già famoso dall'Italia nel 1949 (era stato lanciato giovanissimo da Angelini che lo aveva voluto all'EIAR), sviluppiò stile, carriera e successi negli Stati Uniti, dove collaborò con i più grandi interpreti



della musica del '900 (uno per tutti, Frankie Lane); questo lo portò a incontrare i grandi nomi della cronaca e della politica americani, da Nixon al governatore della California, da F. Coppola a Mario Andretti (così come era stato in Italia, dove aveva suonato per il Principe, poi Re Umberto II) e ad esibirsi di fronte a loro. Alcune sue composizioni (Fisarmonica impazzita, La lepre zoppa, Attraversando il Nevada) sono evergreens che continuano ad aver successo in tutto il mondo.

Nelle fotografie immagini attinenti alle mostre di Brofferio, onomastica e Corino.

Per informazioni: VISMA (Cultura e memorie vesimesi), 14059 Vesime; (tel. 0144 89079; e-mail: ribro@gmx.net).

A Villa Tassara incontri di preghiera

Montaldo di Spigno. Ritiri spirituali, alla Casa di preghiera "Villa Tassara", di padre Piero Opreni, a Montaldo di Spigno (tel. 0144 91153). Gli incontri si svolgono ogni domenica pomeriggio, alle ore 16, con la recita del santo rosario, la preghiera di lode e l'insegnamento religioso; inoltre vi sarà, la celebrazione della santa messa alle ore 17. «Sia Cristo il nostro cibo, sia Cristo l'acqua viva, in lui gustiamo sobrii, l'ebbrezza dello spirito» (dalla Liturgia).

Regala la vita... dona il tuo sangue

Cassine. "Regala la vita... dona il tuo sangue" è la campagna di adesione al Gruppo dei Donatori di Sangue della Croce Rossa di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero) del sottocomitato di Acqui Terme. Per informazioni e adesioni al Gruppo potete venire tutti i sabato pomeriggio dalle ore 17 alle ore 19 presso la nostra sede di via Alessandria, 59 a Cassine. La campagna promossa dalla CRI Cassine vuole sensibilizzare la popolazione sulla grave questione della donazione di sangue. La richiesta di sangue è sempre maggiore, e sovente i centri trasfusionali non riescono a far fronte alle necessità di chi, per vivere, deve ricevere una trasfusione.

La trigesima sabato 10 luglio al cimitero

Cessole ricorda Romano Porro

Cessole. Saranno in molti a ricordare, con profonda commozione, Romano Porro nella messa di trigesima che verrà celebrata, sabato 10 luglio, alle ore 17, al Cimitero di Cessole. E a voler esprimere l'umana solidarietà alla moglie Luigina Abbate, ai figli Valter e Fabrizio con le loro famiglie, agli adorati nipoti e ai suoi famigliari.

Di Lui ricorderemo sempre la sua bontà, discrezione, solarità, il suo essere sempre presente e partecipe alla vita del suo paese, della sua Langa, di cui esprimeva i valori più belli.

Romano Porro, aveva 69 anni, cessolesse, è stato stroncato da un male incurabile. Nato in regione Varina, con il commercio nel sangue, prima di prodotti agricoli e poi anche di bestiame.

Romano è nipote del compianto "Settimino" di Cessole, il comm. Teodoro Negro, e lo aiuta quando il papà è ormai anziano. Romano nel '70, mette su la Toccasana Negro, un liquorificio che porta il nome del celebre amaro frutto della sapienza erboristica del



"Settimino" ricavato da 37 erbe. Il Toccasana vè, è conosciuto, conserva rigorosamente la formula del "Settimino" e viene affiancato da altri celebri prodotti, sempre ispirati dalla sapienza dello zio.

Da pochi anni aveva lasciato il timone al figlio Valter, per Lui c'era la famiglia, i nipotini, ma per troppo poco e troppo presto...

Arrivederci, Romano.

Inaugurato venerdì 2 luglio al laboratorio

Sul sito ex Acna c'è un centro ricerche

Sul sito ex-Acna è partito il "Centro di ricerca e sperimentazione sulle bonifiche". È il primo caso in Italia di "svincolo" di aree industriali bonificate ai sensi della normativa 471/99.

Il Consorzio Interuniversitario di Chimica per l'Ambiente (INCA) ha attivato nell'area industriale ex-Acna, il laboratorio "Soil Remediation" nei locali concessi in comodato al Centro Sviluppo Tecnologie Ambientali - Ce.S.T.A.

«Il laboratorio - dice il commissario Leoni - testimonia la volontà comune di procedere in una bonifica che assicuri lo sviluppo eco sostenibile della Valbormida».

Il laboratorio è stato inaugurato venerdì 2 luglio a Cengio alla presenza fra gli altri dell'assessore all'Ambiente della Regione Liguria, Franco Orsi, del Commissario delegato per la bonifica dell'ex-Acna e della Valbormida, avv. Stefano Leoni, dei professori Pietro Canepa (Ce.S.T.A.) e Pietro Tundo (INCA).

Il centro è stato costituito con il contributo di diversi soggetti. In particolare, gli impianti sono stati forniti dall'Ufficio del Commissario delegato, la progettazione del laboratorio è stata finanziata dalla Provincia di Savona, la strumentazione è stata fornita dall'INCA e i costi di ristrutturazione sono stati sostenuti dalla Syndial (ex Acna - Enichem): a ciò si deve aggiungere il contributo professionale di decine di professori e ricercatori universitari che collaborano con l'INCA, un consorzio che raggruppa più di trenta atenei.

Nella struttura di Cengio verranno sviluppate ulteriormente le attività di ricerca sulle bonifiche nei settori della bioremediation (trattamento biologico) e della chemiremediation (trattamento chimico)

già condotte presso ciascuna delle quattordici "Unità di Ricerca" del consorzio INCA ma soprattutto, verranno condotte attività di sviluppo tecnologico di sperimentazione su impianti pilota in collaborazione con il Ce.S.T.A.

Il laboratorio sorge su un'area sottoposta ad operazione di bonifica. Si tratta del primo caso in Italia di "svincolo" di un terreno contaminato bonificato ai sensi del decreto ministeriale 471/99, la normativa che regola il settore.

«Come Commissario delegato in questi anni - dichiara Leoni - ho finanziato diverse attività di ricerca legate alla bonifica del sito Acna, a condizione che queste avessero poi delle ricadute sul territorio. Sono soddisfatto nel vedere che questi finanziamenti abbiano contribuito alla costituzione di un laboratorio di ricerca e di sperimentazione».

«L'ordinanza - prosegue Stefano Leoni - che istituisce il mio ufficio prevedeva la costituzione a Cengio di un "centro nazionale di eccellenza" in tale materia. Questo è un passo importante verso quella direzione: l'attività del laboratorio di Cengio andrà armonizzata con la ricerca sul monitoraggio sull'analisi del rischio da me affidata a gruppi coordinati dall'Università di Alessandria».

Il Commissario delegato conclude: «Credo che successivamente si dovrà ambire ad ottenere un riconoscimento nazionale delle professionalità maturate da tale esperienza».

Ritengo che queste professionalità dovranno essere in grado di assicurare nel futuro uno sviluppo ecosostenibile della Val Bormida. Altro motivo di soddisfazione da parte mia è l'aver contribuito all'avanzamento dell'applicazione della normativa sulle bonifiche».

Successo di pubblico e critica

A Merana grande sagra e mostra



Merana. È stata un successo la "Sagra del raviolo casalingo", giunta quest'anno alla sua 11ª edizione, tradizionale appuntamento organizzato dalla Pro Loco, nella nuova sede (vicino alla chiesa parrocchiale), che si è svolta dal 18 al 20 giugno, con serate danzanti ad ingresso libero.

Una tre giorni che ha visto, gli amanti dei ravioli casalinghi, preparati dall'esperienza pluriennale delle grandi massaie meranesi, con ingredienti genuini provenienti dalle aziende agricole della zona, "abbuffarsi" di questo piatto delle grandi ricorrenze o gli amanti del ballo e della musica, ma che quest'anno ha saputo richiamare anche gli appassionati della vita di un tempo, dei nostri costumi e delle nostre tradizioni.

E tutto ciò grazie a "Fotografia in memoria", una bella ed interessantissima mostra di fotografia e documenti del territorio di Merana, dagli inizi del '900 agli anni '60, che è stata allestita presso il Municipio.

Mostra nata da una idea della prof. Silvana Sizzo, coadiuvata da Lucia e dalla Pro Loco, che si proponeva l'obiettivo di stimolare alla ricerca e valorizzazione della memoria storica locale, andando ad individuare e recuperare materiale, fotografico e documentario del paese. Obiettivo

raggiunto, come è stato anche ribadito dalle personalità intervenute all'inaugurazione, dal presidente della Comunità montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", Gianpiro Nani, dall'assessore alla Comunità montana "Del Giovo" Giovanni Ghione, da altri amministratori locali, da rappresentanti degli alpini e dai meranesi, tutti accolti dal sindaco Gallo e dal presidente della Pro Loco Alfonso Piazza.

A rallegrare i presenti, la fisarmonica di Gustavo Badano, che ha creato un clima fortemente emotivo, facendo ritornare i più, con la memoria a quei tempi, a quel mondo contadino.

Molto interessante e gradita è stata una sezione collaterale alla mostra, sulla bachicoltura di Luigi Borchio.

«È bene mantenere le proprie radici, guai agli sradicati: le radici si hanno solo nel paese d'origine, nella terra, non nel cemento delle città», scriveva il grande filosofo e senatore a vita, il rivaltese, prof. Norberto Bobbio. E proprio in questo pensiero gli organizzatori si sono ispirati nell'allestirla. L'auspicio è che, l'ideatrice di "Fotografia in memoria", la prof. Sizzo, trasformi, quanto prima, in libro il tutto, su questo piccolo grande paese.

G.S.

Centro sportivo comunale: nuova gestione

Cassinasco: al circolo "Bruno Gibelli"

Cassinasco. Nuova gestione per il centro sportivo comunale a Cassinasco.

Il centro, la cui gestione è affidata al circolo ricreativo "Bruno Gibelli", è dotato di campo da calcio a 7 giocatori con spogliatoi, di campo da calcetto e da tennis, di giochi da bocce, di area giochi per bambini, il tutto illuminato per l'utilizzo notturno e di un locale adibito ad uso bar, ha riaperto sabato 30 giugno.

Durante le sere nelle quali è funzionante il servizio bar e tavola calda, affidato ad un nuovo gestore, sono previste numerose manifestazioni ed intrattenimenti musicali.

Si è iniziato martedì 6 luglio ed ora sarà la volta martedì 13 con una gara a bocce, categoria femminile, per proseguire con le serate di sabato 10, sabato 24 e sabato 31 luglio durante le quali si svolgerà la 5ª edizione della coppa "Comune di Cassinasco", gara a bocce a coppie, con 3 bocce.

Nel mese di agosto nell'ambito della 10ª edizione della "festa d'estate" sono previste le seguenti manifestazioni: venerdì 6, la 4ª edizione della corsa nei boschi, corsa podistica competitiva e non, valida come prova di campionato provinciale.

Sabato 7, serata gastro-

nomica a base di pesci e intrattenimenti musicali con l'orchestra "Vito, Sandra e Franco".

Domenica 8, serata gastronomica con braciolata non stop e intrattenimento musicale con i "Twin Pigs".

Lunedì 9, serata gastronomica con gran bollito alla piemontese e intrattenimento danzante con l'orchestra "Enrico Cremon" e Notte Italiana mentre nel pomeriggio è prevista una gara a bocce alla baraonda.

Martedì 10, a partire dalle ore 15 gara a bocce alla baraonda. A partire inoltre da domenica 15 agosto, è previsto lo svolgimento della 3ª edizione del torneo di calcetto.

«Il centro sportivo - spiega il sindaco Giuseppe Santi - voluto e realizzato con una scelta coraggiosa e con un notevole sforzo economico dall'attuale Amministrazione, osteggiato da una piccola parte della popolazione dalla quale è considerato a torto come una cattedrale nel deserto, ha permesso nei suoi primi anni di funzionamento di creare un centro di aggregazione per la popolazione giovane e non del nostro paese e di far rivivere le serate estive del nostro piccolo Comune».

Ai Piani dal 9 all'11 luglio

Denice in festa Madonna delle Grazie

Denice. Volete un consiglio per iniziare "alla grande" questa calda estate gustando i piatti più appetitosi della cucina piemontese e scatenandovi nelle danze al suono di ottima musica?

Allora non vi resta che mettere da parte i vostri impegni nei giorni 9-10-11 luglio, perché a Denice, in località Piani, vi attende una festa unica, inimitabile, il fiore all'occhiello di questo paesino situato tra le verdi colline del Monferrato.

Quest'anno, quindi, la Festa della Madonna delle Grazie riapre i battenti, e proprio in occasione del suo quindicesimo anniversario, non mancherà di riservare sorprese, divertimenti e soprattutto larghi consensi, come del resto è accaduto in questi anni, grazie al prezioso lavoro della Polisportiva Denicese che da anni opera caparbiamente per tenere alto il prestigio di questa sagra. Ma cosa rende questa festa così speciale?

Innanzitutto lo stand gastronomico. Infatti, coloro che hanno avuto modo di partecipare a questa festa nelle precedenti edizioni sono rimasti colpiti dalla prelibatezza e dalla bontà dei piatti proposti, capaci di soddisfare anche i palati più fini.

È assai difficile dimenticare quel sapore così delicato e inconfondibile dei ravioli al ragù, quelli al pin, che le donne denicesi hanno saputo preparare in grande quantità (oltre i due quintali), utilizzando gli ingredienti più genuini proprio come vuole l'antica tradizione culinaria piemontese.

Ma se i ravioli casalinghi sono il punto di forza dello stand gastronomico, non bi-

sogna dimenticare tutto il resto. Quest'anno sono molte le novità che caratterizzeranno questa tre serate: venerdì 9 luglio verranno proposti addirittura due menù, quello "tradizionale", con i ravioli al ragù, bollito misto con bagnet, braciola e salsiccia con contorno, robiola della zona e il dolce, e quello a base di pesce, con spaghetti alla marinara, zuppa di pesce e fritto misto.

Sabato 10, invece, arriva il "Menù della festa", quello più legato alle origini di questa sagra, con polenta con i funghi porcini, trippa, ravioli al ragù, braciola e salsiccia con patatine, bollito misto con bagnet, robiola della zona e dolce.

Domenica 11 giugno è la volta del "Gran menù piemontese", con trippa, tagliatelle ai funghi porcini e al sugo di cinghiale, ravioli al ragù, arrostiti all'Arneis, bollito misto con bagnet, braciola e salsiccia con patatine, robiola della zona, dolce. Ricordiamo che ad accompagnare questi deliziosi piatti ci saranno dolcetto, barbera e chardonnay di queste terre.

Dopo questa lauta cena non resta che scatenarsi nelle danze al ritmo di mazurka, tango, valzer e balli latini con le nostre orchestre: venerdì 9 saranno con noi "Nino - Morena e i Flash", sabato 10 e domenica 11 sarà la volta dei "Saturni". Dopo tutto questo non potete privarvi di partecipare a questa festa, arrivare fin qui è semplice, basta prendere la statale Acqui-Savona e a Montechiaro svoltare verso Denice e dopo 500 metri siete giunti a destinazione! Mi raccomando, non mancate!

Dell'Amministrazione provinciale di Asti

Campeggio a Roccaverano concluso secondo turno



Roccaverano. Continuano con successo i turni del campeggio di Roccaverano, della Provincia di Asti, iniziati lunedì 14 giugno. È in corso il secondo turno del campo base e del campus sportivo dove i ragazzi che vi partecipano svolgono attività sportive nella struttura di Roccaverano e nel complesso polisportivo comunale di Vesime. Giovedì 8 luglio, si è svolta una grande festa in piazza a Roccaverano per la chiusura del secondo turno.

La premiazione dei ragazzi nella precedente festa finale del primo turno ha visto la partecipazione degli Amministratori provinciali, il già consigliere Mario Aresca e

il già assessore allo Sport Giacomo Sizia.

La struttura del campeggio di Roccaverano, attualmente attrezzata per il soggiorno a durata limitata con tende e per un numero preciso di ragazzi dai 6 ai 17 anni, da quest'anno ha acquisito sei nuovi bungalow in muratura, ciascuno dotato di servizi interni e di impianti elettrici, idraulici e di riscaldamento e alcuni locali mensa. Alla festa dei ragazzi la partecipazione è aperta a tutti.

Nelle due foto i 45 ragazzi e gli animatori del campus base e i ragazzi sui bordi della piscina comunale di Vesime.

31ª edizione, entro sabato 31 luglio

Segnalazioni premio fedeltà alla Langa

Cortemilia. Il premio "Fedeltà alla Langa" è giunto quest'anno alla sua 31ª edizione. Nato da un'idea della Pro Loco e del comune di Bergolo e cresciuto nell'ambito della Comunità Montana "Alta Langa Montana", a partire dal 2000 è stato esteso anche alla Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida e Uzzone" e alla Comunità Montana "Valli Mongia, Cevetta e Langa Cebana" e gode del patrocinio della Provincia di Cuneo. Attualmente il premio raggruppa ben 54 Comuni, con una popolazione di oltre 20.000 persone.

Il premio vuole essere un riconoscimento a tutte quelle persone che per la "terra di Langa", hanno consacrato anni di lavoro, di dedizione e fedeltà. Scopo del premio è il rafforzamento dello spirito comunitario ed il riconoscimento di quanti maggiormente si sono adoperati per il bene e l'interesse della plaga e della sua gente.

Le segnalazioni dovranno pervenire da almeno un citta-

dino residente in Alta Langa, entro e non oltre sabato 31 luglio presso il comune di Bergolo (via Roma 6; tel. 335 1332719) o alle sedi delle Comunità montane e dovranno contenere: una relazione che illustri i motivi adeguatamente la segnalazione; i dati anagrafici e le generalità del segnalato; i dati anagrafici e le generalità del segnalatore o dei segnalatori. La premiazione avverrà a Bergolo, domenica 12 settembre, nel contesto de "La Festa 2004" e in occasione della mostra mercato "I sapori della pietra 2004".

Nel 2003, il premio è stato conferito a: Gioacchino Gallo, geometra professionista di Cortemilia; Giovanni Quaglia, presidente Provincia di Cuneo; Carlo Cairo, studioso, ricercatore di Ceva; Dario Fresia, ristoratore di S. Benedetto Belbo e alla memoria di Renzo Fontana, membro, leader (capopolo, come lo definì il compianto presidente Aldo Viglione) dell'Associazione Valle Bormida Pulita.

50° parroco, 30° corale, 80° Regina Pacis

A Visone una festa patronale indimenticabile



Visone. Una festa patronale, che i visonesi non archiveranno facilmente, quella conclusasi martedì 29 giugno, con la messa concelebrata dal vescovo mons. Pier Giorgio Micchiardi.

Seguita dalla "processione au flambeaux" con la partecipazione delle confraternite dei Battuti di Cassinelle, Grogno, Strevi e Belforte e Masone con gli artistici crocifissi, accompagnata da una marea di gente, come mai prima, e da un grandioso spettacolo pirotecnico.

Patronale; iniziata il 19 e conclusasi il 29 giugno, che ha visto tre celebrazioni straordinarie: il 50° di sacerdotio ed il 33° di parrocchia, del parroco prof. don Alberto Vignolo; l'80° anniversario di fondazione dell'Opera Regina Pacis ed il 30° della Corale S. Cecilia della parrocchia, diretta dal maestro Carlo Grillo.



Ultimo finesettimana di luglio

A Pareto quinta festa dell'agricoltura

Pareto. Anche quest'anno ci si sta avvicinando alla nuova edizione della festa dell'agricoltura di Pareto. Per alcuni anni la manifestazione è stata un valido punto di riferimento alternativo alle consuete feste di paese. Ciò ha permesso a moltissime persone di potersi avvicinare alle antiche tradizioni contadine con grande divertimento e curiosità. Probabilmente a causa del successo riscosso dalla nostra manifestazione ultimamente si è notato un certo aumento di iniziative simili curate da altre realtà territoriali.

Questa situazione ha portato logicamente ad una diminuzione d'interesse per le attività proposte. La presente edizione ci tragherà verso un nuovo modo di gestire la festa che avrà la sua piena efficacia a partire dal prossimo anno.

Proporre in modo organico l'antica tradizione contadina dando il giusto risalto alle deliziose tipicità locali, è il nostro obiettivo. Dal 24 al 25 luglio si potrà assistere oltre alla consueta trebbiatura del grano con macchina d'epoca e con rubat a trazione animale, ad un gran numero di eventi ludici a sorpresa.

Un'esposizione articolata di prodotti agricoli ed artigianali si svilupperà per l'intero centro storico. Per gli amanti della natura e dello sport all'aria aperta sarà messo a disposizione un suggestivo percorso ad anello di circa dieci chilometri che li porterà dal folto del bosco di Monte Orsaro sino ai calanchi erosi

dal tempo delle Ramarasche. Natura, tradizioni, ospitalità uniti all'offerta di prodotti locali di assoluta genuinità sono gli ingredienti della festa dell'agricoltura. Per ritrovare il benessere della mente e del corpo non dovette far altro che giungere a Pareto dal 24 al 25 luglio.

Programma: **sabato 24:** ore 17.30, esposizione e vendita prodotti agricoli ed artigianali, sino a notte fonda e merenda nell'aria e canti popolari; ore 19.30, cena dell'agricoltore, con ravioli e bollito misto; ore 21, serata folk con "I Festivals"; ore 23, fuochi d'artificio.

Domenica 25: ore 10, raduno trattori d'epoca e non; ore 11, sfilata trattori per le vie del paese; ore 11.30, santa messa all'aperto con benedizione di tutti i trattori presenti; ore 12.30, pranzo del trattorista; ore 17, esposizione e vendita prodotti agricoli ed artigianali, sino a notte fonda; ore 17.20, trebbiatura con macchina d'epoca e con il rubat trainato da muli; ore 17.30, "Pane e..." dal grano il buon pane cotto in forni a legna dalle diverse famiglie del paese accompagnato dalle preziose robiole di Roccaverano nonché dall'eccezionale olio della vicina Riviera ligure.

Ore 19.30, cena della trebbiatura con ravioli e bollito misto; ore 21, serata folk con "I Mirages"; ore 23.30, proclamazione miss agricoltura 2004.

Per informazioni: Comune (019 721044).

D.S.

S. Stefano B., 59° anniversario della Liberazione

Ricordati al Falchetto i partigiani uccisi

Santo Stefano Belbo. Ci scrive Piera Mastromarino: «Domenica 4 luglio si è svolta, al Falchetto, località del comune di Santo Stefano Belbo, in occasione del 59° anniversario della Liberazione, la manifestazione in memoria di cinque partigiani uccisi dai nazifascisti, alla fine del giugno 1944.

In seguito alla funzione religiosa, celebrata alle ore 10, da don Giovanni Battista Toso, parroco di Castino e Bosisia, che aveva aiutato molto i partigiani durante la Resistenza, sono stati pronunciati i discorsi commemorativi, durante i quali è stato ricordato il grande partigiano Pietro Grossi - Ares, scomparso recentemente.

L'orazione ufficiale è stata tenuta dal consigliere regionale, Giancarlo Tapparo, che ha sottolineato la necessità di tramandare alle giovani generazioni i valori che hanno caratterizzato la lotta partigiana contro il nazifascismo, da cui è nata la Costituzione italiana e i suoi principi fondamentali, ora più che mai attuali.

Alla manifestazione hanno partecipato delegazioni di partigiani, provenienti da tutto il Piemonte e, in particolare, dalle Province di Cuneo, di Asti e di Alessandria.

Erano presenti, tra gli altri, il gonfalone della Provincia di Alessandria, decorato di medaglia d'oro, e la bandiera dell'ANPI (Associazione Na-

zionale Partigiani d'Italia) di Acqui Terme e della Valle Bormida, accompagnata dal vice presidente Aldo Ricci, da un esponente provinciale dei giovani ANPI e dal prof. Adriano Icardi, membro della direzione nazionale ANPI, che ha portato il suo saluto, quello della sezione acquese e provinciale alessandrina, sottolineando quanto sia importante, al giorno d'oggi, tutelare la memoria dal revisionismo spietato e la Costituzione dagli assalti continui del governo di Centro destra.

Hanno partecipato alla manifestazione la banda musicale di S. Stefano Belbo e un gruppo locale di ragazzi, "I Gitanes", che hanno movimentato la giornata con canzoni della Resistenza, riarrangiate in chiave moderna.

Una grandissima e importantissima giornata all'insegna della memoria per «andare - come diceva Piero Calamandrei - in pellegrinaggio nel luogo dove è nata la nostra Costituzione, ... Sulle nostre colline dove caddero i Partigiani, nelle carceri dove furono imprigionati e torturati, nei campi dove furono impiccati. Dovunque è morto un italiano per riscattare la Libertà e la dignità, ... lì... è nata la Costituzione».

Questo è l'insegnamento che le nuove generazioni devono raccogliere dai valorosi Partigiani, per tramandarlo con passione e determinazione nel futuro».

A Carpeneto venerdì 9 luglio

Alla Tenuta Cannona sfogliatura del vigneto

Carpeneto. Le nuove tecnologie e i metodi scientifici, applicati alle antiche pratiche agronomiche ed enologiche possono migliorare la qualità dell'uva e del vino, ottimizzando i costi e i tempi di manodopera: si evince dalla sperimentazione delle teorie pratiche e scientifiche a confronto.

Una delle operazioni agronomiche del vigneto interessate dalla nuova meccanizzazione è la sfogliatura, che richiede circa 2 ore di manodopera per ettaro contro le 30 ore necessarie per l'esecuzione manuale.

Esistono vari modelli di macchine defogliatrici, che lavorano con sistema meccanico a ventola, per via pneumatica e quelle termiche, che utilizzano il calore per fare avvizzire e disseccare le foglie, quindi, sfruttando la differenza di peso tra grappoli e foglie, aspirano solo queste ultime e le spingono verso coltelli, che ruotando staccano la lamina fogliare dai piccioli.

I progettisti badano a migliorare la sicurezza dell'operatore, la qualità della distribuzione e la salvaguardia ambientale, gli esperti analizzano caratteristiche, costi e valutano l'efficacia delle nuove macchine rispetto alle esigenze delle aziende.

La meccanizzazione avanza e il Centro Sperimentale Vitivinicolo della Regione Piemonte Tenuta Cannona di Carpeneto con la giornata tecnica "la sfogliatura del vigneto" di venerdì 9 luglio intende offrire agli operatori una opportunità per constatare i progressi dell'innovazione tecnologica nel settore delle macchine e attrezzature per il vigneto.

«L'appuntamento è il secondo atto di un progetto di ricerca sperimentale pluriennale finanziato dalla Regione Piemonte».

Per la prima volta nel 2002 abbiamo radunato gli studiosi e i produttori vitivinicoli per confrontare a livello teorico e pratico i metodi e i sistemi di sfogliatura con le prove in campo, venerdì 9 luglio porteremo a conoscenza degli interessati i risultati del triennio di sperimentazione 2001-2003», spiega il responsabile vigneti del CSVR Marco Rabino, che esporrà agli altri relatori di fama internazionale, la sintesi dei risultati ottenuti.

Il progetto dal titolo "La sfogliatura della vite come intervento meccanico per migliorare la distribuzione dei fitofarmaci, il contenimento delle infezioni bottriche, la qualità dei mosti del vino" sarà presentato dal direttore della Tenuta Cannona Ezio Pelissetti, che, in qualità di moderatore svilupperà il dialogo intorno alle caratteristiche operative delle macchine, circa gli effetti della sfogliatura sulla maturazione dei grappoli e sulle proprietà sensoriali dei vini.

«Il ruolo del Centro Sperimentale vitivinicolo è anche questo: favorire l'incontro dei produttori vitivinicoli con le istituzioni e le imprese. L'organizzazione delle prove tecniche nel vigneto a scopo dimostrativo è l'ennesimo servizio che la Tenuta Cannona mette a disposizione dei produttori», commenta Pelissetti in vista dell'ultima iniziativa prima della vendemmia.

È uno degli appuntamenti più qualificanti del calendario 2004, perché è rappresentativo delle molteplici finalità perseguite dal centro sperimentale: «Il sistema di sperimentazione sui sistemi di coltivazione, sulle operazioni meccaniche e manuali con le prove sui nuovi cloni e sulle microvinificazioni si completa con l'attività divulgativa e dimostrativa dei risultati ottenuti».

Per un giorno un'opportunità attesa a livello nazionale, tutti i giorni dell'anno la Tenuta Cannona si pone come risorsa a disposizione dei produttori piemontesi, e per questo un valore aggiunto per il territorio alessandrino che la ospita», ha dichiarato l'amministratore unico Rossana Stirone.

Che aprirà i lavori con il saluto dell'assessore regionale all'Agricoltura, Qualità, Ambiente, Ugo Cavallera: «La sperimentazione è finalizzata a migliorare sempre di più il settore vitivinicolo e la sua competitività. La continuità operativa e la coerenza con le principali linee di ricerca, finanziate dalla Regione sul territorio in una logica di rete, intendono fare della Tenuta Cannona un punto di riferimento per la vitivinicoltura del Piemonte».

Programma:
venerdì 9: ore 9,30, Ugo Cavallera;

Ore 9,40, Ezio Pelissetti, direttore Tenuta Cannona. Presentazione del Progetto "La sfogliatura della vite come intervento meccanico per migliorare la distribuzione dei fitofarmaci, il contenimento delle infezioni bottriche, la qualità dei mosti e del vino".

Ore 10, Paolo Balsari, Gianluca Oggero, DEIAFA sezione di meccanica, Università di Torino. Le caratteristiche operative delle macchine sfogliatrici ed i vantaggi nella distribuzione dei fitofarmaci.

Ore 10,25, Silvia Guidoni, Dipartimento di Colture Arboree, Università di Torino. L'effetto della sfogliatura della fascia fruttifera sulla maturazione dei frutti di vite.

Ore 10,50, Attilio Scienza, dipartimento di Produzioni vegetali - sezione di Coltivazioni Arboree, Università di Milano. L'influenza della sfogliatura sulle caratteristiche dell'epidermide delle bacche d'uva.

Ore 11,30, Sergio Cravero, Chiara Morone, Settore Fitosanitario della Regione Piemonte. Come la sfogliatura può contribuire alla difesa dalle patologie della vite.

Ore 11,55, Federica Bonello, Maria Carla Cravero, Maria del Carmen Pazo Alvarez, Mario Ubigli, Istituto Sperimentale per l'Enologia di Asti. Conseguenze della sfogliatura sulle caratteristiche fisico-chimiche e sensoriali dei vini.

Ore 12,20, Marco Rabino, Tenuta Cannona, Sintesi dei risultati ottenuti.

Ore 12,45, Corrado Montagnini, Dow AgroSciences. Una nuova strategia antiporonosporica.

Ore 13, discussione.
Nel pomeriggio dalle ore 14,15 alle ore 16,30, si svolgeranno delle dimostrazioni guidate in vigneto di differenti tipologie di macchine sfogliatrici.

Incontro di calcio da Guinness dei primati

A "Derbylonga" Montechiaro e Denice



Montechiaro d'Acqui. A "DerbyLonga", la partita di calcio più "lunga" del mondo, disputatasi a Grinzane Cavour (paese a pochi chilometri da Alba, lungo la strada che porta a Barolo e Monforte), nei giorni di giovedì 17, venerdì 18 e sabato 19 giugno, vi hanno partecipato anche due squadre della nostra zona, rispettivamente di Montechiaro d'Acqui e di Denice.

"DerbyLonga", organizzato da Terra Patria Onlus in collaborazione con il comune di Grinzane Cavour e la Mondo Ruber, ha visto disputare due tempi ininterrotti (giorno e notte) ognuno di 4.500 minuti, pari ad una settimana di gioco, che ha consentito di entrare nel Guinness dei Primati e di contribuire a progetti umanitari.

Si sono alternati 22 giocatori (11 per squadra per un to-

tale di 3300 giocatori e 75 arbitri). Le ore del mattino e del primo pomeriggio hanno visto in campo le categorie giovanili di diverse scuole calcio, poi gli adulti sino a sera inoltrata e nella notte i nottambuli (uomini e donne) fino alle prime ore dell'alba, per veder nascere il sole giocando a pallone.

Per partecipare a questa partita da Guinness (ogni iscritto ha giocato almeno un'ora) è stato richiesto un contributo di soli 10 euro (maggia in omaggio). Chi voleva poteva partecipare più volte (menzioni speciali per chi ha giocato almeno 10 ore nell'arco dell'intera partita).

La prima e l'ultima ora di gioco hanno visto sul campo in erba sintetica di Grinzane Cavour personaggi noti dello sport, del giornalismo, dello spettacolo.

Da sabato 3 luglio, rinnovato e nuova gestione

A Merana riaperto "Due Leon d'Oro"



Merana. Da sabato 3 luglio ha riaperto, interamente rinnovato e con nuova gestione, il Bar "Due Leon d'Oro" di Merana. Un'allegria alternativa per poter gustare un aperitivo o un bicchiere di buon vino, accompagnati da prodotti tipici, sfiziosi panini o una coppa di gelato artigianale. Claudia, Luciana e Barbara vi aspettano, tutti i giorni dalle ore 5.30 alle 23.30.

Quinta edizione da record

Mioglia: a Bicistramba marea di appassionati



Mioglia. Oltre 150 iscritti all'edizione 2004 della "Bicistramba". Questo appuntamento annuale, che attira a Mioglia numerosissimi appassionati della bicicletta, è stato anche quest'anno un vero successo. Questa festa di inizio estate, giunta alla sua quinta edizione e che suscita di anno in anno sempre maggiori consensi, ha avuto luogo domenica 4 luglio, confortata da una splendida giornata di sole. La "Bicistramba" è una pedalata ecologica aperta a tutti, con un percorso che si immerge nel verde della Valle Erro su sterrati agevoli e strade secondarie con punti di ristoro e sorprese varie. Le "stramberie" consistono in particolari travestimenti ai quali sono soggetti ciclista e bicicletta.

Più che una corsa è una festa di colori che sta diventando sempre di più un occasione di sano divertimento per le famiglie che partecipano al completo. Per questo motivo erano a disposizione due percorsi, uno più impegnativo e l'altro più adatto a persone non particolarmente portate per l'agonismo.

Sono stati premiati i gruppi e i personaggi più interessanti come il "Gruppo Borda" (il più numeroso), "I sapori di Liguria" (i più gustosi), "La carica dei 101" (i più teneri), Gianluca Venturino che si è trascinato dietro su una specie di calesse i suoi bimbi. E ancora, è stata premiata la "Fattucchiere in bicicletta", i "Cugini di campagna" (i più fuori moda), Luca, l'indiano su cavallo a

pedali... Una menzione particolare per la sua fedeltà a Luciano Nughes che, nonostante fosse infortunato, ha voluto comunque prendere parte alla manifestazione come spettatore.

Nel primo pomeriggio i più piccoli si sono scatenati in una gincana sotto il sole che ha messo a dura prova per quasi due ore le qualità psicofisiche degli organizzatori.

La Bicistramba, organizzata dalla Pro Loco e dagli amici della Mountain Bike di Mioglia, generosamente sponsorizzata dall'azienda MAPEI (leader mondiale dei prodotti per l'edilizia) rappresenta la seconda, in ordine di tempo, delle tre importanti manifestazioni sportive dedicate alla bicicletta. La prima ha avuto luogo domenica 23 maggio con la prova di campionato Alpi Liguri e la terza, "Luci nella notte", è in programma per sabato 4 settembre e si svolge in notturna.

Moscato e Admo

La Produttori Moscato d'Asti Associati e l'Admo (Associazione donatori midollo osseo) hanno varato per il 2004 un'iniziativa rivolta alle Pro Loco della zona del moscato (i 52 Comuni) mirate sia a raccogliere fondi sia a far conoscere attività e finalità dell'Associazione. Informazioni: Admo, Rossano Bella via Cavour 4, 10069 Villar Perosa (Torino): Tel. e fax 0121 315666; Produttori (via Carducci 50/A, 14100 Asti), tel. 0141353857, fax 0141436758.

Acqui U. S.

Acquistato Emiliano Ravera Grippiolo ritorna in società

Acqui Terme. Un altro acquisto, anzi due. Dopo Gianluca Chiellini, Andrea Ricci e Flavio Longo è arrivato anche Emiliano Ravera, classe '74 ex di Novese, Derthona e Castellazzo, difensore centrale di categoria e di grande esperienza. L'altro "acquisto" è quello di Giovanni Grippiolo, ex presidente e dirigente dell'Acqui, appassionato di calcio in una famiglia dove il calcio l'ha fatta da padrone; il fratello Giuseppe, scomparso esattamente un anno fa in un drammatico incidente stradale mentre era al seguito della rappresentativa regionale, è stato per anni consigliere della federazione e presidente dell'Alpignano Calcio.

Giovanni Grippiolo, imprenditore nel settore edile, ritorna all'Acqui dopo esserne stato a lungo uno dei principali dirigenti e lo fa con uno spirito che è in perfetta sintonia con le strategie della società: "Ho visto grande professionalità, rispetto dei ruoli e una sensibile attenzione ai costi di gestione. Una società molto ben organizzata che sta sviluppando un eccellente progetto per il settore giovanile. Tutto questo mi ha convinto a rientrare in un ambiente che ho sempre amato e che in realtà non ho mai veramente abbandonato".

L'ingresso di Giovanni Grippiolo consolida un gruppo dirigenziale ampio e ben strutturato. Da "ristrutturare" è, a quanto pare, la squadra. Gli ultimi avvenimenti, con il probabile forfait di Marafioti, Escobar, Binello, Bobbio e Giraud, dopo quelli di Corti, De Paola, Carbone, Nastasi, Rubino, costringono Franco Merlo ad entrare sul mercato con molta più incisività di quanto si poteva immaginare. Per la difesa, reparto "smantellato"

dalle partenze di quattro titolari, è arrivato Flavio Longo classe '82, di ritorno dall'Acquanera dove ha disputato il campionato di "promozione" ed ora anche Emiliano Ravera, classe '74, lo scorso campionato a Castellazzo, prima ancora a Tortona, dove non era stato poco impiegato per un sfortunato alla cavaglia, ed a Novi Ligure.

Nel mirino di Franco Merlo ci sono ancora un difensore, un centrocampista, che potrebbero essere due se Escobar o Marafioti (magari tutti e due) si accaseranno in Liguria, e un giovane per ogni reparto in modo da poter disporre di una solida rosa di giocatori delle annate '83, '84, '85, che dovranno essere sempre rappresentate in campo con almeno un elemento.

Roberto Bobbio, classe '69, per anni una delle colonne della difesa dei bianchi è in procinto di passare allo Strevi. Binello se ne potrebbe andare, ma solo in una squadra di categoria superiore (Sparta Vespolate), altrimenti appare certa la sua riconferma; Marafioti ed Escobar sono stati richiesti da Sestrese, Baiardo e Ligorna, ma l'accordo con le tre società liguri appare ancora molto problematico essendo il "cartellino" di proprietà dell'Acqui. Giraud è ad un passo dalla riconferma, ma è anche nel mirino del Canelli e pure lo Strevi ha sondato il terreno. Per la difesa è sfumata la traccia che portava a Lavelli, lo scorso anno nel Seregno, ma prima ancora a Tortona e Cuneo che si è accasato al Sale Piovera di Delladonna, e quindi il reparto resta da sistemare; per il centrocampo è ancora aperto uno spiraglio che porta a Lorenzo Rubini, in quota Derthona, non ancora confermato dai leoncelli e

che, secondo fonti tortonesi, avrebbe, già da tempo, ricevuto un'offerta dall'Acqui.

Merlo è anche alla ricerca di un paio di giovani che potrebbero arrivare dal Torino, società con la quale l'Acqui intrattiene ottimi rapporti, o dalla riviera ligure dove l'Acqui ha "pescato" eccellenti elementi come Icardi, '84, ed Ognjanovic, '83, che sono tra i titolari della rosa a disposizione di Claudio Amarotti.

La "rosa" dei bianchi

Portieri: Farris ('83), Tomasoni ('82).

Difensori: Ognjanovic ('83), Baldi ('64), Ravera ('74), Longo ('82), M. Merlo ('86).

Centrocampisti: Ricci ('70), Icardi ('84), Montobbio ('82), Manno ('82).

Attaccanti: Chiarlone ('76), Chiellini ('69).

w.g.



Giovanni Grippiolo è ritornato nello staff dirigenziale.

Calcio mercato

Il borsino "eccellente"

In "Eccellenza" tiene banco il calcio alessandrino con diverse variabili: il Castellazzo sta costruendo uno squadrone con l'unico obiettivo di salire di categoria; l'Alessandria U.S. 1912 ritorna in campo con le storiche maglie grigione, con il vecchio marchio e con tribolazioni, vecchie anche quelle, che fanno della piazza alessandrina una fiera dove tutti, forse troppi, vogliono giocare con la speranza di fare centro. Sempre in provincia c'è il Derthona che, contrariamente alle previsioni, pare non abbia presentato la domanda di "riescaggio" in interregionale e dunque si prepara a giocare un campionato di vertice. Il Libarna sta mollando Pellegrini, probabile destinazione la Liguria con preferenza per la Loanesi del d.g. Ghilino, vecchia conoscenza dell'Acqui, neo promossa in interregionale oppure Busalla o Ligorna. A Castellazzo potrebbe fare coppia con il bomber croato Andrić il

poderoso Giuliotti, attualmente in ritiro ad Acqui con l'Alessandria, ma in cerca di un contratto vero.

Nel prossimo campionato non ci sarà più il Centallo, che ha ceduto il titolo per far da contenitore all'Alessandria FBC, l'altra squadra che potrebbe nascere in riva al Tanaro ed essere gestita da patron Gino Amisano, "vecchio" presidente dei "grigi" che nel passato riuscì nella storica impresa di vincere due campionati in un solo anno, acquistando prima il titolo di C2 da una squadra fallita e poi vincendo il torneo sul campo. Potrebbe approdare in eccellenza il Sale Piovera del d.s. Simoniello, ex giocatore ed allenatore dell'Acqui negli anni ottanta, e di mister Delladonna, che pare abbia ingaggiato Visca dalla Novese, Felice dalla Soresinese, Lavelli dal Seregno ed il mediano Musumeci ex del Derthona.

Conferme al Canelli che punta ancora sul talentuoso Greco Ferlisi supportato da una formazione giovane e molto interessante dove potrebbero approdare due acquisti: Giraud, se non sarà confermato ad Acqui e non andrà allo Strevi ed il giovane Ferrando, classe '84, lo scorso anno titolare ne La Sorgente.

Ancora ingaggi per la Nova Colligiana di Mario Benzi che ha confermato gli acquisti di Carbone dall'Acqui, Tallone e Di Bartolo dal Saluzzo, Boella dalla Novese; lasceranno San Damiano De Martini, Perziano, Ficcio, Marazza, Cristiano e Maggio. A Sommariva Perno è stato confermato il giovanissimo Simonetti, classe '86, due anni di eccellenza alle spalle, che era nel mirino di tutte le più forti squadre di questo campionato e dell'interregionale. Dal Centallo al neo promosso Busca, che ha già definito gli acquisti di Caridi, Volcan e Ferri, potrebbero traslocare Quagliata, Rosso e Bianco e attribuire così al club grigionero la palma di unica squadra competitiva della provincia "Granda" nel campionato di "Eccellenza".

w.g.

Calcio promozione

Tutto il paese di Strevi fa festa con i gialloazzurri

Strevi. Un paese si stringe attorno alla sua squadra di calcio nel decimo anno della nascita e ad appena un mese dalla trionfale galoppata che l'ha portata nel campionato di "Promozione".

La festa per la promozione, raggiunta con il successo nei play off a spese della Virtus Mondovì e della Masiese, ha coinvolto, nei locali della Pro Loco, quasi duecento strevesi. Tutti attorno al presidente Piero Montorro che si è goduto, insieme ai dirigenti, ai collaboratori, ai giocatori ed all'allenatore Renato Biasi, il successo e poi il sostegno di un paese di settecento anime che ha capito che anche il calcio può essere un buon motivo per gioire e può servire a far passare una domenica diversa a chi è, da generazioni, abituato al lavoro nelle vigne di Moscato.

Il primo regalo per l'undici gialloblù non poteva che essere una confezione di Moscato ed a donarlo ai giocatori è stata una arzilla signora di quasi ottanta anni, Teresa Rappetti "Gigina", titolare della storica tabaccheria nel centro del paese; grande tifosa di

una squadra che si appresta ad affrontare la nuova stagione con molte più certezze e con la speranza di fare bella figura.

Il presidente Piero Montorro si gode il successo con serenità ed un pizzico d'orgoglio: "E non mi si venga a dire che a Strevi non c'è cultura calcistica. Abbiamo solo dieci anni di storia, ma la passione con la quale tutti, dai tifosi all'amministrazione comunale dell'ex sindaco Perazzi e del suo successore Cossa, degli assessori Cristina Roglia e Lorenzo Ivaldi, alla Pro Loco, agli imprenditori locali, hanno seguito questa nostra avventura credo abbia pochi uguali" - e pensa al futuro: "Abbiamo il sostegno di tanti strevesi, un grosso aiuto dalla dottoressa Bruna Franca Segre, presidente della banca Immobiliare di Torino, un interesse delle aziende vitivinicole della zona e l'indispensabile appoggio dell'amministrazione comunale che doterà il campo dell'impianto di illuminazione; insomma credo che ci siano tutti i presupposti per preparare una stagione di buon livello".

Sul campo, con la confer-



Renato Biasi confermato alla guida dello Strevi.

ma di mister Renato Biasi ci sarà anche quella dei giocatori che sono stati determinanti nel raggiungere la "promozione". Molte conferme a partire dal portiere Alessandro Biasi per arrivare al bomber Pelizzari che sarà pienamente recuperato dopo il brutto infortunio con la Nicese, e l'innesto di qualche elemento d'esperienza. Da società di categoria superiore sono arrivate richieste per alcuni dei protagonisti della cavalcata gialloazzurra, ma Montorro ed il d.s. Arcella sembrano decisi a rinforzare la squadra prima ancora di cedere qualche elemento. Tra i candidati a vestire la maglia gialloazzurra l'attaccante Carlo Petrini, classe '70, un passato nel Savona, Acqui, Ovadese e Bra; poi "Gegio" Giraud e il difensore Roberto Bobbio che nell'ultima stagione hanno vestito la maglia dell'Acqui. Alla corte di Renato Biasi arriveranno alcuni giovani della juniores ed altri saranno scelti in categorie superiori.

Per Piero Montorro tutto questo entusiasmo e il fatto di poter contare sulla collaborazione degli strevesi apre nuovi orizzonti: "Il nostro obiettivo sarà quello di ottenere la salvezza. La promozione è un campionato difficile e noi siamo una matricola che ha raggiunto un grande obiettivo e vuole mantenerlo".

w.g.

Calcio 2ª categoria

Scianca lascia Cassine al suo posto Moretti?

Cassine. In settimana si è riunito il consiglio direttivo del Cassine. All'ordine del giorno il rinnovo delle cariche, l'ingresso di nuovi soci, l'impostazione della squadra che è stata promossa in seconda categoria e il rafforzamento del settore giovanile.

La prima novità riguarda Alessandro Scianca che non sarà più alla guida della prima squadra e non farà parte dello staff tecnico del settore giovanile. Scianca ha scelto un'altra società sorprendendo un po' tutti a partire dal d.s. Giampiero Laguzzi: "Una decisione che mi lascia molto perplesso, ma non sta a me giudicare le scelte degli altri. Via un allenatore ne arriverà un altro, non sono questi i problemi". Per la prima squadra in pole position mister Gianni Moretti, ex giocatore professionista lo scorso anno alla guida della Frugarolese, mentre per il settore giovanile la decisione sarà presa in settimana. Sul fronte degli acquisti il Cassine punta a rafforzare una squadra che avrà come obiettivo la parte alta della classifica. Al Cassine sono giunte richieste per Garavatti



Alessandro Scianca

e Bistolfi dal Torregarofoli, che dopo la fusione con la Boscchese giocherà in prima categoria, mentre in attesa della assegnazione dei nuovi incarichi e della scelta dell'allenatore, le attenzioni sono rivolte a tre giocatori de La Sorgente, Riky Bruno, Flavio Pesce e Gianluca Facelli e ad un attaccante d'esperienza che potrebbe essere Nini del Lobbi, neo promosso in prima categoria.

w.g.

9° trofeo Bagon

Acqui Terme. È terminato il 9° trofeo "Bagon", campionato a sette giocatori, super coppa. Questa la classifica finale: 1° Tis Arredobagno Acqui; 2° Planet Sport Acqui. La partita è terminata 3-1.

Torneo di calcio 24 ore no stop

Morsasco. La Pro Loco di Morsasco organizza un torneo di calcio a 6 giocatori, libero a tutti; il torneo "24 ore no stop" che si svolgerà dalle ore 20 di sabato 7 agosto alle ore 20 di domenica 8 agosto. Per informazioni 0144 373410.

11° Trofeo "Diego Bigatti"

Acqui Terme. Inizierà lunedì 12 luglio con gli incontri dei gironi eliminatori l'11° trofeo "Diego Bigatti" di calcio giovanile che si svolgerà presso il Centro sportivo di Monastero Bormida, organizzato dal Tennis Club Monastero Bormida in collaborazione con l'Acqui u.s. ed il Comune di Monastero Bormida. Queste le squadre iscritte nelle varie categorie: **Giovanissimi:** Auto Equipe, Atletica Acquese, La Bollente, Amici di Vidot, Alessandria. **Esordienti:** Incontro Abbigliamento Alessandria, Belforte Calcio, Amici di Vidot, Pizzeria Vecchio Mulino Nizza M.to, Traf. Cavanna. **Pulcini:** Pizzeria Cristallo Canelli, Calamandranese, Cassine. In ogni serata si svolgeranno tre incontri con inizio alle ore 20.30, 21.30 e 22.30.

Calcio 2ª categoria

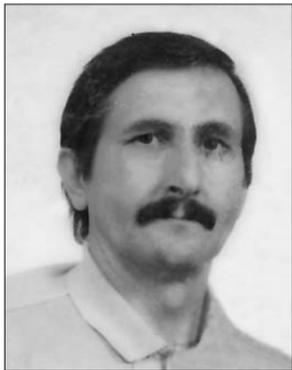
Dopo la crisi societaria il Bubbio risorge

Bubbio. Una galoppata trionfale in terza categoria che ha rischiato d'essere vanificata da tribolazioni societarie. Giorni difficili per l'undici biancoazzurro che, dopo aver rischiato di non iscriversi al campionato (i registri erano già sul tavolo del sindaco) ha trovato "vecchi" inossidabili appassionati che hanno preso in mano la situazione.

Il Bubbio prenderà parte al prossimo campionato di "seconda", questo è quello che hanno voluto Giuseppe Pesce, Pietro Venticinque, Donato Monetta e Renato Jop, dirigenti storici del Bubbio ora solo interessati a proseguire nell'avventura.

In settimana sono state assegnate le cariche sociali, ampliato lo staff dirigenziale e poi si è pensato alla squadra che prenderà parte al prossimo torneo di seconda categoria che si presenta quanto mai appassionante con derby tutti valbormidesi come quelli con i "cugini" del Cortemilia e del Bistagno poi con la Sorgente, Rivalta e Cassine.

Gli obiettivi sono quelli di disputare un buon campiona-



Giuseppe Pesce

to, senza dover soffrire sino alla fine. Arriverà un nuovo allenatore al posto del dimissionario Bodrito, poi i rinforzi per integrare una rosa che ha bisogno di qualche ritocco. In settimana sono stati presi contatti con La Sorgente e con lo Strevi.

L'Arturo Santi sarà ancora il teatro dove seguire i biancoazzurri, pronti per essere ancora "kaimani".

w.g.

Calcio giovanile

Stage "Summer Camp" a Salsomaggiore

Si è svolto con pieno successo il primo stage "Summer Camp" organizzato da mister Franco Allievi in quel di Salsomaggiore Terme, dal 27 giugno al 3 luglio.

All'iniziativa hanno partecipato ben 62 ragazzi in gran parte sorgentini, oltre che della Voluntas Nizza e di una squadra milanese.

Ad ogni ragazzo è stato consegnato un kit che comprendeva: 1 zainetto, 2 completi da allenamento e 1 completo da passeggio. I giovani sono stati seguiti da uno staff

di istruttori che comprendeva oltre a Franco Allievi, anche Gian Luca Oliva, Luca Seminara e Valerio Giovinazzo. Determinante anche a livello organizzativo è stato l'apporto fornito da Simona che con simpatia ha reso tutto molto semplice.

La settimana è stata caratterizzata da intensi allenamenti con torneo interno e da tanti tuffi in piscina.

È stata quindi un'esperienza positiva che sicuramente verrà ripetuta negli anni a venire.

A.S. La Sorgente iscrizioni aperte per la stagione 2004/2005

Acqui Terme. L'A.S. La Sorgente comunica che sono aperte le iscrizioni per tutte le categorie giovanili per la stagione 2004-2005. Verranno iscritte al campionato le seguenti squadre: Allievi '88-'89; Giovanissimi '90-'91; Giovanissimi regionali fascia B '90-'91; Esordienti '92-'93; Pulcini a nove '94; Pulcini a sette '95; Pulcini a cinque '96; Primi Calci '97-'98-'99. Tutte le squadre saranno seguite da tecnici qualificati. Le iscrizioni si possono effettuare tutti i pomeriggi dopo le 18 in via Po 33 Acqui Terme.

Raduno auto

"2Fast 2Furious tuning day"

Acqui Terme. Dopo il grande successo ottenuto dal primo raduno di auto tuning svoltosi nel settembre 2003, è in programma la seconda edizione del "2Fast 2Furious Tuning Day".

Organizzato dal 2Fast 2Furious tuning club di Acqui Terme, in collaborazione con 2Fast 2Furious tuning shop, L'Artigiana Racing di Nizza Monferrato e Car Plus (hi-fi audio) di Alba, il raduno si svolgerà domenica 18 luglio in piazza San Marco ad Acqui.

Le auto verranno valutate per: estetica soft - hard - extreme, estetica interna, estetica vano motore, meccanica; ed inoltre gara effetto luci, gara Hi-Fi (regolamento IASCA), gara SPL (regolamento DB Drag), club più lontano e club più numeroso.

Il costo dell'iscrizione a tutte le gare è di 15 euro, più 5 euro per chi partecipa alla gara SPL.

La manifestazione inizierà dal mattino, avrà all'interno un servizio ristorazione e verso le 18 sono previste le premiazioni con la consegna delle coppe e dei premi.

Ricordiamo che "tuning" nel campo dei motori significa elaborazione, modifica delle auto sia a livello estetico che motoristico.

Pedale acquese - Olio Giacobbe

22° G.P. fiera San Guido memorial Pettinati



Acqui Terme. Grande successo di partecipazione e di pubblico giovedì 1° luglio al 22° G.P. "Fiera di S. Guido" - memorial "G. Pettinati". Al via 79 corridori suddivisi in quattro categorie e, per la prima volta ammessi anche i giovanissimi della G5 e G6.

Questi i risultati: **categoria G5:** 1° Massimiliano Spanò del VC Tortonese; 2° Luca Bedini VC Eporediese; 3° Stefano Busato VC Eporediese. **Categoria G6:** 1° Michele Bordon A.N.P.I. sport Valenza; 2° Edoardo Francescato A.N.P.I. sport Valenza; 3° Simone Fiorino S. Cassiano. **Categoria G5 F:** 1° Marlene Scoppola GC Valle Stura. **Categoria G6 F:** 1° Giulia Macchiarella Cicli Bosco. **Categoria Esordienti '91:** 1° Matteo Draperi Esperia Rolfo Bra (campione regionale); nelle femmine 1° Giada Borra stessa società. **Nei nati 1990:** 1° Andrea Leo VC Tortonese; 2° Dalstrom Jesper (corridore svedese in ferie nella nostra zona), 3° Luca Monforte, 5° Damiano Viazzi e 6° Bruno Nappini. Prima delle femmine Eleonora Spaliviero del Piossasco B.T. alla quale è andata la medaglia d'oro offerta dalla signora Giovanna Garino Pettinati, in memoria di Giovanni, a cui, unitamente alla figlia, vanno i ringraziamenti del Pedale Acquese. **Nella categoria Allievi:** 1° Fabio Strappetti del GS Allassio. La società ringrazia la Polizia municipale, la Croce Bianca, la Protezione civile,

l'Ufficio Economato e Tecnico del Comune di Acqui e i numerosi sponsor che hanno offerto i premi. La premiazione dei corridori è stata effettuata: dal sindaco Danilo Rapetti, dall'assessore allo Sport Mirko Pizzorni, dal presidente provinciale della F.C.I. sig. Ferdinando Ansaldo e dalla signora Nella.

GIOVANISSIMI

Domenica 4 luglio i Giovanissimi del Pedale Acquese hanno gareggiato a Campo Ligure. Questi i risultati: categoria G1, Stefano Staltari 5°; G2, Luca Garbarino 7°; G3 Simone Filia 18°; Dario Rosso 23°; Riccardo Mura 24°; Omar Mozzone 26°; G4 F, Cristel Rampado 1° (bella la sua gara e seconda vittoria stagionale); G5, Simone Staltari 9°.

ESORDIENTI

Gli Esordienti '90-'91 hanno gareggiato, domenica 4 luglio, a Bra nel campionato regionale di categoria. Nei nati '91 bella prestazione di Bruno Nappini in fuga dal primo giro e buon 9° posto finale. Nei nati '90 le aspettative ancora una volta sono state un po' deludenti, il solo Davide Mura giunto 11° su un buon livello personale, mentre Damiano Viazzi giunto 26° al di sotto dei suoi canoni e soprattutto Luca Monforte giunto 8° che non riesce ad essere intraprendente e determinato nelle sue azioni. Domenica 11 luglio si corre a Cartosio con la speranza che i ragazzi del Pedale siano protagonisti.

Campionato Italiano velocità in salita

Due piloti di Molare bene a Cuneo



Fabio Coccillato e Alberto Gavillucci.

Acqui Terme. Si è svolto domenica 4 luglio, in provincia di Cuneo, la terza prova del campionato italiano "Trofeo della Montagna" velocità in salita. Si sono messi in evidenza due piloti facenti parte del Motoclub Sestrese e residenti a Molare. Nella classe 125 si è classificato al terzo posto Fabio Coccillato, alla sua seconda partecipazione in questo campionato.

Nella classe 600 si è classificato al secondo posto Alberto Gavillucci dietro ad un competitivo Bonetti, reduce dal 22° posto del Tourist Trophy sull'Isola di Man. La prossima prova si svolgerà domenica 25 luglio in provincia di Trento.

Ciclismo

Bikers acquisi all'Iron Bike 2004



Acqui Terme. Dal 24 al 31 luglio si svolgerà sul vasto territorio delle montagne cuneesi la 11ª edizione dell'Iron Bike: raid itinerante in mountain bike a 7 tappe (dai 50 ai 120 km a tappa), lungo i percorsi del territorio delle Alpi - Marittime - Cozie al di qua e là della frontiera spingendosi fino alle montagne Olimpiche 2006 tanto che a mettere insieme tutte le tappe tracciate si realizza una delle più complete e dettagliate guide per l'attraversata in mountain bike delle nostre montagne. I concorrenti affronteranno aspri ma incantevoli percorsi giornalmente, affidandosi solitamente al "road - book" loro consegnato dall'organizzazione la mattina di ogni tappa in cambio di tenda e bagagli e vivranno emozionanti esperienze notturne ad alta quota intorno ai fuochi e ai banchetti

"rigeneranti". A prendere parte all'impegnativa gara che vedrà l'adesione di circa 1.000 partecipanti provenienti da Germania, Francia, Spagna, Portogallo, Inghilterra e Brasile, anche numerosi appassionati di mountain bike acquisi del gruppo "Cicli 53 x 12", squadra, soprannominata per l'occasione: "lupi di montagna".

Ecco i nomi in ordine alfabetico degli intrepidi capitani ed indottrinati dal leader Giovanni Maiello:

Marco Barbero, Fabrizio Porati, Guido Rapetti, Giuseppe Rossi, Stefano Rossi, Nunzio Sciamacca, Corrado Vacca. A loro ed ai loro preziosi accompagnatori è proprio il caso di dire "in bocca al lupo ... di montagna". I "lupi" ringraziano gli sponsor che hanno loro permesso questo raid.

Garbarino Pompe - Automatica Brus

Molto bene a Savona il badminton acquese

Acqui Terme. È stato un successo, per il badminton, anche il Torneo Internazionale della Riviera Ligure. Meno iscritti (120 contro i 190 di Acqui), ma identica parata di stelle, con incredibile partecipazione di atleti francesi e danesi.

Identico risultato con Rasmuss Nielsen vincitore delle tre specialità (con la Panini il misto e con Bevilacqua il doppio), e con Ding Hui vincitrice nel singolo e nel doppio femminile, sempre con la Panini.

Per gli acquisi solo due gli atleti presenti nel torneo di A, per le forzate assenze di Alessio Di Lenardo e di Fabio Morino, ancora infortunati e la mancata partecipazione dell'Allegri; sfortunato Marco Mondavio che nel gironcino iniziale è capitato contro Raffaeiner e Bevilacqua, poi giunti 2° e 5°. Marco è partito forte nel primo set contro Bevilacqua rimanendo poi sotto per 13-15, mentre nel secondo ha ceduto nettamente (4-15), invece con l'ancora troppo forte Raffaeiner ha perso 4-15, 8-15.

Ottimo l'olandese del club termale Henri Vervoort, in costante crescita, che, sconfitto nel girone iniziale dal bulgaro Toma Popov (poi 3°) al terzo set, ha vinto poi con il danese Simonsen guadagnandosi l'accesso agli ottavi dove ha sconfitto l'altro danese Jensen, in tre set; nei quarti di finale ha incontrato il fortissimo danese Rasmuss Nielsen finendo sconfitto per 15-6, 15-7.

Nel torneo di serie B (nessun atleta maschio presente nel singolo del club termale), grandi successi per il doppio maschile con Mondavio-Tomasello, vincitori in finale contro Mellano-Wasselhove, e nel settore femminile dove Veronica Ragogna ha conquistato il primo posto sia nel singolare, vinto nella finale contro la savonese De Romeri, sia nel doppio misto in coppia con Fabrizio Trevellin, grazie alla vittoria in finale contro l'altro acquese Tomasello in coppia con la De Romeri. Ottimo terzo posto nel misto anche per Perelli-Fogliano.

In serie C, nel singolare maschile, dominato dai francesi Gabarre e Badar, ottimi il terzo posto per Fabio Tomasello ed il quinto di Alfredo Voci, mentre Stefano Perelli, sconfitto nel gironcino iniziale da Le Joncour, non è approdato ai quarti malgrado la vittoria sul torinese Nobile. Sempre in serie C, grandi secondi posti nel doppio maschile con Voci-Berteotti, sconfitti in finale dai francesi Pons-Le Joncour, e sempre per Voci, con la tedesca Teegler, nel misto, sconfitti in finale da Wutstheiser-Pham, ed un terzo posto per Dacquino-Fogliano nel doppio femminile. Nono posto infine per Zunino-Dacquino nel misto.

Risultati soddisfacenti in definitiva per il team acquese, a testimoniare una costante crescita degli atleti, finalmente anche nel settore femminile, in gran parte dovuta alla costanza dell'allenatore Fabio Morino.

Golf

A Stoppino la coppa Edictor domenica trofeo Gallardo

Acqui Terme. Ottime performance per i golfisti acquisi nonostante le difficoltà di un percorso decisamente più vario ed impegnativo di quello cui erano abituati nella passata stagione. In occasione della coppa "Edictor" - 18 buche stableford hcp 2ª categoria - si sono registrati punteggi record e chi non si è presentato ai nastri di partenza, preferendo una vacanza al mare, ha perso l'occasione di disputare una gara di altissimo livello. In prima categoria straordinario lo score di Leandro Stoppino che ha conquistato il primo posto con un punteggio da record, 44 punti. Stoppino ha preceduto Gianfranco Spigariol, 39 punti, che consolida il suo primato in classifica generale, mentre nell'olimpico dei grandi si è riaffacciato Alfredo Appendino ottimo terzo e in corsa per il primato sino agli ultimi colpi. In seconda categoria è stato il turno degli outsiders che hanno occupato le tre prime piazze: il giovane Paolo Garbarino ha sbaragliato la concorrenza dall'alto di ben 44 punti, e ad un tempo ha soffiato il terzo posto in generale al fratello Danilo, apparso in scarsa forma, ed ha lasciato ad un punto Cristiano Visconti; una con-



Il maestro Luis Gallardo con una allieva (a sinistra) e la figlia Maria Esperanza.

ferma è arrivata da Giovanni Barberis che ha ottenuto l'ennesimo piazzamento. Non fa notizia la vittoria di Marco Jimmy Luison nel "lorido" ottenuta grazie a 28 punti che gli consentono di ritornare al primo posto della generale. Senza rivali Rosanna Bo che in campo femminile ha dominato senza troppa fatica. Domenica 11 luglio uno degli appuntamenti più prestigiosi del circuito golfistico del "Le Colline". In palio la 4ª coppa "Luis Gallardo", valida per il campionato sociale "Score d'Oro 2004" ed organizzata diretta-

mente da Luis Gallardo, l'apprezzato maestro del circolo. Sarà proprio Gallardo a dare il via alla gara che vedrà ai nastri di partenza tutti i golfisti acquisi in una gara che si presenta quanto mai combattuta ed avvincente.

Risultati 1ª coppa "Edictor"

1ª categoria: Leandro Stoppino p.ti 44; Gianfranco Spigariol 39; Alfredo Appendino 38. 2ª categoria: Paolo Garbarino p.ti 44; Cristiano Visconti 43; Giovanni Barberis 38. Lordo: Marco Jimmy Luison p.ti 28. Lady: Rosanna Bo p.ti 34. w.g.

A. S. Budo Club "Tacchella Macchine"

Sfiorato il podio ai mondiali master di Judo

Acqui Terme. Meritato riposo per gli atleti dell'A.S. Budo Club Tacchella Macchine di Acqui Terme che, quale ultimo impegno prima della pausa estiva, hanno partecipato al 6º campionato mondiale Master svoltosi a Vienna lo scorso 30 giugno. Al termine della lunga giornata agonistica dedicata al kata, che ha visto la partecipazione di numerosissimi atleti provenienti da ogni parte del globo, la coppia dei portacolori acquisi, composta da Centolanze e Polverini si è classificata quinta nell'esecuzione del Kodokan Goshin Jitsu (kata di difesa personale), ottava nel Kime no kata (kata antico di difesa personale) e decima nell'esecuzione del Nage no kata (kata delle proiezioni), confermando così il buon grado di preparazione raggiunto in tali specialità.

A distanza di 9 mesi circa dai campionati Europei Master svoltisi in Ungheria, la coppia dell'A.S. Budo Club ha confermato di essere, livello regionale, nazionale, europeo ed internazionale, sempre in lizza per il podio.

Prima di tale competizione Polverini e Centolanze il 16 maggio a Bergamo, hanno disputato una delle fasi del Gran Premio Interregionale di kata che ha visto atleti di Piemonte,



Polverini e Centolanze, portacolori acquisi.

Lombardia e Liguria confrontarsi, conquistando, su quattro kata disputati, un primo, un secondo, un terzo ed un quarto posto. Come noto agli addetti ai lavori, i kata di judo si svolgono a coppie di atleti che devono eseguire il kata prescelto con armonia, coordinazione, precisione e decisione; solamente un alto grado di preparazione raggiunto naturalmente lavorando in coppia (non solo singolarmente), permette di conseguire risultati eccellenti come quelli raggiunti.

Prossimi appuntamenti al termine della meritata pausa estiva, il 1º Trofeo di Kata "Città di Acqui Terme" e, probabilmente,

il campionato Europeo Master che si disputerà a San Pietroburgo nel mese di ottobre.

I risultati ottenuti saranno certamente di maggiore stimolo per tutti gli atleti dell'Associazione alle discipline insegnate presso il 6 settembre si ritroveranno in galleria Volta presso la propria sede per riprendere la preparazione.

Coloro, di qualsiasi età, che sono interessati ad avvicinarsi alle discipline insegnate presso l'Associazione Sportiva Budo Club (Judo, Aikido stile Budo Yoseikan e Karate) sono invitati in galleria Volta ove verranno guidati attentamente nei primi passi nello svolgimento di tali discipline.

A Cavatore, Morbello e Melazzo

Trofeo di podismo Comunità Montana

Acqui Terme. Triplice appuntamento per gli appassionati della corsa a piedi, infatti ecco già da domani, sabato 10 luglio, la gara di Cavatore, la "StraCavatore", tracciata sulla distanza di 7,8 km., di cui 2,5 su sterrato, e con un dislivello totale di poco superiore ai 400 metri. Questo evento sportivo, organizzato dalla Pro Loco e dal Comune di Cavatore, prenderà il via alle ore 18 da piazza Gianoglio, davanti al Palazzo Municipale e dopo aver raggiunto in discesa la chiesa di San Sebastiano, scenderà ancora fino alla cascina Polacca. Da lì, dopo aver toccato Frazione Ovrano in territorio di Acqui Terme, si salirà fino alle Case Bricco, dove poco più avanti ci sarà il rifornimento di bevande. Quindi, dopo aver oltrepassato cascina Scuti, si ritornerà alla chiesa di San Sebastiano per poi arrampicarsi nuovamente presso la piazza del Municipio.

Domenica 11, sempre alle ore 18, teatro di contesa sarà Morbello con la "Camminata tra i boschi", iniziativa realizzata di concerto tra la Pro Loco di Frazione Costa, l'Associazione "Morbello Vivo" ed il Comune di Morbello. Con una altimetria che sviluppa circa 500 metri di dislivello complessivo, spalmati su un percorso di 7 km., di cui 2,5 su strada sterrata, il tracciato di Morbello si presenta molto suggestivo oltre che impegnativo. Infatti, dopo il primo chilometro tutto in discesa, si salirà in frazione piazza e Case Nani, per poi infilarsi nel refrigerio (si spera n.d.r.) del bosco, dove poco oltre il cartello del km. 4 ci sarà il rifornimento di bevande. Si scenderà

quindi in Località Vallosi, per arrivare al bivio per Cassinelle, risalire in frazione Costa e concludere la fatica nell'area verde davanti alla sede della Pro Loco.

Terzo appuntamento di questo tritico podistico si avrà alle ore 21 di mercoledì 14 luglio a Melazzo con la "Quattro passi intorno alle mura del castello", frutto della collaborazione tra l'Oratorio parrocchiale, il C.S.I. acquese ed il Comune di Melazzo. Sui 6 chilometri di gara, con dislivello totale di 250 metri circa, perciò un banco di prova per tutti (o quasi), il punto di partenza sarà la piazza della Chiesa, e dopo aver raggiunto cascina Luvoit si scenderà parecchio prima di risalire gradatamente: subito alla cinta del paese e poi sotto le mura del castello. È prevista inoltre a fine gara un'abbuffata "esplosiva" con penne all'arrabbiata e vino buono per premiare la fatica dei concorrenti e non. Note di cronaca per segnalare un trofeo podistico, quello della Comunità Montana Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno che sta imponendosi all'attenzione del settore per la sua omogeneità, e che ha trovato in Vincenzo Pensa l'uomo da battere, mentre tra le donne è lotta aperta.

w.g.

Trofeo "Artusio", passa Papone

Primo match del prestigioso trofeo "Artusio", organizzato dal Bubbio per onorare la memoria del grande enologo albese, per anni responsabile dell'Enopolio di Bubbio, e vittoria della Pro Pieve di Mariano Papone, in coppia con Bessone, contro l'Imperiese di Dotta che, sul 3 a 0, ha dovuto dare forfait per una distorsione alla caviglia. In settimana si è giocato l'altro incontro di semifinale tra la Santostefanese ed il Ricca.

Automobilismo

Vetrina di auto storiche in piazza Bollente



In piazza Bollente con le "vecchie regine".

Acqui Terme. Nella giornata di sabato 3 luglio, un folto gruppo di soci del Club Milanese Automotoveicoli d'Epoca si è recato a Strevi a bordo di trentasette vetture d'epoca.

La giornata organizzata dagli uomini del "Club della Ruggine" di Alessandria, ha dapprima portato la comitiva in visita alle Cantine Reali Banfi per una raffinata degustazione di vini prodotti nelle proprie cantine.

Terminato il "tour" nel prestigioso stabilimento strevese, le "nonnine" si sono poi sfidate in una gara di regolarità nel piazzale antistante la stazione.

Concluso l'impegno agonistico, attorno alle ore 13 un

lungo biscione pieno di "amarcord" partiva diretto verso la città termale dove, dopo una vanitosa sfilata per le vie cittadine, la corsa terminava in Piazza della Bollente.

Parccheggiate a ventaglio attorno al romanico monumento, le colorate e luccicanti vetture hanno attirato un nugolo di curiosi e appassionati intenti ad immortalare la rara bellezza offerta da questo inedito e temporaneo "Museo dell'Auto", mentre i loro fortunati possessori consumavano il pranzo presso il ristorante "La Curia" sino alla premiazione della prova di abilità svolta nella mattinata.

Al termine, una lunga passeggiata per il centro storico acquese e poi tutti via per quel di Milano, soddisfatti di aver passato una indimenticabile giornata in una delle più belle città piemontesi.

Da parte del Club Milanese un ringraziamento alle autorità locali ed al comando dei Vigili Urbani per la loro collaborazione.

w.g.

A "La Boccia" acquese

In piena estate appuntamenti prestigiosi



Franca Pesce



Isabella Laiolo

Acqui Terme. Scoppia l'estate, o almeno si spera, e La Boccia di Acqui Terme ha in programma un bel po' di appuntamenti prestigiosi per onorare al meglio il clou della stagione estiva: 31 luglio, 7 e 12 agosto le date più importanti e da ricordare, con gare che raccoglieranno giocatori di serie A, B, C, D e che promettono, quindi, nei bocciodromi di via Cassarogna, divertimento, agonismo e spettacolo. È lo stesso presidente Gildo Giardini, neo eletto, tra l'altro, sindaco di Ponzone, ad annunciare: "E con soddisfazione: come siamo altrettanto soddisfatti per i buoni risultati ottenuti dai nostri portacolori durante l'annata: il terzo posto, recentissimo, della coppia Scellino-Ricci alla Nuova Boccia di Alessandria, ancora terzo posto nel campionato di società categoria C, bronzo nella categoria D, mentre siamo particolarmente orgogliosi della nostra partecipazione ai campionati italiani a coppie femminili, a Torino, dove Franca Pesce e Isabella Laiolo si

sono comportate benissimo, cedendo solo alla terza partita, con il Cuneo, con il punteggio di 9 a 10. Bravissime le nostre atlete, come sempre".

E bravissima, come sempre, La Boccia di Acqui Terme che partecipa, si piazza e si fa conoscere ed apprezzare.

Calendario CAI

ESCURSIONISMO

Luglio: domenica 11, rifugio Questa - laghi di Valscura. **Agosto: domenica 1**, escursione in Val Sesia in ricordo di Giovanni Carretto. **Da domenica 15 a domenica 22**, settimana sulle Dolomiti.

ALPINISMO

Luglio: Sabato 17 e domenica 18, punta Zumstein (m. 4563): salita dalla via normale. **Agosto: da domenica 15 a domenica 22**, arrampicate sulle Dolomiti. La sede sociale del CAI, sita in via Monteverde 44 - Acqui Terme, è aperta a soci e simpatizzanti ogni venerdì sera dalle 21 alle 23, tel. 0144 56093.

Pallapugno serie A

Ad un turno dalla 2ª fase
definita la griglia di partenza

Ad un turno dalla seconda delle troppe fasi di questa formula, i giochi sono praticamente fatti.

Quattro i finalisti che alloggeranno nel girone alto, e tutti e quattro sono già qualificati per la fase successiva; da completare la composizione di altri due gironi, da tre squadre ciascuno, che promuoveranno le prime due di ogni girone che si aggireranno alle quattro reginette.

La formula più complicata nella storia della palla a pugno, che di complicità se ne intendeva anche quando si chiamava pallone elastico, ha finito per partorire il classico topolino.

Unica novità di questa prima parte del campionato l'ingresso tra le prime quattro classificate del San Leonardo d'Imperia che, grazie alla crescita del suo giovane battitore Alessandro Trinchero, ben sostenuto da una squadra dove la loro parte l'hanno fatta sia il centrale Giorgio Vacchetto, giocatore di grande esperienza, che i terzini Massone e Mauro Papone, ha centrato un traguardo che nemmeno il più ottimista dei tifosi dei Piani, splendida valle dove sorge lo sferisterio, aveva preso in considerazione.

Il San Leonardo, ai propri meriti deve aggiungere i demeriti altrui e le sfortune che hanno accompagnato la stagione di qualcuno dei cosiddetti big.

La Monticellese ha visto sfumare il posto tra i primi quattro dopo il serio infortunio che ha costretto il suo leader, Alberto Sciorella, a saltare quasi tutto il girone di ritorno, ed a tutt'oggi il battitore ligure non è ancora rientrato.

La Subalcuneo ha perso terreno quando il suo "centrale", l'ottimo Giampaolo, è stato costretto a saltare le partite della fase centrale del campionato per un incidente.

Il Ricca dell'acchese Riccardo Molinari paga, invece, un inizio di stagione deludente e sfortunato con le prime due partite perse per 11 a 10 e per un solo "quindici".

L'ultima "tegola" è toccata a Flavio Dotta; il cairese si è infortunato durante la disputa del trofeo "Artusio" in quel di Bubbio e per fortuna sua e della squadra aveva già blindato il posto tra i primi quattro.

"Partite che non servono più a nessuno" - sottolinea il d.t. della capolista Santostefanese, l'acchese Piero Galliano. "Già da qualche partita ci sono squadre che non hanno più stimoli e giocano solo per mantenere la forma."

Questa è una formula che non solo non ha dato i frutti sperati, ma rischia di essere un boomerang per molte delle società.

Galliano non ha troppi peli sulla lingua: "Ci sono alcuni aspetti che vanno rivisti e giustamente se ne è parlato nell'ultima riunione."

Oltre la formula sarà da rivedere la distribuzione delle partite che oggi sono spalmate durante tutti i giorni della settimana ed alla fine creano solo confusione.

Credo sia necessario ritornare a giocare nei giorni canonici del sabato e della domenica ed al massimo allargare lunedì come fanno ad

Alba da qualche tempo" - Galliano poi accenna alle classifiche dei giocatori - "Si è parlato anche di una diversa strutturazione delle classifiche dei giocatori con la creazione di punteggi per ogni squadra. Questa era un'idea che circolava già trenta anni fa e se ben realizzata potrebbe finalmente risolvere la diatriba che costringe molti giocatori a cambiare squadra alla fine di una stagione vincente".

Nell'ultima di campionato l'Imperiese di Flavio Dotta non si è presentata in campo nel match contro la Santostefanese.

Distorsione alla cavaglia per Flavio Dotta, che dovrà saltare anche l'ultima di campionato e rinunciare alle amichevoli ed al prestigioso torneo "Rossini" di Ricca d'Alba.

Il primo ed inutile, ai fini della qualificazione, posto è andato al quartetto della Santostefanese che non per caso è campione in carica.

Al secondo l'Albese di Giuliano Bellanti che nell'ultima di campionato ha superato il Ricca per 11 a 6 al termine di tre ore di partita.

Terza l'Imperiese di Flavio Dotta che potrebbe essere

raggiunta dal San Leonardo che gioca l'ultima di questa prima fase contro il fanalino di coda del Ceva.

Le prime quattro squadre disputano la seconda fase senza correre il rischio di essere escluse dalla gran bagarre finale.

Per la composizione degli altri due gironi da tre squadre decisiva sarà l'ultima partita di questa prima parte della stagione.

Non ci saranno molte differenze tra un girone e l'altro e difficilmente le favorite rischieranno il posto visto che le prime due dei rispettivi raggruppamenti saranno aggregate alle quattro regine in un girone finale ad otto che, in ultima istanza, la federazione potrà dividere in due da quattro.

Ceva e Pro Paschese sono destinate a restare fuori dal grande giro, fatto salvo l'incidere di infortuni assortiti che potrebbero cambiare le carte in tavola. A Santostefanese, Albese, San Leonardo e Imperiese si aggireranno, salvo "orrori" od infortuni, la Monticellese, il Ricca, la Subalcuneo e la Pro Pieve.

w.g.

Pallapugno serie B

Vittoria sul filo di lana
Pro Spigno su S. Biagio

Il battitore cortemiliese Oscar Giribaldi sta conducendo la Canalese ai play off senza incontrare troppi ostacoli.

Il biancoazzurri hanno travolto il San Rocco di Simondi ed ora possono vivere di rendita. Vive di rendita anche la Taggese di Ivan Orizio che si è liberata della Maglianese, guidata da un altro cortemiliese, Alberto Muratore che non ha ancora trovato il giusto aplomb in un campionato che per lui rischia d'essere solo deludente.

Vince, ed in pratica ipoteca un posto nella parte alta del tabellone, anche la Pro Spigno che però soffre per battere i monregalesi del San Biagio.

San Biagio 10
Pro Spigno 11
San Biagio Mondovì. Più falli che bel gioco tra il quartetto di Cristian Giribaldi, il più giovane dei cortemiliesi all'opera nella serie cadetta, ed il quartetto del cortemiliese più vecchio, Luca Dogliotti, che è alla testa della truppa gialloverde della Pro Spigno.

A condizionare la partita il vento ed un campo che non aiuta i giocatori; rete bassa, pallone che se si appoggia alla stessa diventa difficile da ricacciare, palleggio che diventa un optional e "cacce" che vengono segnate dopo il primo colpo al ricaccio se nel frattempo il battitore non ha commesso fallo sulla battuta.

Il San Biagio parte decisamente meglio dei gialloverdi ed il merito di Cristian Giribaldi, ben supportato dal centrale Claudio Tonello è solo quello "attaccare" il pallone alla rete e non com-

mettere troppi falli al "ricaccio".

Sul fronte opposto Andrea Corino non tocca palla, tagliato dalla battuta di Giribaldi, mentre Dogliotti si sbizzarrisce nello sparacchiare oltre la rete un pallone su tre.

Sul 7 a 3 alla pausa, la partita sembra sorridere ai monregalesi che però, quando rientrano in campo, sono irrecognoscibili: Giribaldi non incide più in battuta, mentre Dogliotti inizia a prendere confidenza con l'impianto; al ricaccio Tonello non tiene più il pallone in campo e a Dogliotti il secondo colpo riesce a meraviglia.

I falli diventano in gran parte un affare dei padroni di casa che si fanno raggiungere sul 7 a 7. Uno scatto d'orgoglio per Giribaldi che va sul 9 a 7, il ritorno di Luca Dogliotti per il 9 a 9 poi l'emozionante finale. Il San Biagio fa il decimo gioco, pareggia Spigno che conquista il gioco decisivo senza soffrire grazie anche agli errori dei padroni di casa.

A fine gara tutti concordi nel definire la partita "difficile". Paolo De Cerchi - "Un punto importante in un campo dove non è mai facile giocare" - si gode il successo; Luca Dogliotti analizza il match: "Troppi falli sia da una parte che dall'altra. Non è stata una bella partita ed a deciderla sono stati gli errori. Noi abbiamo iniziato in modo disastroso e poi è toccato a loro fare disastri. Alla fine è andata bene".

Formazione Pro Spigno: Luca Dogliotti; Andrea Corino; Fabrizio Cerrato e Paolo De Cerchi.

w.g.

Pallapugno serie C1

Bubbio e Bistagno trascinati
da Ferrero e Ghione

Bistagno
Canalese

11
8

Bistagno. Il vento in favore di battuta ed un pubblico straordinario sono stati i temi di una sfida che il Bistagno ha vinto soffrendo contro una mai doma Canalese. Ghione e compagni partono bene, sfruttando meglio degli avversari le intemperanze di Eolo che aiuta la battuta, e si portano sul 3 a 1. Sul 4 a 2 per i padroni di casa Ghione, complice le bizze del vento ed un'incertezza del centrale Trinchero, che insieme ai due terzini trova difficoltà a entrare in partita, viene perso il gioco che forse poteva incanalare nel verso giusto la partita. Si va sul 4 a 4.

Il battitore bistagnese ritrova la coordinazione e riesce a chiudere la prima parte in vantaggio sul 6 a 4. Nella ripresa si placa il vento e la SOMS si porta agevolmente sul 10 a 5 ad un passo dalla vittoria. Improvvisamente s'inceppa il "meccanismo"; i biancoazzurri commettono alcune ingenuità ed il giovane Pace trova concentrazione e tranquillità che gli permettono di piazzare bei colpi specialmente in battuta contro l'appoggio. Sul 10 a 8 il Bistagno riorganizza le idee e riesce a chiudere una partita difficile e sofferta. "Non è stata una bella partita - sottolinea a fine gara il d.t. Elena Parodi - i miei giocatori hanno giocato al di sotto delle loro possibilità. Siamo stati condizionati dal vento, ma credo sia giusto riconoscere i meriti degli avversari, soprattutto di Pace che ha lottato sino alla fine. Per fortuna non abbiamo perso la testa e sulla loro rimonta abbiamo chiuso con un ottimo finale".

Prossimo appuntamento a Bistagno domenica 11 luglio ore 21 contro La Nigella di Rizzolo e Balocco.

SOMS Bistagno: Ghione Davide in battuta, Ottavio Trinchero centrale, Giancarlo Cirillo e Fabrizio Voglino terzini, Enrico Thea riserva.

Bubbio
Pro Loco Castelletto

11
5

Bubbio. È sempre più dolce il cammino del Bubbio nel campionato di C1. I biancoazzurri mantengono il primato in coabitazione con il Bistagno



La Soms Bistagno con il direttore tecnico Elena Parodi

(in settimana si è giocato il derby) battendo il Castelletto Uzzone al termine di una partita che, per un tempo, è stata giocata per far divertire i tifosi, sempre molto numerosi che gremiscono la piazza del pallone, poi trasformata in un monologo che non ha lasciato scampo al quartetto della valle Uzzone capitanato da un volonteroso Diego Montanaro che sul fronte opposto, nel ruolo di centrale, aveva il fratello Ivan.

La prima parte è stata accompagnata da buone giocate, con palleggi prolungati e con entrambe le squadre coinvolte in un gioco a tutto campo. 5 a 5 alla pausa poi a spezzare gli equilibri ci ha pesato capitano Diego Ferrero che ha sfruttato il calo in battuta di Montanaro e non ha più lasciato un solo gioco agli ospiti. È finita con un netto 11 a 5, ma condito da uno spettacolo piacevole e soprattutto da una coreografia di pubblico che solo in Val Bormida si possono permettere.

Bubbio - Pasticceria Cresta: Diego Ferrero, Ivan Montanaro; Luigi Cirio e Bruno Iberti.

w.g.

Classifiche Pallapugno

SERIE A

Recupero: Subalcuneo (Danna) - San Leonardo (Trinchero) 10 a 11.

Ottava giornata di ritorno: San Leonardo (Trinchero) - Subalcuneo (Danna) 11 a 6; Santostefanese (Corino) - Imperiese (Dotta) 11 a 0; Pro Pieve (Papone) - Pro Paschese (Besone) 11 a 8; Monticellese (Lanza) - Ceva (Isoardi) 6 a 11; Albese (Bellanti) - Ricca (Molinari) 11 a 6.

Classifica: Santostefanese p.ti 14; Albese 13; Imperiese 12, San Leonardo 11; Ricca, e Subalcuneo 9; Monticellese 7; Pro Pieve 5; Pro Paschese 3; Ceva 2.

Prossimo turno - ultima giornata di ritorno: venerdì 9 luglio ore 21 a Monticello: Monticellese - Albese; sabato 10 luglio ore 16 a Cengio: Ceva - San Leonardo; a Cuneo: Subalcuneo - Santostefanese; ore 21 a Ricca: Ricca - Pro Paschese; domenica 11 luglio ore 16 a Pieve di Teco: Pro Pieve - Imperiese.

SERIE B

Terza giornata di ritorno: Canalese (O.Giribaldi) - Spes San Rocco (Simondi) 11 a 1; A.Benese (Galliano) - Virtuslanghe (Giordano) 11 a 3; San Biagio (C.Giribaldi) - Pro Spigno (Dogliotti) 10 a 11; Taggese (Orizio) - Maglianese (Muratore) 11 a 7.

Classifica: Canalese p.ti 9; Taggese 8; Pro Spigno 7; Spes e A.Benese 5; Virtuslanghe 3; San Biagio 2; Maglianese 1.

Prossimo turno - quarta di ritorno: Turno infrasettimanale. **Quinta giornata:** sabato 10 luglio ore 21 a S.Biagio Mondovì: San Biagio - Virtuslanghe; a Canale: Canalese - A.Benese; domenica 11 luglio ore 16 a Taggia: Taggese - Spes San Rocco; ore 21 a Magliano Alfieri: Maglianese - Pro Spigno.

SERIE C1

Undicesima giornata: Bubbio (Ferrero) - S.Uzzone (Montanaro) 11 a 5; La Nigella (Rizzolo) - Spes (Manfredi) 7 a 11; Soms Bistagno (Ghione) - Canalese (Pace) 11 a 8; San Leonardo (Bonanato) - Pro Prieo (Unnia) 3 a 11; Neivese (Adriano) - Pro Paschese (Biscia) 7 a 11; Caragliese (Dutto) - Spec Cengio (Suffia) 11 a 2.

Classifica: Bistagno e Bubbio p.ti 10; Prieo 8; Caragliese e Spes 6; Pro Paschese 5; Scaletta Uzzone 4; La Nigella, Neivese e Canalese 3; Spec Cengio e San Leonardo 2.

Prossimo turno - prima giornata di ritorno: anticipi: a Bubbio: Bubbio - Bistagno.

Seconda giornata di ritorno: domenica 11 luglio ore 16 a Gottasecca: Spes - Caragliese; a Prieo: Pro Prieo - Neivese; a Cengio: Spec Cengio - Pro Paschese; ore 21 a Canale: Canalese - Bubbio; a Bistagno: Soms Bistagno - La Nigella; a Scaletta Uzzone: Scaletta - San Leonardo;

SERIE C2

Prima giornata di ritorno girone A: Clavesana - San Marzano 11 a 1; Pro Mombaldone - Santostefanese 1 a 11; Castagnole - Cartosio 11 a 3; Ricca - Monferrina 11 a 4; Rocchetta - Albese 7 a 11

Classifica: Castagnole p.ti 9; Monferrina Clavesana 8; Albese 7; Ricca 6; Santostefanese 5; Rocchetta 4; Pro Mombaldone 2; Cartosio 1; San Marzano 0.

Prossimo turno: anticipo: Santostefanese - Castagnole. **Venerdì 9 luglio** ore 21 a Vignale: Monferrina - Rocchetta; **domenica 11 luglio** ore 16 a Cartosio: Cartosio - Ricca; a San Marzano: San Marzano - Pro Mombaldone; **martedì 13 luglio** ore 21 ad Alba: Albese - Clavesana.

Prima giornata di ritorno girone B: Peveragno - San Biagio 9 a 11; Tavole - Diano C. 11 a 3; Torre Paponi - Rialtese posticipo; Don Dagnino - Bormidese 11 a 5. Ha riposato C.Uzzone

Classifica: San Biagio p.ti 8; Don Dagnino 6; Peveragno, Torre Paponi, Tavole e C.Uzzone 5; Peveragno 4; Rialtese 3; Bormidese 1; Diano Castello 0.

Prossimo turno: venerdì 9 luglio ore 21 a San Biagio: San Biagio - C.Uzzone; sabato 10 luglio a Diano C.: Diano - Peveragno; domenica 11 luglio ore 16 a Vene Rialto: Rialtese - Tavole; ore 21 a Bormida: Bormidese - Torre Paponi.

UNDER 25

Seconda giornata di ritorno: Ceva - Bar Cavour 2 a 0 (5-2 5-3); Imperiese - Toccasana Negro 2 a 0 (5-1 5-3); Merlese - Virtuslanghe 2 a 0 (5-3 5-2). Recupero: Ceva - Virtuslanghe 2 a 0 (5-0 6-3).

JUNIORES

Recupero: Canalese - Pro Paschese 4 a 9.

Ottava giornata: Imperiese CM Langa 9 a 2; Caragliese - Ricca A 9 a 2; Monticellese - Bormidese 9 a 7; Don Dagnino - Canalese 9 a 0; Merlese - Albese 9 a 5; Ricca B - Pianfei 4 a 9.

ALLIEVI

Girone A - settima giornata: Virtuslanghe - Ricca 3 a 8; Orso Bianco - Canalese 8 a 2; Neivese - Santostefanese 8 a 0.

Girone B - settima giornata: Subalcuneo - Pro Spigno posticipo; Pro Mombaldone - Bagni Manè 5 a 8; Merlese - Torre Paponi 8 a 0; Enoteca Lupi - Bormidese 8 a 2.

ESORDIENTI

Girone A - quinta giornata: Cartosio - Neivese 1 a 7; Virtuslanghe - Rocchetta rinviata; Ricca A - Ricca B 7 a 1. **Sesta giornata:** Santostefanese - Cartosio 7 a 4; Neivese - Virtuslanghe 7 a 1; Rocchetta - Ricca A 1 a 7.

Finalmente si rivede il pubblico a Palazzo Delfino

Amministrazione Oddone Il primo Consiglio Comunale

Ovada. L'insediamento del nuovo Consiglio Comunale avvenuto il 3 luglio è stata l'occasione per rivedere un certo numero di cittadini nella sala consiliare di Palazzo Delfino che hanno faticato a trovare posto.

Non si sono risparmiati neppure gli applausi soprattutto all'indirizzo del Sindaco Oddone dopo che ha pronunciato la formula di rito per il giuramento.

La Giunta presentata ha confermato pienamente le previsioni che erano già di dominio pubblico. Vedono la conferma di Franco Piana ora anche con il prestigioso incarico di Vice - Sindaco, e Enrico Porata, mentre vi sono quattro nuovi insediamenti: Claudio Anselmi, Franco Caneva; Sabrina Caneva e Paolo Lantero.

Successivamente previa modifica dello Statuto è prevista la nomina di un nuovo assessore con Giovanni Battista Olivieri al quale verrà affidata la delega alla cultura. In quella occasione, come aveva anticipato Oddone nella conferenza stampa del giorno precedente ci potrebbero essere altre modifiche per quanto riguarda le deleghe visto che l'altro che per il momento alcune sono rimaste a far capo al Sindaco come personale, sanità, polizia municipale e politiche giovanili.

Prima novità la decisione di Carmelo Presenti che si è staccato dalla Lista Civica "La Tua Ovada" con la quale era stato eletto per costituire il gruppo di Alleanza Nazionale. Quindi i gruppi presenti in Consiglio sono quattro: "Insieme per Ovada" (13 consiglieri), Lista Civica "Tua Ovada" (5 consiglieri), "Rinnovata (1 consigliere) Alleanza Nazionale (1 consigliere). Il Sindaco ha subito ribadito che l'aumento del numero degli assessori fa seguito all'impegno annunciato nel quadro della continuità e del rinnovamento anche perché uno degli obiettivi dell'Amministrazione è quello della effettiva partecipazione dei cittadini e ha perfino ipotizzato "il bilancio partecipato" cioè fare in modo che la gente si senta protagonista della vita del Comune e non solo rappresentata.

Ha fatto poi riferimento, presentando il programma di governo, alla premessa di natura politica dove ha evidenziato perché le forze politiche del centro sinistra, continuando l'esperienza politica delle ultime legislature, si sono messe assieme a soggetti esterni riconoscendosi nei principi dell'Italia Repubblicana e nei valori universali della pace, della democrazia, dell'uguaglianza dello sviluppo sociale e della collaborazione tra i popoli che furono alla base della Resistenza italiana ed europea. Su queste basi si sono trovate d'accordo su un programma socio - economico che tenga conto della realtà ovadese e della sua evoluzione. "C'è l'obiettivo - ha detto Oddone - di fare sistema come centro zona, soprattutto sui servizi primari come sanità, assistenza, scuole, smaltimento rifiuti ed acqua coinvolgendo non solo i comuni del territorio ovadese ma anche quelli della Valle Stura".

È arrivato altresì a proporre un'assemblea di coordinamento collegata anche alla Comunità Montana e al Parco Capanne di Marcarolo.



La nuova Giunta Comunale con la segretaria Dott. Giannace

Facendo poi riferimento all'Ospedale e ricordando che la città è zona di confine, ha detto che c'è necessità di capire i contenuti dell'accordo di programma tra le tre regioni Piemonte, Liguria e Lombardia.

Ha evidenziato poi l'esigenza di affrontare i problemi dell'IPAB Lercaro per fare in modo che la struttura risponda alle necessità della zona. Il programma dell'Amministrazione si inserisce nella prospettiva di uno sviluppo misto e di qualità attraverso la valorizzazione della piccola impresa, con il rispetto dell'ambiente, del territorio e dei suoi prodotti.

Ha quindi ricordato l'Enoteca Regionale per la quale stanno iniziando i lavori per la ristrutturazione della cantina del Palazzo Comunale. Anche questa dovrà avere una funzione zonale di collegamento con le botteghe del vino della zona, coinvolgendo tutti i Comuni della DOC del Dolcetto di Ovada.

Nel discorso della collaborazione il Sindaco ha precisato che ci sarà il coinvolgimento delle associazioni di categoria e di quelle del volontariato e sarà attivato un tavolo di confronto con Sindacati per arrivare anche ad assemblee pubbliche. Ha aggiunto di confidare molto nei giovani in quanto seriamente impegnati nel volontariato, ma non si è lasciato sfuggire l'occasione di chiedere "ai più vivaci" di abbandonare gli atteggiamenti negativi che ogni tanto si verificano.

Ha accennato alla sinergia fra la parte tecnica e politica chiedendo ai dipendenti comunali di continuare la fattiva collaborazione ma nel contempo di fare un ulteriore sforzo per rispondere meglio alle esigenze dei cittadini.

Riferendosi ai rapporti con le minoranze ha ribadito "per quanto mi riguarda la campagna elettorale è finita e confermo che sarò il Sindaco di tutti. Spero - ha aggiunto - che prevalga l'atteggiamento costruttivo e il confronto", evidenziando che non gli interessa il metodo che si era instaurato nella passata tornata amministrativa. Il primo intervento affidato a Sergio Capello ci è parso non sia andato proprio nella direzione indicata da Oddone perché ha detto con la foga che gli è propria "Ovada è una città dormitorio, una città sporca" facendo riferimento alla Saamo. Il servizio

che svolge la Saamo, secondo il consigliere, in base al contratto che scade alla fine del 2005 presenta molte anomalie quindi se non ci saranno modifiche è necessario che l'Amministrazione assuma provvedimenti. Ha poi citato i problemi della viabilità, dei posteggi, del personale, della sicurezza, evidenziando l'esigenza di un centro operativo.

Salvatore Cali ha augurato alla maggioranza che sia all'altezza del successo ottenuto nella consultazione elettorale, mentre Pierdomenico Ottonello dopo aver sottolineato la novità della partecipazione, ha evidenziato il lato positivo della presenza in giunta di diversi rappresentanti della "Margherita" e si è augurato che questo possa incidere rivalutando quella parte della cittadinanza che fino ad ora non era sufficientemente rappresentata.

Fulvio Briata con intervento telegrafico ha annunciato un'opposizione costruttiva raggiungendo che si attuerà la consultazione con i cittadini questi presupposti ci sono.

Le linee programmatiche sono state approvate dai consiglieri di maggioranza con l'astensione della minoranza, mentre gli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso Enti Aziende e Istituzione sono state approvate all'unanimità.

R. B.

Il nuovo patentino per i ciclomotori e l'A.D.O.C.

Ovada. L'Associazione Difesa ed Orientamento Consumatori di Alessandria, via Fiume 10, fa una precisazione a seguito dell'entrata in vigore della normativa inerente il rilascio del patentino per i ciclomotori.

L'Associazione infatti invita i consumatori a chiedere che venga applicato il prezzo indicato dal Ministero, ed a denunciare all'associazione eventuali abusi. Invita inoltre a richiedere ai suoi contatti (tel. 0131/287736; e-mail: adocalessandriachiocciolalibero.it) l'elenco delle scuole - guida che attuano il prezzo ministeriale.

Il presidente V. Bronti

Piana, Porata, Lantero, Anselmi e i due Caneva

Fatti gli assessori bisogna fare il programma

Ovada. E così la Giunta Comunale si è formata e sono stati nominati i sei assessori più uno delegato (ed il vice sindaco) che dovranno collaborare col neo Sindaco Oddone per almeno cinque anni. A loro dunque sono state assegnate le rispettive competenze e le deleghe amministrative con cui gestire settori importanti dell'amministrazione cittadina.

Che Franco Piana (Margherita) sia vicesindaco ed assessore riconfermato ai Lavori Pubblici lo davano per scontato già in molti, ed ecco puntuale la riconferma. Stesso discorso per Enrico Porata (Rifondazione), anch'egli riconfermato assessore all'Assistenza e Servizi alla persona.

Anche il "ritorno di Franco Caneva (D.S.) ai vertici dell'amministrazione comunale non è poi tanto una sorpresa ed ora l'ex assessore provinciale al Bilancio dovrà così trasferire le sue competenze alla città in cui abita.

Sorprende invece, in un certo senso, una esclusione "eccellente": quella di Roberto Briata (SDI), quarto nella speciale classifica preferenziale. Il consigliere infatti è stato fatto oggetto di vere e proprie attestazioni di stima e di fiducia sulla persona da parte di tanti elettori ma questo non è bastato per riservargli una poltroncina di Palazzo Delfino. Cosa ne penseranno i tantissimi che lo hanno votato? Probabilmente che non si è tenuto conto della loro preferenza... ma allora a che serve il voto?

Più o meno lo stesso discorso si può fare per G.B. Olivieri (D.S.), primo assoluto nella classifica delle preferenze elettorali, con un vero "boom" di voti a lui riservati: a lui toccherà una delega per la Cultura, visto l'interesse e la competenza per il settore. Un contentino tanto per non scontentare tutti i suoi elettori? Il socialista Claudio Anselmi è stato nominato assessore alle Attività Economiche, Industria, Commercio, Artigianato, Sport ed anche questo incarico non sorprende in quanto a quel partito bisognava assegnare qualcosa, essendo una componente che ha portato voti alla coalizione ed ha contribuito alla vittoria, clamorosa, del centrosinistra di "Insieme per Ovada".

Paolo Lantero (Margherita) è il nuovo assessore all'Urbanistica e Sabrina Caneva lo è per l'Istruzione e le Pari Opportunità. I due, allo loro prima vera grande esperienza amministrativa, dovranno essere aiutati da qualcuno che, più esperto e "navigato" nei nodi da sciogliere di Palazzo Delfino, li aiuti a crescere in seno amministrativo e li indirizzi verso quella qualità di scelte e di interventi di cui Ovada ha bisogno urgentemente.

Ma lo stesso discorso vale, naturalmente, anche per tutti gli altri assessorati ed ora, fatti gli assessori, bisogna attuare per intero il programma elettorale.

Una specie di assessorato dunque in più (il settimo, la delega ad Olivieri per la Cultura, scorporata ora dalla Pubblica Istruzione) è l'altra "sorpresa" di questo rendiconto postelektorale sulle nomine ed i relativi ruoli.

Ed ecco allora apparire l'impressione che tutto fosse

I componenti della Giunta Comunale

Piana Francesco: vice sindaco e assessore ai Lavori Pubblici e Viabilità;

Anselmi Claudio: Attività economiche, Commercio, Artigianato, Industria, Agricoltura, Sport, Turismo, Lavoro;

Caneva Franco: Programmazione Economica, Finanze, Protezione civile, Ambiente, Misure comunitarie e Progetti speciali;

Caneva Sabrina: Partecipazione/pace, Territorio, Pari opportunità, Pubblica Istruzione;

Lantero Paolo: Urbanistica;

Porata Enrico: Assistenza e Servizi a rete.

già deciso da tempo, e che appunto si sia deciso sugli assessorati veri e propri indipendentemente dalle scelte dei tanti elettori di centrosinistra e delle loro preferenze.

Per ora comunque buon lavoro e tanti auguri a tutti quanti, soprattutto a chi è di giunto di esperienza e responsabilità amministrative ad alto livello cittadino.

E. S.

F. P.

Bilancio della patente a punti

Guida dei motorini i migliori in provincia

Ovada. Ad un anno dal varo della patente - punti i dati ufficiali sulla decurtazione operata dal Comando dei Vigili Urbani sino al febbraio 2004, corrispondono complessivamente a 298 punti comprensivi dei rilevamenti (34) effettuati con il servizio associato con i Comuni di Silvano d'Orba e Rocca Grimalda.

Come ci ha illustrato il Comandante Prina la decurtazione è così suddivisa: luglio 2003 punti 48, agosto p. 35, settembre p.32, ottobre p.13, novembre p.42, dicembre p. 27, gennaio 2004 p.22, febbraio p.45. Le infrazioni più ricorrenti riguardano la distanza di sicurezza, l'alta velocità, la mancata precedenza, il lampeggio di avviso tra i veicoli della presenza delle forze dell'ordine. Come rilevato statisticamente a livello nazionale i risultati sul comportamento degli automobilisti è decisamente migliorato, perché "il perdere punti" è per molti motivo di ansia, anche se la frequenza di "corsi di riparazione" presso le autoscuole consente di recuperare quanto perduto.

Ma dal primo luglio c'è stata un'ulteriore svolta per i minori di 18 anni: per la guida dei ciclomotori è necessario avere "il patentino", per il qua-

L'Osservatorio

Ovada. Molta gente ed interesse per i nuovi assessori: presentati da Oddone, ormai ben compreso nel suo nuovo ruolo, i nomi rivelano alcune conferme.

C'è chi è rimasto a "becco asciutto", come si dice, e forse avrebbe meritato e sperato qualche incarico, mentre ad alcuni assessori sono state concentrate diverse deleghe. Tutto diverso da Acqui Terme dove si è più specializzato negli assessorati alla Cultura e al Turismo, portandoli ben a quattro.

La cultura è oggi uno dei motori dello sviluppo economico-turistico di ogni comunità. Con la rarefazione delle aziende produttive, le difficoltà dell'agricoltura e del commercio, la promozione della zona attraverso la cultura può essere la via giusta per uno sviluppo anti crisi congiunturale.

È stato nominato Olivieri, direttore della Banda musicale; se lo merita per vari motivi, il notevole numero di voti raccolti e il buon lavoro musicale che svolge. Secondo noi occorrerebbe trovare, con altra delega speciale, ancora un personaggio che abbia una visione della cultura nel senso manageriale, senza altri impegni e soprattutto senza togliere nulla ad Olivieri, non affiancandolo ma ognuno con il suo compito specifico, per sviluppare meglio il settore.

Ci sarà quest'anno ancora l'Opera: non si potrebbe, per il prossimo, trovare qualcosa di nuovo?

Taccuino Ovada

Edicole: Piazza Castello, Via Cairoli, Via Torino, Corso Libertà.
Farmacia: Gardelli Corso Saracco 303 Tel. 0143/80224.
Autopompe: Agip Via Gramsci - Agip Via Voltri.
Sante Messe - Parrocchia: festivi, ore 8 - 11 - 18; feriali 8.30 - 17. **Padri Scolopi:** (Oratorio Annunziata) prefestiva sabato 16.30 - festivi ore 7.30 - 10; feriali 7.30. **San Paolo:** festivi 9.00 - 11; sabato 20.30. **Padri Cappuccini:** festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8. **Convento Passioniste:** festivi ore 10.00. **San Venanzio:** festivi 9.30. **Costa e Grillano:** festivi ore 10. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

Nuove Giunte a Castelletto e Belforte

Repetto ed Alloisio i due grandi assenti



La Giunta Comunale di Castelletto



La nuova Giunta di Belforte

Belforte M.to. Nei comuni della zona si sono ormai insediati tutti i Consigli Comunali con la nomina delle rispettive Giunte.

Non sono comunque mancati i colpi di scena come a Castelletto d'Orba dove la minoranza con Adele Massone e l'ex Sindaco Lorenzo Repetto non si è presentata in blocco alla prima seduta del Consiglio Comunale.

Per la prima uscita di Federico Fornaro nelle vesti di Sindaco, c'era molta attesa tanto che non tutti i cittadini riuscivano a trovare posto nella Sala Consiliare. Il primo cittadino, dopo aver atteso alcuni minuti, sperando nell'arrivo della minoranza, apriva il Consiglio Comunale con il giuramento e la nomina degli Assessori.

Da registrare che tutti i candidati della lista di Fornaro

siedono in Consiglio Comunale in quanto gli attuali quattro assessori si sono dimessi figurando quindi come esterni, per lasciare il posto ai quattro consiglieri non eletti. Disapprovazione tra i presenti per il comportamento di Repetto, dal momento che proprio l'ex Sindaco, tramite appositi manifesti di ringraziamento, aveva promesso impegno e presenza anche dai banchi dell'opposizione.

A Belforte Monferrato il Consiglio Comunale si apriva senza la figura storica di Alloisio che non si era più potuto presentare dopo 44 anni di amministrazione.

Il neo sindaco Franco Ravera, molto conosciuto per essere un portatore di Cristi, ha affermato che le scelte scaturiranno da un comportamento collegiale.

E. P.

Le nuove Giunte Comunali di Cremolino, Rocca Grimalda e Cassinelle

Rocca Grimalda. Nella prima seduta del Consiglio comunale il nuovo Sindaco Fabio Barisione ha presentato i collaboratori che formeranno la Giunta.

Vicesindaco riconfermato e assessore ai Lavori Pubblici Franco Paravidino; assessore alla Cultura, Turismo e scuola, Politiche giovanile l'ex sindaco Enzo Cacciola.

Assessore all'Ambiente e Servizi Paolo Parodi.

CREMOLINO

Il prof. Pier Giorgio Giacobbe, nuovo Sindaco, ha nominato come suo vice Antonio Caruana, che sarà anche assessore alle Politiche sociali, Sport e Nettezza urbana.

Claudio Bavazzano è stato nominato assessore esterno delegato ai Trasporti, Viabilità ed Agricoltura.

Germano Puppo, alle Opere pubbliche, Bilancio e Programmazione e Luigi Torielli assessore al Turismo e Viabilità urbana.

Cassinelle

Roberto Gallo è il nuovo Sindaco. Con lui collaboreranno i due assessori Renzo Ravera (l'ex Sindaco) e Guido Peruzzo.

Nuovi fiori per Villa Gabrieli



Ovada. Il Parco di Villa Gabrieli ha in Fabio Marchelli, il nuovo giardiniere.

"Fabiello" come viene chiamato dagli amici, al mattino con gli attrezzi del mestiere per i viali alberati o nelle aiuole, è intento a rendere il parco più bello, pulito e ospitale.

Il Parco si è arricchito di nuovi fiori grazie alla disponibilità finanziaria di alcune ditte locali: 30 piante di rose, 10 di ortensie e 100 di fiori gialli che con l'aiuto anche dei volontari di Pubblica Opinione sono stati collocati in questa zona verde molto frequentata.

Privatamente
vendo area
fabbricabile
palazzina zona stazione
Molare
Tel. 010514397

Predisposto da 9 comuni della zona d'Ovada

Progetto "differenziata" i primi in regione

Ovada. Il progetto predisposto dai nove comuni dell'Ovadese con capofila Ovada e con il coinvolgimento della Saamo e delle varie scuole per uno sviluppo congiunto dei servizi di raccolta differenziata nella graduatoria regionale fra i 141 presentati è stato classificato al primo posto.

Quindi pieno successo che ha per titolo "La città ci differenzia, differenziamo per l'Ovadese", elaborato dai tecnici Jari Calderone e Gianpaolo Paravidino. Esso prevede una durata di 24 mesi con il coinvolgimento di 2500 alunni ed ha un costo complessivo di 64.300 Euro di cui 30.000 a carico della Regione.

L'obiettivo è quello di creare le condizioni permanenti per ridurre le inefficienze connesse allo smaltimento dei rifiuti attraverso un istema di interventi mirati verso tutte le fasce sociali e le età.

Saranno studiate le metodologie funzionali all'apprendimento, mediante lezioni frontali, partecipazione attiva di studenti ed insegnanti, giochi di ruolo, concorsi didattici a vari livelli e gradi, coinvolgimento attraverso visite guidate ai siti locali e regionali ritenuti di particolare interesse.

Per quanto riguarda il coinvolgimento della popolazione adulta verranno utilizzate iniziative specifiche di sensibilizzazione con incontri a livello di quartiere ed anche esperienze pratiche. Sono previsti progetti pilota specifici.

Per Ovada la possibilità di valutare l'utilizzo di un bus elettrico. Per Belforte e Tagliolo uno studio di fattibilità congiunto di un servizio di raccolta rifiuti porta a porta.

Per Molare l'applicazione del dissipatore di rifiuti organici applicato al locale cucina della Scuola Elementare. Rocca Grimalda porrà l'attenzione alle culture e all'alimentazione biologica, mentre la SAAMO, da parte sua si farà carico dell'accoglienza e delle lezioni a tutte le classi coinvolte nell'aula all'aperto dell'Oasi Ecologica di Via Rebba.

R. B.

Novena Carmine

Ovada. Comincia il 9 luglio la novena alla Madonna del Carmine presso l'Oratorio dell'Annunziata con celebrazione della s. messa al mattino alle ore 8.30 e benedizione eucaristica alle ore 21, in preparazione alla festa di domenica 18.

Assemblea Generale Ordinaria

In Policoop 705 soci e 1200 addetti ai lavori

Ovada. Si è svolta l'Assemblea Generale Ordinaria dei soci Policoop, la cooperativa sorta oltre 20 anni fa in città con 25 soci, soprattutto casa-integrati Ormig e che ora conta circa 1200 addetti dei quali 705 soci e ha la sua attività in tutto il Nord Ovest d'Italia.

L'attuale dimensione dell'azienda è confermata dai ricavi complessivi che del 2003 sono stati di circa 23 milioni di Euro con maggior punta nel settore ristorazione il quale nell'ultimo anno ha avuto un incremento del 31% rispetto al 2002.

Ma al di là delle cifre ciò che è importante per la Policoop è lo precisa il Presidente Gaggero è la qualità del lavoro che assicura in tutti i settori, confermata con la possibilità che gli è stata concessa di fregiarsi per il settimo anno consecutivo "la certificazione di qualità".

Pur nell'ambito di una mole di attività e dell'ampio territorio dove opera è da tenere presente lo spirito cooperativistico che è sempre alla base dell'azione della Policoop.

Per aumentare il coinvolgimento dei soci è stata attivata una nuova norma statutaria con le assemblee separate nelle località con più di 50 soci e dove sono stati eletti i delegati che poi hanno partecipato all'assemblea generale. In questo modo è accresciuto il coinvolgimento dei soci e ciò ha permesso di far partire la proposta per l'aumento volontario del capitale sociale.

"Al di là di quale sarà il risultato - dice Gaggero - è significativo che la proposta sia partita dai soci ed è una risposta importante anche di

fronte alla nuova normativa che ha portato le cooperative al pagamento dell'Irpef sull'80% dell'utile che come è noto viene utilizzato per investimenti".

C'è un altro problema tutt'altro che trascurabile per la Policoop, quello dei crediti che nel 2003 hanno superato i 10 milioni di Euro: gli Enti pubblici ritardano a pagare con una media che raggiunge i 165 giorni.

Di qui la necessità di ricorrere alle banche e nello scorso anno gli oneri bancari a carico della Ditta sono stati ben 349.000 Euro.

Quindi è facile capire quanto sia importante la maggiore disponibilità.

R. B.

La sfogliatura del vigneto alla tenuta "Cannona"

Carpneno. Il 9 luglio presso la Tenuta Cannona si terrà una giornata dedicata alla tecnica della "sfogliatura del vigneto".

L'appuntamento è il secondo atto di un progetto di ricerca sperimentale finanziato dalla Regione dal titolo "La sfogliatura della vite come intervento meccanico per migliorare la distribuzione dei fitofarmaci, il contenimento delle infezioni bottriche, la qualità dei mosti del vino".

Presenterà il progetto Ezio Pelissetti, direttore della struttura.

Un incontro interessante per tutti gli agricoltori.

Alla faccia dell'imparzialità...

Ovada. Giorni fa è arrivata in Redazione una lettera del Comune contenente un opuscolo sulle "Settimane Musicali Internazionali" (l'ex "Schubert") in programma allo Splendor sino a metà luglio.

Ben vengano notizie di questo tipo, se non fosse che nell'ultima pagina del pieghevole compare, nei "ringraziamenti per la collaborazione", il logo, molto ingrandito rispetto agli altri "ringraziati", di un settimanale locale. Alla faccia dell'imparzialità...

Come se non bastasse, lo spazio dedicato al periodico rispetto agli altri collaboratori è per lo meno sestuplicato, con tanto di "abbonarsi è facile", prezzo, c/c postale ed indirizzo (di Novi), tanto per finire in bellezza.

E perché quel periodico sì, e gli altri organi d'informazione, settimanali o quotidiani, che altrettanto spazio più o meno dedicano annualmente alla manifestazione, no? Alla faccia dell'imparzialità...

A richiesta, forse si sarebbe potuto collaborare anche da parte delle altre testate, visti i risultati...

Alla faccia dell'imparzialità, stavolta la "Città di Ovada" (colpo di coda del vecchio assessore alla Cultura?) l'ha fatta proprio grossa... E quante di quelle lettere sono state recapitate chissà a quanti indirizzi, a spese dei contribuenti ovadesi?

Alla faccia dell'imparzialità...

Festa nel Parco

Castelletto d'Orba. Nei due prossimi week-end si terrà nella cornice del Parco delle Fonti Feja la 9ª edizione della "Festa nel Parco", organizzata dall'Associazione "Insieme per Castelletto".

Si comincia sabato 10 con l'apertura alle 19.30 del ristorante con specialità locali e fritto misto di pesce inaffiato dagli ottimi vini Doc della zona. Si ballerà con l'orchestra di Carlo Santi. Domenica 11, alle ore 10 si svolgerà una nuova iniziativa organizzata dal centro della Pace "Rachel Corrie" che avrà come titolo "Festa della Pace e della Partecipazione".

Dalle 15 alle 16 è previsto un "tuffo nel passato" con una dimostrazione di trebbiatura con macchine e trattori d'epoca.

Sarà possibile consumare il pranzo con inizio alle 12.30; la sera si cenerà dalle 19.30 e si ballerà con i Giody Music. È previsto inoltre un servizio navetta con pullman SAAMO dal parcheggio al cuore del parco. Parte del ricavato della festa verrà devoluto a Carola De Brita e al Centro della Pace "Rachel Corrie".

All'interno della festa il Centro per la Pace e la nonviolenza "Rachel Corrie" con la cooperativa EquAzione, organizza la "Festa della Pace e della Partecipazione".

Alle 10 con un laboratorio condotto da Giorgio Marengo dal titolo "Prove tecniche di democrazia partecipata".

Nel pomeriggio spazio ai bambini, che potranno partecipare al gioco della pace, con gli animatori. Dalle 17 merenda "sinoira" a base di salatini e dolci maghrebini, serviti con il marocchino e caffè arabo.

Rimarranno aperte le mostre "Le parole, il senso - piccolo glossario ragionato del conflitto israelo-palestinese" e "Un mondo di dignità".



**Ditta specializzata
in sacchetti
riciclati
per la raccolta
dei rifiuti**

**Silvano d'Orba
Via Lerma, 49
Tel. 0143 882025
0143 882028**

I primi sette "cento" negli Istituti Statali

Ragioneria "al femminile", bravissimi due "periti"

Ovada. Cinque le studentesse che hanno ottenuto il cento tra cui due con encomio.

Valentina Rosso di Ovada, figlia di un noto concessionario auto, ha ricevuto anche la lode per la splendida espressione orale e il collegamento tra le materie. "Mi sono impegnata - soggiunge - e ho creduto nel poter arrivare al massimo. Nel futuro c'è la specializzazione Esperto Lingue d'Impresa in quanto le nozioni di tipo commerciale si allacciano alla facoltà". Valentina opera come educatrice nell'A-CR, pratica nuoto, sarà presente a Callieri con i ragazzi della Parrocchia, ma il suo obiettivo è viaggiare. Il tema svolto è stato sull'amicizia e la scelta della Ragioneria è stata dettata da ragioni logistiche e di prima conoscenza del mercato.

Monia Gandini di Ovada, altro cento con lode, è l'amica del cuore di Valentina. "Ci terrei subito a ringraziare - afferma - la mia famiglia, Valentina e il fidanzato Tomas per la sopportazione in questo periodo di esami. L'ansia era molta, ma tutto è andato per il meglio. La scelta di questo indirizzo superiore è stata casuale, ma rifarei questa scuola perchè è un ambiente bello e sono stata fortunata nella scelta". Ha ricevuto l'encomio per aver esposto la riforma Tremonti con una presentazione power point al computer. Per l'Università la scelta cadrà su Economia Aziendale; è impegnata negli Scout e nel sociale, le piace la musica: infatti i genitori gestiscono la Scuola Matra di Tagliolo.

Valentina Icardi di Ovada, figlia dell'ispettore Capo della Polizia Stradale di Belforte, ci sperava nel massimo punteggio e si era impegnata per arrivarci, pur essendo una ragazza emotiva. "Per l'Università la scelta sarà tra Giurisprudenza o Economia Commerciale - dice - ma un po' di riposo non guasta con la famiglia al mare". Valentina pratica con successo il ballo liscio e latino - americano: frequenta la scuola di Predosa ed ha conquistato con il cavaliere Simone a Biella il titolo regionale pre - agonistico e il titolo di campione italiano a Foligno.

Jessica Angelini di Ovada si era impegnata per raggiungere il cento e ci sperava dopo i risultati degli scritti e i crediti. "Frequenterò Economia e Commercio - dice - intanto esco con gli amici; vorrei comunque sottolineare che la commissione è stata splendida".

Valentina Zunino di Tagliolo non ha ancora deciso per gli studi Universitari, infatti se capitasse un lavoro non sarebbe male. "Per l'orale - sostiene - ero un po' agitata, ma gli scritti erano andati bene e per tutto l'anno avevo studiato con intensità per cui aspettavo questo il risultato". La lettura, palestra e vacanze al mare sono gli obiettivi.

Presso l'Istituto "Barletti" di via Galliera, i primi risultati dei



Zunino, Angelini, Gandini, Rosso ed Icardi. (foto Blue Studio)



Omar Scapolan e Andrea Compalati

maturi ad essere pubblicati sono stati della "Sperimentazione Brocca", mentre martedì scorso sono stati resi noti quelli della sezione A.

Due i cento nella 5ª sezione B: Andrea Dorian Compalati di Ovada ed Omar Scapolan di Lerma. Compalati, figlio di un noto commerciante della città, ha ricevuto anche la menzione di merito per la bravura con cui ha esposto la parte orale e poi si presentava all'esame orale con il massimo negli scritti e nei crediti. Il cento era dunque scontato, anche se all'esame non si è mai sicuri del risultato. "Avevo scelto il Barletti - commenta - perchè sono previste più attività di laboratorio e discipline scientifiche per cui ripeterei questo tipo di studi". Ora però è atteso da due settimane di vacanze meritate in Sardegna, poi si iscriverà a Scienze Geologiche a Genova. Trai suoi hobby la lettura e la musica. Nella prova di italiano aveva svolto il tema sull'amicizia. Per Omar Scapolan due successi ottenuti in questi ultimi mesi: la vittoria nel girone regionale del campionato Juniores di calcio con la Novese e il cento al Barletti. Naturalmente il massimo dei punti a scuola permetterà di presentarsi con un buon biglietto da visita per gli studi universitari successivi che corrispondono a Matematica o Ingegneria. "I professori - afferma - sono stati bravi, non mi aspettavo il cento anche se potevo arrivarci. Comunque il Brocca è stato di mio gradimento. Ma ora pensiamo

allo svago con amici e alle vacanze; poi vedremo anche dove verrà sistemato dalla Novese". Non c'è solo il calcio nella vita di Omar anche se con il pallone ha giocato a Mornese, Ovada, Castelletto Don Bosco; ha svolto il tema di Montale ed ha già le idee chiare, come il padre, apprezzato agente di commercio.

L. R. & E.P.

Studenti "maturi"

OVADA
Istituto Tecnico
ITIS Barletti

Classe 5ª Sez. B

Benzi Serena (82/100), Bruzzone Riccardo (60), Bua Federico (70), Bui Daniele (68), Compalati Andrea (100/100 con menzione di merito), Martelli Paola (75), Mazzarello Andrea (62), Militello Tiziana (60), Pane Simona (82), Pastorino Martina (85), Ravera Corinna (60), Rebora Caterina (90), Repetto Alessandro (60), Roselli Alice (85), Salvi Sara (95), Scapolan Omar (100/100), Scarsi Alessio (60).

ITC - Ragioneria
Classe 5ª Sez. A

Agnese Maria Rosa (75/100), Angelini Jessica (100/100), Bisso Francesca (87), Bovio Alessandro (73), Camera Sara (68), Cerrini Sonia (60), Conterno Alice (72), Costantino Rita (75), Gandini Monia (100/100 con encomio), Giuttari Katia (65), Icardi Valentina (100/100), Orlando Emanuela (60), Papalia Chiara (96), Pignatelli Jlena (75), Presenti Alessia (71), Ratto Ilaria (88), Ravera Carla (75), Rocca Valentina (74), Rosso Valentina (100/100 con encomio), Roveta Federica (72), Stocco Francesca (80), Zanaga Valentina (62), Zunino Valeria (100). Candidata privatista Sauter Serena (60).

Portano in giro la tradizione piemontese

"I PietrAntica" Canti e danze Monferrine



Ovada. "I PietrAntica", gruppo folk che ripropone autorevolmente musiche e danze monferrine e piemontesi/occitane, si esibirà presto a Gavi per "Negozii aperti" con la propria piacevolissima animazione. Sarà poi a Voltaggio e Cantalupo Ligure per la Festa della trebbiatura con i suoi balli e canti piemontesi.

I giovani del gruppo (Lisa di 17 anni, Luigi e Yari di 18), si integrano bene e con la loro

gioventù danno un tocco di freschezza alla tradizione culturale che il complesso propone.

Nella foto da sin. in alto Claudio (percussioni), Luigi (fisarmonica e ghironda), Gianluigi (danzatore) e Claudia (voce solista e danzatrice). In basso da sin. Lisa (danzatrice), Eraldo (danzatore e presidente del gruppo), Yari (danzatore) e Patrizia (danzatrice).

Serate musicali a Tagliolo Monf.

Tagliolo Monf.to. Venerdì 9 luglio, alle ore 21 nel cortile del castello, concerto dell'Estonian Border Guard Orchestra (la Banda Militare dell'Estonia) e della Banda Musicale "Città di Gallipoli" (Lecce), nell'ambito dell'International Music Festival di Genova.

Venerdì 16 luglio, ore 21

sempre nel cortile del castello, concerto della Banda di Bolzaneto.

Venerdì 23 luglio, stessa ora stesso luogo, concerto del Corpo Bandistico di Acqui Terme.

Le serate musicali sono a cura dell'Amministrazione comunale.

Contenti loro, contenti tutti!

Ovada. "Il risultato elettorale parla chiaro: gli ovadesi hanno scelto di premiare, con il 63% dei voti, la lista "Insieme per Ovada".

La Lista "La tua Ovada", di cui faccio parte, pensava che il malcontento fosse condiviso dalla maggioranza degli elettori; era solo una errata valutazione nostra... (e di altre 2100 persone). E il nostro errore è stato di credere che molti altri condividessero il nostro pensiero... invece no!

Il turismo a Ovada è florido; i commercianti, saputo che l'assessore al Commercio è diventato sindaco, hanno festeggiato a champagne; gli abitanti del centro storico hanno affittato i garage considerando i numerosi parcheggi messi a loro disposizione dal Comune; in tanti aspettano le ferie per godersi le acque limpide della piscina comunale; il palazzo di sette piani alla "pe-

sa" permetterà ai futuri residenti di vedere dall'alto le grandiose feste di partito...

La nostra è stata una competizione non organizzata politicamente per quanto se ne dice e ciò ci ha danneggiato e non poco. Auguro alla nuova Giunta un buon lavoro, sperando che possa mantenere fede ai propri impegni, ma essendo semplicemente la continuazione del vecchio non mi aspetto un gran che.

Spero, nel mio piccolo, di non deludere le aspettative di chi ha creduto in me, cercando di anteporre ad una maggioranza consolidata una opposizione valida e propositiva. Unico rammarico non avere come compagni di viaggio in Consiglio comunale persone come Enzo Genocchio e Gianni Viano, che molto hanno dato alla vita politica della città."

S. Cali

Comunicato di C. Presenti

Ovada. "In riferimento al Consiglio comunale del 3 luglio, in cui il Sindaco Oddone ha presentato Giunta e consiglieri, e dove il sottoscritto comunicava l'intento di dichiararsi consigliere comunale indipendente di A.N., intendo precisare che il fatto di dichiararmi indipendente non significa che nella lista "La tua Ovada", ove sono stato eletto, si sia verificata una spaccatura.

Anzi intendo dichiarare di condividere gli intenti e l'operato degli appartenenti a questa lista e mi auguro per il futuro un proficuo lavoro comune in seno all'attività consiliare. Intendo inoltre precisare che tale decisione è scaturita da que-

stioni concordate da me e dal gruppo cui appartengo (A.N.) dopo le elezioni comunali.

Auguro al Sindaco e ai consiglieri che l'attività svolta dalla maggioranza e dalla minoranza sia costruttiva."

Carmelo Presenti

Luglio in città ad Ovada

Ovada. Il 10 e 11 luglio "Ovada in...saldo", con i negozi aperti e "Raduno Vespa Club" con gite nei "carugi". Nella notte militi della Croce Verde andranno da Ovada a Mele a piedi con una barella a mano storica.

Dal 14 al 18 presso la Scuola di Musica, in via San Paolo, esposizione artistica dell'associazione "Amici dell'Arte".

Il 17 in piazza Assunta dalle ore 21 "Il mistero dei misteri", scritto e diretto da G.P. Aloisio; in prima nazionale spettacolo teatrale e musicale itinerante interpretato da 300 attori, cantanti, musicisti, ballerini, pittori e poeti dell'Altomonte Monferrato.

Il 18 "Festa del Carmine"; alle ore 18.30 processione con le artistiche opere del Maragliano e di Scuola Napolitana e con la partecipazione della Banda "A. Rebora", diretta dal m.º G.B. Olivieri.

Il 24 a Grillano fuochi d'artificio. Inaugurazione della Mostra di pittura, aperta alla sera sino al 31 luglio; inizio del Torneo dei Castelli di tamburello e il 25 Festività dei SS. Nazario e Celso.

Sempre il 25 luglio a Costa "Festa del Bosco", con degustazione prodotti tipici e premiazione dell'Amico del Bosco".

Alle ore 21 in piazza San Domenico, per "Una provincia all'Opera", sarà rappresentato "Otello" di Giuseppe Verdi.

Il 29 alle ore 21, nell'area verde di via Palermo, concerto della Rebora.

L'effetto - serra

Rocca Grimalda. Sabato 10 luglio alle ore 17, nella sala Convegni del Palazzo comunale, conferenza sul clima e presentazione di Alessio Grosso del primo meteo-thriller italiano, "Apocalisse bianca". Si parlerà di cambio climatico ed effetto serra. Moderatore Roberto Rasia.

'Abretti Giovani' a Molare

Molare. Venerdì 9 luglio alle ore 21 nel giardino adiacente a piazza Marconi la compagnia teatrale "Abretti - Giovani" riproporrà la commedia "Atteno alla cioccolata - Callaghan". Lo spettacolo rientra tra le serate programmate dalla ProLoco per vivacizzare l'estate molarese.

Si è già svolta, infatti, il 29 giugno una riuscita serata dedicata ai giovani con le "Band" della nuova compagnia instabile e dei "Fusibili" tra le cui file suonano promettenti musicisti locali.

L'estate molarese proporrà anche momenti gastronomici con la cena dei pesci il 30 e 31 luglio.

Le iniziative sono patrocinate dall'Amministrazione Comunale.

Concerto a Silvano

Silvano d'Orba. Prosegue con successo la stagione concertistica organizzata dall'associazione Agimus 2004, presieduta da Sarah Ferrando.

Sabato 10 luglio, alle ore 21 presso la Chiesa di N.S.

della Neve, in località Pieve, si terrà il concerto di pianoforte, a 4 mani, dei maestri Angela Avanzati e Giuseppe Tavanti.

Eseguiranno musiche di Mozart, Clementi, Beethoven, Schubert, Brahms, Liszt.

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Chiusa la manifestazione al Don Sacli

Partita femminile al torneo d'estate



La squadra del Pro Molare.

Ovada. Si è chiuso lunedì scorso presso il Circolo Don Salvi di via Buffa il "torneo d'estate". Nella serata di sabato 3 luglio per la categoria Under 16 nella finale di consolazione i Caparezza avevano la meglio sui Galacticos per 11-4, mentre nella finalissima The Best superavano, dopo i tempi supplementari, i Scarfacci per 10-8 con i regolamentari che si erano conclusi sull'otto pari. Capocannoniere dell'Under 16 Andrea Gulli con 35 reti.

The Best conquistavano il diritto a giocare la finale battendo i Galacticos per 10-4,

mentre i Scarfacci avevano avuto la meglio sui Caparezza per 14-11.

Lunedì scorso si è invece disputata la finale degli Over 16 con il 3° e 4° posto tra Molare e Brasile, mentre per il primo posto si sono affrontate Genoa e Kirù.

Il Genoa superava in semifinale il Real Molare per 5-2, mentre il Kirù vinceva sul Brasile per 5-4.

Tra le due finali si è anche disputata una partitella femminile a dimostrazione che il torneo d'estate ha coinvolto anche il gentil sesso.

E.P.

Tamburello a muro

La squadra di Tamburello dell'A.S. Trisobbio



Ovada. Presso lo Sferisterio di Via Lung'Orba Mazzini, l'Associazione Sportiva Trisobbio, disputa le partite casalinghe del campionato di serie B. La formazione che tra

l'altro annovera anche alcuni giocatori locali, si sta comportando bene nel torneo nazionale a muro.

Buon anche il livello della manifestazione.

Dal 9 all'11 luglio la Ferrari 2003

Ovada. Grosso avvenimento "sportivo" in via Molare 61 dal 9 all'11 luglio.

Presso Car Gomme infatti sarà esposta per tre giorni la Ferrari di Formula Uno 2003.

È proprio la macchina con cui Schumacher ha conquistato per la sesta volta il titolo di campione del mondo e che, col pilota tedesco e Barrichello, ha vinto alla grande su tanti circuiti del mondo.

Si tratta di un'occasione ghiotta per ammirare da vicinissimo l'auto campione del



mondo, la mitica "rossa" che dal 2000 detta legge in Formula Uno, conquistando vittorie a ripetizione ed anche tante clamorose "doppiette" sulle più famose piste internazionali.

Dimissioni del presidente Anselmi

Una sottoscrizione per salvare l'Ovada

Ovada. Una sottoscrizione per l'Ovada Calcio è ciò che è emerso durante le ultime riunioni del sodalizio biancostellato.

Sfumate le trattative in corso che prevedevano l'arrivo di personaggi esterni, non solo dalla zona acquese, ma anche dal novese, la dirigenza deliberava di proseguire con le proprie forze nel prossimo campionato di 1ª categoria.

Il primo passo è stato quello della sottoscrizione: i dirigenti della società si sono impegnati a versare una piccola somma mensile, secondo le necessità delle casse sociali, con una quota simbolica, ma che sommata, può raggiungere un bottino importante per la copertura dei costi.

Tutti sono chiamati in questa operazione salvezza: da coloro che amano il calcio locale a tutti quelli che sono legati alle vicissitudini della nostra città. L'Ovada inoltre deve provvedere a sostituire il Presidente Claudio Anselmi dal momento che è entrato a far parte della nuova Giunta Comunale.

E.P.

Sul nome del sostituto sono già circolati i primi nomi con la conferma definitiva che avverrà in occasione della riunione preliminare per l'iscrizione della società.

Già definita invece la parte tecnica con la nomina di Claudio Biagini nel ruolo di mister dopo che Nervi è approdato alla Comollo - Tassarolo.

Tra i tecnici da rilevare anche la partenza di Marco Bisio alla volta di Acqui dove allenerà la Juniores regionale.

Il posto lasciato vacante da Bisio verrà ricoperto da Dario Core che presenterà in gran parte l'organico che nella scorsa stagione ha disputato con successo il torneo allievi classificandosi nei primi posti.

Poco è trapelato sul movimento dei giocatori: ritornano comunque al Masone Sagrillo e Galletti; in Liguria approderà la richiestissima punta Serra.

L'Ovada punterà ancora sui giovani con il ritorno probabile di qualche giocatore che già era con Biagini nel campionato di promozione.

L'ultimo libro di Marcello Venturi

"Sulle strade del giro" per raccontare l'umanità

Molare. È stato pubblicato "Sulle strade del Giro", l'ultimo libro di Marcello Venturi, lo scrittore premiato con l'Ancoera d'Argento nel 1983 quale "Ovadese dell'Anno".

Molti anni fa, precisamente dal 14 maggio al 5 giugno 1955, Venturi fu al seguito del Giro d'Italia come corrispondente dell'Unità, come del resto altri importanti scrittori, tra cui Pratolini.

E lo scrittore molarese ebbe così modo di immergersi in quel mondo ciclistico ed ora quelle sue cronache così dettagliate e precise sono state raccolte in un volume curato da Ermanno Paccagnini.

Le cronache di Venturi di quel Giro d'Italia, vinto da Fiorenzo Magni he sconfisse infine il suo grande rivale Gastone Nencini, penetrano così un mondo di spiccata umanità e lo fanno spesso con un tono gioioso ed allegro, perché il Giro era, e deve continuare ad essere, un grande momento di festa popolare, oltre che si competizione sportiva al massimo livello agonistico.

Dalle pagine del libro saltano fuori dunque momenti "umani" e "popolari" nel senso più bello del termine, uniti ad episodi e situazioni "da romanzo", specie nella narrazione delle varie tappe del Giro, di per sé concitate e piene di imprevisti, dalla partenza all'arrivo.

Ma emergono da "Sulle strade del Giro" anche aspetti e caratteri meno positivi della grande corsa, per esempio il ricorso, allora assai diffuso tra

i corridori, ad una "bomba" veramente artigianale, per cercare di migliorare le proprie prestazioni sportive e non sentire la fatica del pedalare quotidiano per una ventina di giorni su e giù per l'Italia.

Nel libro Venturi, al di sopra dello sport vero e proprio e delle classifiche giornalieri sino a quella finale, presta piuttosto una attenzione continua propria alla quotidianità del Giro inteso come un qualcosa che percorre fino in fondo città e campagne, vallate e littorali, salite e discese.

Un Giro, quello raccontato da Venturi, fatto essenzialmente di episodi semplici, di dettagli giornalieri e proprio per questo autentici e molto significativi.

S. S.

Per migliorare e perfezionarsi.

Le danzatrici in estate ai corsi di Vignaledanza



Ovada. Nella foto le danzatrici della Vital, vincitrici di numerose borse di studio e di alcuni soggiorni estivi a Vignale, per migliorare le proprie capacità ed aggiornarsi sul settore.

A Lerma il Trofeo Marchelli-Memorial A.Maffeo

Verso il tutto esaurito per il volley in piscina

Ovada. A dieci giorni dalla chiusura delle iscrizioni del torneo di Lerma erano già oltre 40 le squadre che avevano dato la loro adesione di cui oltre la metà provenienti dalla provincia di Milano e dalla Lombardia che si appresta a lanciare una sfida alle altre regioni.

Il 19° Trofeo Mobili Marchelli - Memorial Andrea Maffeo si profila quindi l'ennesimo successo di partecipazione con 56 squadre, limite al quale non si vuole andare oltre per garantire lo svolgimento delle gare e il rispetto dei tempi.

Questo obiettivo sarà agevolato dalla disponibilità del campo di calcio che consentirà il ritorno agli 8 campi di gioco che faciliterà la programmazione delle partite. Lerma si appresta dunque a ricevere l'invasione degli oltre 500 atleti che per quattro giorni trasformeranno il Monferrato nella capitale della Pallavolo mista 3+3.

Il coinvolgimento dell'Amministrazione Comunale e degli altri Enti Locali assicureranno una maggiore partecipazione volta a valorizzare le peculiarità, i vini e i prodotti tipici con punti di degustazione e musica.

Le prime due giornate saranno dedicate alle gare, mentre al sabato e alla domenica si svolgeranno le manifestazioni collaterali.

Nella serata di sabato presso le Piscine di Lerma i responsabili della società A.STE.MA con la Pallavolo Ovada organizzano la classica rostiata a cui farà seguito dalle 23.30 presso la Luna Rossa a Bosco Marengo il Night Volley Party; domenica invece al termine del torneo ci sarà la cerimonia di chiusura con la premiazione finale.

Numerosi i protagonisti provenienti dalla serie A che scenderanno in campo, mancherà quel Gianni Trapani, premiato come miglior giocatore e già vincitore del torneo, fermo per un infortunio.

Comunque per informazioni rivolgersi ai seguenti numeri: 347/2540771 - 0143/86394 Fax 0143/823107.

Nei vari tornei provinciali

Quanti primi posti per i pulcini di Silvano



Silvano d'Orba. Nell'anno calcistico 2003/2004 i Pulcini '93 si sono classificati 1° al Torneo Carando di Arquata, di Pasqua S. Rapetti, al campionato pulcini a 9 e al torneo Zapparelli di Novi. Secondo al torneo Mini di Alessandria.

Tamburello

Il Cremolino anticipa il derby

Cremolino. Sabato, Cremolino - Capriatese.

Dopo la sosta per la Coppa Europa che è stata disputata nell'ultimo fine settimana e vinta dal Callianetto, i campioni di tamburello riprendono.

Per il 5° turno di ritorno di serie B. Cremolino, anticipa sabato alle ore 16, sempre sul campo di Grillano, il derby con la Capriatese. Queste le altre partite del girone. Sacca-Malavicina, Francavilla - Cesaresa; Bonate Sopra - Goitese; Malpaga - Botti Capriano; Settime - Bonate Sotto.

A Campo Ligure venerdì 9 luglio

Nutrito Consiglio comunale per insediamento eletti



Antonino Olivieri
Sindaco



Andrea Pastorino
Vicesindaco, Urb., LL.PP.



Piombo Pierlorenzo
Att. prod. - T.L. - Pol. giovan.



Enrico Bongera
Ambiente e beni culturali



Sara Gugliero
Politiche sociali



Livia Leoncini
Pubbl. Istruzione - Cultura

Campo Ligure. La scorsa settimana il consiglio comunale è stato convocato per la convalida dei consiglieri eletti e per il giuramento del Sindaco, oltre alla comunicazione della nuova giunta comunale. Ora per venerdì 9 luglio è stato riconvocato, alle ore 21, un nuovo consiglio con un nutrito ordine del giorno, sono infatti ben sedici i punti iscritti alla discussione ed approvazione. L'amministrazione guidata dal riconfermatissimo Antonino Olivieri non perde tempo e si organizza prima del periodo feriale.

Prima dell'ordine del giorno vediamo la composizione della nuova giunta che insieme al sindaco governerà il prossimo quinquennio: Andrea Pastorino vice-sindaco assessore urbanistica e lavori pubblici; Pier Lorenzo Piombo assessore attività produttive, tempo libero e politiche giovanili; Enrico Bongera assessore ambiente e beni culturali; Livia Leoncini assessore pubblica istruzione e cultura; Sara Gugliero assessore servizi sociali e turismo; come nella scorsa legislatura il sindaco si avvarrà di un assessore esterno nella persona di Claudio Sartore per la pro-

grammazione finanziaria e l'informatica.

Ritornando al consiglio di venerdì 9 luglio, questo l'ordine del giorno:

- 1) approvazione dei verbali della seduta precedente;
- 2) dimissioni del consigliere Livia Leoncini - surrogazione-convalida del consigliere Fabrizio Ferrari;
- 3) dimissioni del consigliere Sara Gugliero - surrogazione - convalida del consigliere Davide Fiocco
- 4) rendiconto della gestione dell'esercizio 2003-approvazione;
- 5) indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del comune presso enti, aziende e istituzioni;
- 6) civico museo della filigrana "Pietro Carlo Bosio" - nomina del direttore e dei tre consiglieri della commissione amministratrice;
- 7) nomina dei tre consiglieri deputati ad eleggere i rappresentanti comunali del consiglio scolastico distrettuale per il quinquennio 2004-2009;
- 8) nomina della commissione comunale per la formazione degli albi dei giudici popo-

lari;

9) residenza protetta "Francesca Rossi Figari" - nomina dei membri del comitato di garanzia;

10) nomina del rappresentante del comune nell'assemblea del Parco Beigua;

11) biblioteca comunale - nomina dei tre rappresentanti del consiglio nella commissione della biblioteca per il quinquennio 2004-2009;

12) nomina rappresentante del comune nel consiglio d'amministrazione della banda cittadina;

13) nomina di un rappresentante del comune nel comitato provinciale della protezione civile;

14) nomina di un rappresentante della maggioranza nel consiglio di amministrazione dell'Ente Morale Asilo Umberto I in sostituzione della missionaria Caterina Bruno;

15) costituzione del centro intercomunale organizzato per la lotta contro gli incendi boschivi - approvazione bozza di convenzione

16) accordo di programma per l'integrazione degli alunni in situazione di handicap - approvazione.

Domenica 11 luglio

A tavola con la storia

Campo Ligure. Interessante iniziativa della Pro Loco in collaborazione con l'associazione Arte Viva ed il Comune di Campo.

Per la prima volta il paese riscopre le proprie radici medioevali non solo in convegni, libri ed altre occasioni "serie" ma in un momento di festa e di divertimento.

Viene infatti organizzata, domenica 11 Luglio, "A tavola con la storia", giornata che inizierà alle ore 16 al castello

Spinola con una dimostrazione di battitura del grano effettuata con l'ausilio di un antico macchinario seguendo metodi ormai dimenticati nel tempo.

Proseguirà alle ore 17,30 con un corteo per le vie del paese in costume d'epoca e qui, già si è aperta la caccia alle figure, maschili e femminili, che possono interpretare al meglio i vari personaggi proposti.

La giornata si concluderà

alla grande, in piazza Vittorio Emanuele II alle ore 20, con il "Gran Banchetto": cena con ricette ed ingredienti rigorosamente tratti da libri di cucina medioevale e, anche in questo caso, si registra una discreta attesa per conoscere quali diavolerie culinarie sono state rispolverate per essere proposte ai commensali.

Quindi, tutto sommato, una giornata un po' diversa che tenta strade nuove per far conoscere il paese.

Sabato 3 luglio a Masone

Primo Consiglio Comunale della nuova Amministrazione

Masone. È durato poco più di mezz'ora il primo consiglio comunale della nuova Amministrazione, guidata dal sindaco Livio Ravera, iniziato con la convalida degli eletti ed il giuramento del primo cittadino che, entro tre mesi dovrà predisporre il programma di mandato. Dopo alcune brevi premesse il dott. Ravera ha informato il Consiglio sugli ultimi sviluppi della vicenda legata alla struttura dell'ex Cersusa: il quarto incanto è andato deserto e quindi esistono maggiori spazi di manovra l'Amministrazione comunale al fine di valutare attentamente la situazione. Quindi sono stati nominati quattro assessori: Piero Ottonello (vicesindaco, servizi sociali, sanità, personale), Paolo Ottonello (cultura, pubblica istruzione), Alberto Lipartiti (lavori pubblici, protezione civili, informatica) e Giuseppe Sciutto (bilancio, polizia municipale), mentre altri campi di competenza sono stati assegnati ai consiglieri: Fabrizio



Carlini (sport), Giuliano Pastorino (manutenzione pubblica, ambiente), Luca Pastorino (urbanistica, promozione iniziative locali), Raffaella Macciò (affari legali), Giacomo Pastorino (turismo, spettacoli), Francesca Bassi (politiche giovanili e terza età, trasporti) e Luisa Giacobbe (patrimonio artistico). Il sindaco ha quindi informato che gli assessori, entro la fine dell'anno, passeranno da quattro a sei dopo una prima fase sperimentale.

Infine sono stati scelti i due capogruppo: Fabrizio Carlini per la maggioranza e Pellegrino Ottonello per la minoranza, prima dell'approvazione, all'unanimità della convenzione finalizzata alla costruzione di un impianto alimentato a biomassa forestale con rete di distribuzione del calore da installare nel Comune di Masone.

Sabato 17 luglio al Museo Tubino

Ottava rassegna di fotografia gli anni del Neorealismo

Masone. Si prospetta quale un vero e proprio evento culturale di grande rilievo ed interesse, il classico appuntamento estivo con la fotografia d'autore a Masone, rappresentato dalla "VIII Rassegna Internazionale di Fotografia", che sarà inaugurata sabato 17 luglio, alle ore 17, presso il Museo Civico "Andrea Tubino".

Organizzata come sempre dal tenace animatore del nostro museo, Gianni Ottonello, patrocinata dalla Provincia di Genova, inserita nell'ambito delle manifestazioni decentrate di "Genova 2004 Capitale Europea della Cultura", e dalla FIAF, l'importante mostra dal titolo "Gli Anni del Neorealismo", rimarrà aperta sino al 12 settembre. Le duecento immagini proposte, sono gli "scatti" dei più importanti e famosi maestri della fotografia italiana: Mario Giacomelli, Mario De Biasi, Gianni Berengo Gardin, Fulvio Roiter, Federico Patellani, Fosco Maraini, Franco Pinna, Nino Migliori e molti altri.

A corredo dell'importante iniziativa espositiva, sarà disponibile un elegante catalogo che contiene anche la preziosa chiave di lettura dello scrittore neorealista Italo Calvino, che vi propo-

niamo. "Il neorealismo non fu una scuola, ma un insieme di voci, una molteplice scoperta delle diverse Italie, in un momento storico in cui la rinata libertà di parlare fu per la gente al principio smania di raccontare e per gli artisti, pieni di fervore creativo, una necessità di comunicazione.

Se uno poi aveva cominciato a fare fotografie, non c'era alcuna ragione perché si fermasse. Tutto doveva essere raccontato e la realtà visiva in fotografia assumeva subito un carattere importante di preziosità sfuggita sull'ala del tempo, già prontamente storicizzata.

Il fotografo seguiva i movimenti della folla, il dolore e la gioia, la falsità e la verità ufficiale, dei ricchi e dei poveri affinché la realtà della storia si leggesse nei suoi singoli momenti, catturati da uno scatto".

Orario d'apertura della mostra: sabato e domenica dalle ore 15 alle 18. La settimana di ferragosto: tutti i giorni con lo stesso orario e apertura serale dalle 20.30 alle 23; per visite infrasettimanali ed ulteriori chiarimenti contattare Gianni Ottonello 347-1497802.

O.P.

Domenica 6 giugno a Masone

Numerose le coppie di sposi alla festa dei matrimoni



Masone. Domenica 6 giugno, durante la S.Messa delle 10,30, si è celebrata la festa dei Matrimoni alla quale, per decennale tradizione, il Parroco Don Rinaldo Cartosio invita tutte le coppie di coniugi che festeggiano nell'anno in corso i dieci, venticinque, quaranta, cinquanta e sessant'anni di nozze. Dopo la partecipata funzione religiosa, in canonica vi è stato il saluto del Sindaco e la consegna di un ricordo che la comunità parrocchiale dedica in ricordo agli sposi. Grazie di cuore a tutti coloro che hanno organizzato la bella cerimonia. (Foto Alberta Ponte)

Imprevedibili i risvolti dei problemi industriali

Anche la riserva dell'Adelasia andrà in crisi con la Ferrania S.p.A.?

Cairo Montenotte. Fra i mille problemi che precipitano a cascata sulla Val Bormida ed i suoi amministratori a seguito della crisi della "Ferrania S.p.A.", ce ne uno che è certamente meno importante della sorte delle maestranze e del loro futuro, che certamente preoccupa di meno delle ipotesi di costruzione di una centrale termoelettrica sui terreni della società, ma che però contribuirebbe anch'esso - se non risolto positivamente - a cambiare i destini della valle.

Si tratta della Riserva dell'Adelasia, la cui esistenza e la cui fama, in questi anni, aveva contribuito non poco a migliorare l'immagine della Val Bormida dopo la brutta fama procuratagli dalla presenza dell'Acna e dalla conseguente dichiarazione di zona ad elevato rischio di crisi ambientale.

La Riserva Naturalistica dell'Adelasia aveva contribuito grandemente a sgretolare una visione monolitica ed univoca della Val Bormida come terra di industrie inquinanti e brutture.

Non che l'esistenza della riserva avesse potuto in qual-

che modo equilibrare l'inquinamento industriale di alcuni stabilimenti, ma dimostrava che la Valle era un'area sufficientemente vasta in cui convivevano situazioni contraddittorie, per cui vi si potevano trovare i boschi più estesi d'Italia, immersioni totali nella natura a pochi chilometri da aziende chimiche e parchi carbone.

Una realtà presa d'assalto da cominatori, escursionisti a piedi ed a cavallo, ciclisti di mountain bike, ecc.

Insomma l'immagine di una Valle Bormida che poteva ed aveva la potenzialità di costruirsi un futuro diverso.

Adesso questo caposaldo storico della Valle Bormida naturalistica potrebbe essere messo in discussione dalla grave crisi della Ferrania S.p.A., che è proprietaria di tutti i terreni e boschi della Riserva.

La necessità di far cassa potrebbe infatti portare al frazionamento ed alla vendita per lotti anche dei terreni e dei boschi che costituiscono la riserva.

Una questione delicata, perché di fatto, se si esclude un SIC (sito di importan-

za comunitaria) collocato proprio alla Rocca dell'Adelasia) il resto della riserva, che è una riserva privata, è protetto solo da un patto fra gentiluomini, voluto dalla vecchia dirigenza 3M e dal Comitato per la Salvaguardia dell'Ambiente Naturale delle Valli Bormida.

Appare evidente che i terreni potrebbero essere comprati da privati solo ai fini di uno sfruttamento economico, che potrebbe segnare la fine dell'intera riserva.

C'è da chiedersi se gli enti pubblici (Comune, Provincia e Regione Liguria) non si decidano ad avanzare loro stessi una richiesta d'acquisto prima che vengano assunte altre iniziative.

Questo al fine di salvaguardare la preservazione dell'area. Un'altra cosa utile potrebbe essere dare un'effettiva protezione all'intera area.

Al momento però non sia ha ancora la percezione che si stia esaminando un'azione del genere, per cui il destino degli alberi della riserva dell'Adelasia resta ancora avvolto in un limbo da cui potrebbe uscire all'improvviso in maniera incontrollata.

Cairo: il 30 giugno 2004 si è insediato in nuovo Consiglio Comunale

Opposizione vigile ma conciliante offre ed esige un ruolo in comune

Cairo Montenotte - Nel ringraziare ancora una volta i 341 Elettori che mi hanno sostenuto con il loro voto alle ultime elezioni comunali, ritengo opportuno dare visione di un ampio stralcio dell'intervento effettuato nella seduta d'insediamento del Consiglio Comunale di Cairo del 30 giugno 2004.

"Prendendo atto della composizione della Giunta, sulla quale ci riserviamo di esprimere un giudizio in corso d'opera, sperando di poter lavorare assieme con serenità e spirito di collaborazione per il bene della città e della comunità cairese tutta, chiediamo di poter partecipare alle Commissioni Comunali, nelle quali si possano costruire le basi per le delibere di competenza consiliare; chiediamo che il ruolo del Consigliere risulti essere ancora fondamentale nella vita politica della Città e non relegato ad una comparsa scontata e sterile; chiediamo di partecipare attivamente alle scelte che l'Amministrazione sarà chiamata a fare in campo Industriale come in campo Commerciale, in campo Occupazionale come in campo Sociale, in campo Urbanistico come in quello Ambientale e delle Opere Pubbliche, evitando così di venirne a

conoscenza solo tramite gli organi di stampa.

Per quanto attiene il Programma di Governo, sebbene, a grandi linee, sia sovrapponibile al nostro, pesa sullo stesso il fattore continuità della passata Amministrazione con la quale abbiamo dimostrato non poche divergenze programmatiche.

Ribadiamo la nostra contrarietà alla realizzazione di un teatro da 360 posti nell'edificio delle ex Scuole Medie, anche se ancora qualche giornale lo definisce "Palazzo di Città", quasi a caricare il progetto di una valenza e di un significato che non gli appartiene. Il Palazzo di Città è il municipio!

Apprendiamo dagli organi di stampa, con grande sorpresa che, a detta del Sindaco, la questione del quartiere di Cairo-Due è formalmente chiusa, sebbene così non sia, poiché altrimenti varrebbe a dire che gli abitanti potranno finalmente essere sgravati della spesa di cui per anni si sono fatti carico per l'illuminazione pubblica; che i Vigili Urbani potranno ritornare a mantenere l'ordine pubblico; che si porrà fine alla sosta selvaggia che, specialmente nei fine settimana, si verifica nel quartiere; che si otterrà la tan-

to reclamata ed agognata abitabilità; che potranno essere installati i dossi artificiali per ridurre la velocità, evitando così spiacevoli conseguenze.

Altra questione che ci sta a cuore è la considerazione per le frazioni che la passata Amministrazione pare abbia dimenticato! Non da meno il problema della Ferrania S.p.A., sia per quello che riguarda l'occupazione sia per quanto attiene allo sviluppo industriale dell'Azienda e della Valle Bormida tutta.

A tal proposito anticipiamo che saremo a fianco dei Lavoratori e dell'Amministrazione Comunale per qualsiasi iniziativa intrapresa in difesa degli Stessi e del Territorio! Per quanto riguarda il capitolo sulla Sanità e Servizi Sociali, ci trova d'accordo il proposito miglioramento delle prestazioni ospedaliere ed il potenziamento dei servizi ambulatoriali, ma bisogna chiedere, altresì, a gran voce l'abbattimento delle liste d'attesa, perché non è pensabile che per una visita Specialistica od un'Ecografia occorra attendere anche oltre due mesi."

**Gaetano Milintenda
Consigliere Comunale
Cairo Montenotte**

All'ingresso di Cairo centro all'incrocio con il Buglio

È operativa la prima rotonda cairese

Cairo Montenotte. E' stata terminata nei giorni scorsi la rotonda alla francese che regolerà il traffico all'ingresso di Cairo, all'altezza dell'incrocio con la strada per il quartiere del Buglio e l'area dei Testimoni di Geova.

La rotonda è realizzata dall'impresa Sugliano di Cairo Montenotte, su progetto dell'ing. Giovanni Delfino. Il costo ammonta a 25 mila Euro, illuminazione compresa, ed è finanziato con risorse proprie dell'amministrazione comunale.

La rotonda in muratura sostituisce quella provvisoria in servizio da qualche anno, che ha snellito il traffico in zona e rallentato notevolmente la velocità delle auto in ingresso a Cairo.

La rotonda, nella sua forma definitiva, ha retto benissimo all'impatto del traffico delle prime giornate d'estate con i primi raduni dei Testimoni di Geova e le prime sagre serali.

Flavio Strocchio



Per tutto il fine settimana fino a martedì 13 luglio

Musica, ballo, arte e gastronomia in piazza con la "Sagra della tira"

Cairo Montenotte. Il tradizionale appuntamento con la Sagra della Tira, caratteristica leccornia cairese, ha avuto inizio, con grande concorso di pubblico, il 6 luglio scorso nella splendida scenografia di Piazza della Vittoria, con una rappresentazione musicale realizzata in collaborazione con il circuito interprovinciale dello spettacolo "Insieme in Liguria - Estate 2004" che ha presentato "Genova-Bahia, andata e ritorno".

Il gruppo Hyperion Ensemble si è esibito in un programma ricco e variegato con l'esecuzione dei brani più noti di Fabrizio de André, Luigi Tenco, Ivano Fossati ed altri cantautori liguri intercalati da noti brani musicali di autori latino americani.

Venerdì 9 luglio ballo a palchetto sui ritmi dell'orchestra Tony D'Alaio mentre in piazza Stallani ritorna la maratona di Spinning a cura della palestra Zodiac di Cairo. Sarà la famosa



orchestra "Bagutti" ad animare le danze sabato 10 luglio in Piazza della Vittoria mentre i cuochi della Pro Loco di Pallare si confezioneranno gli squisiti "lisotti" che li hanno resi famosi in Liguria e nel Basso Piemonte. Domenica 11 luglio concer-

to dei Rock Wool e dalle 21,30 in poi "I Disco Inferno", con la loro musica anni '60.

Lunedì 12 luglio sarà la volta della scuola "Attimo Danza" di Lorella Brondo che inizierà lo spettacolo alle ore 21,30 con l'esibizione delle sue allieve nel-

la "Danza sotto le stelle".

La "Sagra della Tira" edizione 2004 si concluderà martedì 13 luglio con una serata latino Americana animata dal gruppo "Bario Caribe" (Quartiere Carabico).

Cercasi foto caduti biestresi per monumento ricordo

L'ANPI e il Comune di Genova ricercano le foto di tutti i Caduti dell'eccidio del Turchino per il nuovo monumento che ricorda il tragico fatto di sangue.

Il 19 maggio 1944 i tedeschi uccisero per rappresaglia 59 italiani prelevati dalle prigionie Genovesi, tra essi tre Biestresi dei quali mancano purtroppo le foto, i fratelli Grenno Enrico (1925) e Luigi (1920) e Santo Domenico (1901) e catturati il 14 maggio '44 presso la cascina delle Seccate (tra Biestro e Acquafredda) da un gruppo di 7 fascisti carcerati al comando di un loro congiunto e che si trovavano appunto detenuti in prigione a Marassi.

Mi auguro che la diffusione di questo annuncio permetta di ritrovare qualche immagine dei tre caduti (che verranno restituite) cosa per non mi era stata possibile in occasione della mia pubblicazione sui caduti pallaresi.

S.Mallarini 019.590250



**ampi saloni climatizzati
cerimonie - meeting
colazioni di lavoro**
17014 Cairo Montenotte
Via Brigate Partigiane 5M
Tel. e Fax 019 505182

TACCUINO DI CAIRO M.TTE

Farmacie

Festivo 11/7: ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Rodino, via dei Portici, Cairo Montenotte.

Notturmo. Distretto II e IV: Farmacia di San Giuseppe Pallare.

Distributori carburante

Sabato 10/7: OIL, via Cola, Cairo; TAMOIL, via Gramsci, Ferrania; AGIP, corso Italia; ESSO, corso Marconi, Cairo.

Domenica 11/7: AGIP, corso Italia; ESSO, corso Marconi, Cairo.

...dal 1946 Pasticceria PICCO

Servizio accurato per
nozze, battesimi e comunioni
CAIRO MONTENOTTE
Corso Marconi, 37
Tel. 019 504116

CINEMA

CAIRO M.TTE

CINEMA ABBA

Infoline:

019 5090353

e-mail:

cinfun@katamail.com

ALTARE

VALLECHIARA

Piazza Vittorio Veneto, 10

019 5899014

La programmazione delle sale cinematografiche si trova in penultima pagina

Mancano solo i dati del liceo classico di Carcare

Tutti i diplomati delle superiori cairesi

Cairo M.te - Al momento in cui il giornale va in macchina sono quasi completamente terminati gli esami di stato presso gli istituti superiori di Cairo e di Carcare.

Mancano solo i dati del Liceo Classico che pubblicheremo la settimana prossima. In tutto sedici i cento centesimi nelle classi fin qui scrutinate.

Sono quattro i ragazzi che hanno ottenuto la massima valutazione nella sezione "U" dell'Itis, tre in ciascuna delle due classi Igea, due nella sezione "S" dell'Itis e due nella sezione "A" dello Scientifico. Infine nella sezione "T" dell'Itis c'è un ragazzo e una ragazza nella sezione "B" dello Scientifico. Nessun allievo del corso professionale e nel corso geometri ha ottenuto la massima valutazione.

I.S.S. di Cairo

Classe 5 S Itis: tutti promossi. Stefano Battibugli 70, Luca Boero 90, Marco Bonino 62, Fabio Carena 95, Monica Corneo 100, Davide Deidda 74, Carlo Gagliolo 92, Diego Gallesse 65, Alberto Giribaldi 60, Luca Grasso 80, Riccardo Magnanini 66, Paolo Mozzone 80, Daniele Rapetto 70, Diego Santero 72, Alessandro Verzello 100, Federica Zunino 90.

Classe 5 T Itis: tutti promossi. Moreno Alisotta 76, Simone Bagnis 70, Matia Bonifacino 82, Paolo De Cesare 82, Fabio Dessino 76, Simone Giordano 90, Claudio Imbimbo 70, Roberto Manduca 80, Enrico Sasso 68, Michele Schinca 60, Igor Vico 100.

Classe 5U Itis: tutti promossi. Andrea Baruzzo 95, Francesco Blengio 100, Diego Carle 75, Alessandro Corneo 100, Diego Cutuli 84, Simone Garolla 100, Michael Garollo 100, Marco Giordano 75, Stefano Malerba 90, Alessio Molinari 60, Claudio Pesce 80, Daniele Riolfo 78, Giulio Rocchieri 60, Matteo Susena 75, Maurizio Tretarossi 62.

Classe 5° A Ipsia: tutti promossi. Valentino Artu, Marco Assandri 64, Samuele Baldi 62, Alex Baronti 78, Luca Berretta 60, Fabio De Castelli 68, Riccardo Ferrando 63, Andrea Iovenitti 67, Diego Monti-

ni 61, Diego Pastorino 72, Andrea Viazzo 61.

Classe 5 A Geometri: tutti promossi. Matteo Balestra 72, Marcello Bogliacino 69, Valentino Andrea Felli 60, Roberto Ferruccio 81, Roberta Gamba 89, Alessandro Giordano 83, Manuel Marini 81, Giuliano Lendro Pera 80, Manuela Ricchebuomo 65, Marco Rimondi 60, Brunella Rosmi 70.

Classe 5 A Igea: tutti promossi. Elvira Allegra 85, Tiziana Barisone 72, Roberta Berghia 100, Sara Bovio 70, Licia Carle 100, Daila Carretto 95, Andrea Chiarlone 84, Alice Crocco 77, Elena Dogliotti 82, Giorgia Fornasari 83, Valentina Genta 100, Christian Ivaldo 76, Filomena Liccardo 77, Michela Negro 85, Sara Odera 70, Sara Oliveri 60, Sara Paonessa 98, Cristina Pera 78, Elisa Queirazza 63, Roberto Romeo 86, Anna Sapio 76, Martina Sciandra 80, Andrea Zunino 82.

Classe 5 B Igea: tutti promossi. Milena Astesiano 75, Laura barbero 100, Roberta Bellino 78, Serena Bonino 94, Lisa cappelli 72, Marta Caviglia 70, Marta Chiarlone 73,

Francesca Demarzianni 100, Serena Donnini 70, Stefania Fabbri 70, Nicolò Gaiero 80, Ileana Germano 60, Giorgia Goso 94, Beatrice Ingrassia 64, Sabrina Lompi 92, Caterina Marras 64, Valentina Montanaro 90, Linda Paolucci 84, Alice Peirone 70, Francesca Rinaldi 90, Deborah Roveta 84, Roberta Tagliero 94, Marta Tarocco 100.

Liceo "Calasanzio" di Carcare.

Classe 5 A Scientifico: tutti promossi. Valentina Bellini 60, Elisa Bellino 68, Alberto Bonifacino 100, Matteo Giacchino 86, Irene Giorgi 60, Francesca Giribone 82, Leonardo Ighina 60, Francesca Maggesi 95, Roberto Naclerio 72, Elisa Nervi 100, Simone Poggio 65, Marco refrigerato 66, Virginia Satragno 86, Flavia Vaccotto 70, Laura Vaccotto 72.

Classe 5 B Scientifico: 10 promossi. Anastasia Aliberti 66, Riccardo Aramini 60, Valentina Berretta 100, Chiara Berta 80, Daniele Dolcezza 68, Valentina Ferraro 88, Sabrina Garbero 78, Ramona Garra 66, Elisa Leger 96, Lucia Pattini 66.

Dal 24 maggio al 7 giugno per gli anziani cairesi

L'ultimo soggiorno di vacanza all'albergo "Villa Eden" a Spotorno

Cairo Montenotte. Dal 24 maggio al 7 giugno l'albergo Villa Eden di Spotorno ha ospitato il gruppo di anziani cairesi che ha aderito alla iniziativa dei servizi sociali del comune di Cairo Montenotte che organizzano, annualmente, alcuni turni di vacanza al mare. Come sempre è stata apprezzata la tranquillità della struttura alberghiera, l'ospitalità dei gestori, la buona cucina e la pulizia dei locali. Purtroppo quella appena conclusa sarà l'ultima vacanza dei pensionati cairesi a Villa Eden: che verrà presto trasformata in un grande condominio con annesso un moderno centro di talassoterapia. Per questo la foto ricordo di gruppo scattata cela, dietro i volti gradi e soddisfatti, un malcelato senso di rimpianto dell'ormai irripetibile esperienza.



Domenica 4 luglio

Cairo Montenotte premiato dalle feste di Brisighella

scia immaginare di sé.

E' quindi ovvio che il rapporto sensibile con l'oggetto assuma, oltre che altre finalità, anche differenti modalità rispetto ad oggi.

Pertanto non è assolutamente pensabile proporre al pubblico di oggi una rivisitazione puramente archeologica di quei tempi (a livello accademico un tal modo di procedere viene chiamato falso medioevo), ma occorre che la trasmissione della cultura medievale avvenga attraverso il simbolismo e l'allegoria, e per ottenere ciò potremo utilizzare ogni tecnica moderna a nostra disposizione (vero medioevo).

La manifestazione Cairo Medievale che si svolge a Cairo Montenotte nel mese di agosto e che si conclude con la notte di San Lorenzo, rispecchia nella sua componente spettacolare quanto di più autentico si è in grado di presentare oggi sull'immaginario medievale: infatti sia le drammaturgie che le componenti scenografiche hanno da sempre rispecchiato fedelmente il mondo simbolico e sacrale del medioevo.

Ogni cosa non assume significato per ciò che è, bensì soprattutto per ciò che la-

Le Feste Medioevali di Brisighella rappresentano l'appuntamento più importante a livello internazionale per quanto concerne lo spettacolo nel Medioevo.

Da questo evento è scaturita la cosiddetta moda medievale, sviluppatasi attraverso la nascita di numerose feste che hanno ricalcato il modello brisighellese.

Queste feste furono ideate nel 1980 da Andrea Vitali (direttore artistico del "Cairo Medievale"), noto iconologo medievalista le cui idee e registi che sono state oggetto fino ad ora di ben sei tesi di laurea.

Fin dall'inizio il Prof. Vitali pensò ad una ricostruzione intesa non come recupero archeologico, ma come un'occasione per mettere insieme cultura e spettacolo adattandoli entrambi alla mentalità dell'uomo contemporaneo.

La premiazione ha avuto luogo domenica 4 luglio alle ore 18 presso la Sala Consiliare del Comune di Brisighella; alla manifestazione era presente una rappresentanza della Amministrazione Comunale di Cairo e una delegazione della Pro Loco, soggetto concretamente fautore ed organizzatore dell'appuntamento cairese, avviato nel 1991.

Il ricco programma del "Cairo Medievale 2004", fra le altre e tante proposte, prevede la presenza di una delle più importanti compagnie di spettacolo a livello mondiale, il "Teatro Nucleo di Ferrara", con uno spettacolo presentato nei più importanti festival internazionali, da Edimburgo ad Avignone, da Sidney a Città del Messico.

Encomio a Cairo

Cairo Montenotte. Encomio solenne per l'appuntamento dei carabinieri di Cairo Peraldo Bonavero, che il 31 gennaio 2003 aveva salvato una donna che si era gettata nella Bormida.

Ringraziamento

Cairo Montenotte. Il rettore del Santuario della Madonna delle Grazie di Cairo Montenotte, don Roberto Ravera, a nome del direttore didattico dottor Lorenzo Traversa, porge sentiti ringraziamenti alle insegnanti e al personale di segreteria del primo Circolo e dell'ex secondo Circolo didattico di Millesimo, nonché alle persone amiche che hanno voluto ricordare la Signora Graziella Bertolino in Traversa con una messa di suffragio, celebrata il 17 aprile scorso, e con un'offerta di 220 euro.

Tale somma, per volere del Dott. Traversa, contribuirà alle spese relative ai lavori di restauro del Santuario della Madonna delle Grazie, a cui la cara Graziella era particolarmente devota.

COLPO D'OCCHIO

Cairo Montenotte. Egidio Gambino è stato riconfermato Presidente di Cairo Reindustria, così come Giancarlo Grasso è stato confermato nel ruolo di vice presidente. Le cariche hanno una durata di tre anni.

Mallare. Il Sindaco Renato Bertone ha formato la nuova Giunta composta da: Piero Giribone, Vicesindaco e Lavori Pubblici; Remo Badano, assessore a servizi sociali, Turismo e Tempo Libero.

Cosseria. Il Sindaco di Cosseria, Gianni Cavallero, ha nominato la nuova Giunta Comunale, che è composta da: Massimo Gaggero - Vicesindaco con delega a bilancio e tributi; Renato Barocco - Assessore con delega ai Lavori Pubblici; Marco Bergero - Assessore con delega alla Protezione Civile; Andrea Berruti - Assessore con delega ai Servizi Sociali, Istruzione, Cultura e Sport.

Rocavignale. La Giunta del neo sindaco Renzo Ferraro è composta da Eliana Fracchia, Vicesindaco, e dagli assessori Luigino Taretto, Silvano Bertolotto e Daniele Rubino.

SPETTACOLI E CULTURA

Tira. Dal 9 al 13 luglio a Cairo Montenotte in piazza della Vittoria e nel centro storico si vivranno le giornate culminate della "Sagra della Tira 2004" con stand gastronomici e serate danzanti.

Sagra. Fino all'11 luglio a Cosseria si tiene la "Sagra Campagnola" con stand gastronomici e serate danzanti. Gli stand saranno chiusi nelle giornate di lunedì, martedì e mercoledì.

Mostra. Fino all'11 luglio a Cosseria nella Chiesa seicentesca di San Rocco si tiene la mostra personale del pittore Giancarlo Pizzorno "Il fascino della neve". Inaugurazione sabato 3 luglio alle ore 18. Orario: 20.00-23.00; sabato e domenica 16.00-19.00 e 20.30 - 23.00.

Escursioni. Dall'11 al 12 luglio la 3A, Associazione Alpinistica Altarese, organizza una gita alpinistica in Val Formazza nella patria dei Walser e del Bettelmatt. Difficoltà alpinistiche poco difficili. Per prenotarsi telefonare a 019584811 alle ore 21 del martedì o del venerdì. E-mail: cai.altare@tiscali.it.

LAVORO

Carpentieri ferro, saldatori, elettricisti. Ditta di Savona cerca 7 carpentieri in ferro, saldatori ed elettricisti per assunzione a tempo determinato. Si richiede licenza scuola media inferiore, età min.20 max 50, esperienza max 2 anni. Sede di lavoro: Valbormida. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1046. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Apprendista manovale edile. Impresa edile cerca 1 apprendista manovale edile per assunzione contratto apprendistato. Si richiede scuola dell'obbligo, età min.18 max 25, patente B, auto propria. Sede di lavoro: Valbormida. Per informazioni: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1047. Tel.: 019510806.

Verniciatore. Azienda della Valbormida cerca 1 verniciatore per assunzione a tempo determinato. Si richiede licenza scuola media inferiore, età min.25 max 40. Sede di lavoro: Bormida. Per informazioni: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1045.

FOTO click arte
Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019 501591
SVILUPPO
E STAMPA IN
1 ORA
Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità
riversamenti film 8, super 8 e su video

ELVIO GIRIBONE
Casalinghi • Cristallerie • Elettrodomestici
Tv color • Telecamere • Videoregistratori
Liste Nozze il meglio dell'hi-fi
BRAGNO
Tel. 019 513003 - Corso Stalingrado 103

PUBLISPES
Agenzia pubblicitaria
Tel. e fax 0144/55994

Comunicato ENPA

Cinghiali in val Bormida: vittime o flagello?

I cinghiali che devastano le colture sono le vittime inconsapevoli, assieme agli agricoltori, degli interessi dei cacciatori; fin dai primi anni 80 sono stati deliberatamente lasciati moltiplicare, senza che nessuno, a parte l'ENPA, si opponesse al ripopolamento con animali d'allevamento.

Ed ora neppure battute di caccia senza alcuna regola (si spara ai cuccioli per costringere la madre a spostare il branco) riescono a risolvere il problema, a parte le migliaia di animali uccisi durante la "normale" stagione venatoria.

Questa è la dimostrazione che il fucile dei cacciatori non è lo strumento idoneo per controllare le specie animali in sovrannumero.

Per avere sempre prede da abbattere i cacciatori hanno infatti interesse che la specie sia numerosa ed i danni alle colture non diminuiscano (vedi la storia di storni e caprioli).

Eppure la soluzione contro le devastazioni dei cinghiali esiste. È un animale che percorre decine di chilometri in una notte per cercare il cibo, dovunque, anche nei campi coltivati; ma se lo trovasse vicino alle aree incolte e selvagge dove vive, non si sposterebbe

e non raggiungerebbe le coltivazioni.

Da anni proponiamo inutilmente (oltre a sterilizzare gli animali con sostanze specie-specifiche, in modo che occupino stabilmente il territorio senza riprodursi) di "dare da mangiare ai cinghiali", con i soldi delle province destinati alla caccia, da aprile a settembre, costituendo nei boschi depositi di cibo continuamente riforniti (ortaggi, vegetali e sale), eventualmente recuperati dagli scarti delle produzioni alimentari.

E fornire agli agricoltori i "pastori elettrici", cavi alimentati da batterie a basso voltaggio che impediscono l'avvicinamento alle colture; dare infine ai contadini contributi per costruire recinzioni robuste attorno ai campi: è la soluzione adottata da decenni in molte parti del mondo, dopo il fallimento del fucile (in Australia, contro emù e dingo, in Argentina contro guanachi e nandù; etc.).

Il cinghiale è purtroppo (e ingiustamente) un animale poco "simpatico"; e quindi le nostre battaglie a suo favore trovano poco "seguito"; affidiamo perciò il nostro messaggio a questo appello: aiutateci a diffonderlo.

ENPA SAVONA

Riceviamo e Pubblichiamo

Lettera aperta al Presidente Ciampi

I sottoscritti, delegati delle associazioni combattentistiche del Comune di Cairo Montenotte, rivolgono alla S.V. ancora un appello, forse l'ultimo a causa della loro età avanzata, affinché venga concessa l'onorificenza di Cavalieri del Tricolore a tutti i combattenti, secondo quanto approvato dalla Camera dei Deputati del precedente Governo, in riconoscimento dei loro sacrifici sopportati sui vari fronti, nei lager, nei campi di prigionia e nella Resistenza contro i nazi-fascisti, durante l'ultimo conflitto mondiale.

Allora Presidente Pertini concesse a tutti i combattenti della grande guerra, 1915/18, l'Onorificenza di cavalieri di Vittorio Veneto.

Sig. Presidente, le famiglie dei combattenti vivi e morti aspettano dalla Patria questa riconoscenza che lo Stato non ha mai dato loro. Ringraziando per il suo sicuro interessamento porgiamo i più cordiali saluti

Paolo Ferrero, Ass.ne Mutilati ed Invalidi di Guerra e Reduci di Russia Francesco Brignone, Ass.ne Combattenti e reduci Bruno Viano, ANPI Partigiani d'Italia Isidoro Molinaro, Ass.ne Deportati e Perseguitati Politici

Raccolta rifiuti differenziata: parte una campagna di informazione

Altare - È partita in questi giorni ad Altare una capillare campagna di informazione per potenziare la raccolta differenziata dei rifiuti.

La campagna, promossa dal Comune di Altare e attuata in collaborazione con la Consulta cittadina, si articola nella diffusione di dépliant informativi scritti con linguaggio semplice e illustrati con disegni e fotografie e nell'affissione di manifesti.

Sono state anche convocate quattro assemblee pubbliche nelle varie zone del paese per informare la popolazione su come effettuare correttamente la raccolta differenziata dei rifiuti.

L'obiettivo è ottenere la più ampia collaborazione possibile dalla cittadinanza per raggiungere la quota del 35% di rifiuti raccolti in maniera differenziata, così come previsto dalla legge Ronchi, raddoppiando l'attuale percentuale del 17% e per dare al paese un'immagine di pulizia e ordine.

Dal 17 luglio al 28 settembre

Itinerari Valbormidesi con "Le note del Gusto"

Millesimo - Ritorna anche nell'estate 2004 "Le Note del Gusto", vero e proprio itinerario musicale alla scoperta di antichi sapori organizzato nell'entroterra savonese dal Consorzio Valli del Bormida e del Giovo Leader Gal di Millesimo.

L'iniziativa si colloca nell'ambito della rassegna regionale "Musica nei castelli di Liguria", che prevede concerti di musica tradizionale ed etnica in siti storici e architettonici di pregio.

Secondo il programma collaudato dal successo dell'edizione 2003, anche quest'anno, il Consorzio Leader Gal di Millesimo organizzerà degustazioni e vendita di prodotti tipici in coda alle serate musicali che si svolgeranno sul territorio di sua competenza: i 18 comuni della Comunità Montana Alta Val Bormida e i 7 della Comunità Montana del Giovo che non si affacciano sul mare.

L'edizione 2004 di "Le note del gusto: itinerario musicale alla scoperta di antichi sapori" si svolgerà dalla metà di luglio alla fine di agosto e riguarderà i borghi di Piana Crixia, Altare, Carcare, Calizzano, Mallare, Giusvalla e Stella San Giovanni, tutte località si-

tuate nell'entroterra savonese.

Le degustazioni di prodotti tipici (funghi, conserve, formaggette, frutti di bosco, miele, castagne) verranno organizzate in collaborazione con le aziende agricole e artigiane presenti sul territorio.

Scopo della manifestazione è di valorizzare gli interventi finanziati con il precedente programma Leader II e per dare continuità alle iniziative già intraprese mirate a promuovere le peculiarità del territorio Leader.

Il calendario dell'iniziativa è il seguente: sabato 17 luglio - ore 21.30 a Piana Crixia - Piazza della Chiesa località Borgo "Tandarandan", musiche liguri dalla Cisa al Mare + degustazione e vendita di prodotti tipici;

giovedì 22 luglio - ore 22.00 ad Altare - Area Pic Nic "Buio Pesto - Basilico Tour 2004", nuova musica di Liguria, spettacolo inserito all'intero della manifestazione BATFEST. Stand gastronomici aperti dalle ore 19.00 + degustazione e vendita di prodotti tipici;

venerdì 30 luglio - ore 21.00 a Carcare - Piazza Marconi "La Rionda", musica tradizionale ligure + degustazione e vendita di prodotti tipici;

mercoledì 11 agosto - ore 21.00 a Calizzano - Piazza Vittorio Veneto "Viaggiatori di Liguria", suoni e parole di Liguria + degustazione e vendita di prodotti tipici;

mercoledì 18 agosto - ore 21.30 a Mallare - Piazza Odo-rico del Carretto "Ariondassa", canti e balli dal vecchio Piemonte + degustazione e vendita di prodotti tipici.

In occasione della manifestazione i ristoranti: "La Lanterna", "Il Cadotto", "All'Eremo", "Il Pozzo" e "La Ferriera" aderiranno all'iniziativa proponendo un menù a base di piatti tipici della tradizione ad un prezzo speciale

domenica 22 agosto - ore 21.30 a Giusvalla in Piazza della Libertà "Senhal", musica dalle Valli occitane del Piemonte con degustazione e vendita di prodotti tipici.

Dal 12 al 23 luglio nell'area delle elementari

Altare: partono i centri estivi per bambini e ragazzi

Altare - Prenderà il via lunedì 12 luglio l'iniziativa dei centri estivi per bambini e ragazzi organizzata dal Comune di Altare - Assessorato alle Politiche Sociali e Assessorato alla Cultura - con il contributo economico del Banco di San Giorgio - agenzia di San Giuseppe di Cairo e dell'Associazione Commercianti di Altare.

I campi estivi, ai quali parteciperanno 25 bambini e ragazzi tra i 5 e gli 11 anni, dureranno due settimane, dal lunedì al venerdì, per concludersi il 23 luglio. Secondo il modello collaudato lo scorso anno, sono previste attività di animazione dalle 14 alle 18.

In particolare, il 12 luglio sarà presente ad Altare Gio-

vanni Reali, direttore dell'Accademia del Gioco Dimenticato di Milano, che organizzerà "Le Monelladi di Altare", aiutando i ragazzi a costruire da soli i propri giocattoli utilizzando il legno, i barattoli, la carta, coinvolgendoli in attività ludiche ormai quasi scomparse (7 giochi diversi con le biglie e 5 con i tappi) e utilizzando i materiali più vari per farli giocare: i raggi delle biciclette, i bottoni, le cortecce, i ceci, le noci. Sono previste anche attività per mamme (shangai), papà (freccette) e nonni (bocce tirolesi e birilli).

Le attività verranno proseguite e approfondite nelle successive dieci giornate con il gruppo "Inchiostro e Tempera" di Carcare, per poi con-

cludersi il 23 luglio con la cooperativa Arciragazzi Circolo Vega di Genova.

Le attività si svolgeranno nell'area delle scuole elementari, utilizzando sia l'edificio sia il cortile interno dove il Comune ha recentemente eseguito alcuni lavori. Nelle intenzioni dell'Amministrazione l'area dovrà diventare uno spazio a disposizione del paese, oltre che per le feste estive, anche per i bambini per giochi liberi e meno organizzati.

Adiacente alla scuola, sorgerà presto il complesso ludico-sportivo co-finanziato da Comune e Regione (con fondi europei) dove invece si potranno praticare giochi come il calcio, il tennis, il basket e il volley.

Con un apposito punto di ascolto

Filo diretto con la gente della giunta di Cosseria

Cosseria. L'amministrazione comunale di Cosseria guidata dal Sindaco Gianni Cavallero ha dato vita ad un punto d'ascolto cui potranno rivolgersi tutti quelli che desidereranno parlare direttamente con un membro dell'amministrazione comunale per sottoporre i propri problemi oppure segnalare necessità o dare suggerimenti.

L'iniziativa vuole rispondere da un lato all'esigenza di chi vuole avere un rapporto diretto con gli eletti, dall'altro al bisogno degli stessi eletti di avere una linea di-

retta con la popolazione.

Il punto d'ascolto è presso la Sala Assessori al primo piano dell'edificio comune. È già stato stabilito un orario durante il quale sarà sempre disponibile un membro dell'amministrazione comunale. Il punto d'ascolto sarà aperto dalle ore 10 alle 12 dei giorni mercoledì e sabato di ogni settimana.

L'attività del punto d'ascolto, appena iniziata, ha già permesso di avviare a soluzione un problema: quello di una persona, che per una grave forma di invalidità,

ha chiesto l'installazione di una fermata aggiuntiva vicina alla propria abitazione, visto che l'attuale è lontana parecchie decine di metri.

Venerdì scorso si è già tenuto un sopralluogo cui hanno partecipato l'assessore Berruti, un dirigente ACTS e l'agente di polizia municipale Giorgio Bacino, che ha stabilito di poter soddisfare a quanto richiesto e di avviare le pratiche per l'installazione della segnalazione di fermata a richiesta nel punto indicato.

f.s.

Baseball Cairo

Lomonte convocato nella Nazionale cadetti

Cairo M.te - Sanremese - Cairese rinviata a fine luglio in seguito alla convocazione in nazionale del nostro lanciatore e prima base Luca Lomonte.

Per il secondo anno consecutivo Lomonte, 15 anni, è stato convocato per il raduno della nazionale cadetti in cui avverranno le selezioni del gruppo che rappresenterà l'Italia nella categoria.

Soddisfazione immensa da parte del giocatore, della società e dei tecnici che continuamente lo incitano e lo aiutano nel suo percorso di crescita in questo sport. Il match con la sanremese, se necessario ai fini della definizione della classifica finale, verrà recuperato a fine mese.

Alessandro Veglia

Sottoscrizione a premi a Piana C: i biglietti vicini

Piana Crixia. Domenica 4 luglio è avvenuta l'estrazione dei biglietti vincenti della sottoscrizione a premi promossa dalla parrocchia Santi martiri in Piana Crixia per i lavori di rifacimento del tetto della chiesa.

I biglietti estratti sono i seguenti: 1° premio, n. 1112, TV colori LG a retroproiezione 40";

2° premio, n. 0535, set di biancheria da camera, bagno e sala da pranzo ricamata a mano in puro lino;

3° premio, n. 1033, set di biancheria da camera, bagno e sala da pranzo ricamata a mano in misto lino;

4° premio, n. 0168, forno a microonde LG;

5° premio, n. 0044, quadro olio su tela cm. 29x35 del pittore Berretta;

6° premio, n. 0344, nountain bike Monodump, cambio Shimano;

7° premio, n. 0178, poltrona soggiorno in similpelle con schienale regolabile.

Per il ritiro dei premi rivolgersi presso il comune di Piana Crixia, nei giorni di lunedì, mercoledì e sabato mattina, tel. 019570021, chiedendo di Maria Paola.

Vent'anni fa su L'Ancora

1984: Polemiche in consiglio comunale e sulla condotta dell'Acna**Dal giornale "L'Ancora" n. 27 dell'8 luglio 1984.**

Il Consiglio Comunale del 28 giugno 1984 si caratterizzava soprattutto per un'aspra polemica del gruppo democristiano contro la partecipazione, a spese del Comune, di due assessori ai funerali del segretario nazionale del PCI Enrico Berlinguer, deceduto drammaticamente durante un comizio al termine delle elezioni europee di quell'anno.

Lungo il corso del Bormida, all'interno del centro abitato, venivano apposti cartelli che proclamavano l'area quale zona di tutela della fauna acquatica.

I cartelli riportava anche alcune brevi informazioni su alcuni uccelli, che da qualche tempo avevano preso a soffermarsi in zona attirando l'attenzione dei cairesi.

Si trattava di germani reali, folaghe, marzaiole e gallinelle d'acqua.

Si proseguiva intanto il dibattito sulla condotta dei liquami dell'Acna, che -secondo i progetti di allora - avrebbe dovuto scaricarli nel depuratore di Zinola dopo un percorso di circa trenta chilometri lungo l'autostrada Torino - Savona, destinando non poche preoccupazioni fra gli abitanti di Altare e di Vipsa.

A Roccavignale si teneva la 26ª edizione di una manifestazione oggi scomparsa: la Mostra Mercato dell'Alta Val Bormida, mentre a Piana Crixia si apriva la seconda edizione della Mostra Mercato di Piana che dura ancor oggi.

Una foto immortalava l'attraversamento di Cairo, con un carro trainato da buoi, di Umberto Calandra, impegnato a trasportare fieno.

Flavio Strocchio

Giovedì 1° luglio, primo consiglio comunale

I 21 rappresentanti degli oltre 10.000 canellesi



Piergiuseppe Dus



Luciano Amerio



Marco Gabusi



Flavio Scagliola



Giuseppe Camileri



Paolo Gandolfo



Enzo Dabormida



Valter Gatti



Luis Giorno



Attilio Amerio



Mauro Zamboni



Piera Faccio



Giancarlo Ferraris



Maria Luisa Foti



Giorgio Panza



Enrico Gallo



Marisa Barbero



Mariella Sacco



Paolo Vercelli



Michele Panza



Andrea Bordino

Canelli. Degli oltre diecimila canellesi, giovedì 1° luglio, alle ore 19, erano una trentina quelli che hanno presenziato, a palazzo Anfossi, alla prima seduta ufficiale "dei 21 eletti" (assente Mauro Zamboni), cui hanno affidato, per cinque anni, il compito di rappresentarli. Dopo gli esami di rito (carica di sindaco, di consigliere, delle condizioni di eleggibilità ed incompatibilità di ciascuno, della convalida degli eletti, del giuramento da parte del primo cittadino, il neo sindaco dott. Piergiuseppe Dus (4.247 voti, 67,26%) ha proceduto alla nomina del Presidente del Consiglio nella persona del signor Luciano Amerio, eletto con i voti della sola maggioranza.

La minoranza "avrebbe voluto collaborare, ma, non essendo stata neanche interpellata, si è vista costretta a proporre, per le sue capacità e

grande esperienza, l'elezione di Marisa Barbero - ha detto Giorgio Panza, capolista di "Uniti per cambiare", 2087 voti, 32,74%) - La maggioranza ha perso così un'occasione per una miglior collaborazione con una minoranza che non manca certo di menti pensanti. La nostra è una questione di merito, non di persona. Comunque, buon lavoro al presidente che non conosco".

Dus ha poi comunicato i nominativi dei nuovi assessori e del vice sindaco (vedi elenco a parte).

"Nella formazione della nuova giunta - ha rimarcato con forza Giorgio Panza - ha sicuramente prevalso il 'manuale Cencelli' (ndr. evidente il riferimento all'accordo preventivo tra i rappresentanti di partito che, comunque, assegnava due rappresentanti per partito della coalizione).

Una giunta formata anche

da persone che non sempre hanno dato prova di capacità e competenza.

Dus stesso, svincolato dai partiti, forse avrebbe scelto diversamente".

IL PROGRAMMA

Concisa, come è nel suo stile, l'esposizione del programma del Sindaco: sanità, sport, lavori pubblici (acquedotto, vasca laminazione, centro Servizi Avanzati, ecc.), istruzione (2° lotto di via Bosca, area piazza Repubblica, ecc), manifestazioni (Assedio, Fiera S. Martino, e Tartufo), Compartecipazioni (Ente Promozionale pubblico e privato per gestire Canellitaly, Canelli Città del vino, Dulcis, Cattedrali sotterranee), agricoltura (nuovo regolamento di pulizia rurale, stazioni di rilevamento, promozione prodotti), urbanistica (piano residenziale particolareggiato, piano edilizia

popolare 'Novecento', recupero del centro storico).

Praticamente senza discussione, le linee programmatiche della nuova amministrazione vengono approvate dalla maggioranza e respinte dalla minoranza

"Le cose del programma sono quelle della vostra campagna elettorale - ha laconicamente commentato Panza - Vedremo cosa sarete capaci di mantenere. Certo avremmo preferito sentir parlare anche di priorità".

Il primo Consiglio guidato da Dus è durato 40 minuti.

Il prossimo appuntamento è fissato per il 20/25 luglio.

Sarebbe segno di maturità se i Cittadini canellesi vi prendessero maggiormente parte. E' di lì che si di parte il loro futuro. Saperne di più è già qualcosa, indispensabile per crescere insieme.

beppe brunetto

LE DELEGHE AGLI ASSESSORI

Marco Gabusi (387 preferenze), vice sindaco e delega ai Servizi sociali; Valter Gatti (89), Sicurezza, Commercio, Protezione civile, Viabilità interna ed esterna; Enzo Dabormida (126), Patrimonio, Opere pubbliche, Risparmio energetico; Giuseppe Camileri (260), Urbanistica, Arredo urbano, Ambiente, Attività produttive; Paolo Gandolfo (215), Manifestazioni e commercio; Flavio Scagliola (261), Agricoltura, Promozione del territorio; Luigi Giorno (82), Bilancio, Affari legali, Personale, Cultura.

Consigliere con delega allo Sport, Attilio Amerio (159); presidente del Consiglio: Luciano Amerio (43).

Appuntamenti

Fino al 18 luglio, nella piazza della Cattedrale di Asti, "AstiMusica"

Fino al 25 luglio, presso Oratorio San Tommaso, "Centro estivo"

Fino al 6 agosto, nella "Comunità tra Langa e Monferrato", 25 spettacoli con "Grande teatrofestival 2004"

Fino al 31 ottobre "Castelli aperti nelle terre del Basso Piemonte"

Fino al 7 novembre, al Castello del Buonconsiglio di Trento, "Guerrieri, Principi ed Eroi"

Venerdì 9 luglio, davanti al Caffè Torino, ore 21,30, con il complesso "Silvana Poletti"

Venerdì 9 luglio, ore 21, al Castello Gancia, "Orchestra Città di Canelli"

Sabato 10, alle ore 21, alla Foresteria Bosca, Concerto del Gruppo "Letras de Tango"

Sabato 10 luglio, ore 21, in via Filippetti e Giov XXIII, "Impara l'arte sotto le stelle"

Domenica 11 luglio, ad Acqui, 'Solenità esterna' di San Guido: ore 11, in cattedrale, Messa officiata da Mons. Pier Giorgio Micchiardi, trasmessa su Rai 1

Domenica 11 luglio, a Moasca 2° Tour "Tra Langa e Monferrato" di auto d'epoca.

Domenica 11 luglio, Foresteria Bosca, ore 21, "Pavese attraverso la voce di Andrea Bosca e Franca Penone"

Mercoledì 14 e Giovedì 15 luglio, cortile di palazzo Bosca, Lando Buzzanca in "Don Giovanni" di Moliere

Dal 19 al 25 luglio, pellegrinaggio Unitalsi a Lourdes (prenotazioni presso la sede in via Roma 53)

"Impara l'arte sotto le stelle"

Canelli. L'associazione 'Giovanni XXIII Street', sabato 10 luglio, alle ore 21, nelle vie G. Filippetti e Giovanni XXIII, presenta, "Impara l'arte sotto le stelle", con l'esibizione danzante dei ballerini della scuola 'Universal Dance' di Canelli. Ad offrire lo spettacolo gli esercizi: Samarcarda Tappeti, MB Arredamenti, Il Cucciolo, Pastificio Rina, Tentazioni Calzature, Stylmoda, Divani e Dintorni, Assicurazioni Milano, L'Altro Pioniere, Giorni Lieti Bomboniere, Oddino Impianti, Elsa e Anna Acconciature.

VENDITA ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA - BAMBINO

ELSY STORE

Grande promozione A LUGLIO sconti dal 30% al 50%

APERTI TUTTI I GIORNI ANCHE ALLA DOMENICA DALLE 9 ALLE 12 E DALLE 15 ALLE 19,30 - CHIUSO LUNEDÌ MATTINA

ELSY STORE - REGIONE QUARTINO 77 - CALAMANDRANA (AT) - TEL 0141 75655

Com. al Sindaco effettuata

Il prof. Paolo Garbarino rettore magnifico dell'Avogadro

Canelli. Il canellese prof. Paolo Garbarino, 50 anni, Preside della Facoltà di Giurisprudenza di Alessandria, a partire dal 1° novembre, sarà il Magnifico Rettore dell'Università del Piemonte Orientale Amedeo Avogadro.

Infatti, dopo le elezioni svoltesi nei scorsi giorni, il prof. Garbarino cesserà il 31 ottobre di essere il Preside della Facoltà per assumere la guida della seconda facoltà del Piemonte, che l'ha scelto per succedere al Prof. Ilario Viano. Al ballottaggio di martedì 22 giugno ha votato l'87% degli aventi diritto e Garbarino è risultato vincitore con 236 voti contro i 157 di Viano.

Una preferenza netta, che non ha sorpreso quanti hanno conosciuto Paolo Garbarino come docente ordinario di Istituzioni di Diritto Romano e poi ne hanno apprezzato ancora di più le doti dal 1° novembre 2000, da quando è Preside di Giurisprudenza.

Nativo di Canelli, torinese di formazione, membro della Società italiana di Storia del Diritto e della Società italiana di studi bizantini, la sua indiscussa preparazione, le sue doti umane, la sua disponibilità ed il suo riserbo lo hanno reso molto stimato dai colle-

ghi e dai suoi studenti.

In questi anni di presidenza ha raggiunto obiettivi importanti dal punto di vista dell'offerta didattica e formativa dei ragazzi, con l'attivazione di corsi unici nel panorama universitario italiano.

Il prof. Garbarino ha indicato come proprio Pro-rettore il prof. Cesare Emanuel. Giurisprudenza di Alessandria da novembre dovrà scegliere un nuovo Preside: "la Facoltà giungerà alla scelta del mio successore in piena autonomia, secondo le procedure interne che non permetteranno di indicare candidati più o meno probabili prima della fine di settembre - ha dichiarato il Preside Garbarino, prossimo Magnifico Rettore - Sono lieto che la scelta dell'elettorato abbia premiato la mia candidatura e traggo da questo risultato un proposito di impegno ancora maggiore su quelli che sono stati i punti nodali del mio programma. Ora si tratta di vincere la sfida più ardua, governare l'Ateneo e realizzare quanto mi sono proposto con i miei collaboratori, in modo particolare riguardo all'offerta formativa delle lauree triennali, alla qualificazione e alla specializzazione dei livelli superiori

della didattica, alla reale integrazione fra ricerca e didattica, attraverso la nascita di progetti che ne rafforzino le complementarietà e che diano vita ad una ricerca davvero all'avanguardia".

Nel suo programma il Preside Garbarino ha posto l'accento sulla necessità di dotare finalmente la Facoltà di Giurisprudenza di Alessandria di una nuova sede, la nascita di istituzioni di supporto a tutte le Facoltà; un maggior coordinamento sia fra il Rettorato e le sedi periferiche sia fra le aree funzionali interne al Rettorato stesso; un sostegno della didattica con integrazioni di budget alle Facoltà e ai corsi ad elevata frequenza; la partecipazione attiva dell'Avogadro ad iniziative per l'evoluzione dei processi produttivi e dei servizi culturali; lo sviluppo della didattica a distanza e, da ultimo ma non ultimo, il superamento delle carenze nei servizi agli studenti (collegi, mense, sale studio, servizi telematici, potenziamento dei sistemi bibliotecari, delle iniziative culturali e scientifiche e la partecipazione ad iniziative per la formazione professionale e la diffusione della cultura universitaria).

Dal Gir d'la Mola alla cattedra prestigiosa

Canelli. Il neo assessore alla Cultura di Canelli, avv. prof. Luigi Giorno, amico, coetaneo, collega, a nome personale e di tutti i canellesi, saluta il neo Rettore Magnifico prof. Paolo Garbarino.

«Non si diventa Magnifici Rettori per caso. E' un percorso che si costruisce fin dagli anni più giovanili, sfruttando con passione e caparbietà le proprie doti intellettuali ed umane. Questo tu lo hai fatto e noi amici ti ricordiamo negli anni del ginnasio liceo, tutto preso dalle versioni di greco e di latino e, più avanti, costantemente presente nei locali semi-bui dell'Istituto giuridico, impegnato in letture o ricerche cui non sapevi rinunciare.

Tutto ciò ha reso possibile il passaggio dalla piccola casa del "Gir d'la Mola" alla cattedra prestigiosa.

Ne siamo felici, per te e per la nostra Città.
Bravo Paolo !»

"Letras de Tango" Musica e parole di Tango



Canelli. L'associazione di volontariato e auto mutuo aiuto "Cerchio aperto" invita tutti i canellesi ad una serata benefica che si terrà, alle ore 21, presso la Foresteria Bosca, sabato 10 luglio.

A tenere il concerto sarà il gruppo "Letras de Tango" da Genova, musica e parole di Tango argentino, con Claudio Fassone al pianoforte, Paolo Bartolai al contrabbasso, Elisa Parodi al flauto, Fara Bersano alla viola, Roberto Valla alla chitarra e voce e la partecipazione di alcuni ballerini.

Raduno trattori e trebbiatura del grano



Canelli. Tradizionale raduno di trattori d'epoca, domenica 4 luglio, al Borgo San Paolo, durante i festeggiamenti patronali.

Dopo la sfilata per le vie cittadine con la tradizionale tappa in piazza Cavour per l'aperitivo al caffè Torino, dopo il pranzo delle ore 13, alle 16 s'è svolta l'ormai tradizionale quanto attesa trebbiatura del grano con la mitica Orsi.

Il raduno dei trattori a testa calda è stato organizzato da Onorino e Pietro Barbero, due appassionati di quella che è una vera e propria arte e che speriamo nuovamente all'opera... a Natale! (Foto Ferro)

Gran Teatro Festival

Canelli. Il GranTeatroFestival va incontro alla sua terza esperienza, proprio nell'anno in cui il Gruppo Teatro Nove (28 soci) compie 30 anni.

Il suo presidente, Alberto Maravalle (63 anni), direttore artistico e organizzativo della manifestazione, al culmine del suo successo di organizzatore di eventi spettacolari, dato l'impegno organizzativo che l'operazione culturale richiede, ha scelto di farsi affiancare, quest'anno, in qualità di condirettore artistico, da Mario Nosengo, apprezzato anche come attore e produttore.

Per il secondo anno consecutivo, lo sforzo della Comunità Collinare tra Langa e Monferrato (nei cui Comuni sono messi in scena gli spettacoli), rappresentata dal suo presidente, prof. Luigi Solaro, riconfermato sindaco di Costigliole, è sostenuto finanziariamente, oltre che da Regione Piemonte, Provincia di Asti e Comunità Collinare, da tre tra le più autorevoli fondazioni bancarie: Compagnia di San Paolo, Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, Fondazione Cassa di Risparmio di Asti, a riprova dell'importanza della manifestazione.

Il costo di questa "progetto straordinario", 122 mila euro, è ampiamente giustificato dal livello degli spettacoli interpretati da artisti come Lando Buzzanca, Flavio Bucci, Piermaria Cecchini, Corinne Clery, Pino Caruso, Maurizio Micheli, Benedicta Boccoli, Lello Arena.

La novità di questa edizione, il cui nucleo principale è costituito dal teatro classico (sette commedie della grande tradizione teatrale di Aristofane, Plauto, Shakespeare e Molière), è l'aggiunta di due nuovi settori, Poesia e musica e il Teatro per i ragazzi, offerti gratuitamente al pubblico.

La manifestazione estiva prenderà avvio, anche quest'anno, da Canelli con il Con-

certo della Banda Città di Canelli diretta dal maestro Cristiano Tibaldi (ingresso gratuito), al castello Gancia (per l'occasione aperto al pubblico).

Alla presentazione dell'evento culturale, mercoledì 30 giugno, alla Pizzeria Cristallo, erano presenti anche l'assessore alla cultura della Comunità, Marco Violardo (neo sindaco di Castagnole), il neo sindaco di Canelli Piergiuseppe Dus, e sindaci e amministratori di questa dinamica Comunità.

Tutti gli spettacoli "classici" saranno preceduti dall'"avante-teatro con musica" e seguiti dal "dopoteatro". Il prezzo del biglietto: intero euro 10, ridotto euro 8 (fino a 25 anni).

Per informazioni rivolgersi alle segreterie della "Comunità delle Colline tra Langa e Monferrato o al Gigante Viaggi (0141.832.524) oppure al Gruppo Teatro Nove (01411.834.070 - 347.7891937) sul cui sito www.gruppoteatronove.it è pubblicato il programma.

TEATRO CLASSICO (sempre alle ore 21.30)

Venerdì 9 luglio - Canelli - Castello Gancia - **BANDA CITTÀ DI CANELLI** diretta dal maestro Cristiano Tibaldi. Concerto inaugurale. Ingresso libero

Mercoledì 14 e giovedì 15 luglio - Canelli - Cortile di Palazzo Bosca - **LANDO BUZZANCA** nel Don Giovanni di Molière. Regia di Lando Buzzanca

Sabato 17 e domenica 18 luglio - Coazzolo - Cortile del Castello - **FLAVIO BUCCI** nel Tartufo di Molière. Regia di Ladogana Nucci

Martedì 20 luglio - Mosca - Pzza Castello - **PIERMARIA CECCHINI** e **CORINNE CLERY** nella Casina di Plauto. Regia di Nando Sessa

Venerdì 23 luglio - Montegrosso d'Asti - P. Castello - **PINO CARUSO** e **NELLO MASCIA** ne Le vespe di Ari-

stofane. Regia di Renato Giordano

Martedì 27 luglio - Castagnole Lanze - Scuola Materina "Ruscione Valle" - **MAURIZIO MICHELI** e **BENEDICTA BOCCOLI** nel Pluto di Aristofane. Regia di Michele Mirabella

Mercoledì 4 agosto - Motta di Costigliole - Campo sportivo - **LELLO ARENA**, **VITTORIO CESARO**, **ANTONINO MIELE** ne I Menecmi di Plauto. Regia di Aldo Giuffrè

Venerdì 6 agosto - Calosso - Parco del Castello - **MARIANO RIGILLO** e **ANNA TERESA ROSSINI** ne Tulus Andronicus di W. Shakespeare. Regia di Roberto Guicciardini

POESIA E MUSICA (sempre alle ore 21.30) a cura del "Gruppo Teatro Nove"

Venerdì 16 luglio - Coazzolo - Chiesa di San Siro - "Dante Alighieri"

Mercoledì 21 luglio - Moasca - Chiesa di S. Rocco - "Letà di mezzo"

Sabato 24 luglio - Santo Stefano di Montegrosso - Chiesa - "Foscolo e Manzoni"

Mercoledì 28 luglio - Castagnole Lanze - Museo Civiltà

Contadina - "Carducci e Pascoli"

Lunedì 2 agosto - Calosso - Salone delle Feste - "D'Annunzio"

Giovedì 5 agosto - Costigliole d'Asti - Teatro Comunale - "Quello che le donne non dicono..."

TEATRO RAGAZZI (sempre alle ore 17.30) a cura del "Progetto Teatro Ragazzi e Giovani Piemonte" e "Teatro dell'Angolo"

Lunedì 19 luglio - Coazzolo - Parco del Castello "Il Principe Ranocchio"

Giovedì 22 luglio - Moasca - Chiesa S. Rocco - "Frullalero"

Domenica 25 luglio - S. Stefano di Montegrosso - Spazio aperto - "La battaglia dei cuscini"

Giovedì 29 luglio - Castagnole Lanze - Parco della Rimembranza - "Cappuccetto Rosso"

Sabato 31 luglio - Calosso - Parco del Castello - "Canzoncine alte così"

Venerdì 6 agosto - Costigliole d'Asti - Parco del Castello - "I signori Porcimbolli".

A cura di Gabriella Abate

Quando il fumo ed il caldo fanno male

Canelli. Poteva finire davvero male per un avventore del bar Roma di piazza Repubblica a Canelli, reo di essersi acceso una sigaretta nel antistante dehor del locale.

I fatti. Due clienti erano tranquillamente seduti ai tavoli del bar intenti a gustarsi una bibita, mentre altri giocavano a carte. Ad un certo punto uno dei due si accende una sigaretta ed inizia a gustarsela. L'operazione infastidisce l'altro pensionato "antifumo" che invita il fumatore a spegnere la sigaretta. La risposta è molto pacata e serena: "Qui siamo all'aperto e non è vietato fumare". A questo punto nel cliente no smoking scatta una reazione incontrollata: afferra una sedia e la sbatte contro il fumatore che cade ferendosi alla testa. La dinamica precisa dell'accaduto non è ancora molto chiara, se cioè la sedia abbia realmente colpito il "bersaglio" o se nel tentativo di riparare il colpo il "fumatore" sia caduto sbattendo contro il muro. Stupefatti gli altri avventori telefonano al 118 che giunge prontamente sul posto e trasporta il ferito al pronto soccorso per le cure del caso. Nel frattempo l'aggressore, forse preoccupato, decide di lasciare il locale per dirigersi a casa per "raffreddare" la rabbia. Resta più che mai veritiera la scritta sui pacchetti di sigarette "Il fumo fa male", ma, forse, ancor più il caldo! **Ma.Fe.**

Estate calda in casa Bit!

Canelli. Un'estate molto calda in casa "Bit Records"! Ha compiuto da poco un anno, la nuova etichetta discografica piemontese e per questa estate ha in serbo parecchie ottime produzioni. Estate caldissima, anche per i djs e i gruppi della "Bit Records" che saranno in giro per tutta Italia e in programmazione su tutte le radio della penisola. Si parte con il nuovo successo dance firmato dai "Dynamo" Elettrocandanza, un pezzo che ha subito destato l'interesse dei grandi discografici, infatti è stato stampato e prodotto dalla "Bit Records", insieme ad Enzo Martino per la Net's Work e la J&Q Records, distribuito Global Net. Segue un progetto pop, tutto prodotto in casa "Bit Records", tornano i Passi Falsi, dopo il successo di "Canzone per Marta", con il tormentone dell'estate 2004: "Il Tormentone"! Al tormentone partecipa anche uno special guest molto interessante: il divino Otelma! Tra le altre importanti uscite da ricordare il brano dance "Torino Milano" che ormai da fine giugno è entrato in tutte le notti dance italiane. Esce anche a luglio la nuova compilation techno

"Maxima Energia Vol.", più di un'ora di musica mixata e selezionata da Mauro Vay e Francesco Zeta con vocalista Dado The Voice (l'ex vocalist di Prezioso). A tenere ancora più calda l'estate, l'etichetta di Mauro Vay, sforna anche il primo album da solista di Lexandher "Gravitazionale" e pubblica il suo 3 singolo "Sei", esce il nuovo estratto dall'album rivelazione dei "Cosi" "Ho bisogno di Superman", questa volta nel remix della Bit Records, Igor e Grag ci presentano "L'Amor"! In vendita anche la doppia compilation dell'Acanto Festival 2004, 37 successi per oltre due ore di musica ad un prezzo speciale, e infine ricordiamo il singolo per l'estate di Mr. Tattoo "La mia estate" scritto a 8 mani con Mauro Vai "Danilo Amerio", Salvatore Stella e Livio Negro, e il primo cds dei Twin Pigs "Won't let you down".

Ultimamente la Bit Records, è entrata nell'importante circuito di PiemonteGroove, scelta dall'osservatorio di Torino, per portare la propria musica oltre i confini italiani. Tutte le info le trovate su www.bitrecords.it

m.v.

A Moasca domenica 11 luglio

Tra Langa e Monferrato 2° tour di auto storiche

Canelli. Sabato 3 luglio, nella piazza antistante il Castello di Moasca, è stato reso noto il percorso del "2° Tour tra Langa e Monferrato" che si svolgerà domenica 11 luglio. Alla presenza delle autorità dei comuni facenti parte della "Comunità Collinare tra Langa e Monferrato" e di alcuni altri comuni limitrofi, il Sindaco Andrea Ghignone ha offerto una squisita degustazione di vini locali e della "Torta ed Mu", la saporita torta farcita con le more di gelso.

Tra gli altri erano presenti i consiglieri di Costigliole Bruna Poggio e Luigi Borgo, per Montegrosso il vicesindaco Marco Curto, per Calosso il sindaco uscente Franca Serra attuale vicesindaco, per Canelli Marco Gabusi vicesindaco, il vicesindaco di Agliano Secondino Aluffi e quello di San Marzano Oliveto Luigi Garberoglio ed il consigliere provinciale Mario Aresca.

Ad illustrare i contenuti tecnici della Regolarità Turistica Autostoriche per vetture fino al 1982, provvedevano l'adde- detto stampo Mauro Allemanni e gli organizzatori Stefano Casazza, Maurizio Bologna, Daniele Paglierino e Giuseppe Fiorio.

Il percorso, molto bello sia sotto il profilo tecnico che quello turistico, prevede tre



"Tour" completi per complessivi 200 chilometri disseminati di 12 "Controlli Orari" con rilevamento del passaggio al centesimo di secondo mediante l'utilizzo di pressostato e di 21 "Controlli Timbro" per autenticare la percorrenza dell'esatto tracciato di gara. Moasca, Montegrosso d'Asti, Costigliole d'Asti, Calosso e Canelli, sono i comuni che ospiteranno i rilevamenti dei Controlli Orari, mentre i Controlli Timbro verranno effettuati presso "La Ghersa" di Moasca, "l'Opessina Bar" di regione Opessina, il "Bar del Peso" di Costigliole, "Martini Mobili" di Castagnole delle Lanze, "Cantine Soria" di Boglietto di Costigliole, "Vini Dogliotti" di

Coazzolo e "Cantine Santero" di Santo Stefano Belbo; "Gallo Autovetture" ospiterà il rilevamento orario di Canelli.

La partenza della prima vettura da piazza Castello di Moasca è prevista per le ore 10,01, di domenica 11 luglio. L'arrivo, al termine delle tre tornate, alle ore 14,36.

Le premiazioni avverranno nel palazzo comunale di Moasca a partire dalle ore 19,00.

Informazioni: Stefano Casazza al 328.8781782; e-mail a: info@comune.moasca.at.it
Informazioni stampa: Mauro Allemanni ai numeri: 333.7149144 - 347.4910270

Ulteriori notizie sul sito internet: www.comune.moasca.at.it

Successo per "zapping" saggio a favore del progetto Mielina

Canelli. La sensibilità di Roberto Sciutto titolare della palestra Okipa di Canelli non conosce confini e questa volta ha allestito un vero e proprio spettacolo in favore del progetto Mielina.

Il progetto Mielina come ormai molti sanno è nato per contribuire e sostenere ed accelerare la ricerca medica sulla ricostruzione della mielina per combattere la malattia genetica chiamata adrenoleucodistrofia che portano i malati ad una graduale e totale perdita delle loro funzioni lasciando i propri cari impotenti di fronte a l'evolversi della malattia.

Il 90% delle donazioni devolute al Progetto Mielina sono interamente e immediatamente utilizzate per la ricerca scientifica che in questi anni ha raggiunto risultati buoni.

Lo sport ancora una volta si è messo a disposizione di chi soffre e l'Okipa con i suoi atleti, ragazzi e ragazze che frequentano i vari corsi della palestra hanno voluto essere solidali a questo progetto.

Roberto Sciutto ha voluto portare sul palco del teatro Balbo tutte le sue attività, dalla danza allo spinning, da una bella esibizione di body building a tutto ciò che è movimento come step o total body group o fight shock group dimostrando che lo sport è allegria, salute ma soprattutto può rendere felice chi non lo è.

Al termine della serata che ha registrato il pienone, lo stesso titolare della palestra ha dichiarato la sua grande soddisfazione:

"Sono fiero dei miei iscritti che non si sono tirati indietro ed hanno firmato le loro esibizioni con il cuore di chi sa che cosa vuol dire essere generosi"

Un grazie a tutti e un augurio che questa piccola goccia di donazione al Progetto Mielina possa essere di aiuto a tanta gente".

A.Saracco

Il Canelli Calcio ha il nuovo allenatore

Canelli. Fumata bianca in casa del Canelli Calcio per il nuovo allenatore.

A sedere sulla panchina azzurra per la stagione 2004-2005 sarà Carmine Malfettone, 44 anni, di Bra professore di Isef a Canelli all'Artom.

Ha allenato la Juniores nazionale del Bra ottenendo buoni risultati e nel 2000-2001 ha allenato il Bra in eccellenza arrivando al quarto posto.

Il nuovo mister sostituisce Pasquale Romagnino non più confermato dalla dirigenza azzurra.

Sul fronte giocatori sono partiti Bobbio, Cristiano che hanno riscattato il cartellino, mentre Zacchino è stato ceduto alla Vogherese.

Per quanto riguarda gli svincolati pare che abbiano lasciato intendere che rimarrebbero a Canelli, ma il tutto è condizionato da quello che proporrà Malfettone alla società.

Nelle prossime settimane ci saranno una serie di incontri tra allenatore, società e giocatori ed anche alcuni giovani della zona del canavese.

Ma.Fe.

A Moasca

Barbere in mostra e festa patronale



Moasca. Sono iniziati nel piccolo centro moaschese i festeggiamenti patronali in onore dei Santi Pietro e Paolo.

La leva del 1986 e 1987 hanno aperto ufficialmente le serate danzanti venerdì sera con una serata tutta dedicata ai giovani.

Sabato 3 luglio al pomeriggio il sindaco Andrea Ghignone ha inaugurato alla presenza dei rappresentanti dei setti comuni della Comunità delle Colline tra Langa e Monferrato la mostra - degustazione del Barbera del Comune e Barbera del territorio.

Molto particolare la Barbera del Comune prodotto originato dall'unione di vino Barbera d'Asti d.o.c.

Tutti i vigneti sono situati nel territorio del comune di Moasca ed hanno partecipato alla creazione di questo prodotto davvero fantastico i produttori Alciati Domenico, Amerio Vincenzo, Austa Franca, Calosso Franco, Giovine Maria Pia, Leoncino Franco, Scaglione Arnaldo, Scaglione

Sergio che con la loro fattiva collaborazione hanno reso possibile a realizzazione di questo prodotto.

Ad accompagnare questo prezioso nettare non poteva mancare la tradizionale "Torta ed mù (torta di more di gelso) che è tornata ad essere protagonista come tanti secoli fa nei festeggiamenti patronali moaschesi.

Sempre sabato pomeriggio c'è anche stata la presentazione del 2° Tour tra Langa e Monferrato, manifestazione di regolarità classica/turistica è per auto con data di prima immatricolazione anteriore al 31.12.1982.

Sabato 10 luglio dalle ore 15 sino a notte fonda "musica Art" un viaggio non stop tra i miti della musica e dei graffiti con esibizione dei band musicali e writers.

Domenica 11 la conclusione dei festeggiamenti, alle ore 9.30 partirà il Tour delle auto storiche con la premiazione che avverrà intorno alle 19,00 presso il palazzo comunale.

A.Saracco

Allo stadio Sardi di Canelli

Sono partiti i lavori per i nuovi spogliatoi



Canelli. Sono iniziati i lavori di rifacimento completo degli spogliatoi del campo sportivo comunale Sardi, a cura della Euroedil di Ovada.

I lavori prevedono la demolizione della struttura interna dei vecchi spogliatoi del Canelli e della squadra ospite e quelli utilizzati dalle squadre giovanili, servizi igienici, locale caldaia e spogliatoio della terza arbitrale.

L'intervento, più che mai inderogabile, prevede il totale rifacimento dei due spogliatoi

grandi con ampi locali docce e servizi oltre che la realizzazione di un locale medico per le visite ed un nuovo spogliatoio per l'arbitro.

E' anche previsto il completo rifacimento degli impianti idrici, termico-sanitari ed elettrici oltre alla completa posa di una nuova centrale termica che produrrà oltre al riscaldamento e acqua sanitaria per i servizi di tutta la struttura compresa quella dei due spogliatoi già esistenti.

Ma.Fe.
(Foto Ferro)

Frutta e verdura per sconfiggere afa e caldo

Canelli. Anche se siamo solo all'inizio dell'estate, il caldo si è già fatto sentire e ritorna alla mente la torrida estate del 2003.

Abiti leggeri, chiari, di cotone o in altre fibre naturali, frequentanti docce tiepide, luoghi ombreggiati, trucco leggero e profumi con essenze naturali non bastano per proteggersi dal caldo, arrivato quasi improvvisamente. Dove sono finite le "stagioni" che tutti noi conosciamo e che fino a pochi anni fa hanno segnato inequivocabilmente il cambiare del clima?

Ecco allora chiamata in causa la nostra alimentazione in questi giorni di calura in cui l'acqua e i cibi rinfrescanti come frutta e verdura di stagione, ricche di potassio, calcio e ferro appaiono indispensabili per rinvigorire l'organismo e reintegrare acqua e sali minerali persi per l'eccessiva sudorazione.

E' questa anche la conclusione a cui è giunto uno studio della Coldiretti che ha elaborato un vero e proprio vademecum contro l'afa sulla base delle proprietà di frutta e verdura, prodotti i cui prezzi, secondo l'Ismea, sarebbero abbastanza contenuti: - 7,7% per la frutta fresca e - 13,1% per la verdura rispetto al periodo del trascorso anno. Prodotti da consumarsi preferibilmente crudi, in quanto, con la cottura, perdono parte dell'acqua, sali minerali e vitamine. Ottimi "passe-partout" per sconfiggere l'afa e assicurarsi un pieno di salute sono per esempio, il succo di pomodoro, l'insalata di lattuga o indivia, un centrifugato di carote, oppure una spremuta di limoni. Ecco allora le albicocche e le carote ricche di vitamina A,

indispensabile per la salute degli occhi e della pelle. Tutti i vegetali a foglia verde scuro come gli spinaci e la cicoria contengono acido folico (gruppo delle vitamine B) indispensabili nella formazione dei globuli rossi del sangue per la sua azione sul midollo osseo, utili per proteggere il colore dei capelli dai raggi del sole. L'insalata conferisce volume e potere saziante con apporto calorico limitato e assicura anche un certo contributo di vitamine, calcio, fosforo e potassio.

Sono invece i pomodori gli ortaggi dietetici per eccellenza in quanto hanno solo 17 calorie per ogni 100 grammi, regalano all'organismo un buon apporto di fibre, vitamine e sali minerali in particolare fosforo, calcio e magnesio.

Un ruolo importante lo giocano anche le erbe aromatiche, utilissime per ridurre la quantità di sale e di grassi

che normalmente si aggiunge per insaporire i cibi.

Gli individui nervosi e quelli che soffrono di insonnia per il caldo possono utilizzare i piselli ricchi di vitamina B6 molto necessaria in questi casi.

Infine le ciliegie: nutrono in modo ottimale durante l'estate perché contengono molti sali minerali come potassio, calcio e ferro.

Alcune raccomandazioni prima di ogni acquisto: verificare sempre l'origine in etichetta, privilegiare le varietà di stagione in quanto sono quelle sempre con i prezzi più convenienti, preferire le produzioni locali in quanto non soggette a lunghi tempi di trasporto e garantiscono maggiore freschezza, scegliere sempre frutti con il giusto grado di maturazione e optare per acquisti ridotti e ripetuti nel tempo in quanto garanzia di elevata freschezza.

Oldrado Poggio

Domande per la flavescenza

Canelli. I viticoltori astigiani avranno tempo fino al 9 agosto per presentare una pre-domanda di risarcimento dei danni causati da Flavescenza Dorata anno 2004, la malattia che ha provocato la perdita di ingenti superfici vitate. Dopo la presentazione delle istanze, informa Coldiretti Asti, seguiranno i sopralluoghi ispettivi per accertare l'effettiva presenza della Flavescenza.

Ma gli interventi finanziari non sono sufficienti. La Flavescenza Dorata preoccupa a causa del suo difficile controllo. Sono soprattutto i terreni incolti, laddove, un tempo, vi erano i vigneti, ad essere teatro di annidamento dell'insetto vettore della Flavescenza, lo Scaphoideus Titanus.

E' quindi indispensabile **monitorare** e tenere sotto stretto controllo i terreni incolti.

Da più parti si stanno raccogliendo le segnalazioni relative ai **viticoltori inadempienti**, nei loro confronti è ormai stabilita con certezza la possibilità di intervenire immediatamente.

Per quanto riguarda invece la **compilazione delle pre-domande** gli interessati devono rivolgersi quanto prima agli uffici tecnici di Coldiretti Asti per espletare tutti i necessari adempimenti.

Primo consiglio comunale dell'amministrazione Carcione

Presentati i sette assessori Oddone presidente del consiglio

Nizza Monferrato. Si è tenuto venerdì scorso, 2 luglio, il Consiglio comunale d'esordio della nuova amministrazione nicese, uscita dal responso delle urne del 12 e 13 giugno, in cui ha prevalso la coalizione di centro-sinistra di "Insieme per Nizza", con l'elezione a primo cittadino di Maurizio Carcione, già vice sindaco ed assessore al Bilancio con Flavio Pesce sindaco.

Tanta curiosità per questa prima uscita, in particolar modo per vedere presentata ufficialmente la nuova Giunta. L'aula consiliare si presentava una volta tanto gremita di un gran numero di cittadini, una presenza cospicua che ci si augura di vedere anche in seguito nei prossimi consigli, a sottolineare un ritrovato interesse dei nicesi verso le problematiche della propria comunità, spesso apparso sopito e trascurato nelle occasioni precedenti.

I primi passi di Carcione sindaco.

Dopo il saluto ai consiglieri riconfermati ed il benvenuto ai nuovi eletti, nonché un gentile e molto apprezzato omaggio floreale alle rappresentanti femminili Piera Giordano e Luisella Martino, il neo sindaco Maurizio Carcione ha convalidato ufficialmente la nomina dei consiglieri dopo le opportune verifiche ed ha prestato il giuramento di rito.

"Sarò il sindaco di tutta la città" - ha esordito il nuovo primo cittadino nicese - "nel rispetto dei ruoli della minoranza, oltre che della maggioranza, per un lavoro proficuo nell'interesse dei cittadini." Dopo aver sottolineato il buon lavoro dell'amministrazione precedente e quindi la conferma della linea di continuità "contenuta nel programma elettorale", Carcione ha illustrato i suoi primi provvedimenti: la conferma in blocco degli assessori uscenti con una sola nuova entrata ed alcune novità per dare "un nuovo slancio alla politica amministrativa". In particolare l'introduzione di alcune nuove deleghe importanti, dalla promozione del territorio, per dare più impulso all'economia della città, alla sicurezza per offrire ai cittadini più tranquillità; inoltre la nomina del presidente del Consiglio per regolare le discussioni in aula consiliare.

La nuova Giunta.

Il sindaco è quindi passato a presentare la sua squadra con le relative deleghe, una conferma ufficiale di ciò che era già stato anticipato nei giorni scorsi.

La carica di vice-sindaco è stata assegnata al consigliere Sergio Perazzo. Questi invece gli assessori e le loro deleghe, i primi sei confermati, il settimo new entry:

Antonino Baldizzone: agricoltura; promozione e valorizzazione del territorio e dei suoi prodotti; politiche vitivinicole;

Giandomenico Cavarino: lavori pubblici; servizi ecologici ed ambientali; servizi cimiteriali; manifestazioni e turismo; fiere e mercati;

Sergio Perazzo: urbanistica; assetto del territorio; edilizia privata; difesa del suolo e prevenzione del rischio; interreg 2 C; gestione impianti depurazione; acquedotto;

Giovanni Carlo Porro: cultura; valorizzazione patrimonio culturale e storico; pubblica



Il nuovo consiglio comunale nicese.



L'omaggio floreale alle signore amministratrici.

istruzione; politiche giovanili; edilizia scolastica;

Tonino Spedalieri: politiche sociali; igiene; servizi demografici; protezione civile; sicurezza e rapporti con le forze dell'ordine;

Pier Paolo Verri: parchi e giardini; arredo urbano; sport; progetto ed utilizzo dei grandi contenitori.

Fulvio Zaltron: attività produttive; commercio e artigianato.

Al sindaco Maurizio Carcione faranno capo invece le seguenti deleghe: affari generali ed istituzionali; coordinamento generale politiche plurisettoriali e strategiche; bilancio-ragioneria; economato; tributi, patrimonio; personale; polizia municipale; sanità e rapporti con l'azienda sanitaria.

Il Consiglio, inoltre, ha preso atto della designazione del capigruppo: Pietro Balestrino (Lega Nord); Luisella Martino (Democrazia); Gabriele Andreetta (Nizza Nuova); Mario Castino (Insieme per Nizza).

La parola è quindi passata agli interventi dei consiglieri, Gabriele Andreetta, Pietro Balestrino, Luisella Martino, Mario Castino, Giorgio Pinetti e Piera Giordano: tutti hanno posto in evidenza il clima di novità rappresentato dalle prime parole del sindaco ed hanno auspicato un buon lavoro per l'amministrazione.

Mauro Oddone presidente del Consiglio.

L'ultimo punto all'ordine del giorno è stata la nomina del presidente del Consiglio comunale, una novità assoluta per Nizza, più volte richiesta dalla minoranza durante l'amministrazione passata, in cui il ruolo di moderatore della discussione ricoperto dallo stesso sindaco Pesce era stato spessissimo al centro di polemiche ed accuse di mancato rispetto delle regole dibattimentali.

Il sindaco ha proposto ai consiglieri il nominativo di



Mauro Oddone, neo presidente del consiglio

Mauro Oddone. Tutti favorevoli a questo nuovo incarico con qualche distinguo da parte di alcuni consiglieri. Balestrino, della Lega Nord, che non ha partecipato al voto ha dichiarato di pensare "che questa carica fosse affidata ad una donna".

Pietro Martino, del gruppo Democrazia, ha sottolineato come "si poteva forse proporre uno membro della minoranza". Gabriele Andreetta, Nizza Nuova, ha criticato il metodo: "La carica andava concordata per tempo".

Dopo lo scrutinio, che ha visto prevalere Oddone con 17 preferenze, il neo presidente del Consiglio, dopo aver ringraziato i consiglieri, e l'accettazione di quella che ha scherzosamente definito "questa grana", ha rassicurato sul suo massimo impegno a svolgere questo compito: "Con i capigruppo stabiliremo modi e metodi di lavoro", con correttezza e nel rispetto delle regole nella conduzione del Consiglio".

Franco Vacchina
Stefano Ivaldi

Alla presenza del generale Franco Cravarezza

Raduno e festa degli alpini con sfilata, banda, aperitivo

Nizza Monferrato. La città è scesa in festa con le Penne Nere, domenica scorsa 4 luglio. La manifestazione, organizzata con la consueta cura e competenza dal Gruppo Alpini di Nizza (con in testa il capogruppo Assuntino Severino), ha visto quest'anno la gradita ed importante partecipazione, assieme alle autorità locali, del generale Franco Cravarezza, nicese, Capo di Stato Maggiore di tutte le forze terrestri.

Come sempre quello degli Alpini è un raduno (a qualsiasi livello lo si celebri), che richiama lo spirito di appartenenza e di partecipazione di questo speciale corpo e che tocca il cuore della gente. La festa nicese non ha fatto eccezione.

Con i soci alpini nicesi, hanno celebrato la bella giornata: i gruppi della zona e della provincia di Asti con i loro gagliardetti; tanti amici che non hanno voluto far mancare nell'occasione la loro presenza; le associazioni di volontariato nicesi; l'amministrazione comunale con il sindaco Maurizio Carcione (alla sua prima uscita ufficiale), gli assessori Gianni Cavarino, Tonino Spedalieri, Giancarlo Porro (anch'egli alpino); le forze dell'ordine locali, Polizia Municipale, Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia Stradale; la sezione A.N.A. di Asti, rappresentata dal vice presidente, Giorgio Carrer. A scandire tutta la manifestazione la fanfara alpina "Valle Bormida" di Acqui Terme.

Il raduno, svoltosi presso la sede A.N.A. del gruppo di Nizza in via Lanero, ha avuto il suo inizio ufficiale con l'alza bandiera e l'Inno di Mameli, seguita dalla messa in memoria di coloro che "sono andati avanti", il termine che gli alpini usano per indicare coloro che non ci sono più. Quindi i saluti di rito, portati dal capogruppo nicese Severino Assuntino, dal sindaco Maurizio Carcione, e dal generale Franco Cravarezza.

È seguito l'inquadramento e il via alla sfilata, aperta dalla banda alpina, per le vie della città. In piazza Martiri di Alessandria si è svolta una cerimonia sempre toccante: la posa della corona d'alloro al monumento ai caduti. Quindi



Il gruppo delle autorità.



Sfilano gli alpini.



Onore ai caduti in piazza del comune.

il carosello della fanfara alpina "Valle Bormida", con i cittadini che facevano ala all'esibizione del complesso bandistico, sottolineato più volte da scroscianti applausi ed al termine un aperitivo per tutti preparato dagli amici della Pro Loco, prima di riprendere la sfilata, scioltasi infine in via

Lanero, presso la sede. Ha chiuso la bella manifestazione il "rancio alpino", in allegria, preparato dalla Casa di Riposo di Nizza e servito dalle "stelle alpine", le signore degli alpini sempre disponibili a dare una mano ed un aiuto solidale ai loro uomini.

F.V.

La personale di Eugenio Carena

Legno, sabbia, colore in una cromia di segni

Nizza Monferrato. È stata inaugurata, sabato 3 luglio, nelle cantine sotto la canonica di S. Ippolito la personale di pittura di Eugenio Carena, che ha provveduto anche alla sistemazione ed allestimento dei locali.

Immediatamente buona la partecipazione del pubblico per questo artista, incuriositi anche dalla particolare tecnica di lavoro: sabbia, colla, tela, uniti al colore, il tutto spalmato su pannelli di legno. Una ricerca sulla trasformazione della materia che "determina una particolare cromia unita a segni e tracce quasi a far apparire scritture arcaiche, dimenticate, incomprensibili ma capaci di trasmettere emozioni" con una



sensazione gradevole. La mostra resterà aperta fino a domenica 1 agosto, dal martedì alla domenica, dalle ore 17 al-

le ore 22. Nella foto il giovane artista con il sindaco di Nizza, Maurizio Carcione, in visita alla mostra.

Autorità presenti alla consegna dei diplomi

L'Istituto "Nicola Pellati" festeggia i primi geometri

Nizza Monferrato. Dall'Istituto "Nicola Pellati" di Nizza Monferrato sono usciti i primi "geometri", il nuovo corso di studi iniziato 5 anni fa.

Per celebrare degnamente l'evento, alla consegna dei diplomi (unitamente a quelli dei "ragionieri") hanno presenziato, con il dirigente responsabile, prof. Emilio Leonotti ed il presidente della Commissione esaminatrice, prof. Renato Parisio dell'Istituto agrario "Penna" di Asti, l'ex sindaco di Nizza, Flavio Pesce, il neo primo cittadino, Maurizio Carcione, l'assessore alla Cultura del comune di Nizza, Giancarlo Porro, il presidente del Collegio dell'Ordine dei Geometri, Mario Dellepiane.

Pubblichiamo, di seguito, l'elenco dei neo diplomati "geometri" e relativo giudizio (in centesimi) sull'esame finale.



Bellè Beatrice (64); Bellora Andrea (70); Bussi Lucia (98); Cavanna Veronica (67); Giangreco Davide A. (71); Mazzapica Angela I. (66); Merlino Stefano (98); Oddone Gabriele (60); Soggiu Francesco (80); Zammito Gaetano (70).

Nella foto ricordo, i giovani "geometri" con: prof. Renato

Parisio (presidente commissione), prof. Emilio Leonotti (dirigente Istituto "Pellati"), Maurizio Carcione (sindaco di Nizza), Flavio Pesce (ex sindaco di Nizza), Giancarlo Porro (assessore), geom. Mario Dellepiane (presidente Collegio geometri provincia di Asti).

Nelle sezioni del "Pellati" di Nizza e Canelli

Tre ragionieri con il 100 all'esame finale



Elisa Santi



Liliana Pavese



Manuela Romaniello

Nizza Monferrato. Sono terminati in settimana gli "Esami di stato" presso l'Istituto d'istruzione superiore "Ni-

cola Pellati" di Nizza Monferrato e sezione staccata di Canelli. Pubblichiamo l'elenco dei

neo diplomati "ragionieri" e relativi voti.

Da segnalare tre studenti "centenari" di cui uno con menzione.

Classe V A Nizza
Barbero Patrizia (92); Bianco Chiara V. (63); Bracco Alberto (68); Campione Cinzia (98); Diletto Sonia (60); Giolito Andrea (78); Greco Daniela (62); Pagnotta Elisa (60); Rapetti Paolo (72); Simone Giorgia (86).

Classe V B Nizza
Baldizzone Gianna (72); Bellora Manuela (98); Carboni Barbara (67); Diotti Elisa (86); Foglino Monica (76); Mazzapica Josepha (60); Nervi Fabiana (86); Olivieri Daniele (72); **Pavese Liliana (100)**; Perocchio Stella M.G. (73); Rigatelli Sonia (60); Robba Valentina (80); **Romaniello Manuela (100)**; Rondoletti Laura (74); Russillo Rosaria (82); **Santi Elisa (100 con menzione)**; Soggiu Serena (67); Volonnino Giuseppe (77).

Classe V C Canelli
Bersano Denise (76); Boella Denise M. (90); Bordin Ilaria (98); Cacciatore Alessandra (70); Camileri Federica (70); Capello Matteo (92); Capra Nadia (71); Filipova Emilija (64); Grassi Elisa (96); Laiolo Cristina (75); Marmo Valentina (84); Navali Ilaria (68); Panzarella Romina (64); Sabia Barbara (75); Tarabbio Matteo (80).

Bimbe bielorusse ospiti del paese

Un dono di Maranzana alle piccole Nina e Masha



Maranzana. Sono state festeggiate dagli abitanti del piccolo borgo le due bambine bielorusse Nina e Masha, prese in affidamento per un mese. Quale dono che faccia loro ricordare le nostre belle terre, hanno ricevuto il libro *Cose di casa nostra*, di Alberto Baracco. "Si tratta di un piccolo gesto di affetto" ha commentato il Sindaco "che è parte del programma amministrativo, che darà particolare rilievo alla valorizzazione del territorio, dell'ambiente e attenzione ai complessi mondi degli anziani e dei giovani". Nella foto: il sindaco Marco Patetta con Assessori e le famiglie del temporaneo affido.

La maturità al Liceo "Galilei"

Otto diplomati con il 100 encomio per G. Gentile



Giovanni Gentile



Valeria Giordano



Rachele Penna



Beatrice Pero



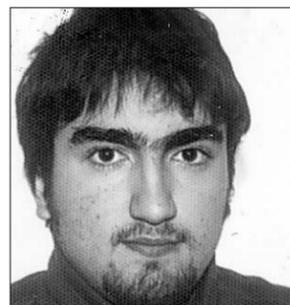
Diego Bussi



Alessandro Rizzo



Elisa Strombo



Marco Torello

Nizza Monferrato. Sono terminati gli esami di stato presso il liceo scientifico "Galileo Galilei", associato all'Istituto d'Istruzione superiore "N. Pellati" di Nizza Monferrato.

Buonissimi i risultati finali riportati dagli allievi: Da segnalare gli 8 "cento" ottenuti dai più meritevoli, di cui 1 con enco-

mio. A tutti con i complimenti, gli auguri di un meritato riposo.

Classe V A: Bera Serena (83); Bonzo Dimitrij (74); Botto Davide (70); **Bussi Diego (100)**; Cartosio Denise (98); Cortese Alberto (60); Delprino Luca (76); Dus Marika (88); Giacobbe Riccardo (60); Grasso Eleonora (76); Grea

Valentina (87); Malara Paolo (60); Marciano Sara (68); Nese Antonella (70); Panattoni Federica (83); **Risso Alessandro (100)**; Robbiano Fabrizia (68); Secco Serena (72); **Sirombo Elisa (100)**; **Torello Marco (100)**; Turco Filippo (70);

Classe V B: Bianchi Lucio (66); Bosio Monica (92); Capra Francesco (87); Cavallo Giulia (83); Curto Laura (60); Demuro Denise (60); Ferrero Ivan (78); **Gentile Giovanni (100 con encomio)**; **Giordano Valeria (100)**; Liu Ju (97); Lovetro Ilaria (80); Manzano Valentina (64); Martini Stefano (65); Monteleone Elisabetta (90); Necco Raffaele (64); **Penna Rachele (100)**; **Pero Maria B. (100)**; Pesce Martina (60); Rovello Giorgia (75); Serafino Sonia (85); Tagliati Marco (65); Terzolo Simone (72); Vigna Lucia (70).

Seconda edizione della manifestazione

"Cavà e caret" due giorni a cavallo

Castelnuovo Belbo. Due giorni di festa per gli appassionati di cavalli si sono tenuti sabato e domenica scorsi, nell'ambito di "Cavà e caret 2004", manifestazione giunta al suo secondo anno grazie al grande successo della prima edizione. Gli organizzatori dell'evento sono stati il Comune di Castelnuovo Belbo, la Cantina Sociale di Catelbruno, Società 3F e Pro Loco di Castelnuovo Belbo in collaborazione con il C.I. Campocavallo, Il Cavalcavalli, I cavalieri di Valtigione, I Cavalieri di Valtriviera e la Tenuta la Madonna. Si è partiti nel tardo pomeriggio di sabato, con il ritrovo dei cavalieri presso il C.I. Campocavallo di Piero Rapetti, da dove ha preso il via la cavalcata notturna che ha condotto i partecipanti fino a Castelnuovo Belbo. Nel frattempo, nelle vicinanze del campo sportivo si teneva la cena, una grigliata no stop, accompagnata dalle musiche live e dai balli, country e folk dagli Eagles a Bob Dylan, del complesso degli Overland. I cavalieri sono arrivati sul po-



sto dopo le dieci, e li hanno potuto cenare a loro volta, ascoltare la musica, partecipare ai giochi equestri, fino a tarda notte, quando hanno potuto raccogliersi nelle tende per il pernottamento "in tema".

La domenica mattina è iniziata con la colazione presso la Cantina Sociale Castelbruno, a base di "ven, pan e salòm", e poi via libera alle passeggiate sulle colline, su percorsi già tracciati. Intorno a mezzogiorno, la cittadinanza di Castelnuovo Belbo ha assistito al passaggio della

sfilata equestre, con tutti i cavalieri diretti al Centro Sportivo per la grigliata offerta per pranzo. Ancora una piccola appendice nel pomeriggio, dopo la fine dei giochi equestri, quando si è ritornati a Campocavallo, ma con il tempo per una sosta e un bicchierino alla Cantina Sociale di Vinchio e Vaglio Serra. Gli organizzatori si sono detti anche quest'anno particolarmente orgogliosi del risultato ottenuto, con un numero di cavalieri che nella giornata di domenica ha superato il centinaio.

Red. Nizza

Domenica 11 a Castel Boglione

Donazioni di sangue e volontariato

Castel Boglione. L'AVIS Intercomunale di Nizza Monferrato organizza per domenica 11 luglio una manifestazione del volontariato sanitario a Castel Boglione con la partecipazione della P.A. Croce Verde di Nizza Monferrato e L'ADMO (Ass. Donatori Midollo Osseo).

Il nutrito programma prevede:
Ore 12. *Il Volontariato e la salute:* presentazione e dimostrazione di come operano le associazioni di volontariato nell'ambito sanitario. Parteciperanno i volontari della Croce verde, dall'Avis, dell'Admo con i loro mezzi di intervento.
Ore 13. *Pranzo* a cura della Pro Loco di Castel Boglione.

Prezzo euro 12.

Ore 16. *Le avventure di Globolino,* percorso-gioco per i bambini, ideato ed organizzato dal Comitato Genitori di Castel Boglione.

Nella mattinata di domenica 11 Luglio, dalle ore 8,10 alle ore 11,45 l'autoemoteca mobile sarà presente per raccogliere donazioni di sangue.

L'Avis, inoltre, ha programmato il seguente calendario di donazioni: *Nizza Monferrato,* Domenica 11 Luglio, dalle ore 8,10 alle ore 11,45. *Nizza Monferrato,* Domenica 18 Luglio, dalle ore 8,10 alle ore 11,45. *Calamandran,* Domenica 18 Luglio, dalle ore 8,10 alle ore 11,45.

Ospiti nelle famiglie della zona

Un mese di vacanza per bambini bielorussi

Nizza Monferrato. Anche quest'anno l'Associazione "Valle Belbo per un mondo migliore" (presidente Giorgio Gallo) in collaborazione con l'Amministrazione comunale di Nizza Monferrato e l'Assessorato ai Servizi Sociali (delega ass. Tonino Spedalieri) organizza di ospitare presso le famiglie della zona, che hanno dato la loro disponibilità, un gruppo di ragazzi bielorussi (dai 7 ai 13 anni) offrendo loro un mese di vacanza. Si tratta di 19 ragazzi ed una interprete, che 15 famiglie (Nizza, Incisa, Maranzana, Ac-

qui T., Boglietto di Costigliole, Calamandran) si sono rese disponibili a dare loro ospitalità ed assistenza. I ragazzi, oltre alla vita normale delle singole famiglie ospitanti, fino al 27 Luglio prossimo, potranno partecipare all'attività del Centro estivo, a diverse manifestazioni cittadine, avranno ingresso gratuito alla Piscina comunale. Ricordiamo che questo è l'11.mo anno che l'Associazione "Valle Belbo per un mondo migliore" si fa carico di offrire vacanze alternative ad un gruppo di ragazzi della Bielorussia.

Giovedì 15 luglio, alle 21,30

Concerto in piazza con italiani e svedesi

Nizza Monferrato. Giovedì 15 luglio, in Piazza del Municipio, a Nizza Monferrato, ore 21,30, nell'ambito della rassegna *Asti-Halland Tour 2004*, organizzato dall'Associazione culturale *Lo SpettAttore* con il contributo della Provincia di Asti e la collaborazione del Comune di Nizza, concerto con il *Trio italiano Metamorfosi:* Luca Calabrese, tromba (ha suonato con Gianni Basso e Tullio De Piscopo); Christian Saggese, chitarra classica (considerato uno dei migliori chitarristi classici europei); Franco Feruglio, contrabbasso (suona abitualmente

per l'Orchestra della Scala di Milano) e della band svedese *Isildurs Bane* (Jonas Christophs, chitarra elettrica; Mats Johanson, sintetizzatore e tastiere; Kjell Severinsson, batteria e percussioni; Teddy Bergstrom, marimba), complesso notissimo in tutta la Scandinavia.

Il concerto è completamente gratuito. In caso di pioggia l'esibizione si terrà nel salone teatro dell'Oratorio Don Bosco. Le altre date della tournée in provincia di Asti sono: Castagnole Monferrato, il 9 Luglio; Villafranca d'Asti, il 10 Luglio; Cortanze, l'11 Luglio.

Taccuino di Nizza

DISTRIBUTORI: Domenica 11 Luglio:

TAMOIL, Sig. izzo, Via Mario Tacca. Q 8, Sig.ra Delprino, Strada Alessandria.

FARMACIE: Questa settimana saranno di turno le seguenti farmacie: Dr. BOSCHI, il 9-10-11 Luglio 2004. Dr. MERLI, il 12-13-14-15 Luglio 2004.

EDICOLE: Tutte aperte

Azienda vinicola piemontese
CERCA
n. 1 Cantiniere
n. 1 Magazziniere
Inviare curriculum a:
Cesac srl - Via Prata, 51
Incisa Scapaccino (AT)

AUGURI A...

Questa settimana facciamo migliori auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Floriana, Vittoria, Veronica, Rufina, Silvano, Seconda, Benedetto, Enrico, Fiorenzo, Arduino, Fortunato, Gioele, Camillo, Bonaventura, Umberto.

Al Borgo San Michele

Cena multiculturalle serata di beneficenza

Nizza Monferrato. Presso il borgo San Michele di Nizza Monferrato si è svolta, nelle scorse settimane, la seconda edizione di "Mangiando in giro per il mondo", cena multiculturalle, organizzata dall'associazione Vide Agape, in collaborazione con il C.T.P. "Gancia" e l'Associazione Borgo San Michele.

L'iniziativa si inserisce tra le attività dello Sportello Nonso-loparole (gestito dai volontari del Vides) che offre consulenza e ascolto per stranieri, aperto ormai da più di due anni nei locali del Comune di Nizza Monferrato in via Ger-vasio 11. Impegnati tra i fornelli e a servire ai tavoli, ragazze e ragazzi del Marocco, Macedonia, Argentina, Brasile, Sri Lanka, Lituania, Romania, Ecuador sono stati, insieme agli stuzzicanti piatti che hanno presentato, i veri protagonisti, desiderosi di condividere un po' della loro cultura attraverso la cucina e le musiche che hanno accompagnata la serata.

La cena aveva come obiettivo la raccolta fondi per due nuo-

vi progetti di cooperazione allo sviluppo che il Vides Agape si propone di realizzare nei prossimi anni: la costruzione di un "Foyer" per accogliere bambine di strada ad Abidjan - Costa d'Avorio e l'organizzazione di un corso professionale di pasticceria a Cotonou - Benin. Grazie alla sensibilità dei numerosi partecipanti (circa 180 persone) sono stati raccolti 2.000 euro, che verranno utilizzati per la realizzazione dei progetti.

I volontari hanno inoltre colto l'occasione per ringraziare e rendere nota la destinazione dei fondi raccolti lo scorso anno: 1.000 euro per aiutare la missione di Suore Passioniste de L'Avana (Cuba) che ospita ragazze madri con i loro figli. Un sentito ringraziamento per aver contribuito alla realizzazione della serata a: Associazione Borgo S. Michele, Cantina "Erede di Chiappone Armando", Cantina "Baldizzone", panificio "Anna e Giovanni", panificio pasticceria "Il Forno", Centro Territoriale Permanente per la formazione degli adulti "Gancia" di Nizza e Canelli.

Straordinario secondo posto a Roma

Bluvolley Calamandran vicecampione d'Italia

Calamandran. Ancora una grande impresa delle ragazze del Bluvolley Ebrille Calamandran a coronamento di una stagione magica. Il panorama sempre suggestivo della capitale ha accolto per una settimana tutto il meglio degli sports di squadra affiliati al C.S.I. per assegnare gli "scudetti" delle varie categorie in una manifestazione mastodontica ma perfettamente organizzata.

Le ragazze di Sara Vespa alla loro seconda esperienza consecutiva alle finali nazionali sono andate oltre ogni più rosea aspettativa cedendo solo nella gran finale alla fortissima compagine di Modena e centrando, quindi, quel podio che era a metà fra il sogno e l'obiettivo sussurrato a mezza voce.

Per il piccolo centro del Monferrato e per gli sponsor che sostengono l'attività una grande soddisfazione e uno stimolo ulteriore per riprendere a settembre con rinnovato entusiasmo e mire sempre più ambiziose.

Tredici giocatrici, l'allenatrice (quasi una sorella maggiore!), il d.s. Asinari e qualche genitore hanno vissuto questa splendida avventura che ha

visto a contorno anche un grande e riuscito happening in presenza del Santo Padre a inframmezzare gli impegni agonistici tutti difficili e di alto contenuto tecnico.

Grande slancio è venuto dalla prima vittoria contro Treviso campione d'Italia in carica ottenuta con autorità e bel gioco; a questo punto la successiva sconfitta con Modena (sempre loro!) è risultata ininfluente per l'accesso alle semifinali dove le Calamandranesi hanno piegato la Catania con il punteggio di 3-1.

In finale rivincita con le Modenesi e altra sconfitta per 3-0 che non ha certo tolto la voglia di festeggiare e l'orgoglio di mostrare a tutti quanto conquistato con merito e bravura.

Oltre al secondo posto nella fase agonistica, le calamandranesi hanno ottenuto il 1° posto nella Coppa Fair Play messa in palio dal comitato nazionale C.S.I. che premia le squadre più corrette nelle singole discipline.

Ora il rompete le righe e il via alla stagione delle vacanze con qualche torneo da fare in allegria e senza lo stress dei punti e delle classifiche prima di rituffarsi, in autunno, in un'altra avventura.

Wiser in testa alla Mazda Sport Cup

Nizza Monferrato. Massimiliano Wiser sarà di scena nella gara all'autodromo toscano del Mugello sabato e domenica 10 e 11 luglio per confermare la leadership 2004 nella "Mazda Rx8 Sport Cup" organizzata dall'Astra Team di Mauro Pregliasco.

Attualmente è al comando della serie con 83 punti, davanti ai colleghi Calella con 78, Simoni con 75 e più staccati Floriani con 45, Pizzicannella con 44 a pari merito con il rallista Pier Carlo Angeli. Si delinea quindi una lotta a tre

per il trofeo voluta dalla Mazda Italia e gestito dall'Astra Team di Bra (Cn).

Quella del Mugello è la quarta gara del campionato che continuerà il primo di agosto sull'autodromo di Imola, il 19 settembre a Binetto, il 10 ottobre a Vallelunga e infine a Monza il 24 ottobre.

Potrebbe essere per il ventenne Massimiliano un appuntamento che con un successo gli farebbe allungare il passo verso la vittoria finale nella serie che a questo punto appare probabile.

Riceviamo e pubblichiamo

Auguri e ringraziamenti di Vittorio Ratto

Riceviamo e pubblichiamo la seguente lettera:

«Gentilissimo direttore la ringrazio per l'ospitalità che il suo giornale dimostra di avere in qualsiasi circostanza.

Per la prima volta ho provato ad avventurarmi in prima persona nella politica provinciale, con grande orgoglio e impegno ho rappresentato la lista civica "Insieme per Marmo" nel collegio n. 14 di Incisa Scapaccino. Come si sa il presidente Marmo ne è uscito vincente, (come d'altronde lui sa fare) al 1° turno.

Voglio esprimere la mia gratitudine a tutti coloro che hanno avuto la pazienza, in questi trenta giorni di campagna elettorale, di ascoltarmi - di sostenermi - di accompagnarmi e di votarmi, anche se non sono riuscito ad avere le preferenze sufficienti per es-

sere eletto in consiglio provinciale, vi posso garantire, come già in accordo con il presidente Marmo, che il mio impegno sarà quello di collaborare a stretto contatto con l'amministrazione provinciale per portare a termine il programma presentato in campagna elettorale, riqualificazione del territorio, viabilità, sociale. Un grazie di cuore a tutto lo staff dell'ufficio elettorale del presidente Marmo che con la loro disponibilità, la loro pazienza e il loro impegno mi hanno aiutato e sostenuto in questa esperienza.

In ultimo vorrei esprimere le mie congratulazioni, per il risultato ottenuto, alla nuova amministrazione comunale di Maranzana guidata dal sindaco Patetta, alla quale auguro buon lavoro».

Vittorio Ratto

Al Futures under 10 di Cuneo

Il Giovane Mattia Branda vince il torneo regionale

Nizza Monferrato. Il giovanissimo atleta nicese, Mattia Branda, tesserato per la scuola Tennis Club Don Bosco di Asti si è aggiudicato il torneo regionale di tennis di Cuneo "Futures under 10", organizzato dall'A.S. Pro G.I.S.

Nella finalissima si è imposto sull'albese E. Torchio con un secco 6-0, 6-0, dopo aver sconfitto nei turni eliminatori tutti i suoi avversari con larghi punteggi, concedendo solo solo un game. Mattia Branda, inoltre, quest'anno guida la classifica generale regionale di categoria: ha disputato sette finali e, ultimamente, è stato finalista al T.C. Pino Torinese, al D.L.F. di Alessandria, al C.S. Country Club di Vho e



semifinalista al U.S. Tennis Beinasco e alla Pol. Derthona Tennis.

Nuovo corso dal 3 al 6 agosto

Concluso l'8° corso di pilotaggio kart



Nizza Monferrato. Nuovamente iniziative sportive e promozione per lo sport del karting alla Pista Winner di Nizza Monferrato. Concluso da pochi giorni il corso di giugno è già pronto il programma per quello che parte il 3 di agosto e si conclude la stessa settimana venerdì 6 alle ore 12.

Nello stage appena passato nell'archivio della Winner si sono "diplomati" nove ragazzini e i loro nomi sono: Giovanni Val-la di Genova, Riccardo Giovine di Incisa Scapaccino, Gabriele Volpato di Chieri (To), Samuele Songiorgi di Voghera (Pv), Fabio

e Lorenzo Occhetti di Veza d'Alba (Cn), Max Lombardi di Canelli, Filipe Cumino di Asti e Riccardo Del Signore di Alessandria.

Il programma dell'iniziativa prevede tre giornate piene dalle ore 9 del mattino e sino circa alle ore 17 e nella giornata conclusiva solo al mattino con prova attitudinale e consegna degli attestati di merito ai partecipanti, presenti gli istruttori e i familiari dei ragazzini. Vi possono partecipare i ragazzini da 7 a 13 anni e le iscrizioni sono parte alla Pista Winner sino al 20 di luglio.

STUDIO IMMOBILIARE "RAG. E. BERTERO"

Via Mariscotti, 16 - 15011 ACQUI TERME (AL) - Tel. 0144 56795-0144 57794 - 338 1169584 - Associato F.I.A.I.P.

VENDE



Alloggio in villetta, rimesso a nuovo, riscaldamento autonomo, con parco condominiale, ingresso su soggiorno, cucina abitabile, 2 camere letto, doppi servizi, eventuale box.

Alloggio zona corso Bagni, in ordine, 2° piano con ascensore, ingresso, cucina abitabile, soggiorno con parquet, 2 camere letto, bagno, ripostiglio, 3 balconi, cantina. € 100.000.



Alloggio rimesso a nuovo in via Garibaldi, soffitti a vela, riscaldamento autonomo, 3° piano, ingresso su soggiorno con camino, cucina abitabile, 2 camere letto, bagno, ripostiglio, 2 balconi.



Villetta a Terzo rimessa a nuovo, cucina, salone con camino, 3 camere letto, doppi servizi, porticato, giardino mq. 600 circa. € 210.000.

Alloggio nuovo, finiture di lusso, 3° piano con ascensore, riscaldamento autonomo, ingresso, salone, cucina, 2 camere letto, doppi servizi, dispensa, 3 terrazzi di cui uno verandato, cantina, garage, posto auto privato.



Alloggio in ordine, 2° piano fuori terra, ingresso, cucinino, tinello, 2 camere letto, bagno rifatto, dispensa, balcone, cantina. € 78.000.



Alloggio, ristrutturato, in centro storico, molto soleggiato, piccola palazzina, ingresso, salone con angolo cottura, studio, doppi servizi, balcone, 2 camere letto mansardate.



Villa bifamiliare a 5 km da Acqui, in ordine, buone finiture, con giardino e forno, ampio ingresso, salone con camino e cucina a vista, 3 camere letto, bagno, al piano interrato: tavernetta con angolo cottura, bagno, locale lavanderia e caldaia, garage doppio.



Casa a Terzo indipendente su tre lati, magnifica vista su Acqui, giardino e cortile, ingresso, cucina/soggiorno, 2 camere letto, bagno, possibilità di ampliare nella parte superiore, cantina, tavernetta.



Alloggio in piccola palazzina, in zona residenziale, buone finiture, riscaldamento autonomo, ingresso, cucina abitabile, salone, 3 camere letto, doppi servizi, dispensa, balcone, terrazzo, cantina, posto auto coperto, garage

Alloggio centrale, in ordine, ingresso, salone, cucina abitabile, 3 camere letto, doppi servizi, dispensa, 2 balconi, cantina.



Villetta con piscina tra Terzo e Montabone, terreno mq 3.000 circa, box, cancello automatico, grande soggiorno con angolo cottura, bagno, cantina, scala interna ed esterna, 3 camere letto, bagno, grosso terrazzo. € 165.000



Alloggio centralissimo, con vista su piazza Italia, riscaldamento autonomo, facciata rifatta, ingresso, cucina, soggiorno, 3 camere letto (una con soffitto affrescato), bagno, ripostiglio, balcone, solaio.

Alloggio in via Nizza, 4° piano con ascensore, ingresso, cucina, 2 camere letto, sala, dispensa, balcone, cantina. € 99.000



Villa zona Mombarone, indipendente, terreno mq 3.000 circa, **magnifico panorama**, garage, cantina, tavernetta, bagno, al piano superiore: ingresso, cucina, sala da pranzo, soggiorno, 3 camere letto, bagno, 2 terrazzi.



Alloggio in villetta, rimesso a nuovo, riscaldamento autonomo, ingresso su soggiorno, cucina con camino, bagno, 2 balconi, grossa cantina. Eventuale box. € 110.000.

Villa in costruzione, indipendente su tre lati, zona Madonna, con giardino, tavernetta, grosso box, salone, cucina, bagno, scala interna, 2 camere letto, bagno, 2 balconi, mansarda con bagno.



Alloggio centrale, 5° ed ultimo piano, rimesso a nuovo, con ascensore, ingresso su salone a vista, cucina abitabile, 2 camere letto, bagno, 2 balconi, cantina, riscaldamento autonomo.

Alloggio nuovo in piccola palazzina, riscaldamento autonomo, finiture di lusso, ingresso su soggiorno, cucina abitabile, 2 camere letto con parquet, doppi servizi, 3 balconi, cantina, box, piccolo giardino di proprietà.

Alloggi in pronta consegna a Terzo, varie metrature, ottime finiture, riscaldamento autonomo con box.

Vendonsi box, varie metrature.



Villetta a schiera in Acqui, indipendente su 3 lati, con giardino, portico, piano interrato: garage, tavernetta, cantina, ingresso su soggiorno con camino e angolo cottura, bagno, al piano superiore: 2 camere letto, bagno, terrazzo ed inoltre mansarda composta da una grossa camera e bagno.

Disponiamo di alloggi da affittare, in Acqui e dintorni, varie metrature e prezzi. solo referenziati

INFORMAZIONI, FOTO E PLANIMETRIE IN AGENZIA

Siamo presenti su Internet al seguente indirizzo: e-mail: info@immobiliarebertero.it - <http://www.immobiliarebertero.it>